APPLICANDO

LA RIVISTA PER MACINTOSH

N. 119 - MAGGIO 1995 - LIRE 10.000

Gruppo Editoriale JCE

I NUOVI MACINTOSH
STYLEWRITER 1200
APPLE CD 600e
QUICKTAKE 150

FISCO FACILE:
740 E GESTIONALI

TUTTO

il sapore della tradizione: Cd, Tv e Pc nel nuovo compatto di Apple

IN UNA SCATOLA

50119
9 771122 926004

RIVENDITORI - CENTRI ASSISTENZA

LOMBARDIA

Alcor (MI)	02-70101020
PC Computer (MI)	02-70101733
Unit Trend (CO)	031-563636
Magn. Media (BG)	035-270243

PIEMONTE-LIGURIA

Zenit (NO)	0321-469551
Informatica Biella (VC)	015-8493713
Rekordata (TO)	011-3183158
Upware (GE)	010-308063

VENETO-TRENTINO

ABC Infor. Schio (VI)	0445-526526
ABC Info (VI, Bassano)	0444-922500
Pellegrini (VE-PD-TS)	041-5330111
Mos 80 (VR)	045-543222
Sige (TN-BZ)	0461-827100

EMILIA ROMAGNA-MARCHE

Personal System (RE-PR)	0521-984941
Compusystem (MO-RE)	059-820696
PC Computer (PC)	0523-334994
Serdata (BO)	051-342200
Pierantoni Ufficio (PS)	0721-402122

TOSCANA- Umbria

Codi (PT, Montecatini)	0572-74578
Data Port (PI-SI-FI Viareggio, Pontedera)	0587-53858
Soluzioni EDP (FI)	055-486751
Mnemo Computers(FI)	055-4222030

LAZIO-ABRUZZO-CAMPANIA

Bagnetti (ROMA)	06-3232773
Vemag (ROMA)	06-5414095
Golden Educ. (NA, SA)	081-5568634

PUGLIA-CALABRIA-BASILICATA-ISOLE

ISIPROG (BA)	080-353425
Sic (BR-LE)	0831-587832
Grim (FG-BN-PZ)	0881-621745
Glm (RC-CT-ME)	0965-812357
Siel Informatica (CT)	095-533418
Centro Inf.ormatica (CT)	095-447882
Granara (NU)	0784-36211

Distributore Esclusivo UMAX per l'Italia

IMAGE

Via S.Giovanni 42
29100 Piacenza
Tel 0523/334994
Fax 0523/338229

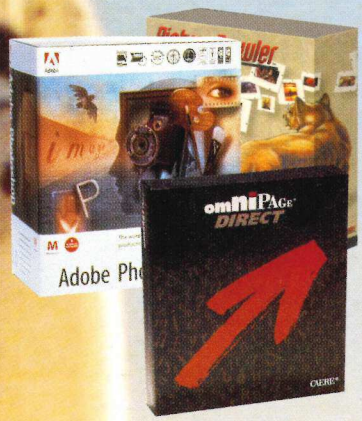
Tutti i marchi presenti sono marchi registrati delle rispettive Società.

(*) IVA ESCLUSA

il nuovo scanner UMAX a singola passata per DTP, Grafica ed O.C.R.

SPEEDY®

Premiato **SCANNER dell'ANNO '94**



manuali e driver tutti in italiano

Prestazioni incredibili !

24 bit, una passata

600 dpi hardware

4800 dpi al tratto

11 sec. x A4 b/n

32 sec. x A4 colori

in offerta limitata nel tempo, prezzo fiss

£.1.850.000

compresi 3 programmi per oltre £. 1.500.

Photoshop LE e MagicMat

per fotoritocco e calibrazione colori

Omnipage Direct 2.0

per letture testi (O.C.R.) in italiano

e in offerta speciale il fantastico

CD Portfolio Digital Stocking

con 2000 immagini di foto professionali

Attenzione! Diffidate di chiunque vi proponga scanner UMAX S-6 o S-8 che non contengono la cartolina di registrazione IMAGE o che non portano il contrassegno di garanzia

Si tratta di importatori paralleli che sfruttano la pubblicita' IMAGE per vendere a minor prezzo scanner UMAX che non sono coperti da nessuna garanzia ufficiale UMAX in ITALIA, valida solo attraverso IMAGE, e privati dei software e scheda SCSI per ridurne il prezzo.

Immaginate una stampante ad alta risoluzione e largo formato, che assicuri una stampa veloce anche di documenti e grafici complessi, una stampante che permetta, con un design "porte attive", la stampa simultanea da piattaforme differenti, una stampante che riconosca automaticamente il tipo di emulazione da adottare, una stampante che, utilizzando cassetti multipli, stampi contemporaneamente formati e tipi di supporti diversi...

... sembra incredibile.

ELITE XL 608

GCC TECHNOLOGIES

- 600 x 600 dpi reali upgradabili a 800x800 dpi
- 35 fonts PostScript e 15 PCL installati
- 45 fonts Bitstream TrueType
- processore RISC 29030
- 8 pagine al minuto
- formato Tabloid e A3 Edge-to-Edge
- stampa simultaneamente da piattaforme multiple attraverso collegamenti seriali o paralleli, o su reti miste utilizzando LocalTalk, EtherTalk o TCP/IP (opzionale)
- un sensore dell'emulazione riconosce automaticamente PostScript Level 2 o PCL/5, entrambi attivi contemporaneamente
- 6 Mbytes di RAM (upgradabili fino a 64 Mb utilizzando SIMMs standard)
- un avanzato algoritmo di compressione di dati permette di stampare pagine in A3 con la configurazione di RAM standard
- cassetti multipli che contengono fino a 800 fogli

L'unica cosa veramente incredibile è il prezzo:

L. 5.990.000

ADL AMERICAN DATALINE

E' disponibile anche il modello **ELITE XL 808**: con una risoluzione di 800 x 800 dpi, contiene 35 fonts PostScript, 15 PCL e 250 fonts (CD). È dotata di 12 MB di RAM, espandibili fino a 64 MB con SIMM standard, ed un connettore per hard disk esterno; Ethernet di serie. L'Elite XL808 utilizza AccuGray, un sofisticato software inserito nell'Interprete PostcScript che compensa la risposta non-lineare alle alte lineature, applicando varie correzioni della scala di grigio per produrre accurati mezzitoni.

Per ulteriori informazioni inviate il coupon via fax allo 0422/451183 o per posta: American Dataline - Via della Resistenza, 38/b - 31038 PAESE (TV)

Sono interessato a:
- ☐ ricevere una stampa su trasparente
- ☐ ricevere la visita, senza alcun impegno da parte mia, di un vostro rivenditore di fiducia
- ☐ chiarimenti telefonici

Ditta _____ Attività _____

Nome e Cognome _____ Incarico _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

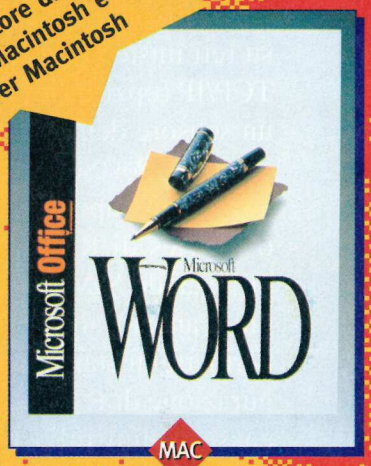
Telefono _____ / Fax _____ /

Delta X Bundle

ECCEZIONALE OFFERTA DI LANCIO
L.499.000* anziché L. 1.068.000*

La nuova versione del più evoluto elaboratore di testi per Macintosh e Power Macintosh

Nuova versione del sistema operativo Apple con update



Microsoft Word 6.0.1 ITA Full + Apple System 7.5 ITA Full

In occasione dell'uscita della versione aggiornata di Microsoft Word 6.0 e di Apple System 7.5 ti proponiamo un bundle al prezzo eccezionale di L. 499.000*

- prestazioni migliorate
- premiato negli Stati Uniti con il Macworld Editor's Choise Award come miglior elaboratore di testi per Macintosh con processori 68040 e PowerMac
- da 10 anni l'elaboratore di testi preferito dagli utenti MAC
- funzionalità multimediali integrate
- nuove estensioni di stampa con QuickDraw gx
- compatibilità DOS/Windows con Easy Open
- posta elettronica integrata nel System (PowerTalk)
- l'update consente di avere una gestione migliorata del File System, del Networking, dell'Apple Guide ed una minor richiesta di memoria RAM

Per ulteriori informazioni contatta subito il tuo Rivenditore di fiducia.

* I prezzi indicati sono da considerarsi IVA esclusa. – Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte.

Delta
DISTRIBUZIONE PRODOTTI DI INFORMATICA

Microsoft®

Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 Malnate (Va) Tel. 0332/80.31.11 - Fax 0332/86.07.81
Filiale: Via Zoe Fontana - Palazzina B1 Tecnocittà - 00131 Roma Tel. 06/41.90.141 - Fax 06/41.90.541
Filiale Triveneto: Via Friuli, 18 - Lanzago Silea (TV) - Tel. 0422/46.10.10 - Fax 0422/46.09.90
Agenzia Puglia e Basilicata: Tel. 0337/93.20.85 - Fax 080/50.35.052

Tutti i marchi citati sono marchi registrati protetti dalle leggi sul copyright e di proprietà esclusiva delle rispettive aziende produttrici.
Le foto sono indicative dei prodotti proposti.

bussola

Immagine di copertina di Alberto Noti

A maggio, secondo una radicata tradizione del meridione, i diavoli si scatenano: durante questo mese non ci si sposa, non si fanno traslochi, non si intraprendono attività importanti, perché i diavoletti che sono in giro mandarebbero sicuramente tutto all'aria. Le superstizioni contengono a volte un germe di verità: non è forse maggio il mese in cui si deve compilare (e pagare) la dichiarazione dei redditi? E non è questa un qualcosa di diabolico? Applicando, *che non pretende di essere l'acquasanta ma vuole aiutare i suoi lettori a vivere meglio, propone alcune soluzioni per delegare il tedioso compito al Mac di casa (o dell'ufficio). E già che ci siamo, perché non parlare anche di software gestionali? Lo facciamo in un lungo articolo a cura di Andrea Busanelli.*

Ancora: dobbiamo pensare che Apple faccia parte della schiera dei seguaci di Belzebù, visto che si è scatenata lanciando, proprio in questo mese, una serie di nuovi Macintosh e novità hardware e software? Se non è diabolica, la società di Cupertino non si lascia certo frenare dalle superstizioni, come non si lasciano frenare software house del calibro di Fractal Design, di cui presentiamo in anteprima il nuovo Poser, eccezionale programma per la modellazione di corpi (umani e non).

Per concludere, se volete sfuggire agli influssi satanici, potete sempre volgere gli occhi al cielo e, con l'aiuto di un telescopio (e del solito fidatissimo Mac), cercare di catturare in un'immagine il volo degli angeli. Per sapere come fare leggete l'articolo di Diego Meozzi. Pape Satan, Pape Satan Aleppe.

Direttore Responsabile:
Jacopo Castelfranchi

Responsabile Editoriale:
Fausto Gimondi - *gimondi@jce.it*

Redazione:
Gioacchino Difazio - *difazio@jce.it*
Gianluca Barbaro - *barbaro@jce.it*
Luca Romoli - *romoli@jce.it*

Segretaria di Redazione:
Rita Voltolina - *voltolin@jce.it*

Responsabile Dtp:
Adelio Barcella

Progetto grafico:
Davide Spagnuolo - *spagnuol@jce.it*

Hanno collaborato a questo numero:
Mauro Baldacci, Giorgio Boccalari, Andrea Busanelli, Sebastiano Castiglioni, Ervino Cus, Lorenzo De Carli, Mara Gualdoni, Ernesto La Guardia, Diego Meozzi, Alberto Noti, Michele Pizzi, Jane Patterson, Gian Paolo Rosa, Carlo Rovelli, Franco Sarcina, Massimo Valla, Isabella Vassanelli, Giuseppe Vedani

Direzione, redazione:
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Tel. 02/660251 - Telefax 02/6127620
E-Mail: APPLICANDO@JCE.IT

APPLICANDO
La rivista per Macintosh™
Applicando è un giornale indipendente non affiliato in nessun modo ad Apple Computer. *Macintosh, Mac* e il logo *Apple* sono marchi registrati. L'uso del nome Macintosh nel sottotitolo della rivista è autorizzato da Apple Computer Spa. Tutti gli altri marchi registrati o TradeMark di Apple Computer nominati, sono di proprietà della stessa e le citazioni hanno soltanto natura giornalistica e di informazione

Rivista mensile, 11 numeri anno
una copia ***L. 10.000***
numero arretrato: ***L. 15.000***

Abbonamenti:
annuale ***L. 96.000***
estero ***L. 195.000***
Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 12. (tel. 02/66025311 - 66025338).
I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo, mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina, vaglia o utilizzando il c/c postale numero 351205. Per cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L.10.000 anche in francobolli e indicare assieme al nuovo anche il vecchio indirizzo

Spedizioni: Daniela Radicchi

Registrazione: Tribunale di Monza n. 678 del 28/11/88

Copyright: Gruppo Editoriale JCE Srl
Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non verranno in nessun caso, restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dell'Editore, salvo accordi preventivi.

Stampa: *GEMM Grafica Srl - Paderno Dugnano*

Diffusione: *Concessionario esclusivo per l'Italia A.& G. Marco - Milano*
Spedizione in abbonamento postale 50% - Milano

Gruppo Editoriale JCE

Proprietario: Gruppo Editoriale JCE Srl

Sede legale, Amministrazione e Pubblicità
Via Ferri, 6 - 20092 Cinisello Balsamo
Telefono 02/66025.1
Telefax 02/6127620-66100353

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa N° 1922 del 16-06-1986

VOGEL

Il Gruppo Editoriale JCE Srl ha il diritto esclusivo per l'Italia di tradurre e pubblicare articoli delle Riviste edite dalla VOGEL VERLAG

Il Gruppo Editoriale JCE è controllato da **Arthur Andersen**

i.net

Internet Provider
Tel. (02) 26162261
Fax (02) 26821311
E-Mail: info@inet.it
i.net S.p.A. Via A. Bono Cairoli, 34 - 20127 Milano

Anno XIII - N° 119 - Maggio 1995

sommario

primo piano

La forma e la sostanza 52
Ecco i nuovi Macintosh a basso costo

Mezze maniche di Mac 58
Un viaggio tra i software gestionali per Macintosh, e i consigli di un veterano

Dichiarazioni senza lacrime 74
Alcune soluzioni per affrontare serenamente la dichiarazione dei redditi

52

Il Classic è cresciuto: il nuovo compatto di Apple si chiama Performa 5200 ed è un Power Macintosh

banco di prova

In questo numero 144

- Apple DOS Compatibility Card (*HW del mese*)
- Fractal Design Poser (*SW del mese*)
- Microsoft Office 4.2
- Umax Vista T630
- CD/Maxtet 4X
- SCSI Sentry
- Retrospect 2.1
- Kensington Thinking Mouse
- Sledge Hammer 4100FMF Wide
- Empower 4.1.2
- Carte Letraset
- Now Contact & Now Up-to-Date 3.0

detti & controdetti

Desktop 8

Apple News 10
Novità hardware e software da Cupertino: StyleWriter 1200, QuickTake 150, Apple CD 600e...

Macintime

I convegni 22
Tutto quello che si è detto durante i tre giorni più tecnologici dell'anno

Le novità 34
Una carrellata sui prodotti e sulle tecnologie mostrate durante la manifestazione milanese

L'applicazione non c'è più 46
Un resoconto del primo convegno del mondo dedicato a OpenDoc

MacDisk Corner 48
740 ed altre amenità

arti & mestieri

Con la testa fra le nuvole **80**
Come usare il Macintosh per fare riprese astronomiche

Applicome **88**
Tutti i segreti del MIDI

connessioni

News **120**
Nasce un'associazione per la tutela della libertà di espressione su Internet

Di rete in Rete **122**
I nuovi WorkGroup Server Apple aprono le porte ad Internet

Il Milione **124**
Il rock nella grande rete: viaggio tra i siti più musicali

sotto torchio

News **102**
Anticipazioni su Drupa '95, la manifestazione tedesca dedicata alle arti grafiche

Trucco senza inganni **106**
La correzione del colore alla portata di tutti

Hot Font **114**
Le difficoltà di stare al passo con i tempi

consumi ridotti

Mac à la Carte **94**
Quanto costa il Mac dell'ingegnere

pesi piuma

News **130**
L'esplosione delle PCMCIA

La perfetta messa a punto **132**
I trucchi per ottimizzare il portatile ed incrementarne l'autonomia

Chi fa da sé **136**
I linguaggi di programmazione per il piccolo Newton

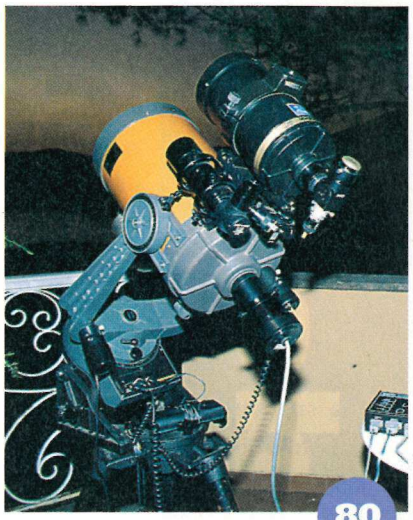
moltimedia

News **180**
Un corso sul multimedia in Italia e le follie di Spielberg e Gates

Il Mac dei ragazzi **182**
Ritorno al passato

Sulla scrivania **186**
Cantoni multimediali

Sul leggio **188**
Mondi numero tre



80

Il cielo sopra il computer: grazie alle telecamere CCD è possibile effettuare riprese astronomiche direttamente dal Mac

Oscar di Applicando **16**

148

Modelle e modelli in cassa integrazione: gli artisti del futuro useranno Poser, il nuovo strabiliante software di Fractal Design

detti & controdetti

Sopra tutto, la parola

Non tutte le mode vengono per nuocere. L'ultima e più luminosa conferma viene da Internet. Della Rete delle reti è stato scritto e detto di tutto. Anzi di più. Periodici di bricolage e talk show televisivi ci hanno spiegato quanto indispensabile, democratico e a la page sia essere "on-line".

Da parte nostra, convinti che la vera eleganza stia nel passare inosservati e che sia meglio star zitti se non si ha nulla di meglio da dire del silenzio, abbiamo preferito far risuonare ad altri la grancassa delle mirabilia telematiche, preferendo dedicare (da quasi un anno) uno spazio fisso sulla rivista (Il Milione) e regalando due mesi di accesso gratuito a tutti i nostri lettori.

Tuttavia, il successo della rubrica fissa dedicata a Internet e le migliaia di risposte ottenute con l'offerta del mese di marzo, ci hanno convinto della necessità di spendere qualche parola sul fenomeno. Speriamo non inutile, per lo meno per evitare ai futuri naviganti delusioni e frustrazioni.

In realtà il desiderio e la volontà di commentare il delirio pubblicistico e i tormentoni apocalittici che di questi tempi si abbattono su una realtà di per sé tanto cristallina (e ormai datata) qual è Internet, ci è venuta soprattutto dalla lettura di un libro. Incredibile a dirsi, proprio un libro su Internet. Basta sfogliare un qualsiasi quotidiano per vedere pubblicizzati numerosi e generalmente inutili libri sulla questione. Discorso opposto per l'ottimo volumetto scritto in coppia da un matematico e un giornalista. Titolo: *Internet. Avviso ai naviganti*. Autori: Alberto Berretti e Vittorio Zambardino. Per chi volesse acquistarlo, l'editore è Donzelli.

Il libro riproduce fedelmente quanto sempre abbiamo pensato intorno alla telematica (e all'informatica in genere): la rivoluzione dell'informatica personale può intendersi considerando il pc principalmente come uno potentissimo strumento di comunicazione. E la comunicazione mediata dal computer è soprattutto la telematica, o meglio, come dicono Berretti e Zambardino la "telematica della parola".

Ormai anni fa, su queste stesse pagine, abbiamo fatto l'elogio di TeachText, il più semplice degli editor di testi, così come pochi numeri fa, ricordavamo l'im-

Dopo inutili fiumi di inchiostro sprecati a parlare del nulla, finalmente un libro che fa chiarezza su Internet. Navigante avvisato...

portanza rivoluzionaria che sarà imposta da OpenDoc: in entrambi i casi ciò che conta è la concetrazione sul punto nodale della comunicazione mediata da computer. In maniera primitiva con TeachText, in modo più "ricco" con OpenDoc, l'utente pensa a sviluppare la propria comunicazione sul documento senza essere sviato dalle funzionalità mirabolanti o multimediali delle applicazioni monolitiche che servono a produrre quel documento. La telematica porta questo discorso, apparentemente lontano, allo stesso punto. Ciò che conta, quello che vale nell'essere nella Rete, nell'accedere a Internet, è la "parola", è la possibilità di comunicarla: "sperimentarla" nell'interazione.

Berretti e Zambardino spiegano perfettamente questo concetto, ricordando innanzitutto che Internet non è "una visita al British Museum via computer", "non è nemmeno l'ordinazione di una pizza margherita col telecomando o il CD-ROM che contiene tutte le annate di un quotidiano. Non è l'acquisto effettuato attraverso il televisore, la prenotazione aerea fatta con il modem...". Internet e la telematica in genere stanno invece "nell'aspetto di comunicazione collettiva e interattiva e nell'organizzazione del sapere contenuto nella rete in forme ipertestuali". "La telematica della parola è già oggi una telematica pienamente interattiva, preferibilmente nella diretta dei chat, le teleconferenze delle tribù, o nell'interattivo "asincorno" in differita dei forum, delle conferenze, delle discussion list, delle mailbox, dove si può scrivere e leggere dall'altro capo del mondo tutto quanto serve".

Potremmo continuare a citare a volontà dal bellissimo volumetto edito da Donzelli. A proposito dei fenomeni di socializzazione di Internet, dell'aspetto economico, delle tariffe, delle deviazioni o illusioni politiche e di altro ancora. Ma rimandiamo tutti alla lettura: per sole sedicimila lire potrete finalmente leggere qualcosa di sensato sul fenomeno del momento.

Ma per quanto qui importa, Berrutti e Zambardino hanno avuto il grande merito di ricordarci che Internet è principalmente uno straordinario strumento di comunicazione ipertestuale. Convinti di tutto ciò, potrete iniziare a "navigare" con un senso di smarrimento in meno, potrete capire come ciò che conta non sono le bestialità gridate dalla pubblicistica, belle e impossibili, ma la concretezza di un sistema unico per "partecipare" in modo interattivo alla condivisione di un sapere costantemente aggiornato da decine di milioni di utenti.

Attenti alle sirene del fantamarketing: bugie, illusioni e frustrazioni della più mitologica moda del momento

L'avviso di Berrutti e Zambardino vale poi a maggior ragione per noi utenti Macintosh. Il computer della Mela mordicchiata ci ha abituato spesso al fascino dell'interazione multimediale. Attenti naviganti: Macintosh vi permette, già ora, di avere delle possibilità multimediali su Internet superiori alle altre piattaforme, ma non fatevi sedurre. Piuttosto sappiate che con il vostro Mac la "telematica della parola" sarà esaltata dalla possibilità offerta dal software per usufruire dei servizi "che contano" in maniera meno traumatica dei vostri colleghi utenti pc, e che dopo la rivoluzione del Dtp, già oggi, con Macintosh avete a disposizione gli strumenti per partecipare alla più grande rivoluzione del publishing dopo Gutemberg: quella offerta dallo sviluppo delle cosidette pagine Web.

Per questo la moda può essere utile: ci ha permesso di regalarvi due mesi di accesso gratis, convincerà qualche incauto assessore a fornire addiritttura un accesso gratutito a propri concittadini, ha promosso una concorrenza tra gli Internet provider che offrono in tal modo accessi a prezzi vergognosi rispetto a mercati più maturi.

Bene cogliete l'occasione: un Macintosh lo avete già a disposizione, dovete soltanto aggiungere un modem, e qualche manciata di dollari per pagarvi lo shareware necessario.

Il nostro compito, non fraintedeteci, non vuole essere quello di smorzare gli entusiasmi, piuttosto di guidarli a più profittevoli traguardi.

I naviganti esperti ci avranno capito, chi ancora non è salpato è comunque avvisato: una rete straordinaria dove poter comunicare in modo interattivo è finalmente alla portata dei più (non di tutti, è ancora troppo cara). Provate a salpare e a navigare con la bussola costantemente orientata alla "parola". Cercate di non farvi distrarre troppo dalle sirene multimediali che già affollano le coste della Rete: concentratevi sul fulcro, sulla telematica della parola come felicemete è stata definita da Zambardino e Berretti.

Crediamo in questo modo di avervi evitato delusioni ("cade la linea...", "che lentezza quel filmato...", "quel maledetto server ci ha messo due ore a spedirmi il file", "ma è meglio la televisione...") ed avervi convinto a partecipare alla pratica collettiva di maggior fascino degli ultimi decenni. ■

Fausto Gimondi

a cura di
Franco Sarcina

Arriva in Italia StyleWriter 1200, ultima nata tra le stampanti monocromatiche di Apple a getto d'inchiostro. E presto sarà disponibile la fotocamera digitale QuickTake 150, evoluzione potenziata della QuickTake 100

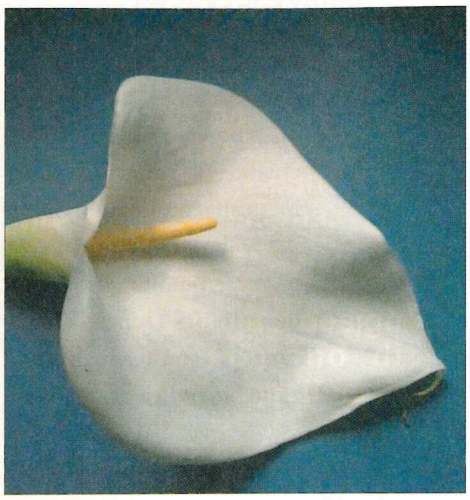
L'occhio e la matita

Buone nuove da Apple per tutti coloro che cercano una stampante che unisca una alta qualità del risultato finale con un prezzo alla portata di tutte le tasche. A maggio sarà infatti disponibile anche in Italia la StyleWriter 1200. La nuova getto d'inchiostro monocromatica della casa di Cupertino presenta diverse novità rispetto alla StyleWriter II, di cui però mantiene identiche le caratteristiche forme arrotondate (**figura 1**).

Il primo miglioramento riguarda la qualità di stampa, che raggiunge i 720 per 360 punti per pollice quando si stampano pagine in bianco e nero e i 360 per 360 dpi per immagini a toni di grigio. La velocità di stampa raggiunge le tre pagine per minuto di testo e immagini in qualità normale.

In più, tre nuove opzioni saltano immediatamente all'occhio leggendo le caratteristiche tecniche della StyleWriter 1200. La prima è il Desktop printing: anche con questa getto d'inchiostro è possibile creare una icona sulla scrivania del Mac, che con un semplice drag and drop consente di stampare un documento lanciando l'applicazione che lo ha creato aprendo immediatamente la finestra di dialogo di stampa. Un'altra possibilità interessante ha il criptico nome di 2-, 4-Up, e permette di stampare su un unico foglio di carta fino a quattro documenti, con un evidente risparmio di carta quando, per esempio, si devono stampare dei biglietti da visita. Infine, grazie all'opzione Watermark, si possono sovrapporre al documento parole o immagini che verranno rese in stampa con una tonalità grigio chiara, lasciando perfettamente leggibile il testo nero sottostante. Un possibile utilizzo di questa funzione è la

Figura 1. La StyleWriter 1200 non presenta differenze estetiche apprezzabili rispetto all'arcinota (e venduta) StyleWriter II



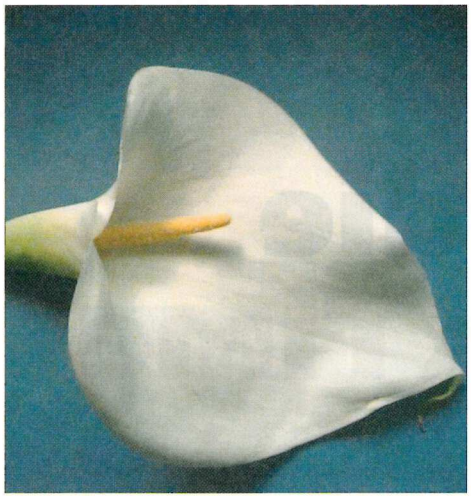


Figure 2 e 3. La stessa immagine catturata con la QuickTake 150: a sinistra, in qualità standard; a destra, ad alta qualità

stampa del logo della propria azienda come "sottofondo" dei documenti ufficiali.

Infine, StyleWriter 1200 viene venduta con una dotazione di 64 font TrueType e con un driver di stampa che sfrutta appieno la potenza dei Power Mac.

La mela di (Helmut) Newton

Dopo la stampa, il suo esatto opposto: l'acquisizione di immagini. Qui è di scena QuickTake 150, evoluzione potenziata della già conosciuta fotocamera digitale QuickTake 100. La nuova camera, disponibile sia in versione per Mac sia per Windows, è in grado di memorizzare fino a 32 immagini alla risoluzione di 640 x 480 punti in qualità normale, che diventano 16 se si utilizza l'opzione Alta qualità, per immagini a milioni di colori (**figure 2** e **3**). Una lente addizionale consente inoltre di scattare fotografie a distanza ravvicinata, mentre il correttore di parallasse del mirino evita le "teste mozze", uno degli errori più frequenti commessi dai fotoamatori che non possiedono una reflex. Inoltre, un filtro diffusore sul flash fa sì che anche quando il soggetto è molto vicino alla fotocamera digitale non venga "bruciato".

E ora veniamo al software che accompagna la QuickTake 150, facendo due discorsi distinti per le versioni della fotocamera digitale per Mac e per Windows. Nella prima sono compresi le versioni 2.0 di PhotoFlash e QuickTake Image Access, che consentono di scaricare automaticamente le immagini dalla fotocamera al computer, l'editing e la catalogazione; la seconda è venduta con QuickTake 1.5 per Windows e con il driver PhotoNow! Twain, compatibile con oltre 100 programmi che girano sull'interfaccia grafica Microsoft. QuickTake 150 dovrebbe essere disponibile in Italia tra giugno e luglio di quest'anno. ■

AppleCD 600e: il CD-ROM ingrana la quarta

I CD-ROM con file di grosse dimensioni, immagini e animazioni avranno presto pane per i loro denti grazie all'ultimo nato tra i lettori di CD della casa di Cupertino: AppleCD 600e. Si tratta infatti di un modello Quad Speed (con una velocità di rotazione del disco quadrupla rispetto allo standard dei CD audio) che consente di minimizzare i tempi di trasferimento dei file.

Le elevate prestazioni di AppleCD 600e vengono garantite da un transfer-rate di 684,4 Kilobyte per secondo e da una memoria cache di 256 Kb, che permette di scaricare dati verso il computer ad una velocità massima di 5,1 Mb per secondo. Il tempo di accesso è invece di 167,5 millisecondi, un valore di tutto rispetto per un lettore di CD-ROM dell'ultima generazione.

Anche per AppleCD 600e la compatibilità con lo standard Kodak PhotoCD è assicurata. Questo nuovo lettore, come del resto il modello a doppia velocità della casa della Mela iridata, può leggere anche i PhotoCD multisessione. Il caricamento dei CD avviene come in un normale modello di lettore di CD audio, senza che sia necessario inserirli negli ormai obsoleti caddy.

Parallelamente alla versione esterna, che dovrebbe essere disponibile in Europa dopo la metà dell'anno, Apple ha annunciato anche una versione "caseless", che fra qualche mese verrà inserita nei Mac e nei Power Mac dotati di lettore di CD-ROM interno.

Un nuovo kit di sviluppo per trasformare cantanti e rockstar in artisti multimediali

Melodie QuickTime

Musica, ma non solo. Cupertino punta decisamente ad attirare a sé i musicisti di tutto il mondo con una serie di prodotti specializzati destinati agli artisti del pentagramma, sempre più sensibili al fascino della multimedialità.

La novità più importante è senz'altro QuickTime Music Toolkit, un kit di sviluppo che consente la realizzazione di Enhanced CD, uno standard, conosciuto anche con il nome di CD Plus, per immagazzinare su un unico Compact Disc sia brani musicali che dati. In pratica, grazie a QuickTime Music Toolkit, è possibile integrare, con una spesa modica e senza dover diventare dei tecnici specializzati in multimedialità, le tracce audio con animazioni, testi e fotografie. Il CD Plus realizzato con QuickTime Music Toolkit potrà essere suonato regolarmente sullo stereo di casa, e in questo caso ovviamente si potrà ascoltare solo la musica, oppure potrà essere "visto" attraverso il proprio computer (Mac o Windows), che consentirà all'utente di apprezzare, in contemporanea con le canzoni, anche i videoclip, i testi delle stesse e quant'altro l'artista avrà deciso di inserire nel CD Plus. Per sfruttare appieno le possibilità dei CD Plus, Apple ha realizzato un driver software che consente di far "girare" sui lettori di CD-ROM multisessione anche tale formato, ma per ora non si sa ancora quando sarà reso disponibile per l'utente finale. QuickTime Music Toolkit dovrebbe essere venduto invece negli Stati Uniti verso la metà di quest'anno.

Figura 1. La copertina dell'Enhanced CD di Sarah McLachlan, uno dei primi esempi di utilizzo di QuickTime da parte di un musicista

Il nuovo kit di sviluppo ha già attirato l'attenzione di alcune case discografiche, come la Sony Music Entertainment, che ha annunciato che intende usare QuickTime Music Toolkit per la realizzazione di CD Plus e altri prodotti musicali multimediali.

Anche senza l'apposito kit di sviluppo, alcuni artisti hanno comunque già iniziato ad utilizzare le tecnologie multimediali Apple, e in special modo QuickTime, per realizzare Enhanced CD. Tra le prime pioniere vi è Sarah McLachlan, una cantante nordamericana candidata al Grammy Award, che a fine marzo ha presentato un proprio album (**figura 1**) che, oltre alle canzoni, contiene informazioni biografiche sull'artista, videoclip e anche un catalogo di gadget acquistabili per telefono, nella migliore tradizione americana.

Il MIDI aperto

Sempre nel campo musicale, segnaliamo inoltre un accordo che promette di incrementare l'interazione tra QuickTime e il protocollo MIDI, creato quasi 15 anni fa per la comunicazione tra sintetizzatori sonori e divenuto con il tempo uno strumento indispensabile per tutti coloro che utilizzano il computer per la realizzazione e l'esecuzione di brani musicali.

QuickTime infatti supporterà presto l'Open Music System (OMS) di Opcode, un sistema per la comunicazione e la sincronizzazione tra varie periferiche MIDI. In futuro, QuickTime potrà quindi gestire diversi strumenti MIDI tramite OMS. ■

Per informazioni:

- Apple Computer
  tel. 02/273261
- Midi Music
  tel. 011/3185602

20 Mb/sec
RAID Level 0-1-5

MICROPOLIS RAIDION

• **SICUREZZA E AFFIDABILITÀ**
I sistemi RAID possono essere configurati automaticamente in modo da assicurare, anche in caso di rottura, una completa protezione dei dati presenti sul sistema.

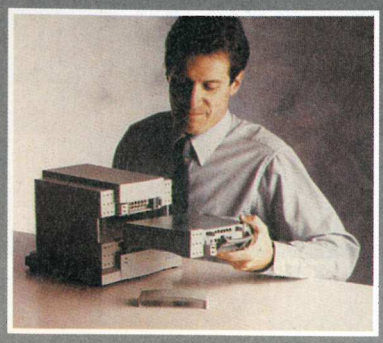
• **ECONOMICITÀ**
Le alte prestazioni e il design modulare consentono di abbattere i costi di gestione.

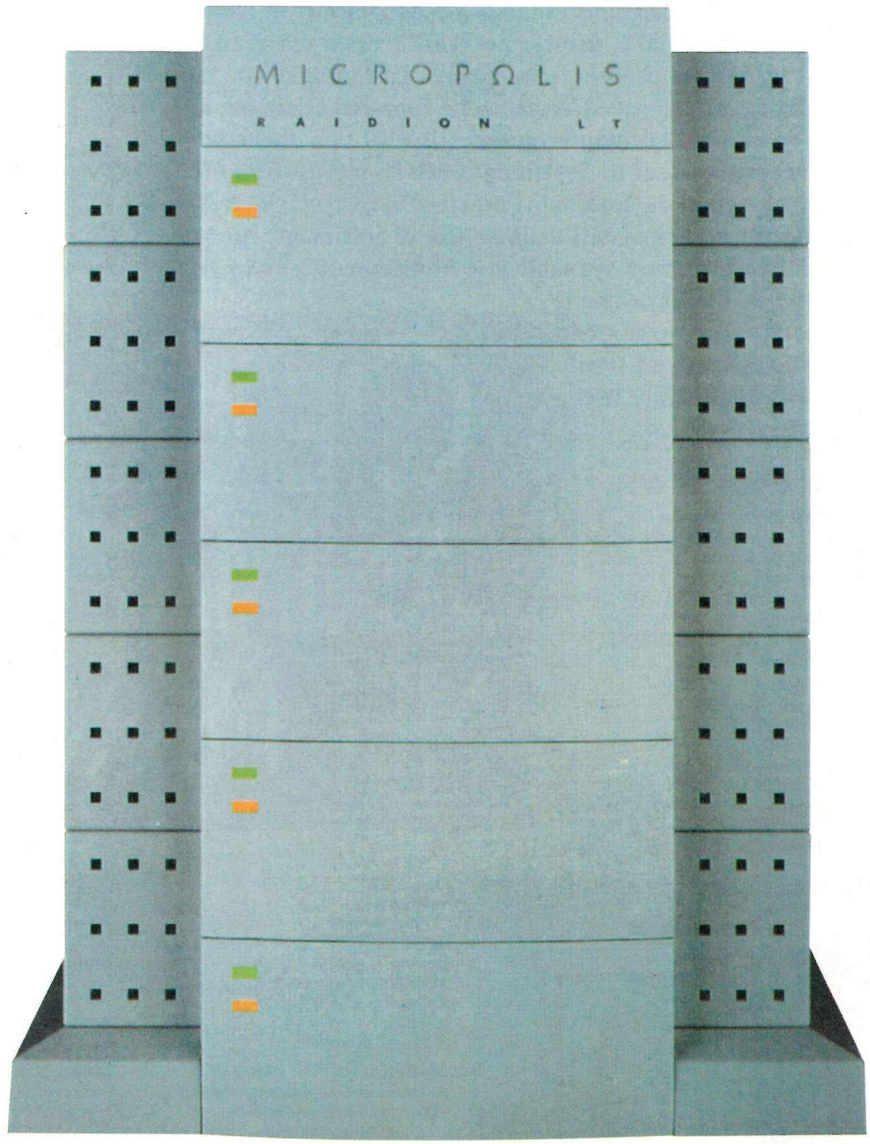
• **DESIGN MODULARE**
I sistemi LT e LS consentono di espandere il sistema partendo da 4 Gb fino a capacità massima di 245 Gb.

• **MULTIPIATTAFORMA**
Raidion é compatibile con tutti i più diffusi sistemi operativi , ad esempio:
NetWare, OS/2, Windows NT, Macintosh, Unix e con tutte le piattaforme hardware di IBM, Apple, Sun,Helwett-Packard, DEC, Silicon Graphics, Compaq, praticamente con tutti i sistemi SCSI.

• **ALTE PRESTAZIONI**
I dischi MICROPOLIS risultano tra i piu veloci e performanti sia nella versione normale che AV

• **GARANZIA**
La garanzia é di cinque anni





Ready

Available and Ready

SCO OK

yes NetWare Tested and Approved

MICROSOFT WINDOWS NT COMPATIBLE

Distribuzione Prodotti per Informatica
Lead

Sede: Via C. Battisti, 3
21045 Gazzada (VA)
Tel: 0332-870780
Fax 0332-870790

C'È GRANDE ANIMAZIONE NEL MERCATO

Conoscete la "cinematica di *Actor*"? Cosa sapete dirci degli 85 effetti di *Minerva*? Avete mai provato la bacchetta magica di *Flock & Wave* che anima gli oggetti? Insomma forse Vi manca *Softimage 3D*.
E forse non avete ancora fatto un giro "estremo" su Softimage 3D *Extreme* che da vita ai corpi, ai frutti, ai fluidi .... Oppure "materializza" la neve, il fumo, il fuoco ..... Se invece lavorate nei *cartoni animati*, magari non avete mai messo sotto torchio *Toonz* (100 layer di disegno!). Toonz è così potente da farVi essere (e sentire) 10 disegnatori in uno. Per non parlare di *Eddie*. EDDIE è la regia, il montaggio, il DVE video più grande che ci sia (ha perfino il *morphing*). La famiglia 3D, 3D Extreme, 3D Extreme FX, ma anche Toonz ed Eddie sono i software per la computer grafica 2D e 3D (ma anche per tante altre cose) di Softimage, tutti incredibilmente accompagnati dai loro nuovi prezzi. E Voi, invece, incredibilmente accompagnati dalla *hotline* di Softimage, che Vi fornisce assistenza via modem e direttamente sui *Vostri* sistemi. È chiaro che il Vostro incontro con *Softimage* sarà un evento unico. D'altissimo livello a prezzi *dimezzati*.

Softimage 3D

Interfaccia utente
Viste – Manipolazione e trasformazione – Tipologie di illuminazione – Variabili di illuminazione – Movimenti di camera – Memoria di camera – Rimappatura hot key – Acceleratori di tastiera – Accesso alla timeline – Strumenti di animazione – Immagini stereoscopiche

Model
Oggetti geometrici
Primitive 2D/3D
Operazioni quali: duplicazione, allineamento, smussatura ed altro
Operazioni booleane Intersezione, differenza, unione.
Trimming NURBS
Operazioni su poligoni
Operazioni di modellazione animata
Definizione di esempi Riferimento multiplo a un insieme di geometrie o gerarchie.
Modellazione relazionale Correlazione di un oggetto con i propri operatori
Riduzione di poligoni

Motion
Animazione Limiti, dinamica, percorsi espliciti, curve di funzione, keyframe, cinematica inversa, lattice, shape, deformazione di spline e patch, acquisizione del movimento.
Editor di animazione
Costrizione Posizione, orientamento, direzione, bounding, tangenza al percorso di animazione, ecc.
Attributi degli oggetti Trasparenza dei colori, autoilluminazione, luccichio.
Funzioni Deformazione, rotazione, dimensionamento, stiramento, traslazione
Deformazione per Gruppo, punto di controllo, effector, lattice, patch, spline e vertici.
Q-stretch Deformazione "squash and stretch" automatica basata su velocità e accelerazione.
Espressioni Definizione di relazioni tra gli oggetti utilizzando espressioni e funzioni matematiche. Modifica di curve di funzione esistenti o input/output di canali.
Effetti di animazione Stormo, ondata, esplosione, incollaggio, curve frattali, jitter, limite, blocco selettivo di punti, magnete, deformazione di poligoni.

Motion Capture
Dispositivi di input dati
"Channels" drivers Mouse Silicon Graphics, microfono, dial box, SpaceBall, Polhemus 3Space FASTRAK, Ascension Flock of Birds, SuperFluo Motion Analysis, Acclaim, Acclaim Skeleton, All Effects, Kiss, Monkey.
Animazione per Qualunque funzione di animazione citata in Motion, cinematica inversa, skin distortion, keyed shape transformations.
Canali di output Esportazione delle animazioni, per attivazione di eventi, robotica esterna, controllo attrezzatura di camera per sonoro e movimento.

Actor
Cinematica Giunti 3D con limiti di angolazione e cinematica inversa o diretta.
Dinamica Collisione, densità, elasticità, ventilazione, frizione, forza, gravità, attrito cinetica e statica, massa, chiodi, vento.
Rivestimenti Automatici, globali, pesati e rigidi.
Rivestimenti pesati Pesatura automatica dei vertici. All'applicazione di un nuovo rivestimento viene mantenuta la memoria dello scheletro.
Rivestimenti rigidi Basati su trasformazioni.

R. ZIVAL, HOUDEK & KUREK

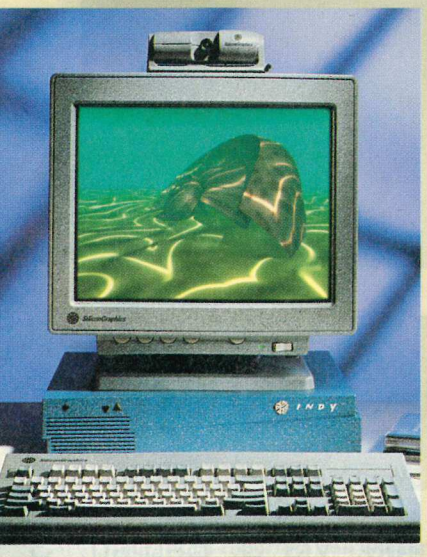
Matter
Tipi di ombreggiatura Blinn, costante, Lambert, Phong, oggetto ombra.
Illuminazione Ambiente, diffusa, riflessa.
Sistemi di colore RGB, HLS, HSV.
Attributi dei materiali Rifrazione, riflettività, trasparenza, alone.
Mappatura Texture 2D/3D, rugosità, cilindrica, con e senza ray tracing, riflessione, riflettività, sferica, trasparenza, UV, XY/XZ/YZ.
Texture 3D solide Agglomerati, marmi, legni.
Maschere Canale alfa, intensità RGB.
Opzioni di rendering Field, frame, wireframe, sub-region, tags, Z-channel.
Effetti Luminosità, depth cue, nebbia orizzontale e verticale, motion blur.
Ritocco immagini 2D Programma di disegno 2D integrato accessibile dall'editor di texture.
Texture UV

Tools
Autotracciamento, compositing, flipbook, gestione file, linee nascoste, importazione ed esportazione di immagini, input e output di fotogrammi da e su videoregistratore e su pellicola, output PostScript, stampa in formato line rendered, shell UNIX, scansione di immagini.
Formati di importazione ed esportazione immagini Artisan, Alias, Aurora, Everest, RGB, RGBA, SGI, Targa, TIFF, PIC, Vertigo, Wavefront e YUV.
Formati di importazione immagini PEG, GIF, JFL, DMP, FLC, FLI, CEL.
Formati di importazione/esportazione oggetti DXF, IGES (comprese entità NURBS).
3-D Studio Importazione di oggetti, animazioni e texture 3-D Studio.
Riduzione di colori Riduzione dei colori di singole immagini o sequenze usando una palette o un numero di colori specificato.

Strumenti di programmazione
Developer's Kit per scambio di informazioni (oggetti/immagini), effetti personalizzati e programmazione dell'acquisizione del movimento.

Altri elementi
Supporto di licenze in rete, strumenti di database.

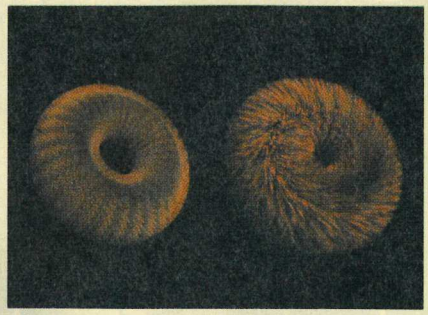
L. 15.900.000



(*offerta bundle solo su Indy R4600 PC, 133 Mhz, 24 bit, 32 Mbyte RAM, 1 Gbyte hard disk, monitor 17", videocamera integrata Indycam L. 37.000.000)

Softimage 3D Extreme

Softimage 3D Extreme aggiunge ulteriori funzionalità a quelle di Softimage 3D.
Upgrade a Model, Motion e Tools:
Modellazione Meta-Clay
Modellazione basata sulla densità per oggetti di natura organica e scolpiti.


MENTAL IMAGES 94

SiliconGraphics
Computer Systems
IRIS PARTNER

Effetti di modellazione Mosaic, Nebula, Wakeup, Zzot, ResetTransf, Boolean2D, ChangeInfo, Eater.
Effetti di movimento Cometa, Shock, Shock3D.
Strumenti CubicMap, Deinterlace, FourthD, Label, Puzzle, Timewarp, Watch.

Particles

Generazione di particelle Generatore di particelle basato su pixel che utilizza dinamiche del mondo reale per creare effetti quali neve, scintille, effetti pirotecnici, esplosioni, fumo, nebbia e fenomeni naturali.
Funzionalità Campi di forza locali e globali con animazione esplicita, fotogrammi chiave su tutti i parametri, animazione di particelle basata su dinamiche, oggetti 3D che emettono particelle, individuazione di collisione tra particelle, disintegrazione e mutazione di particelle, modalità di generazione per punti/assi/superfici/volumi, ostacoli geometrici 3D.

Rendering Mental Ray

Materiali Indice di rifrazione, luccichio, dissolvimento, ambiente, diffusione, riflessione, ombreggiatura, specularità, trasparenza, componenti trasmessi.
Mappatura Rugosità, displacement, riflessione, texture, proiezione cubica.
Profondità di campo Apertura, proporzione dell'immagine, lunghezza focale.
Effetti/Opzioni Antialiasing, fusione di bordi, field rendering, hidden line, sfocatura da movimento, curve e punti speciali. Sono presenti oltre 45 shaders programmabili per effetti speciali.
Formati di file SOFTIMAGE, Alias, Wavefront, Quantel Abekas, PostScript (solo hidden line).
Rendering distribuito e parallelo Rendering distribuito su più processori in una workstation o reti di workstation.
Rendering di viste ortogonali Rendering di mappe di texture esenti da distorsioni.

L. 27.900.000

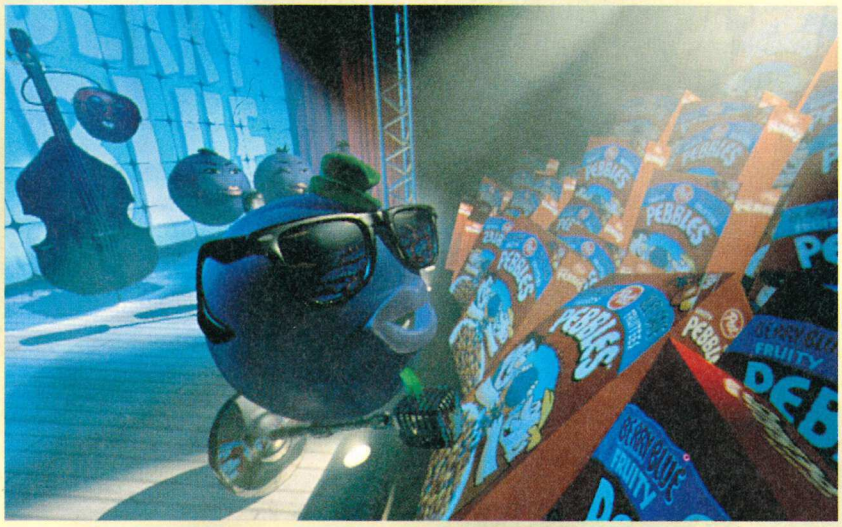
Softimage 3D Extreme FX

Il pacchetto più completo di elaborazione 3D proposto da Softimage comprende tutte le funzioni di Softimage 3D e Softimage 3D Extreme, e aggiunge inoltre il software Eddie per editing non lineare, manipolazione di immagini e composizione digitale.

L. 39.800.000

Softimage Toonz

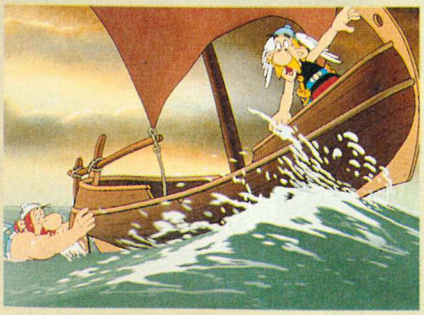
Chi attendeva da tempo una soluzione completa ed efficiente per l'animazione digitale che permettesse ai disegnatori di lavorare nel modo a essi più congeniale, ora ha a disposizione Toonz: un eccezionale pacchetto di gestione e automazione dell'animazione cel, estremamente semplice da usare quanto sofisticato per la qualità dei risultati ottenibili.



TOPIX C. GRAPHICS ANIM.

Moduli

Setup Toonz permette di definire variabili di programma come risoluzione di lavoro, numero di fotogrammi al secondo e altri parametri di prima importanza.
BGTiler Unisce "tessere" di immagini disegnate e non, acquisite via scanner per produrre un'unica immagine di sfondo.
Input Consente di acquisire tramite scanner disegni eseguiti a mano e fotogrammi intermedi o di importare file da altri pacchetti software. Le immagini vengono rapidamente organizzate per l'assemblaggio, filtrate e corrette nel contrasto.
PitEdit Aiuta a preparare le palette di colore per ciascun livello o modello di colore. Tra le sue funzionalità figurano impostazione interattiva dei colori quando il personaggio è sovrapposto allo sfondo, manipolazione dei colori attraverso strumenti differenti e creazione di numerose palette interpolate.
Ink'n'Paint Colora e edita singoli disegni o intere sequenze. Colora il disegno al tratto in bianco e nero ottenendo l'effetto della coloritura manuale.
Xsheet Per l'editing in un ambiente tradizionale. Allargamento e riduzione di immagini, rotazione di oggetti o creazione di traslazioni complesse, dissolvenze semplici e incrociate, sfocature, fusioni e altri effetti speciali con comandi facili da utilizzare.
Batches Controlla i passi intermedi e finali della produzione nella fase di composizione.



LES ED. A. RENÉ 94 GOSCINNY/UDERZO

STIVALETTI

Rec Controlla il dispositivo di output di rete per il rendering dell'animazione completata.
File Manager Consente di gestire e organizzare i file che compongono una produzione.
Audio Consente input e output audio. Consente il taglio delle tracce registrate e la loro memorizzazione, inoltre consente la suddivisione dei fotogrammi per agevolare la sincronizzazione di musica e parlato.
Movie Esegue sequenze animate complete di sonoro. Le immagini possono essere anche solo parzialmente disegnate.
Show Isola e visualizza livelli completi. Questa funzionalità è utile per verificare e approvare i livelli prima della composizione della produzione finale.
Quit

Utilities

Autoclose Riconosce ed elimina automaticamente gli errori che producono problemi nelle campiture. L'utente imposta i valori di inchiostro e trasparenza.
Convert Converte le immagini in formati di file differenti.
Quantize Riduce il numero dei colori presenti in un'immagine.

L. 33.850.000

Eddie

Funzioni base Chroma keyer, keyer di luminanza, mixer, mappa di colori, taglio, filtro, ridimensionamento, ritaglio, tile, 3DMove, Fake3D, sfondi colorati, piani RGB.
Testo Dimensionamento, regolazione proporzioni, interlinea, crenatura, spazio tra le righe, rotazione, colore, trasparenza. Usa i font Type 1 Adobe e possiede un convertitore per i font Macintosh.
Rendering batch Rendering in background durante il lavoro. Il programma batch offre un'interfaccia utente grafica.
Gestione database Crea un elenco dei file relativi a tutte le sequenze e le immagini necessarie per organizzare i progetti.
Formati di importazione/esportazione SOFTIMAGE, SGL, TIFF (6.0), Targa, Alias, Pixar, Vertigo, TDI e Wavefront.
Interlacciamento/Deinterlacciamento Rendering di campo, gestione di immagini acquisite e sottoposte a rendering di campo.
Input/Output Abekas, shell, script.
Risoluzione Indipendenza dalla risoluzione fino a 8K (NTSC, PAL, HDTV, pellicola e prestampa).

Softimage Eddie Morph

Editing Spline di Bezier integrali, autotweening, aggiunta, cancellazione, spostamento, dimensionamento, blocco o rotazione di punti o gruppi di punti.
Animazione Autotweening, morphing di sequenze, controllo individuale della velocità di fusione o distorsione dei gruppi.
Strumenti Warp, XWarp.

Softimage Eddie Paint

Pennelli Aerografo, circolare, quadrato.
Controllo pennelli Trasparenza, dimensione, lunghezza della pennellata, aerografo, durezza della campitura, campionamento, interpolazione delle pennellate (lineare, cardinale, spline di Bezier).
Elaborazione delle immagini Sostituzione, tinta, complemento, illuminazione, attenuazione, contrasto, rumore, sfocatura, nitidezza, rilievo, bordi, metallo, vortice, gonfiore, sfocatura impressionista, add-mix, diff-mix, non-add mix, non-add max.
Forme Strumento di linea e clonatura a mano libera, rettangolo, cerchio, poligono, taglia/incolla, timbro.

L. 15.900.000

Per informazioni:
SOFTIMAGE Italia srl
Via Archimede, 31/33 • 20041 Agrate Brianza (MI) • tel. 039/6057720

SOFTIMAGE
Microsoft

PLEASING ADVERTISING • ZANUZZI

RIVENDITORI:

BAGNETTI s.r.l.
Via Francesco Gai, 18/24
00196 Roma
Tel.: 06/3202040

VIRTUAL COMMUNICATION s.r.l.
C.so Montevecchio, 53
10129 Torino
Tel.: 011/5611116

WORLD BROADCAST SYSTEM
Via Teocrito 47
20128 Milano
Tel.: 02/27001141

NUMERI UNO

brevi istantanee della premiazione che ha consacrato i vincitori della terza edizione dell'Oscar di Applicando

«Incredibile, visti i concorrenti non me l'aspettavo». Ancora incredulo Marco Caporossi di Adobe Italia ritira il premio per Acrobat come miglior prodotto Applicando

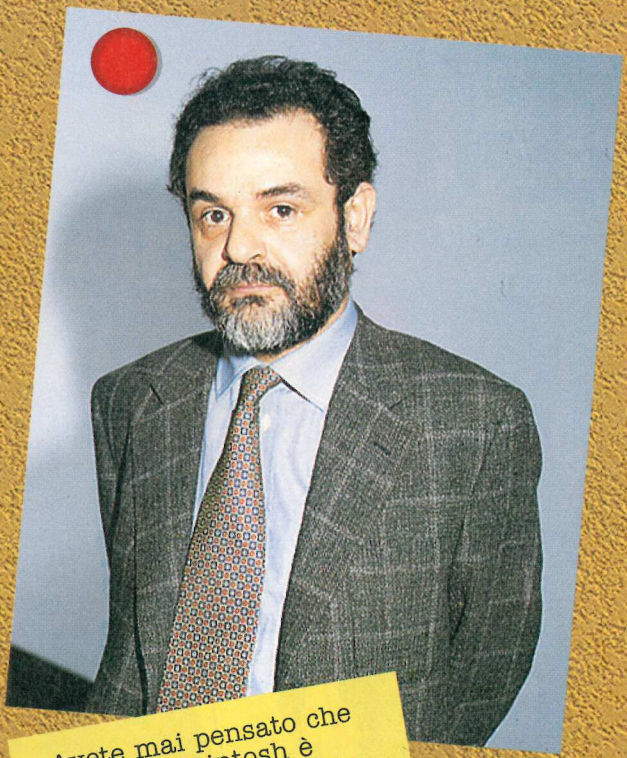
Testa a testa con Word e Excel, ma alla fine il più amato dei database l'ha spuntata. Fabio Marchino ha ritirato per Claris il premio assegnato a FileMaker come prodotto software dell'anno

Visto che siamo in epoca di cloni, meglio darsi da fare con le periferiche. Miglior prodotto hardware dell'anno il monitor Apple Rgb 17". Con orgoglio alza il premio Santo Manzo, protettore di tutti i monitor

Un concentrato di originalità, intelligenza e capacità di sviluppo multimediale nell'opera di Cristina Benedetti che ha ottenuto il premio come miglior utente 1994

Grande novità nell'assegnazione del miglior prodotto italiano. Dagli organizer si passa al Cad con Domus.Cad di Interstudio. Soddisfatto (ed emozionato) Sauro Agostini

Novità assoluta per l'Oscar è il personaggio Mac dell'anno. Non uno ma tre i vincitori: Roberta Macchi, Giovanni Valerio e Fabio Palladini, i veri protagonisti tecnologici della requisitoria multimediale di Antonio Di Pietro



Avete mai pensato che con Macintosh è possibile progettare le strade? Beh, ci ha pensato il siciliano Carmelo Ruggeri, secondo classificato come utente dell'anno con l'originale Mac Road

Il Professore e la Mela. Alberto Pian ha saputo declinare l'informatica alle esigenze della didattica, guadagnandosi la segnalazione di merito nella sezione utente dell'anno con l'ipertesto Veglia

Mac in time
lo spirito della mela

Terza classificata nella sezione utente dell'anno la giovane società Lavori in Corso. Unico nel suo genere il lavoro proposto: un corso interattivo in Italiano per imparare Adobe Illustrator

Adobe è all'avanguardia
nel mondo per
il software creativo.
I suoi potenti strumenti
aiutano chiunque a
ottimizzare oltre
l'immaginabile il proprio
potenziale in campo grafico,
dall'idea iniziale
al prodotto finito.
Per dar corpo alle tue idee,
richiedici via fax informazioni
dettagliate sui nostri prodotti.

**"L'uomo è un animale che
si distingue per l'uso degli strumenti...
Senza di essi è nulla,
con essi può diventare tutto."**

Thomas Carlyle, scrittore (1795-1881)

Adobe Systems Italia S.r.l.
V.le Colleoni, 5
Centro Direzionale Colleoni
Palazzo Taurus A3
20041 Agrate Brianza (Mi)

Fax 039/65.50.50

Adobe
It's everything you imagine.

Adobe e il logo Adobe sono marchi della Adobe Systems Incorporated.

Appena arrivato è subito premiato. Alessandro Adamo di Microsoft felice per: Excel, miglior foglio elettronico; Word, miglior elaboratore di testi; PowerPoint, miglior programma di presentation; Project, leader nella gestione dei progetti ▶

▲ Miglior linguaggio di programmazione è Future Basic, importato in Italia da Marco Bargigia di Mélange

Impaginazione significa PageMaker per i lettori di Applicando, ma anche per Maurizio Desperati di Adobe ▶

Il piccolo Matteo Antonini ritira per VideoCom il premio per il miglior software educativo: Kid Pix ▶

Conferma per ClarisWorks, miglior integrato, e per FileMaker, miglior database: oltre la soddisfazione il sorriso di Roberto Mosca

▲ Roberto Lajolo di Midi Music ritira il premio per Finale, miglior prodotto musicale

Il sorriso a tre dimensioni di Alessandra Crova di Delta per la vittoria di StrataVision nel settore dei modellatori ▼

Migliore memoria di massa (FWB hard disk Hammer) e miglior software per le telecomunicazioni (TeleFinder Pro) per i trevigiani di American Dataline, qui rappresentati da Andrea Pauletti ▼

▲ Predominio Adobe nella grafica: la new entry Stefano Pateri ritira i premi per Photoshop (grafica pittorica) e Illustrator (grafica vettoriale)

Felicità tutta emiliana per Enrica Menozzi di Modo, che ritira il premio per la miglior scheda grafica (Thunder 24II) e per l'applicativo multimediale più amato dagli sviluppatori italiani: Macromedia Director

Dopo un grande impegno tecnologico e marketing, Rosangela Labrini di Image è contenta di ritirare il premio per il miglior scanner: Umax Vista

Una conferma per gli organizer: l'ing. Targa ritira il premio per Easy Time

L'ambasciatore nazionale di Farallon, Stefano Cucit, ritira il premio per il miglior prodotto software di rete: lo storico Timbuktu

Un composto Gianni Pintonello di Delta a ritirare la targa per OmniPage, il miglior OCR

Fabio Lanzavecchia, mente tecnologica di Delta, premiato per DayStar 601 (sezione acceleratori, coprocessori, e memorie interne) e per l'insuperato TelePort Gold (sezione modem e fax-modem)

Ricchi premi per Apple, prima con i monitor (Apple Rgb 17"), gli accessori (QuickTake 100) e la posta elettronica (PowerTalk). «Grazie a Macintime e all'Oscar, strumenti importanti per la diffusione di Mac in Italia» ha detto Diego Piacentini, responsabile per le vendite di Apple Italia

Con il solito entusiasmo Jean Claude Morel di Aleph ritira il premio per il miglior hardware per reti (GatorBox GXM)

Una conferma per MiniCad, miglior software Cad scoperto in Italia da Pierluigi Antonini di VideoCom

Il convegno d'apertura del Macintime è stato dedicato alle tecnologie presenti, future e futuribili della casa di Cupertino. Sono stati presentati, fra gli altri, QuickTime VR e, in anteprima, QuickDraw 3D

Apple 2000

di Gianluca Barbaro

La giornata d'apertura del Macintime ha visto una sala, sebbene molto capiente, gremita di pubblico. Protagonista della prima mattinata è stata Apple, con una approfondita panoramica delle tecnologie da poco rilasciate o in imminente uscita.

Il convegno ha segnato l'inizio con l'intervento di Sergio Nanni, amministratore delegato di Apple Italia. Nanni ha sottolineato come Apple abbia centrato l'obiettivo dichiarato nel marzo dell'anno scorso, e cioè la vendita di un milione di Power Macintosh entro il primo anno di vita. Questo traguardo è stato raggiunto con 3 mesi di anticipo, e cioè già al 31 dicembre scorso, mentre la nuova frontiera di mercato, soprattutto in Italia, oggi si presenta nella multimedialità.

Secondo intervenuto al convegno, Guerrino De Luca, vice presidente di AppleSoft, ha concentrato l'attenzione del pubblico sulle tecnologie di sistema operativo di Apple. Dopo aver rammentato come, sulla base di diversi studi, Power Macintosh sia in termini di prestazioni e di produttività di 18 mesi innanzi al suo antagonista diretto, il processore P6, De Luca ha reso noto il tasso di upgrade al System 7.5: circa il doppio rispetto a qualunque altro upgrade di sistema operativo fatto da Apple negli anni passati. De Luca ha di seguito disegnato il percorso dalle tecnologie attuali a quelle dell'immediato futuro: da AppleGuide, AppleScript, Drag&Drop, PowerTalk, Thread Manager, QuickDraw GX a Copland, nome in codice della futura release del MacOS. In questa release dovremmo vedere cose come la personalizzazione contestuale dello spazio di lavoro, preemptive multitasking, dovuto alla scrittura di un microkernel nativo PowerPC, con protezione della memoria e threaded Finder. Infine De Luca ha presentato anche OpenDoc, tecnologia in fase di rilascio.

Guerrino De Luca, vicepresidente mondiale di AppleSoft, ha brillantemente narrato cio che accadrà in casa Apple nel prossimo anno

Clou della mattinata l'intervento di Jamie Doll, evangelista dell'Advanced Technology Group. L'ATG è un settore di Apple fondato nel 1986, impiega 250 persona e si occupa di due tematiche fondamentali per la casa di Cupertino: innovazione e differenziazione delle tecnologie immesse nel mercato. Jamie Doll ha suggestivamente e, purtroppo, astrattamente tracciato le linee guida di ciò a cui l'ATG lavora al momento. Secondo questa visione, il pc dovrà essere ben presto in grado di riconoscere perfettamente sia la scrittura manuale che la voce, in particolare al telefono, e dovrà di-

ventare un "segretario" intelligente, che possa costantemente sapere dove si trova l'utente e sappia informarlo, ad esempio, delle telefonate in arrivo al suo ufficio.

Dall'astratto al concreto, molto interessante la demo di QuickTime VR, la tecnologia da poco rilasciata da Apple. Come i lettori sapranno, si tratta di una estensione dell'esistente QuickTime 2.0 che consente la visualizzazione di ambienti tridimensionali e la navigazione all'interno di essi. Questa tecnologia è compatibile anche con i Macintosh dal 68030 in su e sarà, fra qualche mese, facilmente utilizzabile anche dal punto di vista dell'authoring, tramite strumenti che Apple sta mettendo a punto.

La dimostrazione veramente più entusiasmante è stata, però, quello di QuickDraw 3D. Si tratta di una serie di Application Program Interface (API) che rendono standard l'interazione con gli strumenti per la modellazione e l'animazione tridimensionale su Power Macintosh. Le due cose più importanti di QuickDraw 3D sono l'estrema velocità (tutte le primitive grafiche 3D sono interamente native PowerPC) e la realizzazione di un ambiente di lavoro standard, compreso il formato dei file. Molto scalpore ha suscitato un'animazione tridimensionale calcolata in rendering in tempo reale.

Non meno interesse ha suscitato l'intervento di Raffaele Rossi, presidente del gruppo ArTec, il quale in effetti non ha aperto bocca. L'intera presentazione di MyVoice, prodotto da ArTec, è stata infatti letta dallo stesso MyVoice. Si tratta di un innovativo software che, dotato di perfetta dizione, è in grado di leggere qualunque file di testo in Italiano.

A conclusione del convegno è intervenuto Andrea Tolin, product marketing manager linea Macintosh, il quale ha presentato il Power Macintosh 6100/66 con scheda DOS Compatible (in prova su questo numero), un computer universale in grado di lavorare indifferentemente, contemporaneamente e integratamente sia su MacOS che su Windows. ■

A colloquio con l'evangelista

Jamie Doll è un simpatico personaggio, una persona che per Apple non fa altro che viaggiare in lungo e in largo per il mondo, presentando le nuove realizzazioni tecnologiche provenienti da Cupertino. L'abbiamo brevemente incontrata dietro le quinte e le abbiamo posto alcune domande di approfondimento. In risposta alla prima, su QuickDraw 3D, ha risposto molto vagamente (la tecnologia è in fase di rilascio), però ci ha assicurato che in effetti, nonostante i risultati sorprendenti, dietro questa tecnologia non vi è nulla di radicalmente nuovo: il lavoro consiste sostanzialmente nella scrittura della API, passo fondamentale per la standardizzazione anche a livello utente dei programmi di grafica 3D. Su QuickTime VR, la Doll ci ha confermato che al momento, in effetti, non esistono ancora dei tool di sviluppo a livello consumer. Per il momento si tratta di una serie di tool MPW, e quindi esclusivamente rivolti al mondo degli sviluppatori. Solo dopo aver ricevuto i commenti dai programmatori, Apple sarà in grado di immettere sul mercato un ambiente autore per gli utenti finali, questo a causa della difficoltà di realizzazione di un'interfaccia d'uso non troppo complicata. Alla nostra ultima domanda, e cioè se è prevista la realizzazione di un unico ambiente autore che integri le due tecnologie, Jamie Doll ha risposto che non c'è ancora nessun progetto ufficiale da parte di Apple ma... sarebbe assurdo non farlo.

The Company Store è il CD realizzato da Apple come dimostrazione della capacità di QuickTime VR. È possibile navigare all'interno del negozio semplicemente tramite il mouse e selezionare, ad esempio, un pacchetto per averne informazioni o per ruotarlo tridimensionalmente

Quello dell'editoria elettronica è un fenomeno in continua espansione: in occasione di Macintime esperti e professionisti del settore hanno fatto il punto della situazione

Digicarta

di Gioacchino Difazio

Tra i convegni che hanno animato la seconda edizione milanese di Macintime non poteva mancare quello sull'editoria elettronica. Pubblicare elettronicamente documenti, oggi non significa più pubblicarli su CD-ROM, non soltanto questo almeno.

La telematica, da fenomeno pionieristico si avvia oggi a divenire popolare. Il successo che Internet sta avendo anche in Italia, la sempre maggior diffusione delle BBS, aprono nuove frontiere agli editori che vogliono diffondere informazioni in forma digitale.

Ha aperto il convegno Ottorino Baseggio, responsabile del settore Publishing di Apple Computer Italia, il quale ha fornito una panoramica degli strumenti offerti dalla società da lui rappresentata. Baseggio ha incentrato il suo intervento sul fatto che l'avvento dei Power Macintosh ha moltiplicato le possibilità di utilizzo del Mac nel campo del multimedia. La potenza del nuovo Chip PowerPC ha reso possibile, infatti, l'implementazione di tecnologie che prima avrebbero richiesto macchine assai costose: si pensi a QuickDraw GX, QuickTime VR ecc. (di cui i lettori potranno leggere nello spazio dedicato al convegno Apple 2000).

Dopo il Verbo di Apple, è stata la volta di Stefano Pateri, di Adobe Italia, il cui intervento si intitolava "Il documento digitale oggi".

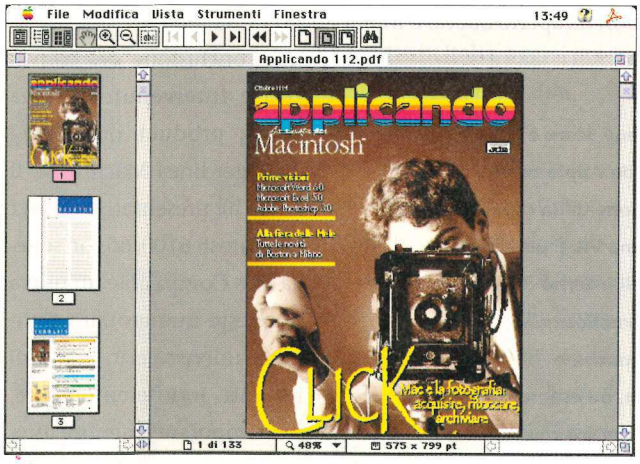
Il documento digitale, secondo Adobe, è ovviamente un documento PDF creato con Acrobat: un esempio pratico è stato fornito dal team di *Applicando*, che è stato orgoglioso di mostrare in anteprima il CD-ROM *Applicando Collection*. A questo proposito è intervenuto Alessandro Confetti, l'acrobata informatico che ha tradotto in formato digitale un'intera annata della nostra rivista. Confetti ha spiegato ad una platea incuriosita come risolvere i problemi che inevitabilmente si presentano nel passaggio da un impaginato destinato alla pubblicazione su carta ad un documento digitale.

È stata poi la volta di Paolo Brajnik di Alias, il quale ha parlato di Frame, una tecnologia di Framemaker per la creazione di documenti elettronici pubblicabili anche sul Word Wide Web di Internet.

La seconda parte del convegno ha visto la partecipazione di Guido Chiappini, di Milano Finanza. Chiappini ha illustrato come, grazie alla telematica, sia già oggi possibile la creazione di un "personal journal", ossia di un giornale tagliato sulla misura dell'utente. Il quotidiano economico milanese offre già oggi una serie di servizi online, tra i quali un database con le quotazioni di borsa.

Dopo il caso di Milano Finanza, a parlare è stato Carlo Gualandri, della società Essai, al quale va il merito di aver detto una cosa -ovvia in apparenza- sulla quale pochi si fermano a riflettere: il concetto di carta digitale, secondo Gualandri, è di per se deviante. Quando si parla di documenti elettronici, infatti, non bisogna pensare in maniera "cartacea" perché le potenzialità offerte dal computer sono molto superiori e in ogni caso diverse da quelle della carta.

A concludere è stato Ervino Cus, il nostro esperto di PDA, che ha mostrato due applicazioni, BookMaker e Paperback, grazie alle quali è possibile creare libri elettronici anche con un piccolo Newton. ■



Una Schermata tratta dal CD-ROM Applicando Collection

Prova La Potenza di FreeHand 5.0

Prova la velocità operando in "Anteprima" ed in modalità WYSIWYG. È semplice: quello su cui stai lavorando sarà esattamente ciò che vedrai stampato.

Prova la potenza costruendo pagine con l'aiuto di stili di testo, controllo ortografico, colonne, riempimento di immagini con testo, cerca e sostituisci vocaboli, collegamento di blocchi di testo e persino il supporto di più pagine!

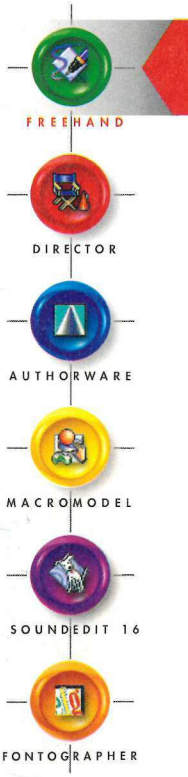
Prova la flessibilità con dozzine di nuovi plug-in e palettes. Persino utilizzando plug-in di Adobe Illustrator all'interno di FreeHand!

Prova le infinite possibilità degli effetti speciali come "Fisheye Lens", rotazione 3-D, sfumature multicolore, effetto calligrafia e persino "Drag & Drop" di colori!

Prova la precisione dell'allineamento automatico a griglie, righelli e punti – o degli ingrandimenti fino al 25,600% lavorando su un tavolo di montaggio a video fino a 22' x 22' !

Richiedi subito l'aggiornamento a FreeHand 5.0. I possessori di Illustrator, Canvas o MacDraw possono passare a FreeHand 5.0 ordinando il "Competitive Up-Grade" ad un prezzo fenomenale!

Novità! FreeHand 5.0



Prova anche tu la potenza e le infinite possibilità di FreeHand 5.0!
È facile. Potrai realizzare ogni progetto grafico che ti passa per la mente.
Con precisione e velocità.
Se già possiedi FreeHand, richiedi l'aggiornamento alla 5.0. I primi, fino ad esaurimento scorte, riceveranno, compreso nel prezzo, il bellissimo "Showcase CD" della Macromedia con tutti i dimostrativi dei suoi prodotti. Consultando il CD troverai lavori realizzati da designer, illustratori ed esperti di DTP di tutto il mondo. Bellissimi esempi per capire cosa è possibile ottenere con FreeHand 5.0 e per trovare l'ispirazione per nuove creazioni. Non aspettare!

(*) Aggiornamento Gratuito Alla 5.0 ITA Per Le 4.0 ITA Acquistate Dopo Il 4/1/95

(*) Spese di Spedizione Escluse.
Fare Richiesta con Copia Della Fattura d'Acquisto E Disco Programma Originale.

MODO®

Distributore Italiano:
Modo s.r.l.
Una Società del Gruppo IRET
Tel. 0522/512828
Fax 0522/516822

MACROMEDIA®

Macromedia è un marchio registrato e FreeHand è un marchio di Macromedia, Inc. 415/252-2000. Altri nomi sono marchi o marchi registrati delle rispettive aziende produttrici. © 1994 Macromedia, Inc.

Buone idee per un culto che sta conoscendo nuovi adepti. Il Gran Sacerdote Luca Pianigiani ha tenuto banco diffondendo il verbo

Click digitali

di Mauro Baldacci

L'incontro-dibattito tra fotografi e informatici organizzato da *Jump*, la nuova rivista diretta da Luca Pianigiani, che ha svolto anche la funzione di coordinatore, ha visto la partecipazione di un pubblico abbastanza folto, tra cui diverse decine di fotografi.

L'introduzione di Pianigiani è stata forse un po' troppo esaustiva, tanto che i quattro fotografi invitati come testimoni -Stefano Muscetti, Daniele Broia, Lenny Meidan e Mario Di Benedetto- si sono ritrovati a ripetere, almeno in parte, le stesse cose.

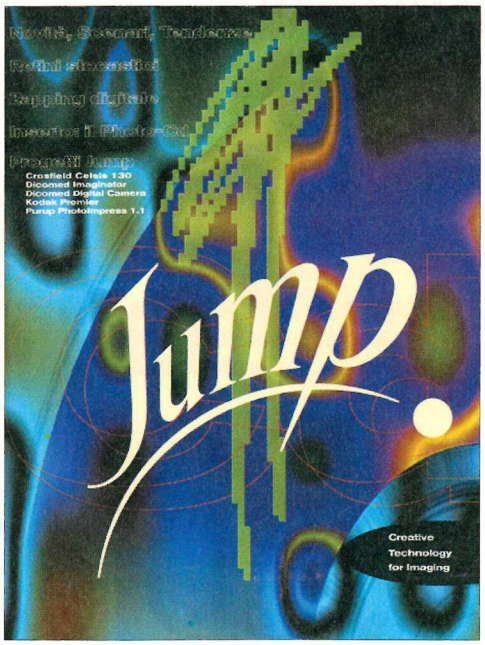
Dai loro interventi, un concetto è scaturito abbastanza chiaramente: gli strumenti digitali sono semplicemente un nuovo mezzo a disposizione del fotografo che permette di espanderne la creatività. Il rischio che a impossessarsi di questi strumenti siano i fotolitisti non esiste più di tanto: a loro potrà essere demandata la produzione di più bassa qualità mentre il fotografo potrà sfruttare appieno le ampie possibilità di elaborazione delle immagini offerte dalle tecniche di trattamento digitale.

Sono poi intervenuti i rappresentanti di alcune delle società che si occupano in varia misura di fotografia digitale - Giorgio Facchinetti di Kodak, Ottorino Baseggio di Apple, Stefano Pateri di Adobe, Fabio Brioschi di Scitex e Paolo Zambon di Modo. Per loro il motivo conduttore è stato un invito ai fotografi a cominciare ad utilizzare gli strumenti digitali con cui, prima o poi, avranno comunque a che fare. Tutti si sono dichiarati ben consci del fatto che la cosa può richiedere un investimento economico non indifferente, anche se in una certa misura è possibile seguire un approccio graduale, limitando quindi il rischio. Ma chi più aspetta, più sarà penalizzato, poiché l'uso degli strumenti digitali richiede un bagaglio di conoscenze e di esperienze che non è possibile crearsi in breve tempo.

Chi era venuto per vedere complesse elaborazioni fotografiche, o anche solo come le tecniche digitali possano risolvere i problemi del lavoro quotidiano di un fotografo, è rimasto un po' deluso: non si è visto assolutamente nulla. La giustificazione addotta da Pianigiani che far vedere qualche immagine avrebbe significato dare solo una visione parziale delle possibilità del digitale, non ci sembra totalmente condivisibile. Qualche esempio avrebbe potuto aiutare a scuotere il naturale scetticismo di una categoria poco avvezza a cambiamenti radicali come quelli imposte dall'adozione di tecnologie digitali.

Solo al termine dell'incontro ufficiale c'è stato quel tanto atteso scambio di opinioni che ha ravvivato il clima un po' soporifero che si era instaurato dopo circa tre ore di parole senza immagini.

I fotografi presenti non se ne sono comunque andati completamente a mani vuote: a Macintime erano infatti presenti quasi tutti i prodotti attualmente disponibili per la ripresa e il trattamento digitale delle fotografie, cosa che capita ben di rado di vedere anche nelle manifestazioni dedicate a questo settore. ■

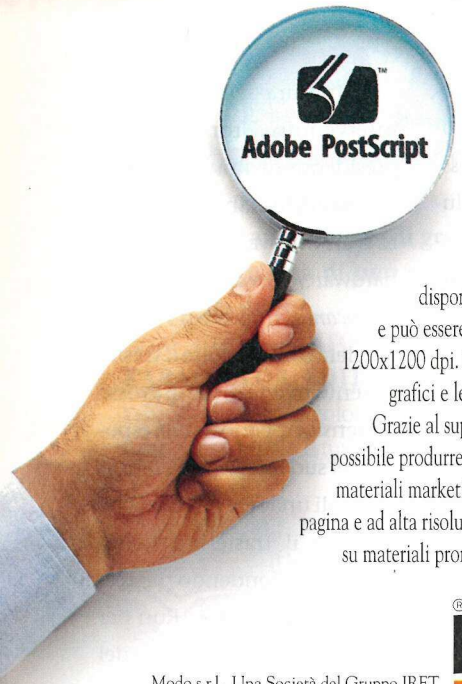


Anno primo, numero uno. Questa la copertina di *Jump*, la nuova rivista bimestrale di Luca Pianigiani, dedicata all'iridato mondo della computer grafica

"Sapevate Che Non Tutte Le Stampanti Ad Alta Risoluzione... Lo Sono Veramente?"

Finalmente una risoluzione fino a 1200x1200 dpi reali

Grazie a XANTÉ Accel-a-Writer 8200



Solo XANTÉ® è in grado di offrire i benefici del linguaggio Adobe™ PostScript™ Level 2 originale su una stampante ad alta risoluzione. Compatibilità software, qualità di stampa, grandi formati ed alte prestazioni in fase di elaborazione. La stampante Accell-a-Writer® 8200 è disponibile nella versione base a 600x600 dpi e può essere facilmente aggiornata a 800x800 dpi o 1200x1200 dpi. I toni di grigio, il testo, le linee sottili, i grafici e le fotografie hanno una resa fenomenale. Grazie al supporto di formati fino a 635 mm (25") è possibile produrre direttamente newsletter, disegni CAD, materiali marketing o qualsiasi altro documento, a piena pagina e ad alta risoluzione. Anche su acetato o direttamente su materiali pronti per l'incisione della lastra di stampa.

CARATTERISTICHE:

Adobe PostScript Level 2 Garantisce qualità di stampa, alte prestazioni e piena compatibilità software.

Alta Risoluzione 600x600, 800x800 o 1200x1200 dpi.
La modalità in emulazione HP-GL® 7475A è disponibile a 1200x1200 dpi.

Halftone Calibration Technology permette di arrivare a stampare 256 livelli di grigio sino a 105 linee per pollice.

Grandi Formati di Stampa A4, A3 a piena pagina, B19, B25 e dimensioni personalizzabili fino a 304,8x633,2 mm (12"x25").

Stampa Simultanea su Macintosh e PC Interfacce Local Talk®, seriale e parallela. Ethernet disponibile come opzione.

Elevata Velocità di Stampa Fino a 16 pagine al minuto. Elaborazione della pagina con Processore RISC AMD 29030 a 33 MHz. Meccanica Canon® BXII.

Prima di acquistare una stampante controllate la risoluzione reale, accertatevi della presenza del logo Adobe originale, verificate i formati di stampa e chiamate Modo s.r.l., il distributore dei prodotti XANTÉ in Italia: vi sorprenderanno il prezzo e la qualità.

Modo s.r.l. Una Società del Gruppo IRET
Via Masaccio, 11 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/512828 - Fax 0522/516822

© 1994 XANTÉ Corporation. XANTÉ è un marchio registrato di XANTÉ Corporation. Adobe, PostScript ed il logo PostScript sono marchi registrati di Adobe System Incorporated. Tutti gli altri marchi o nomi di prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi produttori.

All'esplosione dei servizi telematici si accompagna una decisa centralità delle strutture di rete. Un convegno all'insegna di un futuro, fatto di mobilità e di grandi performance

Telenetworking

di Gianluca Barbaro

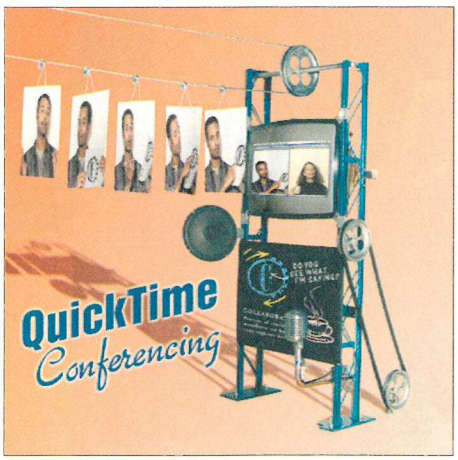
L'esplosione di Internet ha funzionato e funziona tuttora anche come catalizzatore d'attenzione per il mondo del networking in generale. Al convegno di Macintime dedicato al mondo delle telecomunicazioni, gli intervenuti hanno cercato di focalizzare meglio e più approfonditamente l'attenzione sui nodi tecnologici da superare. Primo a parlare, Marco Ravelli, Mobile computing product marketing manager di Apple, ha esposto i cinque punti fondamentali per la casa di Cupertino nel mondo delle telecomunicazioni: mailbox universale e standard, integrazione fra telefonia e computer, collaborazione tramite video e condivisione di dati, facile accesso alle risorse, connettività globale. Andrea Tolin, product marketing manager linea Macintosh, è a questo punto intervenuto per presentare QuickTime Conferencing. Si tratta di un nuovo prodotto Apple, basato sulla tecnologia QuickTime, che consente di realizzare un sistema di video conferenza a basso costo. Tramite due telecamere, QuickTime Conferencing permette di trasmettere via rete le immagini riprese dalle telecamere e di condividere un'area di lavoro, in una finestra, per poter cooperare in tempo reale.

Di seguito, è intervenuto Salvatore Cassarino, che ha diffusamente illustrato le possibilità d'integrazione e d'utilizzo del Macintosh con Internet, sia come postazione client, sia e soprattutto come server di servizi Web.

Dopo la presentazione di un software realizzato da IT software su Newton appositamente per l'utilizzo in ospedale, sempre sul problema del wireless networking si è soffermato Enrico Sonno, di Aleph/Alsoft. Sonno ha esposto le problematiche legate all'implementazione di una soluzione wireless, isolando alcuni criteri di valutazione: raggio d'azione, flusso di dati, criticità dell'applicazione, grado d'interattività, costi d'impianto e costi di gestione. A titolo esemplificativo, Enrico Sonno ha infine esposto il caso di un'installazione di 500 Newton per altrettanti agenti monomandatari in tutta Italia, coordinati da un server Unix dedicato alla raccolta e alla distribuzione delle informazioni.

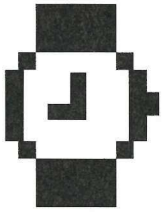
Dror Ginossar, presidente di Run, ha spiegato che il punto debole dei sistemi di trasferimento di file su rete è la scarsa quantità di pacchetti inviati per unità di tempo. È su questo fronte che attacca RunShare, consentendo un aumento di prestazioni notevole

A chiusura del convegno, è intervenuto Dror Ginossar, presidente di Run, casa produttrice di RunShare. RunShare è un innovativo pacchetto hardware/software (provato su *Applicando* numero 117) che accelera fino a 7 volte il trasferimento in rete di file di grosse dimensioni. Ginossar ha esposto nel suo intervento i fattori critici di una rete per quel che riguarda il trasferimento di dati, approfondendo la tecnologia utilizzata da Run per aumentare le prestazioni del file transfer. ■



QuickTime Conferencing, il nuovo sistema di videoconferenza a basso costo di Apple, verrà a breve rilasciato sul mercato a prezzi che si preannunciano interessanti

Scommettiamo che...



Agenzia: Domek & Ravensberg - Milano

...te la coloro IN 2 minuti?

Lavori nel campo delle arti grafiche?
E sei alla ricerca di uno strumento rapido e facile da usare?
KARA COLOR EDITOR è ciò che fa per te!
KARA COLOR EDITOR è uno strumento velocissimo per la colorazione di logos, fumetti, cartografia, tessile e tutto ciò che nasce col tratto.

KARA®
COLOR EDITOR

*Se vuoi ricevere gratuitamente la scheda tecnica o la demo, telefonaci subito o spedisci il coupon sotto allegato via fax a...

AC&C Computer Consultant
Corso Monforte, 41 - 20122 Milano
Tel. 02/76013708 Fax 02/780393

A.C.&C. srl
computer & consultants

Desidero ricevere gratuitamente la documentazione tecnica e la demo riguardante KARA COLOR EDITOR

Nome e Cognome ..... Qualifica .....

Possiedo un Mac ..... Società .....

Indirizzo ..... Città ..... Cap ..... Tel .....

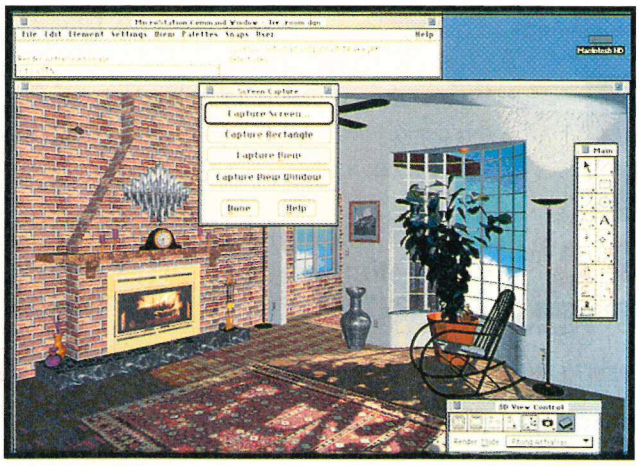
L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Escluso installazione, spedizione e spese amministrative generali

È proprio vero che l'Italia non è capace di produrre soluzioni Cad professionali? Il convegno tenutosi al Macintime dimostra il contrario

Progetti assistiti

di Luca Romoli

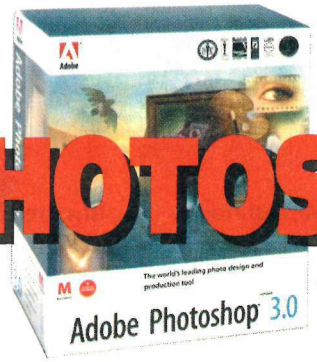
Il convegno si è aperto con una breve introduzione di Dario Apollonio, della GB Progetti. Apollonio ha ricordato quello che sarebbe stato il tema guida della giornata: quanto il computer può realmente aiutare un progettista ? Ha inoltre ricordato lo stato delle cose nel mercato CAD Italiano. Sceso dal palco, Apolloni ha quindi ceduto il microfono a Nino Petrilliggeri, che all'interno di Apple Computer Italia cura i prodotti hardware e software dedicati alla progettazione. Petrilliggeri ha fatto quello che noi giudichiamo l'intervento più interessante e chiaro. Con una precisa panoramica temporale ha iniziato ad analizzare le problematiche che portano al passaggio dal tecnigrafo ad una soluzione automatizzata. Ha sottolineato come un applicativo CAD, pur velocizzando molte operazioni, non risolve tutti i problemi con cui il progettista è costretto a misurarsi giorno dopo giorno: nessun applicativo può ancora produrre velocemente e con risultati soddisfacenti bozze o schizzi. A questo punto il discorso si è spostato sulle workstation, messe a confronto con i personal computer. L'ago della bilancia, alla fine, pendeva a favore dei pc. I personal computer infatti, con le ultime innovazioni tecnologiche, offrono costi contenuti, una maggior flessibilità, una più semplice gestione, una potenza, inferiore sì a quella delle workstation, ma spesso più che sufficiente ed infine la possibilità di riutilizzare la macchina per altri usi. Pier Luigi Antonini, di VideoCOM, attraverso la proiezione di una serie di immagini realizzate con MiniCad e con Form-Z, ha illustrato le potenzialità dei due pacchetti. «MiniCad è il programma CAD più innovativo, oggi disponibile sul mercato, grazie all'interfaccia intuitiva ed alle sue funzionalità. È un software dotato di altissima precisione di calcolo e di innovativi strumenti di disegno e di rappresentazione degli oggetti». Ad Antonini è seguito Sauro Agostini, di Interstudio che, in un brillantissimo intervento, ha illustrato i principi della fotogrammetria attraverso esempi di lavori effettuati con DigiCad 3D. Definiti campi ed ambiti della fotogrammetria, ha dimostrato come il programma copra qualsiasi esigenza di rilevamento planimetrico o altimetrico da immagini digitalizzate, da input numerici o tramite digitalizzazione con tavoletta grafica. Terzoni, della Piacentina Abacus Abvent, ricollegandosi ai discorsi tenuti dai precedenti relatori, ha commentato l'evoluzione del mondo CAD/CAM illustrando le innovazioni apportate a Zoom ed Atlantis, e citando CadMover 4.0 ha ricordato come l'interscambio di dati tra differenti piattaforme e applicativi diventi sempre più semplice. Ha concluso gli interventi, precedendo la sessione di discussioni, Stefano Morisi, Managing Director di Bentley Italia. Morisi ha presentato MicroStation 5.0. L'ingresso di PowerPC nel mondo Bentley è stato commentato riportando un virgolettato di Greg Bentley: «Siamo costantemente impegnati per offrire una varietà di piattaforme hardware sempre più completa. Power Mac fa chiaramente parte di questa lista. La potenza e le funzionalità in generale di questo tipo di macchina ne fanno una piattaforma CAD ideale, la cui diffusione è destinata a crescere nel tempo». Domande e risposte hanno chiuso il convegno. ■



MicroStation 5.0, ora per Power Mac, è stato uno dei prodotti presentati nel corso del convegno

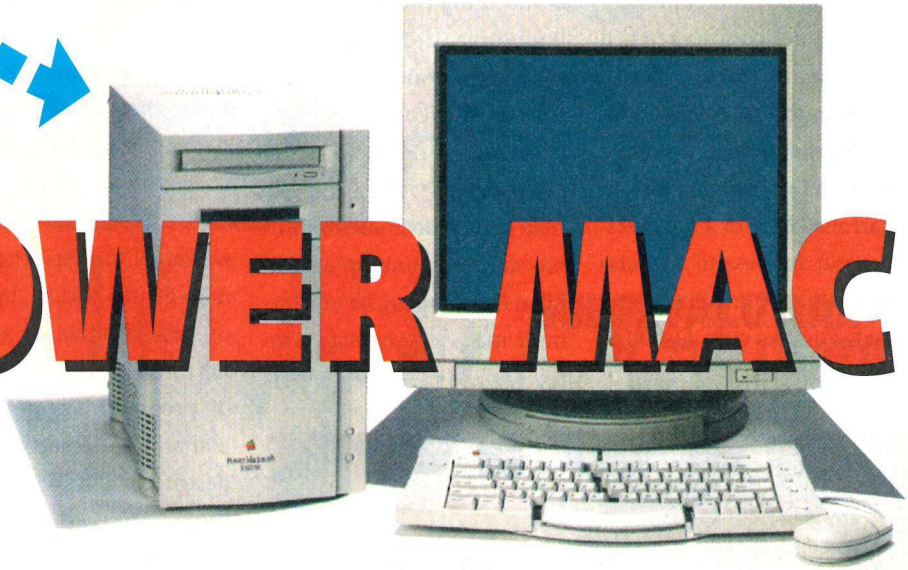
Possiedi un vecchio Quadra?

Compra



PHOTOSHOP 3.0

E ti regaliamo



POWER MAC

SI!!! Hai capito bene, comprando Photoshop 3.0 ti regaliamo Power Mac*.

Se vuoi saperne di più telefonaci subito o spedisci il coupon via fax e verrai contattato da un nostro operatore.

AC&C Computer Consultant - Corso Monforte, 41 - 20122 Milano - Tel. 02/76013708 Fax 02/780393

Desidero ricevere informazioni riguardo la vostra offerta "Compra Photoshop, ti regaliamo Power Mac"

Nome e Cognome ..... Qualifica .....

Possiedo un Mac ..... Società .....

Indirizzo ..... Città ..... Cap ..... Tel .....

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Escluso installazione, spedizione e spese amministrative generali

Agenzia: Dornek & Ravensberg - Milano

Pizza, spaghetti, ma anche CD-ROM di qualità: questi i dati emersi dal convegno dedicato alla situazione del multimedia in Italia

Multimedia Italia

di Gioacchino Difazio

Il CD-ROM è senz'altro il media più diffuso nel panorama del mercato multimediale. Secondo i dati presentati da Marcella Logli di Apple Italia, tra il 1992 e il 1993 Apple ha installato in Italia circa 200.000 lettori di CD-ROM, ed altre 100.000 unità sono state vendute nel corso del '94. Il rapporto tra lettori esistenti nel mondo Mac e lettori esistenti nel mondo Pc è, sempre secondo i dati in possesso di Marcella Logli, di 2 a 1. Il settore più in crescita è quello denominato Consumer, per il quale esistono circa 11.000 titoli oggi disponibili.

Le strategie di Apple per favorire lo sviluppo del multimediale sulle proprie macchine sono poche e semplici: innanzitutto fornire una massa critica di base installata, e poi creare la miglior piattaforma di authoring-riproduzione per il multimedia, focalizzandosi sull'integrazione dei media e sulla facilità d'uso.

Sul futuro del CD-ROM ha poi parlato Deirdre Lang, autrice di un fortunatissimo libro su come produrre un CD-ROM. Deirdre Lang ha una formula magica per svelare il futuro del CD-ROM: basta togliere due lettere: ciò che rimane è CD-R, CD Riscrivibili. Usciranno a breve scrittori di CD a prezzi bassissimi, così bassi che ognuno potrà avere il proprio lettore/scrittore di CD sulla scrivania e creare i propri CD-ROM. Dopo aver individuato il mezzo che secondo l'opinione comune veicolerà la maggior parte dei prodotti multimediali, è stata la volta di Fabrizio Rimoldi di Apple Italia, che ha parlato di uno strumento per la produzione di opere multimediali che promette grandi cose: ScriptX, il software multipiattaforma nato da una società, la Kaleida Labs, fondata da Apple e IBM. ScriptX è un linguaggio di programmazione multipiattaforma e object oriented, destinato agli sviluppatori professionisti e di cui parleremo quanto prima su *Applicando*.

Ressa alla fine del convegno sul Multimedia italiano, per accaparrarsi un CD-ROM di QuickTime VR distribuito da Marcella Logli, responsabile del settore multimedia di Apple Italia

Dopo la parte teorica è stato il turno degli sviluppatori italiani, che si sono rivelati, oltre che bravi tecnicamente, dotati di una creatività esplosiva. Ad iniziare la serie di dimostrazioni è stato Mario Galli, della società Mozart, che ha mostrato un CD-ROM dedicato al Milan e ai suoi tifosi.

In, estrema sintesi, secondo Galli, occorre pensare fin dall'inizio ad una versione internazionale del prodotto che consente (se naturalmente ha successo) di ammortizzare gli enormi costi di sviluppo.

Tutti gli amanti dell'automobile sono stati poi allietati dall'annuncio del CD 1000 auto, che rappresenta il debutto dell'Editoriale Domus (quello che pubblica Quattroruote) nel settore dell'informatica di consumo.

Molto scalpore ha suscitato, in seguito, la presentazione del CD-ROM *Il ballerino* in versione Macintosh. Per chi non lo sapesse, Il ballerino è il CD-ROM di Lorenzo Cherubini, in arte Jovannotti: a produrre questo CD è stata Mediola, una nuova e molto dinamica società con sede a Cagliari.

Un altro prodotto italiano è Evocation, un gioco che ricorda moltissimo l'ormai classico Myst ma realizzato ed ambientato totalmente in Italia.

Il famoso disegnatore satirico Ro Marcenaro ha concluso il convegno, facendo sorridere, l'uditorio con il suo CD-ROM *Satirattiva,* dedicato ai personaggi del precedente governo. ■

OFFERTA DESKTOP LASER PRINTER T8

Ti diamo UN A3

AL PREZZO DI UN A4

SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO!

- 8 Pages per minute (A4) printing speed
- A3 paper size supported
- Adobe PostScript Level 2, PCL - 5
- True 600x600 dpi print engine with optional TrueRes™ 1200x1200 imaging mode for increased grey levels and crisp graphics
- Summit SP RISC based controller
- Virtual Printer Technology (VPT3) for comprehensive Ethernet and TokenRing network support
- Ligthweight, low profile design
- Low power consumptions

*Se vuoi ricevere maggiori informazioni sulla T8, telefonaci subito o spedisci il coupon via fax a...

...AC&C Computer Consultant
Corso Monforte, 41 - 20122 Milano
Tel. 02/76013708 Fax 02/780393

Microsoft Windows Compatible · SCO OK · PostScript Software From Adobe · yes It runs with NetWare · VPT Network Architecture · Dataproducts Group Hitachi Koki

Desidero ricevere gratuitamente la sceda tecnica riguardante la stampante DESKTOP LASER PRINTER T8

Nome e Cognome ..... Qualifica .....

Possiedo un Mac ..... Società .....

Indirizzo ..... Città ..... Cap ..... Tel .....

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte. Escluso installazione, spedizione e spese amministrative generali

Agenzia: Dornek & Ravensberg - Milano

a cura di
Luca Romoli

Si è da poco conclusa, con un bilancio più che positivo, la manifestazione milanese dedicata al mondo Macintosh. Più di 50 le società presenti: ecco di seguito alcuni dei loro prodotti

Questo l'ho visto anch'io

Macintime Milano
Le novità

La sera che precedeva l'apertura della convention, armati di carta, penna e numerose mappe e rilevazioni topografiche del Quark Hotel abbiamo tracciato più percorsi ottimali, sperando, ingenuamente, che ci avrebbero consentito di visitare tutti gli stand e le sale demo, nessuno escluso, con il minor dispendio di energie possibile. Ahi noi, come i primi raggi di un pallido sole hanno baciato le pareti dell'albergo, ci siamo resi conto dell'errore. Abbiamo stracciato gli appunti ed abbiamo pianificato un giro ben più tortuoso, organizzato non geograficamente, ma per categorie di prodotto, ma che sicuramente ci ha permesso di apprezzare al meglio quanto era esposto. Ci scusiamo anticipatamente per aver omesso qualche pacchetto software o non aver scritto di qualche soluzione hardware, ma il numero di prodotti era così elevato e, in molti stand, la partecipazione del pubblico così numerosa, che non ci è stato materialmente possibile annotare ogni cosa. Siamo comunque convinti di fornirvi un resoconto che riproduca al meglio l'atmosfera che si è respirata per corridoi e sale e che vi presenti quanti più prodotti interessanti possibile.

Un po' per dovere, occupandoci della rubrica destinata alla grafica, un po' per amore, i pixel colorati ci hanno sempre affascinato, abbiamo cominciato il nostro giro visitando le società che trattavano soluzioni grafiche per il Dtp, per il PrePress, per il technical e l'electronic publishing, per il mondo CAD/CAM e per il settore multimediale.

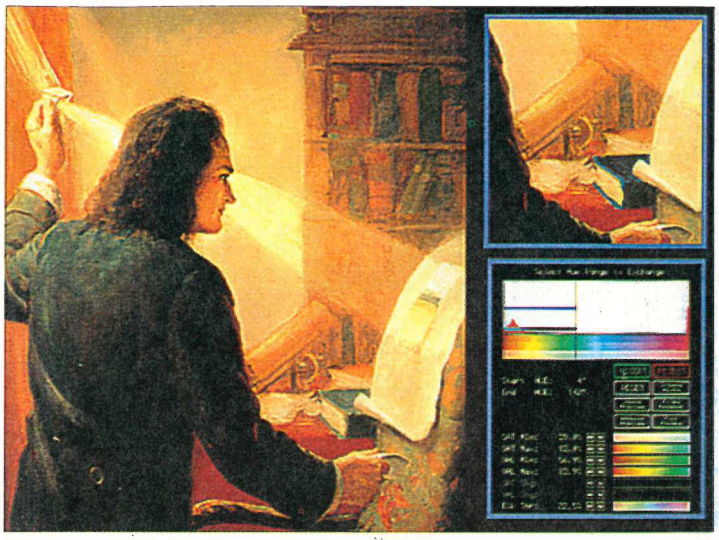
Mac in time
lo spirito della mela
Convention italiana sulle soluzioni d'avanguardia per Macintosh

OPI, RIP e prove colore

Adobe (tel. 039/65501) ha conosciuto l'onore della nostra prima visita. In una sala mezza nascosta si alternavano dimostrazioni di Acrobat, Photoshop 3.0 e Premiere 4.0. Reduci da mesi di lavoro al CD *Applicando Collection*, che raccoglie in forma digitale l'intera annata 1994 della rivista, realizzato utilizzando la tecnologia Acrobat, abbiamo assistito commossi alla presentazione del pacchetto. Bellissima anche la sessione su Photoshop 3.0, curata tanto impeccabilmente da vederci intenti a prendere nota mentalmente di trucchi e scorciatoie di cui abbiamo fatto tesoro quando si è trattato di rielaborare alcune immagini. Da Adobe ad **Azimuth** (tel. 0331/480802), si sa, il passo è breve. Per il mondo PrePress la società varesina promuoveva GetThePicture, un OPI che girava su una stazione SunSPARC, e Magic Inkwell, applicativo di fotoritocco e digital mounting, anch'esso ingegnerizzato per SPARCStation che, quando conoscerà buona diffusione, minerà il predominio che Silicon Graphics ha conquistato con Eclipse. Parlando di Eclipse, non potevamo dimenticarci di visitare **System Milano** (tel. 02/57606737), vuoi perché dirimpettaia di Azimuth, vuoi perché presentava in una sala affollatissima, testimone della professionalità del System Team, soluzioni per il Dtp e per il PrePress di altissimo livello. Stazioni Silicon Graphics per il fotoritocco, la modellazione 3D e il rippaggio, affiancavano lo scanner Topaz di Linotype Hell ed un plotter elettrostatico Calcomp in grado di stampare un formato A0, grazie soprattutto al velocissimo RIP, in meno di un minuto. I nostri sforzi si sono poi indirizzati a due società che esponevano una miriade di prodotti e nelle cui sale si seguitavano a ritmo incalzante dimostrazioni di ogni genere: **Delta** (tel. 0332/803111) e **Modo** (tel. 0522/512828). A dispetto dell'ordinamento alfabetico abbiamo fatto dapprima una capatina da Modo che mostrava la versione 3.0 di Painter e il rivoluzionario Live Picture.

La nostra attenzione, comunque, non è stata assorbita interamente dagli applicativi grafici. Accanto ai Mac su cui giravano i due applicativi di grafica pittorica e di imaging, si trovavano infatti una stazione Radius dedicata al desktop video ed un Power Mac dedicato a software 3D quali Ray Dream Designer e Jag II. Delta si proponeva particolarmente focalizzata sul publishing e sulla grafica a colori: scanner Nikon, tavolette grafiche Wacom, stampanti a colori HP ed una decina di pacchetti Quark, Adobe e Strata erano attorniati da nugoli di visitatori. La prima mattinata di visita si è conclusa con una capatina alla postazione **3M** (tel. 02/70351), laddove si poteva osservare l'optimum per le prove colore: MatchPrint Compact e la ormai famosissima stampante a sublimazione 3M Rainbow.

Non avevamo visitato che poche società, eppure gia intuivamo in quale direzione si muoveva il mercato grafico: PrePress e, come vedremo nella prossima sezione, fotografia digitale.



Il fotoritocco secondo Azimuth. Magic Inkwell è uno dei più potenti software finora realizzati

PhotoCD, click digitali e font

Una breve pausa ed eccoci di nuovo in pista. Dopo una chiacchierata con gli uomini di **Euroservice** (tel. 02/22478933), che proponevano PhotoPrepress, un sistema completo per gestire l'impaginazione di testi ed immagini in quadricromia da e su CD, ci siamo fermati allo stand di **Informatica Biella** (tel. 015/8493523). Qui abbiamo avuto modo di vedere come immagini acquisite da differenti sorgenti, potessero essere, con estrema semplicità, venir memorizzate su CD in formato TIFF, EPS o Scitex. Una visita a **Microtek** (tel. 0049/211-5260720), che dimostrava l'ineccepibile funzionamento di Eureka, il software di gestione per i propri scanner, un salto per visitare lo stand **Image** (tel. 0523/334994), non ne parliamo in questa sede -nella sezione Sotto Torchio potrete trovare una lunga prova su una

Kodak proponeva la soluzione completa per la gestione di archivi digitali: Professional Image Library

delle soluzioni di trattamento colore da loro presentate al Macintime- per spostarci poi da **Kodak** (tel. 02/66028454). In una sala riservata la divisione Digital & Applied Imaging proponeva l'intera gamma delle proprie soluzioni: camere digitali, scanner, masterizzatori e software per la gestione o la creazione di PhotoCD. Per restare in campo "digital click" ci siamo spostati da **Scitex** (tel. 02/2625977) che aveva allestito, per i dorsi digitali Leaf, una vera e propria sala pose; quindi da **JVC** (tel. 02/380501) che aveva affiancato a soluzioni per la masterizzazione di CD la telecamera digitale TK-F7300U. Da non dimenticare **Manfrotto Trading** (tel 02/5697041) che, in contrasto con l'ambiente macintoshiano, esponeva un dorso digitale, interfacciato ad un Pc e la camera digitale sviluppata da **Nikon** e **Fuji** (tel. 02/8464529). Dedicate invece al Desktop video le soluzioni **Sony** (tel. 02/618381) che in una piccola sala regia svelava tutti i trucchi del montaggio digitale.

Abbandonata la fotografia per la "scrittura", abbiamo fatto visita allo stand **Font Lab** (tel. 02/70100555) dove le società del gruppo Lab Network, esperte nel campo della comunicazione visiva e del design, erano al servizio di quanti volessero un nuovo font per la propria carta intestata, un nuovo layout per la propria modulistica o ridisegnare interamente una rivista.

CAD, CAM e Technical Publishing

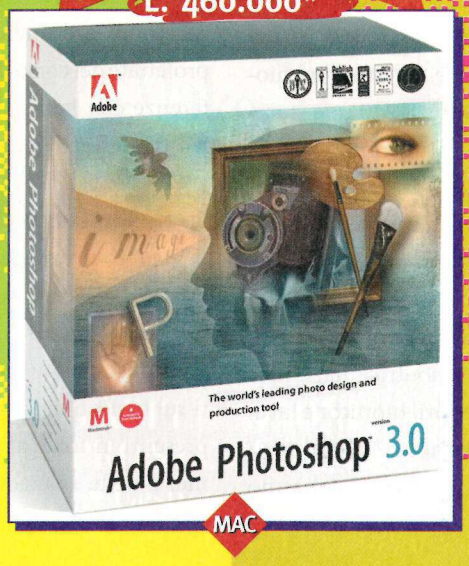
Un altro settore caldo è sicuramente stato quello del CAD della modellazione solida e degli applicativi gestionali. La **888 Software Products** (tel. 0425/601480), affiancava a MicroStation 5.0, ora nativo per Power Macintosh, prodotti altamente specialistici quali MASTRO -gestione del cantiere edilizio- e DIECI - calcolo delle dispersioni termiche negli edifici. Anche la **ItalSoft** (tel. 0425/27661) si sforzava di soddisfare le esigenze degli studi tecnici, illustrando le caratteristiche di MacEdil Light, Power Edil e MacImpresa, dedicati rispettivamente alla preventivazione, alla contabilità ed alla gestione dei cantieri edili, e MacLegge 10 che svolge funzioni simili al sopracitato DIECI. Anche la **Softing** (tel. 06/44291061) era indirizzata al settore gestionale-edile. MacSap, riscritto interamente per Power Macintosh, sicuramente uno dei migliori software per l'analisi strutturale su Mac, trarrà enormi benefici dalle nuove normative europee cui anche l'Italia deve sottostare. Produttrice di un pacchetto per cartografia ed urbanistica, la **Sinergie Torino** (tel. 011/2481250) dimostrava MacMap, utilizzato anche da svariati enti statali per la realizzazioni dei prontuari Tutto Città. Differente da MacMap, seppur prodotto dalla stessa casa, era Optix, programma dedicato all'archiviazione su di un supporto magneto ottico, o su di un CD-ROM di immagini, testi, filmati, dati ed applicativi.

Lo smart 720 è uno dei degli scanner piani Scitex più evoluti. Scansice oltre a 15 originali all'ora da differenti supporti, con un formato massimo di 42 x 29,7 cm

Delta Speciale

Sei in possesso di una versione Limited Edition di Adobe Photoshop Macintosh?

L. 460.000*



Questo sì che è un'occasione da non perdere! Lo sai che puoi aggiornarti per sole **L. 460.000*** alla versione completa di Adobe Photoshop 3.0 Ita Macintosh/PowerMacintosh?
Non perdere altro tempo! Contatta immediatamente il servizio Customer Service Delta sezione aggiornamenti: ti forniranno tutte le informazioni relative alle fantastiche funzioni di Adobe Photoshop 3.0 e le modalità di aggiornamento. Ora tocca a te decidere se diventare un vero professionista!
Per ulteriori informazioni contatta subito il tuo Rivenditore di fiducia oppure il nostro servizio aggiornamenti al numero 0332/80.32.53

* I prezzi indicati sono da considerarsi IVA esclusa.

Delta
DISTRIBUZIONE PRODOTTI DI INFORMATICA

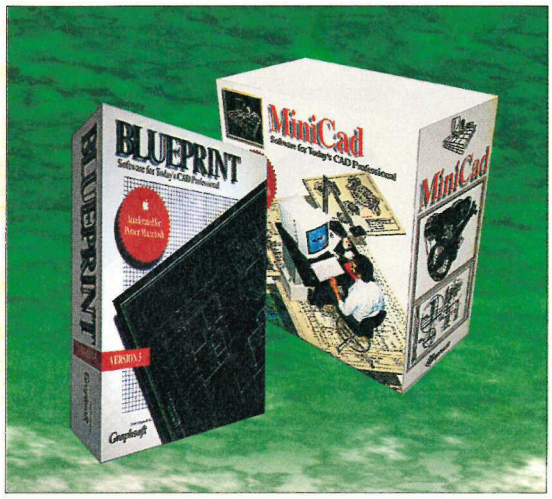
Sede: Via Brodolini, 30 - 21046 - Malnate (Va)
Tel. 0332/80.31.11 - Fax 0332/86.07.81
Filiale: Via Zoe Fontana - Palazzina B1
Tecnocittà - 00131 Roma
Tel. 06/41.90.141 - Fax 06/41.90.541
Filiale Triveneto:
Via Friuli, 18 - 31057 Lanzago Silea (Tv)
Tel. 0422/46.10.10 - Fax 0422/46.09.90
Agenzia Puglia e Basilicata:
Tel. 0337/93.20.85 - Fax 080/50.35.052

Tutti i marchi citati sono marchi registrati protetti dalle leggi sul copyright e di proprietà esclusiva delle rispettive aziende produttrici.
Le foto sono indicative dei prodotti proposti.

La **Abacus** (tel. 0523/591100), visitata successivamente, oltre all'ormai affermato Zoom ed all'engine di rendering Atlantis, giunto alla versione 2.0, proponeva soluzioni DTM direttamente interfacciabili al Mac per l'intaglio di modelli statici tridimensionali a partire da originali digitali, e Cad Mover 4.0: uno dei più completi traduttori di formati CAD per il mondo Macintosh. Sempre prodotti CAD e di modellazione erano MiniCAD, form•Z e Electric Image, presentati da **VideoCOM** (tel. 0383/366712). Dei tre prodotti abbiamo maggiormente apprezzato form•Z, ora migliorato per quanto riguarda le funzioni di modellazione ed integrato da un potente motore di rendering, e Electric Image, che in versione nativa si avvicina alle prestazioni degli applicativi di animazione progettati per workstation dedicate. Simpaticissima l'idea **Secart** (02/26149755): produrre carte e cartoncini colorati, carte prestampate o trattate con sostanze particolari per ottenere il massimo dalla propria stampante laser o fotocopiatrice e rispondere alle più diverse esigenze degli utenti.

Stampanti e proiettori

Ultimi stand "grafici" visitati, non certo perché latori di soluzioni di minor prestigio, sono stati **Tektronix** (tel. 02/84441) e **Sigma Vision** (tel. 02/55213245). Due le novità della società conosciutissima nel campo della stampa a colori: la Phaser 340 e la 240. La Phaser 340 è una stampante a getto d'inchiostro solido; la 240 una stampante a colori a trasferimento termico. Entrambe possono stampare, con ottimi risultati, su supporti cartacei, plastificati o su fogli trasparenti di acetato. Sigma Vision, distributrice nazionale di proiettori, monitor e lavagne luminose, ha fornito i videoproiettori che hanno illustrato le numerose slide proiettate nel corso delle conferenze che hanno animato la manifestazione.



Premiatissimo anche quest'anno MiniCAD, affiancato da BLUEPRINT giunti entrambi alla versione 5.0 e ricompilati per sfruttare il processore PowerPC 601

Mail Order e CD

Visitato il variegato mondo della grafica, ci siamo tuffati nel pot-pourri di pacchetti hardware-software allineati sui bancali dei mail order, presenti in forze al Macintime, e delle soluzioni di comunicazione, improntate per lo più all'interfacciamento con Internet, e di connettività. I prodotti più disparati sono stati presentati dai più importanti mail order italiani: **Mélange** (tel. 02/3085699), **Mac Point** (tel. 02/38002943), **Pico** (tel. 0522/440012) e **Silene** (tel. 011/3833083). Mélange, in aggiunta agli ultimi giochi e CD importati direttamente dagli Stati Uniti, offriva una completa soluzione chiavi in mano per collegarsi ad Internet, composta da modem, software ed un libro per aiutare l'utente nelle sue prime esplorazioni del Cyberspazio. Mac Point affiancava a pacchetti software quali giochi, applicativi di grafica, Dtp e musicali, dischi fissi Quantum, modem Teleport, scanner Microtek e Caere ed infine unità removibili SyQuest. Pico, specializzata nella pro-

Perché stampare un modello 3D, se può essere intagliato direttamente da una fresa? Come? Contattate Abacus

FileMaker Pro

DA OGGI A SOLE

L.299.000*

Versione Macintosh o Windows

OFFERTA SPECIALE
Fino al 30.06.95

Non perdete quest'offerta promozionale disponibile presso il vostro rivenditore: FileMaker Pro al prezzo eccezionale di Lit. 299.000*!

Il pacchetto contiene:
- FileMaker Pro 2.1 versione Macintosh o Windows con la documentazione completa in italiano.
- 6 applicazioni professionali e personali pronte per l'uso che vi aiuteranno ad iniziare subito a lavorare.
- Baccus Junior, applicazione con più di 1000 tipi di vini catalogati, che potrete arricchire man mano durante la sua utilizzazione.
- Una richiesta di Kit d'iscrizione CompuServe, che dà diritto ad un mese di abbonamento gratuito ed a un credito di più ore di collegamento.
- La scheda di registrazione da rispedire compilata in modo da poter ricevere il vostro CD ROM che contiene più di 100 applicazioni FileMaker Pro ed una esclusiva maglietta Claris.

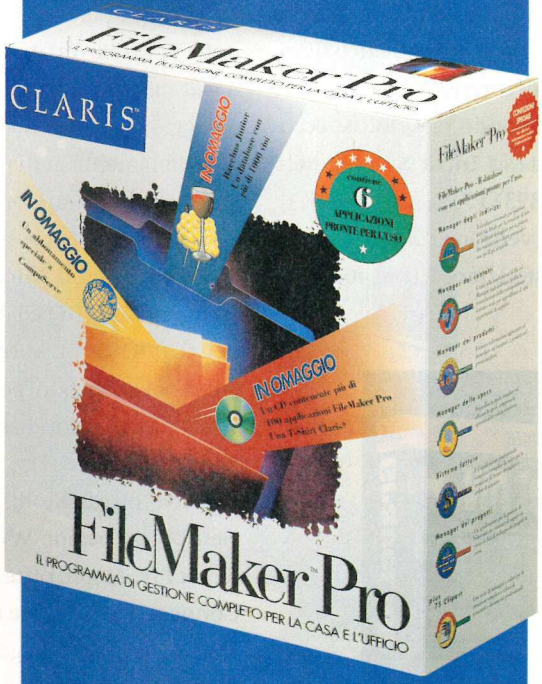
Quest'offerta è disponibile dal vostro rivenditore di fiducia.
Approfittane subito!

Configurazione per Macintosh:
- Macintosh Classic, LC, SE, II, Portatile, Power Book o Quadra;
- Hard Disk;
- 2 Mb di memoria RAM minima (4 Mb consigliate);
- Software System 6 o successivo (Consigliato System 7).

Configurazione per Windows:
- Consigliato processore 386 Sx o superiore;
- 4 Mb di memoria RAM minima;
- Windows 3.0 o successivo in modo standard o esteso;
- Hard Disk, 1 lettore di floppy;
- Adattatore, video VGA;
- Mouse compatibile Windows (per progettazione grafica dei modelli).

*Prezzo I.V.A esclusa

© 1995 Claris Corporation. Tutti i diritti riservati. Claris, FileMaker sono marchi registrati di Claris Corporation. Tutti gli altri marchi registrati o i nomi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori. Tutti i prezzi citati potranno subire variazioni senza preavviso.



SUBITO IN OMAGGIO!

+ **6 APPLICAZIONI PRONTE PER L'USO:**
  - Gestione degli Indirizzi
  - Gestione dei Contatti
  - Gestione dei Prodotti
  - Gestione delle Spese
  - Sistema Fatturazione
  - Gestione dei Progetti
+ **BACCUS JUNIOR**
+ **75 CLIPART**

Rispedite la vostra scheda di registrazione e riceverete

+ **1 CD ROM di 100 APPLICAZIONI**
+ **UNA ESCLUSIVA MAGLIETTA !**

Oscar "Applicando" 1994
Prodotto dell'anno

FileMaker Pro è...un database.
Forse la parola vi ha a volte spaventato, ed avete pensato che fosse qualcosa di troppo complicato per voi.
FileMaker vi farà cambiare idea. Subito. Perché è un Database così semplice e potente che potrete utilizzarlo all'istante, sia al lavoro sia a casa.
Con FileMaker sarete in grado di gestire per la prima volta su computer ed al meglio le vostre spese, la vostra biblioteca e videoteca, i vostri indirizzi e recapiti telefonici, e tante altre cose. Per avere poi tutto a disposizione con un semplice click.
Con l'aiuto delle applicazioni pronte all'uso fornite in questa offerta, troverete subito la maniera di approntare e personalizzare gli strumenti che vi occorrono.
FileMaker Pro è potente e non vi limita nella scelta del vostro computer. Le due versioni, Windows e Macintosh, sono perfettamente compatibili, identiche nel funzionamento e nei documenti prodotti. I file sono infatti interscambiabili.
Più di un milione di persone hanno scelto FileMaker Pro sino ad oggi.
Probabilmente voi capirete presto il perché.
Approfittando dell'offerta.

CLARIS™

Simply Powerful Software ™

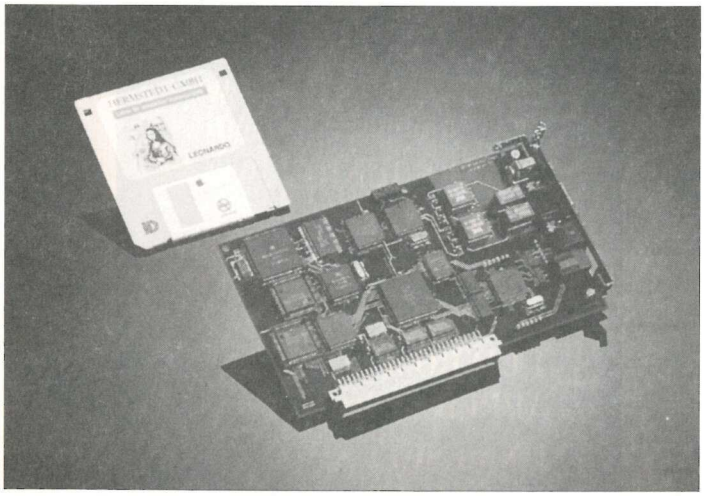
Per informazioni rivolgersi a:
Sales & Marketing Partners Italy srl
Via Milano, 150 - 20096 Cologno Monzese (MI)
tel 02/27.32.61 - fax 02/27.32.65.53

Distributori per l'Italia:
Delta srl Via Brodolini, 30 - Malnate (VA)
Ingram Micro spa Via Roma, 74
Cassina de Pecchi (MI)

duzione e nella distribuzione di CD, ai già noti prodotti Istant Software, affiancava titoli entertainment, musicali e per il mondo grafico. Silene, mail order specializzato in hardware, proponeva la gamma completa dei prodotti Upware. Memorie, lettori CD, magneto ottico o di cartucce, scanner, tavolette grafiche, monitor ed accessori per PowerBook facevano bella mostra di sé in uno stand che, solo per la varietà di prodotti offerti, invogliava all'acquisto. Silene non si è limitata alla vendita; nel corso della manifestazione, girando con telecamere e microfoni, uomini del team hanno realizzato un simpaticissimo CD di interviste.

Parlando di CD-ROM ecco lo stand **Incat System** (tel. 02/39311341) con Easy-Cd Pro, versione 1.5, che ora può masterizzare CD in formato audio multitraccia e mixed mode o multisessioni ISO 9660.

La famiglia di prodotti GraceLAN, distribuita da Aleph, consente di avere sempre sotto controllo lo stato della rete



La scheda Leonardo SP, distribuita da Alias, interfaccia il vostro Mac ad una linea ISDN

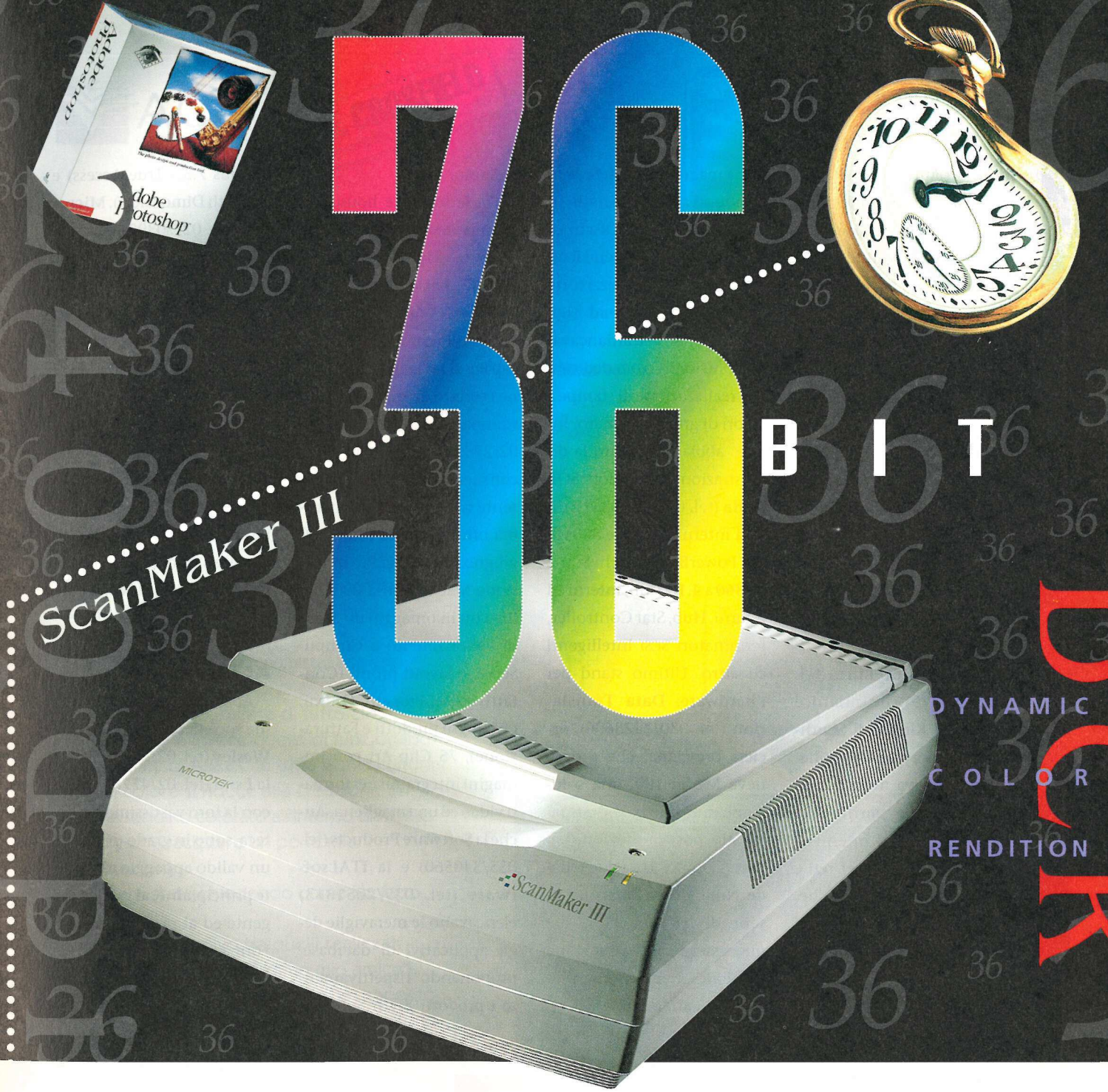
Internet & connessioni

In molti, dopo aver acquistato la copia di marzo di *Applicando*, in cui si faceva omaggio i lettori di due mesi di abbonamento gratis ad Internet e del software necessario al collegamento, hanno visitato gli stand **Micronet** (tel. 02/76021735) ed **Aleph** (tel. 050/878687). Micronet, proponeva soluzioni per l'accesso alla rete mondiale con protocolli SLIP o PPP, comprensive di caselle di posta elettronica, pagine WWW, e server FTP. Aleph, oltre a TCP Connect II, il software fornito in omaggio al collegamento gratuito Micronet, presentava i gateway StarNine, che ora supportano connessioni dial-up Internet via SLIP, il software per la gestione di BBS First Class, l'ultima versione del noto programma di telecomunicazione MicroPhone ed Eudora, il più noto pacchetto di gestione della posta elettronica. Importanti soluzioni per la connettività erano presentate da **Alias** (tel. 0432/69417). Un occhio di riguardo era destinato a schede, adattatori ed applicativi per l'interfacciamento a reti ISDN prodotti dalla Hermsted Gmbh.

Oltre all'esclusiva sulle soluzioni ISDN tedesche, Alias distribuisce in esclusiva 4Sight System, CE Software e Farallon.

Gestionali

Quanti pensano che Mac non possa soddisfare esigenze gestionali e contabili, legga lo speciale di questo numero o prenda nota delle società e dei prodotti di seguito elencati. Nello stand di **Elabora** (tel. 02/437074) erano presenti le nuove versioni di Tyranna e di Storica, nato per gestire con semplicità ed efficienza l'archiviazione di qualsivoglia documento digitale. La **Tam Software** (tel. 0187/421122) illustrava Ad Hoc/Fox, software gestionale integrato per l'azienda, ed Alter Ego II, indirizzato a chi vuole automatizzare ed avere sempre sotto controllo lo status del proprio studio legale. Ultima società in ordine alfabetico ed ultima società sviluppatrice di applicativi indirizzati al gestionale è stata la **Xenon** (tel. 02/33107703) che, tra le molte innovazioni, offriva un servizio di teleassistenza in re-



Il primo scanner piano a 36 bit è un Microtek

ScanMaker III - Una nuova generazione di scanner

Con l'introduzione di ScanMaker III, lo scanner piano è diventato definitivamente uno strumento professionale. Con una scansione a 36 bit e una risoluzione ottica di 600 x 1200 dpi (l'interpolazione software a 2400 x 2400 dpi), ScanMaker III riconosce anche le gradazioni di colore più sfumate. La tecnologia di regolazione DCR (Dynamic Colour Rendition), collegata alla tecnologia della scansione single pass, garantisce un'eccellente qualità dell'immagine con tempi di scansione brevissimi. Naturalmente nella confezione completa è incluso anche Adobe Photoshop e, con il supporto dia opzionale TMA II, l'elaborazione di qualsiasi trasparenza diventa un vero e proprio spasso. Un anno di garanzia on-site per tutti gli ScanMaker. *Non esitate a contattarci, siamo a vostra disposizione per qualsiasi esigenza.*

DELTA srl
Via Brodolini 30
21046 Malnate (Va)
Tel.: (0332) 80 31 11
Fax: (0332) 86 07 81

MODO srl
Via Masaccio, 11
42100 Reggio Emilia
Tel.: (0522) 512 828
Fax: (0522) 516 822

MICROTEK
Scanner · Software · Support

HI-TECH
Zona Industriale, 1° Strada 97
35129 Padova
Tel.: (049) 807 0287
Fax: (049) 776 980

moto su tutto il territorio nazionale. Dischi, memorie RAM, monitor, stampanti e materiali di consumo erano disseminati un po' ovunque.

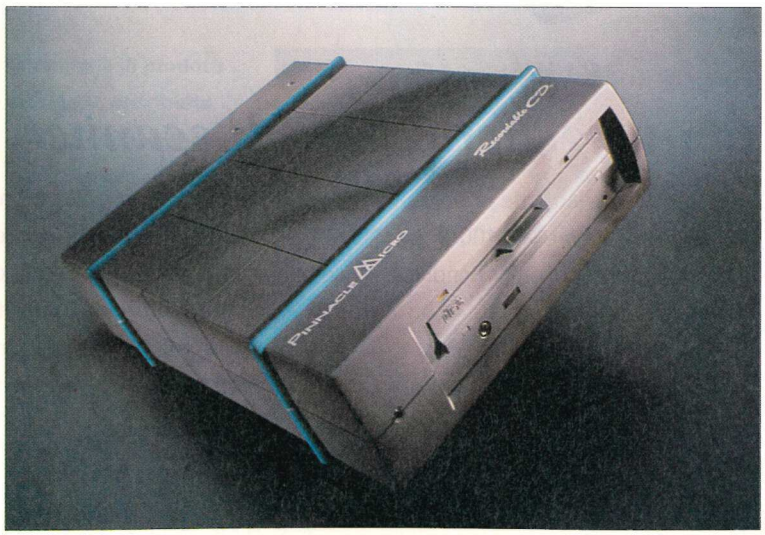
Hardware & software vari

American Dataline (tel. 0422/451150), il cui nome in Italia è associato a FWB, Gcc e Pinnacle, dimostrava nuove laser a 600 ed 800 dpi, le soluzioni Raid Hammer, capaci di throughput superiori ai 15 Mb/sec (vedi sezione Banchi di Prova) ed il masterizzatore Pinnacle Micro RCD-1000. **Hot Line** (tel. 0376/391439), distributrice italiana di King e di South-Land Memory and Peripherals proponeva memorie da 32 e 72 pin, periferiche SyQuest, hard disk interni ed esterni e materiale per reti e collegamento di periferiche. **Hybris** (tel. 059/220834) si era focalizzata su soluzioni per l'archiviazione HP: dischi rigidi da 1 o 2 Giga, DAT e unità magneto ottiche erano pronte ad accogliere moli incalcolabili di dati. Dischi di grande capacità e sistemi RAID di livello 5 erano i pezzi forte della collezione **Lead** (tel. 0332/870780), ed affiancavano soluzioni CAD e dedicate alla realizzazione di stampe a colori di grande formato. Infine abbiamo seguito la dimostrazione dei prodotti **SQP Italia** (tel. 011/6828331): dischi interni da 240 e 500Mb per PowerBook, dischi SCSI 2 da 360 a 4.100 Mb, interni ed esterni, Hub, Star Controller, terminatori SCSI intelligenti ed altro. Ultimo stand per l'hardware: **Data Translation** (tel. 030/2425696), società bresciana, che proponeva Media 100, una soluzione multimediale destinata alla post-produzione su Mac. Composto da due schede NuBus e da una nutrita serie di pacchetti software può essere considerato una possibile alternativa a soluzioni più affermate quali, ad esempio, Avid.

Tra le software house vogliamo ricordare, prima tra tutte la **Rigel** (tel. 0586/210247), per lo stupendo pacchetto MyVoice, presentato alla conferenza Apple 2000, capace di far leggere in Italiano corretto un qualsiasi testo stampabile. **Claris Italia** (tel. 02/273261), oltre che con i consueti pacchetti, era presente con un'interessantissima offerta, valida fino al 30 giugno: FileMaker Pro in versione Mac o Win a 299.000 lire con in omaggio un anno di abbonamento a CompuServe, 6 layout pronti (Contatti, Spese, Progetti, Ordini, Cataloghi prodotti e Fatturazione), 75 Clip Art con immagini integrabili nei formati video ed una maglietta. Anche la **Software Products** (tel. 055/340560) e la **ITALsoftware** (tel. 039/2051313) elencavano le meraviglie degli applicativi di database, proponendo rispettivamente i prodotti Blyth Software (Omnis 7.3 - True Access) e ACI (4th Dimension). **Microsoft** (tel. 02/703921), in una saletta apposita, proponeva le proprie soluzioni multimediali destinate all'home computing e Word 6 in versione italiana. **Irpe** (tel. 0332/861259) metteva a disposizione la propria conoscenza nei campi del multimedia e del Dtv; **Creative Synergies** (tel. 0432/691410) esponeva l'intera collana dedicata all'utilizzo domestico: Il budget, Le lettere, I video, Il conto corrente ed I libri.

At last

Abbiamo lasciato per ultime società come la **Addison Wesley** (tel. 02/70631593), e la **Essai** (tel. 02/477891), che con la loro vastissima biblioteca sono in grado di fornire un valido appoggio all'utente principiante, al grafico esigente ed al programmatore. Formazione e consulenza, per non abbandonare il settore educational, sono il pane quotidiano di **Apple Federation** (tel. 02/273261), «Pool di aziende -sostiene Luigi Danieli, amministratore di Èspero- nate intorno alle esigenze di chi usa Apple ogni giorno, pronte a fornire strumenti di conoscenza ad aziende, utenti e sviluppatori». Ringraziando tutte le società che hanno partecipato a Macintime Milano, vi diamo appuntamento dal 15 al 17 giugno a Roma per la seconda edizione della manifestazione italiana all'insegna della Mela. ■



Di piacevole design e dimensioni contenute il masterizzatore-lettore di CD-ROM a doppia velocità della Pinncale: l'RCD-1000

A.C.&C. srl
computer & consultants

CROSFIELD
Rivenditore Autorizzato

Questa scansione l'ho fatta io.

Negacolor 24 x 36 mm

(normale pellicola per uso amatoriale, acquistata al Supermarket)

Crosfield Celsis 360

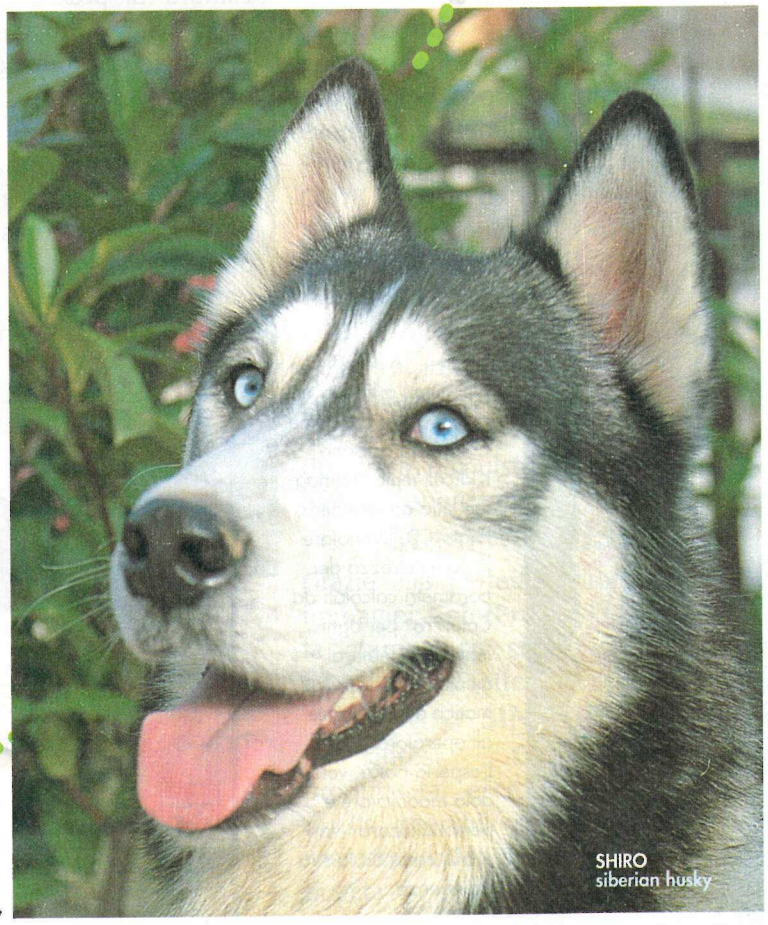
Scanner "da tavolo" professionale

PowerMac 8100

32 Mbyte di ram
500 Mbyte di HD

Credeteci o no, questa scansione l'ho davvero fatta io. Da sola e senza l'aiuto di nessuno.
La mia professione ?
Fotolitista, scannerista, cromista, esperta colore, ecc.. ?
Assolutamente no, niente di tutto ciò.
La mia attività è invece quella di funzionario commerciale di A.C.&C. e tutta la mia cultura in tema colore si riduce alla creazione di qualche fondino colorato all'interno di XPress. Giusto per vivacizzare un pò le mie presentazioni.
Se allora vi state chiedendo come ho fatto, eccovi serviti:
ho preso un negativo tra quelli realizzati l'estate scorsa (il cane è di un mio amico), l'ho semplicemente montato su di un apposito telaietto (tipo quello delle diapo), inserito in un Celsis 360 (che è uno scanner da tavolo della Crosfield), e poi su Mac dopo aver selezionato la voce "negacolor" ho schiacciato un tasto con scritto "scan". Dopo un paio di minuti l'immagine era pronta, in formato TIFF sulla scrivania del mio Mac.
L'ho impaginata nel documento che state leggendo (seguendo qualche consiglio grafico) e portata, tramite una cartuccia da 45 Mbyte, ad un service di stampa.
Semplice no ?
Se desiderate avere maggiori informazioni potete contattarmi direttamente al nr. 02-78.04.08.

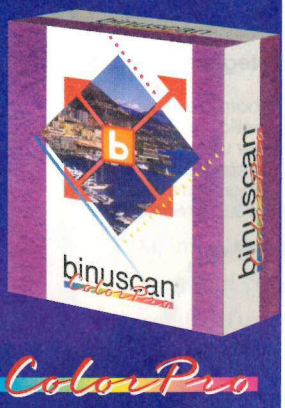
Luisa Violi



SHIRO
siberian husky

Tutti i marchi citati o illustrati sono di proprietà delle rispettive Case produttrici

Progetto grafico: Michele Pioli

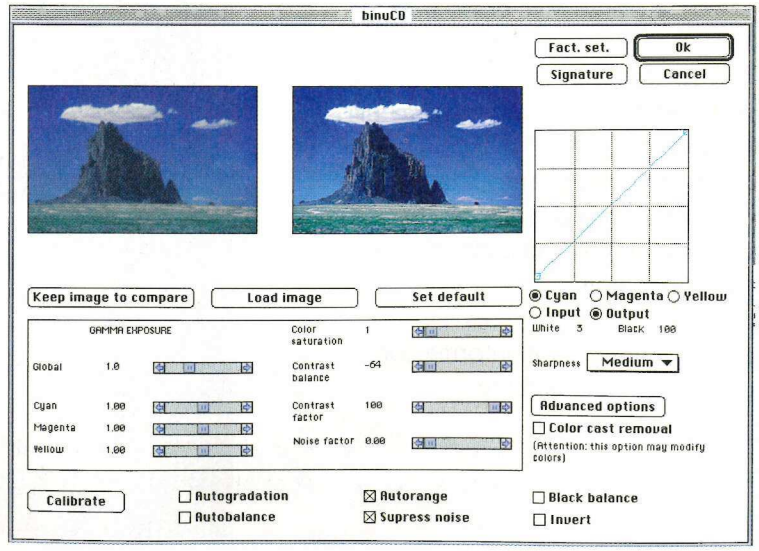


UN SOFTWARE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE "DEMOCRATICO"

COLORPRO® E' IL PIU' AVANZATO DRIVER DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE FA TUTTO DA SOLO, DALLA ACQUISIZIONE PERFETTA DA SCANNER O PHOTO-CD ALLE SEPARAZIONI CMYK, ALLA PROVA DI STAMPA SU STAMPANTI A COLORI, SENZA ALCUN INTERVENTO DELL' OPERATORE ED IN MODO OTTIMALE.. Con ColorPro per la prima volta si può affermare che sia i risultati di lettura da scanner o Photo-CD®, che quelli su stampanti da bozza o la qualita' delle separazioni non dipendono più dall'abilità dell'operatore.

ColorPro TECHNOLOGY

Con **ColorPro** la qualita' e produttività ottenibili da scanner piani DeskTop non trovano comparazioni con altri modelli della stessa fascia di prezzo-prestazioni hardware nominali ma solo con scanner a cilindro di prezzo molte volte superiore.Le immagini stampate in queste due pagine ne sono un esempio, realizzate interamente con uno scanner PowerLook con ColorPro.
Infatti partendo da un originale per riflessione o trasparenza di tipo professionale (foto, o fotocolor almeno da 6 x 6 cm in su), **ColorPro** è in grado di sfruttare al meglio la qualita' dello scanner, rimuovendo il rumore insito sempre ad ogni acquisizione di CCD e garantendo cosi' la massima qualita' in uscita. In tal modo si ottengono letture in automatico nitide, contrastate e cromaticamente perfette e, successivamente, separazioni a colori difficilmente distinguibili da quelle prodotte da un sistema fotolito. Le immagini di questo depliant sono state lette, corrette cromaticamente e nel contrasto e separate in CMYK con la qualita' che potete constatare ed in modo



Nel menu a fianco potete osservare come ColorPro trasforma radicalmente l'immagine letta da scanner o Photo-CD. Da notare la completrezza dei parametri calcolati da ColorPro® per ogni immagine, naturalmente in modo automatico e trasparente all'operatore.
L'esperto potra' volendolo modificvare e personalizzare i vari profili secondo la sua esperienza.

Le due immagini sopra testimoniano il livello di qualita' ottenibile con Colorpro®.
Quella piu' in alto è stata processata in automatico con ColorPro® da un utente senza nessuna conoscenza di colore e separazioni in quadricromia.
Quella piu' sotto è stata ottenuta da uno scanner a cilindro del costo 10 volte superiore, e da un operatore di altissima esperienza. Commentate voi !!!

completamente automatico in circa 15 minuti su PowerPc 8100.

Qualita' e produttivita'

Grazie all'elevatissima velocita' di lettura e separazione in quadricromia (circa 5 Mb al minuto) in modo batch direttamente su disco rigido, uno scanner piano tradizionale con **ColorPro** è produttivo quanto uno a tamburo, e si dimostra ideale per l'azienda che voglia realizzare cataloghi, depliants di qualita' commerciale ad una frazione del costo che attualmente avrebbe utilizzando sistemi fotolito.

FACILITA' OPERATIVA

Con **ColorPro** occorre solo leggere automaticamente in unica passata, assegnando a ciascuna immagine le appropriate risoluzioni e dimensioni finali, immagini che devono essere lette "crude", cioè senza alcuna correzione dal driver di Photoshop, togliendo solo eventuali moirè . Il software, le mettera' automaticamente nella cartella "Da Fare" .
Immediatamente Colorpro si attivera' e processera' le immagini lavorando in background, consegnandole perfettamente calibrate, a fuoco e con eccellente contrasto in RGB, per eventuali trattamenti di fotoritocco con Photoshop,oppure gia' separate in CMYK al ritmo di una immagine da 10 X 12 cm al minuto, per poter poi essere esposte su fotounita'.
ColorPro esiste in due versioni, quella RGB e quella CMYK. La versione di ColorPro in bundle con gli scanner consente il trattamento illimitato RGB e 100 separazioni CMYK di provA; poi occorrera' acquistare l'aggiornamento alla versione completa.

Stampe calibrate

Grazie alla perfetta calibrazione delle immagini, **ColorPro** è ideale anche per la stampa su stampanti a getto d'inchiostro, Plotter o Sublimazioni.

SINTESI

In sintesi **ColorPro** consente produttivita' eccezionali, molte volte quelle ottenibili con altri scanner sul mercato, dando sempre una eccellente qualita'.

Il primo convegno al mondo dedicato ad OpenDoc ha visto la presenza dei tre partner maggiormente impegnati: Apple, Novell e IBM

L'applicazione non c'è più

di Gianluca Barbaro

Da tempo, su queste pagine, appaiono aggiornamenti regolari su quella tecnologia nata per sconvolgere e facilitare l'uso del computer: OpenDoc. È un modo di vedere e strutturare l'utilizzo dei pc che, come più volte ripetuto, farà piazza pulita delle applicazioni tradizionali, "monolitiche", fagocitatrici di RAM e di spazio su disco, dall'uso complesso e dalla spesso scarsa elasticità. Noi abbiamo creduto fin dall'inizio alla portata rivoluzionaria di una simile tecnologia e il Gruppo Editoriale Jce, l'Editore di questa testata, si è reso collante e motore ispiratorio di un convegno, tenutosi lo scorso 15 marzo presso il Quark Hotel di Milano, che risulta essere il primo, a livello mondiale, esclusivamente dedicato ad OpenDoc.

L'idea di Apple

In una fitta agenda di interventi, si sono avvicendati sul palco Guerrino De Luca, vicepresidente di AppleSoft, Chris Andrew, project lead di OpenDoc per Windows di Novell, Alan Chambers, specialista in tecnologia ad oggetti di IBM, Mauro Ugazio, OpenDoc & System software consultant per Apple Computer, nonché Damiano Waldner di Creative Synergies e Sauro Agostini di Interstudio.

Guerrino De Luca ha esposto le condizioni da cui sono nati l'idea e il progetto di OpenDoc. Per Apple si tratta di una doppia transizione: quella iniziata l'anno scorso, da processori CISC a quelli RISC, e quella che si consumerà fra questo e il prossimo anno, da applicazioni monolitiche al software a componenti, e cioè OpenDoc. Questo secondo passaggio è mediato, ovviamente, dalla compartecipazione di più vendor del mercato informatico, ciascuno con l'apporto delle proprie tecnologie (**figura 1**).

OpenDoc parte come sistema aperto e rimane tale: il Consorzio CiLabs, che vede partner come Adobe, Apple, IBM, Lotus, Novell, Omg, Taligent, X-Consortium e altri, è aperto all'ingresso di chiunque sia interessato a sviluppare sulla tecnologia OpenDoc. Gli scopi principali di questo consorzio sono la distribuzione delle informazioni e il controllo e la validazione delle "parti" (il software OpenDoc) sviluppate dalle varie software house, onde stabilire una standardizzazione e un coordinamento globale delle specifiche. I mercati target di OpenDoc sono: le grandi e piccole software house, i produttori di sistemi, gli svi-

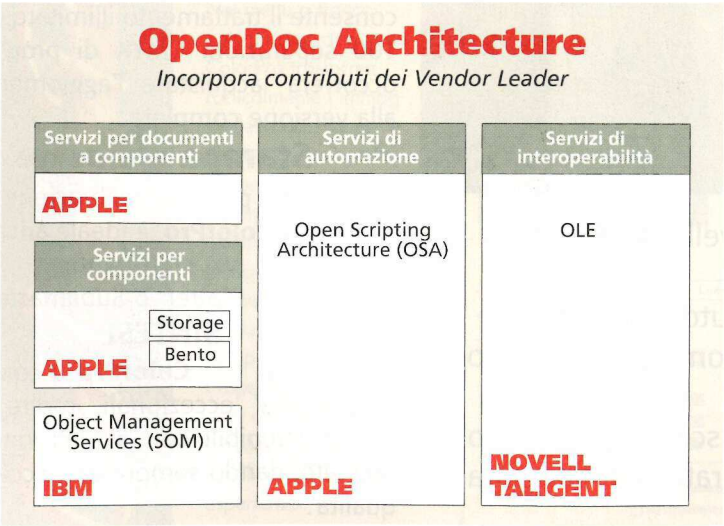
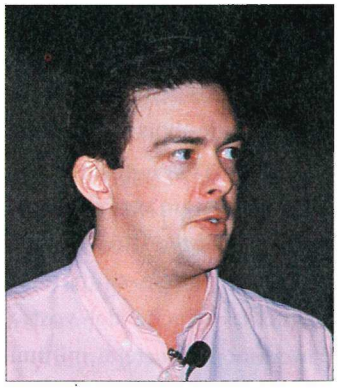
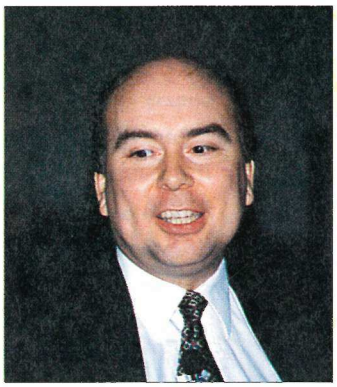


Figura 1. In questo schema sono riassunti e semplificati i contributi dati dai partner del consorzio CiLabs al progetto OpenDoc



Chris Andrews, project lead di OpenDoc per Windows di Novell, è stato protagonista di una brillante esposizione, nonché di una riuscita demo di OpenDoc (ancora in versione beta)



Alan Chambers, specialista in tecnologia ad oggetti, ha diffusamente mostrato SOM, la tecnologia sviluppata da IBM, una delle colonne portanti di OpenDoc

luppatori in-house, i VAR, i System Integrator e gli utenti finali. Come esposto dettagliatamente da Mauro Ugazio, Apple ha preparato, per i propri sviluppatori, un percorso di migrazione "indolore": si può iniziare con il rendere "aperte" le proprie applicazioni esistenti, rendendole capaci di contenere parti. In un secondo tempo lo sviluppatore può iniziare a scrivere le proprie parti da integrare nell'applicazione e, infine, rendere l'applicazione stessa una mera "suite" di parti. Per quanto riguarda il rilascio, è già disponibile una versione beta distribuita agli sviluppatori Mac, mentre già nel corso di quest'anno saranno rilasciati ufficialmente i primi componenti. Solo nel '96 si avranno soluzioni integrate.

Novell & IBM

Chris Andrews ha esposto il lavoro svolto da Novell, la quale si è concentrata sullo sviluppo di OpenDoc per Windows, sia a 16 che a 32 bit. Dopo una dimostrazione dal vivo concordata con De Luca e con Chambers (le stesse operazioni svolte su MacOS, Windows e Os/2), Andrews ha chiarito che, per Novell, OpenDoc è la base del software delle future generazioni e che fra non molto sarà disponibile anche la versione beta per Windows. Infine, Andrews si è lungamente soffermato su alcuni aspetti cruciali dello sviluppo di parti, a vantaggio di un pubblico quasi interamente composto da programmatori.

Alan Chambers, facendo parte del team che in IBM si occupa dello sviluppo di SOM (System Object Model), ha dedicato il proprio intervento a questa tecnologia ad oggetti sulla quale IBM punta molto: la sua implementazione in OpenDoc è solo un primo passo verso un suo utilizzo più globale.

Italiani in prima fila

Molto interessante l'intervento di Damiano Waldner di Creative Synergies, una software house tutta italiana che ha dedicato gran parte dei propri sforzi verso OpenDoc. Nel suo intervento, Waldner ha mostrato PowerVision, un database documentale interamente realizzato in OpenDoc: probabilmente la suite di parti più completa in questo momento. Nel suo intervento, infine, Sauro Agostini ha reso noto il progetto di Interstudio: la meta finale sarà quella di commercializzare le sole parti tecniche del software sviluppato attualmente, avendo in questo modo una possibilità di penetrazione sul mercato maggiore e minori costi di sviluppo.

Alla fine del convegno, si è tenuta una accesa tavola rotonda fra il pubblico e i relatori, coordinata da Giuseppe Caravita, giornalista de *Il Sole 24 Ore*. ■

Con IBM e Novell a sinistra, Apple e Gruppo Editoriale Jce a destra, e un moderatore-provocatore come Giuseppe Caravita al centro, la tavola rotonda finale si è mostrata vivace e chiarificatrice delle diverse posizioni fra i leader del progetto OpenDoc

MacDisk di maggio apre spazi al software di utilità fatto in patria

L'italico autore

di Michele Pizzi
pizzi@jce.it

Perennemente sdraiato su un divano, alterna divagazioni informatiche alla pratica auto-analitica

Tra il software inserito nel dischetto di MacDisk fanno da sempre la parte del leone i prodotti d'oltre oceano. Il numero di prodotti italici in circolazione è invero decisamente ridotto. Ci sembra perciò giusto dare spazio ai pochi che emergono, soprattutto quando vanno a coprire ambiti d'utilizzo tipicamente nazionali, rispetto ai quali non è possibile sopperire con prodotti stranieri. In questa sfera rientrano i prodotti del mese.

Quanti di voi tentano di districarsi da soli, con la dichiarazione dei redditi, tra le parcelle salate del commercialista e le secche delle istruzioni di cui sono infarciti i mille-e-uno moduli da scribacchiare e compilare? *740Family* non sarà la panacea di tutti i mali ma è un programma che forse riuscirà a semplificarvi la vita, a non farvi dimenticare di qualche "quadro" o casella e a sapere in quattro e quattr'otto se dovete imbrattare il 740 di lacrime e sangue o ne avete già versato a sufficienza.

Non vi piacerebbe avere in punta di mouse il CAP di Canicattì (AG) o il prefisso telefonico di Canosio (CN)? Se già li sapete a memoria potete anche fare a meno de I *Comuni d'Italia*. In caso contrario, se la vostra attività prevede un certo giro di contatti epistolari o telefonici, vi accorgerete della preziosità di questo accessorio. In alternativa, continuate a rompere le scatole al collega della scrivania di fianco (che sa sempre tutto).

Oltre che per le tasse e i documenti ufficiali, tra poco il codice fiscale lo chiederanno anche nel fare la tessera per il cinema. Se anche questa eventualità non fosse proprio di qua da venire, siate comunque preparati e nel frattempo controllate con *CFisCal* se il vostro cartellino ministeriale è giusto.

Pattuglia italiana a parte, per tutti gli indifferenti alla nostra lingua madre abbiamo preparato altre chicche.

Con il prezioso aggiornamento di *CompactPro* (in versione 1.51 FAT) potrete sfruttare al meglio la velocità del vostro PowerMac e ridurre ai minimi termini e in un battito di ciglia anche (la foto di) vostra suocera, risparmiando spazio prezioso (ma solo sull'hard disk!).

Per chi non sopporta la monotonia cromatica di HyperCard e non si può permettere la spesa della versione 2.2 ecco quanto serve: *Colorizing HyperCard XCMD*. Cercate però di non impiastricciarvi troppo con i colori pastello.

In compenso, la vostra StyleWriter non vi lascerà più con la pagina bianca: *PrintUseMonitor* vi avviserà in tempo sui consumi della cartuccia. Se anche non vi farà risparmiare sull'inchiostro, conserverete intatto il fegato, riuscendo a programmare in tempo le vostre preziose stampate.

Anche quel poco di invidia che si può provare per chi usa Windows è destinata infine a svanire con *Program Switcher*. Anche noi MacUsers possiamo ora saltellare da un programma all'altro con un tocco di dito.

Sul dischetto trova posto un altro autore italiano eccellente, in grado di smascherare per noi il Mac quando si impianta facendoci credere di star lavorando duro. *MenuBall*, la pallina impazzita di Levi Montalcini serve proprio a questo.

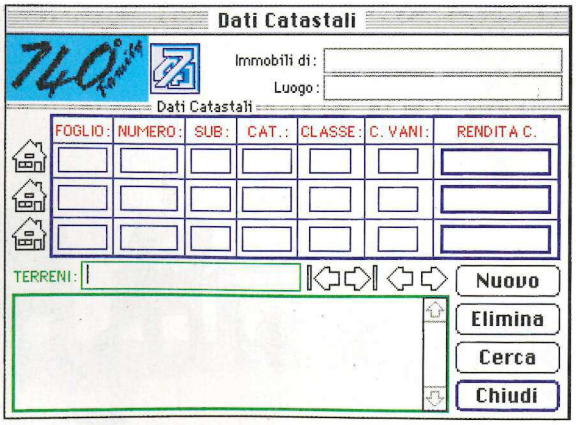


Figura 1. MacDisk propone qualcosa di buono a chi si vuol cimentare in proprio con il famigerato 740

E ancora sul dischetto: *PRam Reader*, per ripristinare le impostazioni dei pannelli di controllo quando il Mac va proprio in tilt. *Bert* la riproposta di un gioco glorioso del tempo che fu. Se in voi è solo sopita, la febbre della sala giochi si risveglierà in un lampo.

E infine, il nuovo spazio Smanettare con cura: per la gioia di chi non teme una manipolazione spinta del proprio PowerMac, *Nyet* avrà modo di garantire soddisfazione, facendo fare una bella cura dimagrante alle applicazioni native installate.

Figura 2. A disposizione dei lettori un grande gioco di avventura: richiedete il dischetto freesoftware di Realmz

A domanda risponde

Sono già numerose, sulla nostra scrivania, le risposte al questionario su chi sono, cosa fanno e cosa vogliono dalla loro rivista i lettori di MacDisk. Noi insistiamo a riproporlo e vedremo di accontentare, come sempre, i più.

Ma rimaniamo al presente: sui solchi cartacei della rivista affrontiamo ancora il mondo Internet, con un articolo di Diego Meozzi su come sfruttare al meglio i programmi a disposizione.

Tra gli altri articoli, ancora HyperCard, con un'occhiata agli strumenti disponibili per confezionare stack multicolori.

Più che di Mele d'Italia, questo mese ci occupiamo poi di meloni, dal momento che abbiamo a che fare con un gruppo di contributi di dimensioni più che ragguardevoli, anche se non sempre la mole è proporzionale alla godibilità del risultato.

Di dimensioni, e non solo virtuali, si occupa anche il Paese dei Balocchi. La rubrica curata da Massimo Triulzi va a spulciare vizi e virtù della nuova tendenza del settore: i giochi su CD-ROM.

Vediamo inoltre se davvero è conveniente cercare di accelerare il Mac in modo drastico, trapiantandogli un cuore nuovo. E ancora, un Menù Brevi pieno di indicazioni preziose su come utilizzare FreeHand 4.0, andando oltre l'esplorazione dei singoli comandi disponibili.

Riprende il Filo Diretto con Mamma Apple: domande e risposte ad ampio raggio, per poter dire «Caspita, è proprio quello che succede al mio Mac».

Alessandro Maio riprende e conclude, dopo una pausa tecnica, l'analisi di pregi e difetti, gioie e dolori del System 7.5, aggiungendovi, da smanettone senza pari quale Egli è, una vera chicca: come rielaborare l'Extension Manager per utilizzarlo anche con la versione 7.1 e ampliare ulteriormente le sue funzioni con la gestione delle Font e di quant'altro ha a che fare con il sistema operativo.

Annunciamo infine la scomparsa di Club Mac: lo spazio servizi della rivista perde tuttavia solamente la sua testatina, rimanendo punto centrale del rapporto con i lettori. Ritornano in questa sede le lettere, altri suggerimenti di Alberto Pian per il mondo della scuola (a breve il resoconto del riuscito convegno di Torino) e il nuovissimo contenitore di Sossella: un Brodo Digitale ricco di extra-vaganze e amenità, quanto serve per una pausa faceta, in mezzo alla serietà senza ironia del mondo informatico.

Concludiamo la cavalcata con un sorriso di soddisfazione. L'appello alle signore del Mac ha avuto successo e riceviamo molte lettere che ci confermano come il Mac sia anche donna. Bene, non demordete, continuate a farvi sentire e ad arricchire ulteriormente di sfumature la nostra rivista.

A presto: a giugno. ■

L'immagine a fianco è stata stampata su un modello a getto d'inchiostro della concorrenza. Quella sotto con PrintJet® 12 A3 e ColorPro®: non ci sono confronti per dettaglio, nero pieno e brillante, contrasto e

La perfetta calibrazione cromatica è data da ColorPro® che, in modo completamente automatico, calibra l'input dello scanner con l'output della stampante.

... e tutto il resto sara' travolto

Scanner piani con qualita' "Fotolito" e stampanti A0 a getto d'inchiostro con qualita' "fotografica"

..... grazie a ColorPro

Qualita' "FOTOGRAFICA" grazie al Rip hardware con retino PostScript Stocastico. Calibrazione colori perfetta grazie a ColorPro®. Formati dall' A3 all'A0. Ethernet e Localtalk.

PrintJet® ColorPro

Ideali per Grafici, Agenzie Pubblicitarie, di Packaging, per Fotografi e Service di Stampa

Le stampanti Postscript **PrintJet® 12** rappresentano la piu' alta evoluzione della tecnologia a getto d'inchiostro, in grado, grazie a ColorPro® ed al retino Stocastico in dotazione al RIP PostScript dei modelli A0, di ottenere una qualita' fotografica, comparabile a quella dI stampanti a Sublimazione, ma ad una frazione del costo copia e del prezzo di acquisto, ed in formati dall'A3 all' A0. **PrintJet® A0** stampa manifesti 90 x 120 cm, fino a 5,6 m di lunghezza, su carta, speciali poliesteri Gloss e Matte ad altissima qualita', trasparenti e adesivi.

PrintJet® A0 con RIP 300dpi, qualita'"FOTOGRAFICA"

utti i marchi presenti sono marchi registrati delle rispettive Società.

1995: IMAGE lancia

ColorPro TECHNOLOGY

L'immagine sotto è stata letta, ottimizzata e separata in CMYK da **ColorPro**. Questa di lato è stata acquisita senza. La differenza cromatica e di contrasto è senza confronti!

VISTA ColorPro

COME LEGGERE IMMAGINI FOTOGRAFICHE PERFETTE COME FOSTE UN ESPERTO OPERATORE E PRODURRE SEPARAZIONI IN QUADRICROMIA VELOCEMENTE IN MODO COMPLETAMENTE AUTOMATICO E CON QUALITA' PROFESSIONALE

ColorPro E' IL PIU' AVANZATO DRIVER DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE **FA TUTTO DA SOLO**, DALLA ACQUISIZIONE ALLE SEPARAZIONI CMYK, ALLA PROVA DI STAMPA, SENZA ALCUN INTERVENTO DELL' OPERATORE E IN MODO OTTIMALE.

ABBINATO AD UN **UMAX VISTA®** A 800 DPI A RIFLESSIONE OD AL NUOVO **SPRINTSCAN ® 35**, IL PIU' VELOCE SCANNER AL MONDO PER DIA 24 x 36, 2700 DPI, 30 BIT, 30 SEC. PER LEGGERE UNA DIA A 2700, **CONFERISCE LORO UNA QUALITA' SIMILE A QUELLA DI UNO SCANNER A CILINDRO**, COME POTETE CONSTATARE DALLE DUE IMMAGINI SOPRA, SENZA CONFRONTI PER CONTRASTO E RAPPORTO CROMATICO.

CON ColorPro AVRETE UN ESPERTO OPERATORE AL VOSTRO FIANCO! E CHE PARLA ITALIANO!

a **£. 2.650.000***

in offerta speciale limitata nel tempo

Distributore Esclusivo per l'Italia

IMAGE

Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza

Tel. 0523/334994 ra Fax 338229

Prezzo IVA esclusa in versione solo riflessione con ColorPro RGB e 100 sep. CMYK

Quattro nuovi Macintosh a basso costo: potenti, multimediali e facili da usare

di Gioacchino Difazio

primo piano

Nella primavera che avanza l'albero delle mele colorate si mostra rigoglioso più che mai: tantissimi i fiori, tutti belli e promettenti, ma anche qualche frutto già maturo, primizia di un raccolto che si preannuncia abbondante quanto mai altri.

Ci sono nuovi prodotti all'orizzonte, dunque, nuovi Macintosh e nuove tecnologie, ma poiché a parlare di quello che verrà ci pensano i giornali di cronaca rosa o i ricercatori di pettegolezzi, vogliamo concentrarci sulle novità concrete che Apple ha recentemente presentato.

Tanto per cominciare, citiamo la parola d'ordine che da sempre contraddistingue i prodotti che arrivano da Cupertino: semplicità. Sempre più semplicità, anche nell'immagine che si dà ai clienti, questo il proposito dei manager della Mela iridata per i tempi a venire, messo in pratica attraverso una politica di "concentrazione" delle attività di "branding". Per noi che non parliamo il linguaggio iniziatico del marketing, ciò significa che la marea di nomi e di marchi diversi con i quali Apple ha sinora identificato i propri prodotti si concentrerà sotto tre marchi principali: Apple, Macintosh e MacOS. Per quanto riguarda i Macintosh, esisteranno, d'ora in poi, solo tre linee di prodotto, denominate rispettivamente: Power Macintosh, Macintosh Performa e Macintosh PowerBook. Come si vede, dunque, spariscono gli LC e i Quadra.

la forma e la SOSTANZA

Ma non è solo una questione di nomi: Apple si propone di migliorare ulteriormente la qualità e la facilità d'uso dei suoi prodotti, al fine di contrastare il mostro bifronte ormai conosciuto come "Wintel".

Attenendosi ai principi sopra enunciati Apple ha presentato ora tre nuove macchine, destinate al mercato home, in continua crescita insieme a quello multimediale.

Multimedia per tutte le tasche

La prima delle novità presentate è il Performa 630. Nato sulla scia del grande successo ottenuto dal Macintosh LC 630 (commercializzato anche nella versione con coprocessore, denominata Quadra 630, vedi *Applicando* numero 111), questa macchina è la nuova edizione della precedente, dalla quale differisce soltanto per il nome.

Il performa 630 si pone come macchina entry level per il multimedia, ma anche entry level tout court, visto il prezzo base estremamente basso (dovrebbe aggirarsi sui 2.400.000 lire).

Al Performa 630 si affianca una versione denominata DOS Compatible.

Siete ancora indecisi se comprare un Macintosh o un compatibile? Siete fedeli alla Mela ma vi tocca lavorare anche su Windows? Niente paura, comprando questo modello avrete due macchine in una, e che macchine! Alle caratteristiche multimediali avanzate del 630 si aggiungono quelle di un 486DX2/66 che risiede in una scheda a parte, la Compatibility Card che proviamo in questo stesso numero nella versione per Power Macintosh 6100.

Potenza potente

Oltre ai Performa 630, che abbiamo appena illustrato, ci sono altre due novità da Apple per l'home computing.

L'inarrestabile avanzata del PowerPC, infatti, non poteva tralasciare questa fascia, e due nuovi

modelli lo confermano.

La prima delle novità di cui vogliamo parlarvi è il Macintosh Performa 6200: esternamente identico al Performa 630 (e quindi all'ex LC), dentro nasconde un nuovo cuore. Nuovo in tutti i sensi, perché il PowerPC 603 non si era ancora visto su un Macintosh.

Le caratteristiche tecniche del PowerPC 603 potete leggerle in un riquadro pubblicato in queste pagine: Apple dichiara che le sue prestazioni sono "simili" a quelle di un 601. Noi non abbiamo ancora avuto modo di verificare la veridicità di quest'informazione, ma vi faremo sapere presto.

Il Performa 6200 è destinato al mercato home education, definizione alquanto vaga nella quale noi faremmo rientrare studenti, casalinghe, giornalisti, hobbisti ma anche a coloro che svolgono piccole attività commerciali (e non lo vedremmo male neanche sulla scrivania di un avvocato o di un commercialista: è pur sempre un PowerPC), e van-

La scatola delle meraviglie

Cosa fa una persona che ha appena comprato un computer? Normalmente, arrivato a casa compie la fatidica operazione dell'installazione, ormai ridotta -in verità- all'inserimento di un paio di prese e due cavetti. Dopodiché accende il computer e...

Già da tempo i Macintosh, soprattutto quelli entry level, sono venduti in bundle con software in grado di rendere l'utente operativo sin dal primo minuto, ma questa volta Apple ha voluto superare se stessa: le nuove macchine entry level saranno vendute anche in una configurazione comprendente Rapsodia, una sorta di valigetta multimediale contenente una serie di programmi e titoli su CD-ROM in grado non solo di rendere l'utente medio produttivo da subito, ma anche di farlo divertire un mondo. Apple, dicevamo, ha voluto fare le cose in grande: i prodotti contenuti in Rapsodia sono tutti di elevata qualità, tutti prodotti attualmente in commercio e acquistabili a parte (tutti insieme hanno un valore commerciale di circa 1.300.000 lire).

Vale proprio la pena di aprirla questa valigetta, per vedere che cosa c'è dentro. Una volta sollevato il coperchio, l'acquirente troverà innanzitutto quattro prodotti di Creative Synergies per la produttività personale, ossia: Video, Libri, Conto Corrente e Budget. Con questi quattro software, potrà tenere sempre in ordine la propria videoteca e biblioteca, avere sempre un occhio sul conto corrente e calcolare alla perfezione il budget del mese. Già questo rende l'oggetto computer appena comprato di una qualche utilità.

Rapsodia contiene un gioco e una serie di CD-ROM (sono ben 6) dedicati all'education. Tra i CD-ROM troviamo un corso d'inglese, intitolato *Impariamo l'inglese con Asterix*, grazie al quale i giovani potranno, divertendosi con il gallo più famoso della storia dei fumetti, imparare un inglese lontano dai formalismi scolastici e più vicino alla lingua viva. Ci sono poi i prodotti dedicati ai bambini, come il bellissimo *Millie's Math House* (non fatevi ingannare dal titolo: il prodotto è stato felicemente tradotto in italiano) che guida i fanciulli in età prescolare alla scoperta delle più elementari leggi della matematica, o come *Thinking Things*, o *Sammy's Science Book*, divertenti strumenti per scoprire il mondo e le leggi che lo governano.

Gli adulti non rimarranno a bocca asciutta: ci sono ben due CD-ROM per loro, e di altissima qualità. Il primo, *A World of Frames*, serve a migliorare un inglese (di cui le basi si presuppongono acquisite) e non esitiamo a dire che è bellissimo: sfrutta moltissimo QuickTime per mostrare spezzoni di film famosi in lingua originale, sottotitolati. In questo modo si possono leggere le parole che vengono contemporaneamente pronunciate dagli attori (grazie anche ad un meccanismo simile a quello del Karaoke, che evidenzia le singole parole man man pronunciate) e poi provare a recitare la stessa scena e ascoltare i risultati.

Un divertimento assicurato.

Per gli appassionati di automobilismo (o per coloro che vogliono semplicemente cambiare automobile) c'è poi *1000 auto*, il CD-ROM prodotto dall'Editoriale Domus (quelli di Quattroruote) che contiene le schede tecniche di oltre 1.400 automobili tratte dal database di *Quattroruote*. Di ogni automobile si possono vedere, oltre ai dati tecnici, fotografie e, in alcuni casi, filmati. Si possono anche confrontare più modelli tra loro, e scoprire qual'è la macchina più conveniente.

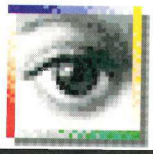
Per finire in bellezza ecco un gioco, dedicato a grandi e piccoli: Rapsodia contiene infatti la nuova versione di Evocation, l'avventura filosofico-mistica tutta italiana dalla grafica strabiliante.

Oltre che in bundle con i nuovi Mac, la valigetta multimediale Rapsodia potrà anche essere acquistata a parte, ad un prezzo più che conveniente.

Novità Adobe!

Tre grandi prodotti, un prezzo imbattibile:

Adobe Collection™ a sole Lire 2.745.000



Adobe Photoshop™ 3.0

Adobe Photoshop™ – Lo standard per l'elaborazione e la produzione di immagini fotografiche. Permette la creazione di lavori originali, oppure il ritocco, la correzione e la manipolazione di immagini digitalizzate, grazie a strumenti e filtri specifici.

Pacchetto singolo Lit. 2.285.000*

Adobe Dimensions™ 2.0

Adobe Dimensions™ – Il modo più semplice per aggiungere effetti tridimensionali ai vostri lavori. Permette di effettuare l'estrusione, la rotazione e la manipolazione di linee e caratteri.

Pacchetto singolo Lit. 510.000*

Adobe Illustrator™ 5.5

Adobe Illustrator™ – Uno strumento d'avanguardia per l'illustrazione e la progettazione della pagina. Semplifica la creazione e la modifica della grafica elettronica.

Pacchetto singolo Lit. 1.520.000*

Ordina subito la Collection contattando il tuo rivenditore di fiducia.

INGRAM MICRO

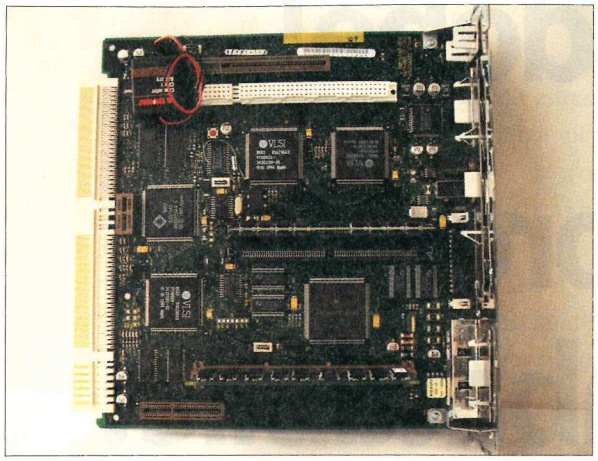
INGRAM MICRO SpA – Via Roma, 24 – 20060 Cassina de' Pecchi (MI)
Tel: 02-957961 – Fax: 02-95796401

Disponibile solo per Macintosh®.

Adobe, the Adobe logo, Adobe Collection, Adobe Illustrator, Adobe Photoshop and Adobe Dimensions are trademarks of Adobe Systems Incorporated or its subsidiaries and may be registered in certain jurisdictions. Macintosh is a registered trademark of Apple Computer, Inc.

* I prezzi dei pacchetti singoli qui riportati sono da considerarsi indicativi.

Adobe



Il nuovo Performa 5200, l'integrato col PowerPC: nella foto a sinistra potete osservarne la scheda madre (uguale a quella del 6200)

ta alcune caratteristiche di tutto rispetto.

Nulla potendo dire riguardo le prestazioni, poiché il rapido test che abbiamo potuto effettuare non ci ha permesso di valutarle, notiamo in primo luogo la presenza di un lettore di CD-ROM integrato a quadrupla velocità, un segnale importante che svela l'importanza strategica attribuita da Apple al mercato dei CD-ROM. La scheda madre non si differenzia molto da quella dei Performa 630: a parte la CPU, i connettori sono i medesimi. Si nota la presenza di un disco interno IDE.

Il PowerPC 603

A far funzionare i modelli presentati in queste pagine ci pensa un PowerPC 603, fratellino del 601 sinora utilizzato sui Power Macintosh.
La caratteristica principale del PowerPC 603 è il minor consumo di energia (quasi la metà rispetto al 601, come si può vedere nella tabella), ed è probabilmente questo il motivo per cui è stato scelto dai progettisti Apple (visto, tra l'altro, che il prezzo è quasi lo stesso).
Minor consumo di energia significa alimentatori più piccoli, meno calore prodotto (e quindi non necessità di montare dissipatore), in pratica costi di produzione ridotti per la piastra madre.
Abbiamo riportato le differenze principali tra i due processori nella tabella pubblicata qui sotto, resta da dire soltanto che la versione del 603 montata sui modelli da poco presentati, è quella base; recentemente ne è stata annunciata un'altra, denominata 603e, caratterizzata da una maggiore potenza e da una cache più grossa. Quest'ultima versione sarà, con ogni probabilità, quella che monteranno i futuri PowerBook PowerPC.

	PPC 601	PPC 603
Cache dati e istruzioni	32 Kb	8 Kb
Bus dati	64 bit	64 bit
Bus indirizzi	32 bit	32 bit
SPECint 92 a 66 MHz	più di 60	60
SPECfp92 ""	più di 80	70

Tutto in uno

Per anni e anni la parola Macintosh ha evocato il simpatico scatolotto del Plus o dell'SE. Per anni Macintosh è stato sinonimo di All-in-One, la filosofia scaturita dalla geniale mente di Steve Jobs e che ha portato il Mac a finire al Museum of Modern Art di New York. L'ultimo esemplare della famiglia dei "tutto in uno" è stato il Classic Colour, dopodiché i modulari sono rimasti padroni incontrastati del campo (con un'unica eccezione che si chiama LC 520, compattone commercializzato negli Stati Uniti ma mai sbarcato in Europa).

Oggi, dopo una vacanza durata qualche tempo, il compatto ritorna sulla scena, e lo fa in grande stile. Si chiama Performa 5200 l'erede dei vecchi Plus, e potrebbe essere definito un monitor da 15" con il computer dentro.

La somiglianza con il monitor AV da 14" è evidentissima, e se non fosse per le due fessure, che ospitano il lettore di CD-ROM e quello dei floppy disk, potrebbero essere tranquillamente confusi. Un supporto basculante permette di spostare il 5200 in tutte le direzioni e trovare la posizione più

Notizie all'interno

	Performa 630	Performa 630 Dos Compatible	Performa 6200	Performa 5200
CPU	68LC040 66/33 MHz	68LC040 66/33 MHz	PowerPC 603/75MHz	PowerPC 603/75MHz
Cache L2	-	-	256K	256K
RAM	4/8 Mb	8 Mb (sino a 72 Mb)	8 Mb	8 Mb
Hard disk	250/350 Mb	250/350 Mb	nd	nd
CD-ROM	2X	2X	4X	4X
Espandibilità	3 slot di espansione	3 slot di espansione	3 slot di espansione	3 slot di espansione
Possibilità di upgrade	Scheda di aggiornamento a Power Mac	-	-	-
Altre caratteristiche	Si possono aggiungere le schede Video In, Video Out, TV Tuner, modem interno	Si possono aggiungere le schede Video In, Video Out, TV Tuner, modem interno	Si possono aggiungere le schede Video In, Video Out, TV Tuner, modem interno	Si possono aggiungere le schede Video In, Video Out, TV Tuner, modem interno
Software a corredo	Rapsodia o ClariskWorks	Rapsodia o ClariskWorks	Rapsodia o ClariskWorks	Rapsodia o ClariskWorks
Prezzo indicativo	lire 2.490.000 + Iva	lire 4.560.000 + Iva	lire 4.070.000 + Iva	lire 4.240.000 + Iva

comoda per il lavoro, mentre due altoparlantini posti agli angoli inferiori della carrozzeria garantiscono una fedele riproducibilità di suoni stereofonici.

La configurazione base di questo modello prevede 8 Mb di RAM, un hard disk IDE da 500 Mb e un lettore di CD-ROM a quadrupla velocità.

Sul frontale troviamo una presa Jack per le cuffie e il ricevitore per infrarossi, comune al 6200 e al Performa 630. Quest'ultimo particolare ci indica che anche su questo modello potremo montare la scheda con il sintonizzatore video che ci permetterà di vedere la televisione e le schede di video in ed out di cui abbiamo già parlato a proposito del 630.

Il 5200, come tutti gli altri modelli, può perfettamente essere integrato in una rete, tramite un'apposita scheda Ethernet o con il classico collegamento AppleTalk, e può comunicare con il mondo Windows grazie alla possibilità di far girare SoftWindows. Diamo quindi il bentornato all'all-in-one e gli auguriamo un successo pari a quello dei suoi avi. ■

Il design dei nuovi Performa 630 e 6200 è identico a quello dei "vecchi" LC 630. Quello dell'immagine è il Performa 630 nella versione Dos Compatible, dotato di una scheda aggiuntiva contenente un vero è proprio computer basato su un 486DX a 66 MHz

Mezze maniche di Mac

È ancora possibile affermare che il gestionale è un campo quasi inesplorato del mondo Mac? In questo articolo facciamo il punto sulla situazione, esaminando i pacchetti disponibili

di Andrea Busanelli
a.busanelli@agora.stm.it

Vive a Genova, dove svolge la professione di commercialista. Ha realizzato un software per l'amministrazione dei condomini

Pochi preamboli. I commercialisti sono abituati ad andare al sodo. Per cui, detto che il mercato delle applicazioni gestionali è dominato dal mondo intellizzato, passiamo subito in rassegna le altrettanto, se non meglio, valide alternative proposte dal mondo Macintosh. Abbiamo esaminato sei prodotti: Ad-Hoc, Cosmo II, Irbis, Manager, Target 7 e Tyranna. Tutti hanno una base di funzioni in comune; infatti permettono di gestire la contabilità in partita doppia, il magazzino, la fatturazione e gli ordini. Le differenze, anche notevoli, risiedono nell'approccio operativo, nelle facilitazioni concesse dall'interfaccia Mac e nelle automazioni delle operazioni ripetitive. Anticipiamo subito che questo non è un confronto ma un approccio da "utente". Non parleremo perciò di cronometri, di decimi di secondo necessari per svolgere un operazione, ma terremo conto della facilità d'installazione, d'uso e della velocità complessiva. Infatti reputiamo poco interessante che un'applicazione possa eseguire, ad esempio, una transazione in pochi decimi di secondo se per confermare la medesima si deve compiere un percorso ad ostacoli.

I manuali, per quanto molto importanti ed esaminati al fine di dare una valutazione complessiva del prodotto, sono stati utilizzati simulando l'atteggiamento di un tipico utente Mac, cioè mettendoli su uno scaffale. Questa scelta, forse discutibile, è stata fatta con un preciso scopo. Il gestionale su Mac non deve limitarsi a funzionare ma deve essere un programma Mac in tutto e per tutto; diversamente il suo acquisto non sarebbe giustificato da un punto di vista economico.

I consigli di un veterano

Qualche consiglio per scegliere il gestionale adatto alle proprie esigenze?
A mio avviso, dovete innanzitutto considerare che un buon programma, qualunque esso sia, non si improvvisa dall'oggi al domani. Nel campo gestionale, poi, la solidità e la reputazione del produttore sono essenziali per garantire un rapido e corretto aggiornamento delle procedure in accordo con le frequenti variazioni legislative e le diverse interpretazioni che ad esse vengono date.
Ecco allora alcuni consigli pratici per convolare a giuste nozze con un programma di contabilità e restargli negli anni fedele.

1) Non acquistate mai un programma perché "ne avete sentito parlare bene". Spesso infatti ciò che per un utente è essenziale per un altro è assolutamente superfluo. Se, ad esempio, la vostra azienda non ha una fase produttiva ed è sufficiente solo la gestione della contabilità, sarebbe quantomeno azzardato scegliere il programma del vostro amico imprenditore che utilizza le procedure proprie della distinta base e delega gli adempimenti fiscali ad un consulente.

2) Analizzate sempre la tipologia del vostro lavoro e non date mai nulla per scontato. Perdete un po' di tempo per stabilite un set di funzioni che il vostro programma deve irrinunciabilmente avere. Forse potrà sembrare banale, ma spesso si va a cercare il pelo nell'uovo e si trascura l'aspetto generale del problema. Sa-

Per questo, nell'ovvia impossibilità di esaminare tutte le funzioni (che per alcuni programmi sono veramente centinaia) abbiamo perciò stabilito di compiere una rapida analisi delle principali procedure di ciascun programma, insistendo in particolare sull'aspetto che reputiamo più importante -l'interfaccia- e di restituirvi le impressioni derivanti da un simile tipo di approccio. Tuttavia, per una migliore comprensione dell'impostazione generale di ciascun pacchetto, abbiamo pensato di effettuare un confronto sul cuore di ciascun programma di contabilità: il piano dei conti e la prima nota.

Le valutazioni che leggerete, per le stesse modalità con le quali sono state assunte, vogliono solamente essere un'utile indicazione dell'approccio operativo di ciascun programma e non pretendono certamente di essere esaustive dell'argomento.

Per la formazione di un giudizio complessivo, invitiamo caldamente i lettori interessati a provare i programmi prima di acquistarli. Quasi tutti i produttori, inoltre, dispongono di una versione dimostrativa della loro applicazione.

rebbe come dire che acquistando un automobile, vi preoccupiate di scegliere quella con gli interni in pelle senza accorgervi che il motore è un optional non disponibile.

3) Se avete esigenze di particolari personalizzazioni, orientatevi verso applicazioni aperte, che possano essere integrate con moduli aggiuntivi, anche acquistabili in tempi diversi, o, meglio ancora, che permettano di essere modificate secondo le vostre specifiche direttamente dal rivenditore. Attenzione, però! Modificare un programma è un'operazione molto delicata perché bisogna fare attenzione a non comprometterne la funzionalità complessiva. Personalizzazioni azzardate su un gestionale possono comportare errori sulle elaborazioni interne dell'azienda o, catastrofe massima, su quelle fiscali. Affidatevi sempre a rivenditori che siano in possesso delle necessarie conoscenze al riguardo.

4) Valutate attentamente i costi e i tempi di apprendimento all'uso del programma. Provate a lanciare un'applicazione e, senza leggere una riga di manuale, usatela: se riuscite, più o meno, ad ottenere gran parte delle funzionalità promesse dal depliant informativo, allora siete sulla buona strada. Non a caso, abbiamo molto insistito sulla coerenza nel seguire la tipica interfaccia Mac. Non si tratta, badate bene, di una ottusa difesa del fortino contro gli "invasori", quanto piuttosto di voler affermare, se ve ne fosse ancora bisogno, che il Mac deve buona parte del suo successo al fatto che tutte le applicazioni funzionano in larga misura nella stessa maniera. Purtoppo, la voglia della compatibilità a tutti i costi, porta a sottovalutare tale problema: infatti è senz'altro vero che basta un motore software "cross-platform" per fare girare un'applicazione in ambienti diversi ma questo non è sufficiente per rendere un programma Mac-like. Chi inventerà tale sistema avrà la nostra eterna riconoscenza. Nel frattempo, però, resta legittimo domandarsi se tutti i gestionali siano supportati da una reale intenzione di adeguarli sempre più all'approccio operativo di Mac o se, invece, siano figli della possibilità tecnica di alcuni noti database programmabili di essere compatibili con i computer Mela mordicchiata...

5) Giudicate il livello di conscenza del computer di chi dovrà utilizzare il programma gestionale. Se avete assunto una bravissima ragioniera che viene assalita dal panico più totale anche per accendere il Mac forse sarebbe sbagliato scegliere lo stesso programma di chi stipendia un dipendente con una vasta esperienza di contabilità su -ad esempio- gli AS400 e che ritiene il mouse un ingombro sulla scrivania.

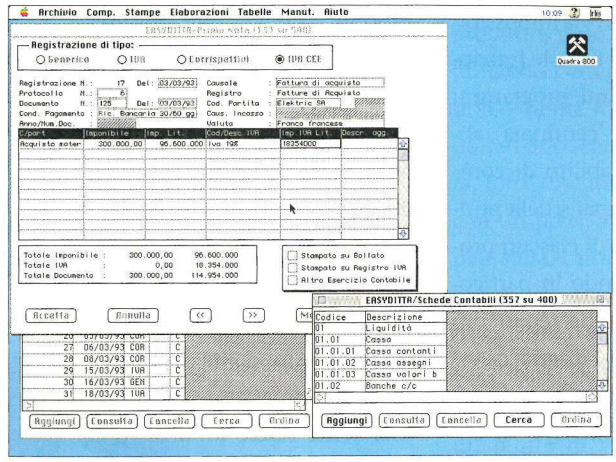
6) Controllate la disponibilità di un servizio di hot-line, di una BBS dedicata e comunque di tutte quelle iniziative messe in atto dal produttore per cercare di risolvere i problemi pratici di utilizzo di un programma.

7) Assumete informazioni sulla stabilità delle versioni di un'applicazione. Se è trascorso troppo tempo dall'ultimo aggiornamento (circa un anno), rischiate di acquistare un programma che probabilmente non sarà aggiornato tempestivamente in caso di variazioni delle normative fiscali. Se, viceversa, riscontrate un rapido susseguirsi delle versioni, potreste trovarvi di fronte ad un'applicazione che non ha ancora una sua stabilità di funzionamento e, quindi, vi sobbarchereste lo sgradito onere di essere un gratuito beta-tester del produttore.

8) Ponetevi un problema di utilizzo e cercate di risolverlo utilizzando i manuali. Se siete costretti a leggerlo tutto per trovare quello che cercate, non state sfogliando una delle migliori realizzazioni in questo campo.

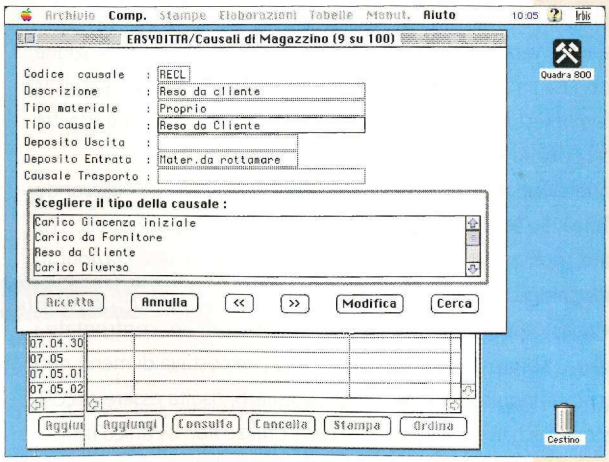
9) A questo punto, tirate una riga, fate le somme, confrontate i prezzi e... sorpresa! Forse il programma che costava di meno non era così vantaggioso o forse, tutto sommato, risulta essere ancora più economico. Ricordate sempre che il prezzo non è l'unico fattore discriminante nella scelta di un programma anche se, come sempre, alla fine è determinante.

IRBIS



Irbis è in grado di gestire più finestre aperte in contemporanea

Iniziamo la panoramica da Irbis che è stato uno dei primi gestionali sviluppati in ambiente Mac. Irbis è disponibile in versione nativa per Power Mac. Realizzato con tradizionali linguaggi di programmazione, permette la gestione della contabilità ordinaria e IVA, delle partite aperte, del magazzino, degli ordini a clienti e fornitori, della bollettazione e fatturazione in configurazione monoutente o in rete. Gli archivi di Irbis devono essere dimensionati a priori e tale operazione può generare qualche complicazione per gli utenti alle prime armi che rischiano di sovra o sottodimensionare l'occupazione sull'hard disk. L'interfaccia utente segue in larga misura gli standard Mac: è possibile avere più finestre aperte contemporaneamente cosicché è sufficiente un clic per passare da un'operazione ad un'altra senza dover interrompere una procedura in corso. I pulsanti presenti in ogni finestra permettono di accedere alle funzioni basilari. L'aspetto graficamente poco curato e un po' dimesso rispetto a quello di altri concorrenti non rende pienamente giustizia alle potenzialità di Irbis. È apprezzabile la possibilità di visualizzare i record derivanti da una selezione in modalità lista in modo da avere sullo schermo più informazioni contemporaneamente. Dobbiamo tuttavia fare un piccolo appunto al pulsante di zoom delle finestre, in grado di estenderle per l'altezza dello schermo ma non anche per la larghezza, costringendo l'utente a scrollare orizzontalmente per visualizzare le informazioni nascoste. Irbis ha la capacità di eseguire i backup degli archivi con EasyBackup, un'applicazione fornita a corredo. Inoltre possiede complete funzioni di manutenzione e recupero degli archivi. Si rivela molto pratica la possibilità di creare delle stampe su modulistica personalizzata con l'ausilio di una piccola applicazione fornita a corredo del pacchetto. I manuali forniti con Irbis sono completi e, a dire il vero, destinati ad essere poco sfruttati vista l'intuitività delle operazioni da eseguire.



La finestra della prima nota, dalla quale è possibile aprire altri archivi consultabili a modo di aiuto

In Irbis il piano dei conti è articolato su tre livelli e permette ovviamente la riclassificazione del bilancio recependo la IV Direttiva CEE. È attivabile in ogni momento l'help in linea che fornisce informazioni sui campi della finestra in primo piano e sui comandi ad essa applicabili. Non è possibile visualizzare i mastrini dei conti a partire dalla videata di ciascuna scheda.

La registrazione della prima nota prevede ovviamente l'utilizzo delle causali contabili ma non permette la memorizzazioni di movimentazioni standard che faciliterebbero di molto la registrazione. Infatti, trattandosi di un lavoro per lo più ripetitivo, la possibilità di recuperare alcune preimpostazioni sarebbe utilissima per gli operatori. La selezione dei sottoconti avviene solamente per codice e non esiste una lista di aiuto. È tuttavia possibile, viste le capacità multiwindow di Irbis, aprire la finestra del piano dei conti per trovare il codice del record richiesto.

È molto apprezzabile la velocità di esecuzione del programma.

L'AMBIENTE DI SVILUPPO PER L'ENTERPRISE CLIENT/SERVER COMPUTING

CHANGE MANAGEMENT SYSTEM

VERSION CONTROL SYSTEM

Windows
Macintosh
Power Macintosh
Windows NT

CROSS PLATFORM

OS/2
HP/UX
SUN/Solaris
IBM/AIX

OMNIS® 7³

Sybase
Oracle
Informix
Ingres

DATA ACCESS MODULES

ODBC
DAL
EDA/SQL
Sequel Link

INTERACTIVE GRAPHING

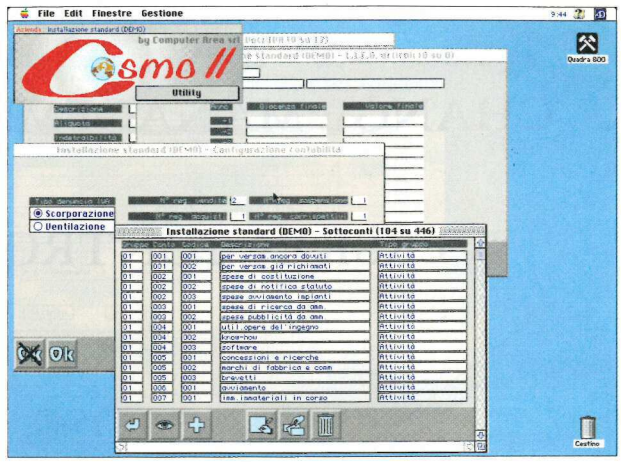
PROTOTYPING

STUDIO X - SUPERFICIE PIANA

SOFTWARE PRODUCTS ITALIA

Sede Firenze - Via Volturno, 12 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI) - Tel. 055/3365.1 (ISDN) - Fax 055/340558
ufficio Milano - Via Carlo Crivelli, 26 - 20122 MILANO - Tel. 02/58300606 - Fax 02/58320144
ufficio Roma - Via Pierfranco Bonetti, 88 - 00128 ROMA - Tel. 06/5089401 - Fax 06/5089421

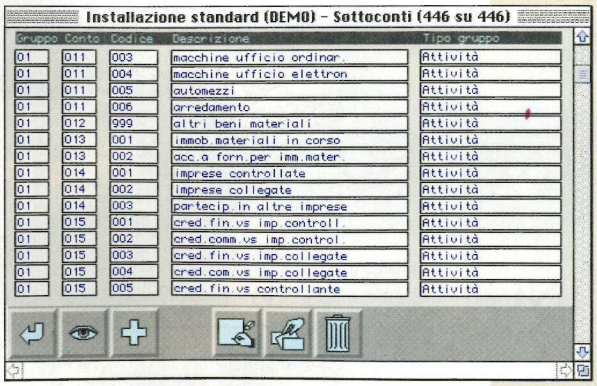
COSMO II



Anche Cosmo è fornito di capacità multiwindows; inoltre, grazie a 4th Dimension, è in grado di svolgere allo stesso tempo più operazioni

Cosmo II è stato realizzato con 4th Dimension nella nuova versione 3. Alla partenza, Cosmo presenta una finestra denominata Ambiente tramite la quale si può accedere ai diversi moduli del programma (contabilità, magazzino, distinta base, vendite, utilità). A seconda dell'opzione scelta, l'applicazione visualizza una menù-bar appropriata grazie a cui l'utente può accedere alle varie funzioni. Cosmo sfrutta inoltre intelligentemente le capacità multiprocesso di 4D e permette di aprire fino a dieci finestre contemporaneamente, anche in moduli diversi. Ciascuna di esse può eseguire le elaborazioni richieste in background, permettendo così all'utente di impegnarsi in un'altra operazione. Rimane così molto semplice interrompere una qualunque operazione per lanciare un altro comando senza dover annullare il lavoro già fatto e potendo in ogni momento recuperarlo dal punto esatto nel quale lo si era lasciato. Ovviamente è necessario un Mac dalla elevata velocità operativa; diversamente è meglio disabilitare questa opzione. L'interfaccia grafica è molto curata e completa. I pulsanti, di grandi dimensioni e riconoscibili da alcune icone, si trovano sempre allo stesso posto e svolgono una funzione ben identificabile ed unica. L'unico appunto che ci sentiamo di rivolgere è relativo alla selezione dei vari moduli che compongono il programma. Infatti, ogni finestra utilizza una propria barra di menù, secondo il concetto della derivazione da una funzione più generale. Questo approccio, tuttavia, costringe l'utente a riselezionare ogni volta la scheda Ambiente per utilizzare un'altra funzione del programma.

Sarebbe a nostro avviso molto più razionale e mac-like trasformare questa finestra in una tool-bar, sempre disponibile ed in primo piano, con alcuni pulsanti relativi ai diversi moduli installati. Le finestre, infine, potrebbero dimensionarsi automaticamente a seconda del monitor utilizzato, per evitare frequenti scrolling. I manuali forniti sono tre, in eleganti confezioni, molto dettagliati con spiegazioni ed esempi pratici.



Installazione standard (DEMO) - Sottoconti (446 su 446)

Gruppo	Conto	Codice	Descrizione	Tipo gruppo
01	011	003	macchine ufficio ordinar.	Attività
01	011	004	macchine ufficio elettron	Attività
01	011	005	automezzi	Attività
01	011	006	arredamento	Attività
01	012	999	altri beni materiali	Attività
01	013	001	immob.materiali in corso	Attività
01	013	002	acc.a forn.per imm.mater.	Attività
01	014	001	imprese controllate	Attività
01	014	002	imprese collegate	Attività
01	014	003	partecip.in altre imprese	Attività
01	015	001	cred.fin.vs imp.controll.	Attività
01	015	002	cred.comm.vs imp.control.	Attività
01	015	003	cred.fin.vs imp.collegate	Attività
01	015	004	cred.com.vs imp.collegate	Attività
01	015	005	cred.fin.vs controllante	Attività

Il piano dei conti di Cosmo, visualizzato in modalità lista

Anche in Cosmo il piano dei conti è completo e, cosa secondo noi preferibile, permette di essere consultato in modalità lista. Tuttavia, rileviamo come la finestra non sia dimensionabile e, quindi, non possa essere allargata per visualizzare più righe su monitor di medie e grandi dimensioni. I sottoconti possono essere riclassificati per la stampa del bilancio CEE. Per ciascun sottoconto è possibile visualizzare il mastrino relativo. La maschera di ricerca è completa anche se è possibile effettuare solamente ricerche con operatori logici "and". Le causali contabili in Cosmo permettono di classificare le movimentazioni ma non di automatizzarne l'inserimento. Non è possibile visualizzare automaticamente le informazioni sui sottoconti (saldi, mastrini, eccetera) anche se, manualmente, l'utente può lanciare un diverso processo per visualizzare i dati che gli interessano. È invece molto utile l'aiuto sull'elenco dei conti che appare quando, in inserimento, non ci si ricorda il codice corretto. Anche se si tratta di operazioni intuitive, non è previsto l'help in linea e, quindi, in caso di necessità bisogna sempre ricorrere al manuale, peraltro ben fatto e facilmente consultabile.

NON C'E' PARAGONE

Form•Z è il modellatore solido per eccellenza - nessun altro programma per personal computer è in grado di offrire l'insieme di funzionalità di modellazione messe a disposizione da questo software.

form•Z
sintesi di forme 3d

Se ti occupi di design industriale, di progettazione meccanica, di progettazione architettonica, di topografica, d'arredamento d'interni, Form•Z ha le funzioni necessarie per permetterti di esprimere tridimensionalmente le tue idee. L'ambiente CAD di disegno bidimensionale, perfettamente integrato nel sistema di modellazione, ti permette inoltre di realizzare le tavole di progetto e completarle con quote, testi ed immagini, in modo da poter presentare al meglio il tuo lavoro. Non per nulla il Politecnico di Milano ed altri prestigiosi atenei italiani hanno scelto Form•Z come strumento di base per i loro corsi di disegno industriale, architettura ed urbanistica.
Form•Z è in continuo miglioramento: nessun altro software ha subito tante migliorie in così breve tempo: non affidare il tuo investimento ad un programma retrò - scegli chi ti assicura le funzionalità più avanzate, l'interfaccia più innovativa, gli strumenti più potenti.

La nuovissima versione 2.7 mette a disposizione un potentissimo motore di rendering fotorealistico, completamente integrato nel sistema di modellazione. Vi è dunque la possibilità di attribuire ai singoli oggetti non solo un colore di superficie, ma anche una texture procedurale (metallo, legno, marmo, ecc.) o una texture bitmap, sfruttando algoritmi di raytracing per ottenere risultati di altissima qualità. Nel progetto possono inoltre essere inserite fino a 256 diverse fonti luminose, operando direttamente all'interno del progetto. Ovviamente la versione per Power Macintosh opera a velocità mozzafiato, per assicurare il massimo di prestazioni.
Chi ha necessità di animare i propri modelli tridimensionali, può acquistare Form•Z in bundle con ElectricImage Animation System, il più veloce sistema di animazione oggi esistente su personal computer.

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

Ottimizzato per Power Macintosh

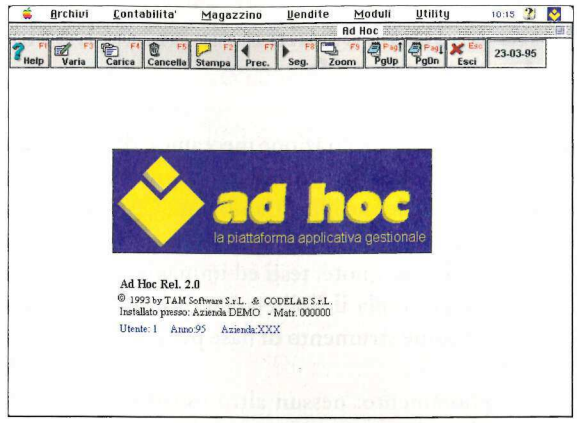
VideoCOM

autodessys INC

MCCGLC

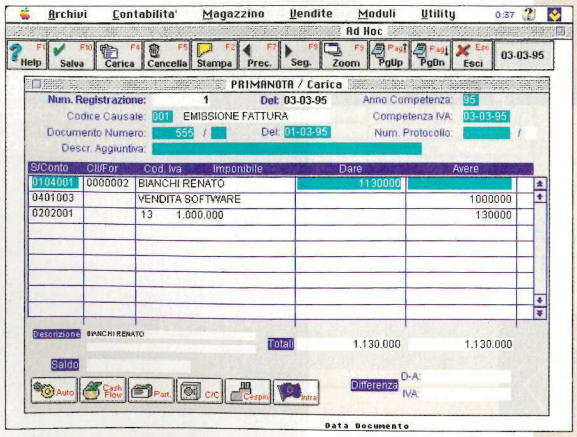
FORM•Z 2.7: MODELLAZIONE E RENDERING INTEGRATI

AD-HOC



La finestra Home di Ad-Hoc, una delle poche applicazioni di cui è disponibile il sorgente

Ad-Hoc, disponibile anche in versione nativa su Power Mac, può funzionare sia in configurazione monoutente che in rete, eventualmente su piattaforme diverse. Può anche essere richiesto il sorgente di Ad-Hoc per realizzare, a partire dal programma standard, personalizzazioni o nuovi moduli. L'interfaccia utente proposta da Ad-Hoc è windows-like, graficamente piacevole ma con alcune piccole incongruenze. La finestra Home nella quale appare la tool-bar è dimensionabile a piacimento. Tuttavia, se ridimensionata, taglia anche tutte le eventuali finestre aperte sopra di essa se queste eccedono i suoi confini. I pulsanti della tool-bar e, in alcuni casi anche i menù, sono sempre abilitati, anche quando non svolgono nessuna funzione con il risultato che, se cliccati, restituiscono un messaggio di errore o, peggio ancora, non fanno accadere nulla. Inoltre, a seconda del contesto del programma, variano significato mentre a nostro avviso sarebbe stato opportuno inserire magari più pulsanti ma dal comportamento univoco. Sono comunque incongruenze di carattere operativo delle quali, una volta fatta l'abitudine, ci si dimentica. Per quanto riguarda la consultazione degli archivi, riteniamo inoltre preferibile la visualizzazione primaria a lista invece che a schede, con la possibilità di operare selezioni più flessibili e slegate dagli schemi fissi delle finestre di ricerca. Tra i pregi di Ad-Hoc abbiamo rilevato la completezza e l'articolazione delle funzioni, la velocità di esecuzione e di ricerca. La modalità operativa di Ad-Hoc permette di accedere agli archivi con una interrogazione sul campo codice. È comunque sempre possibile visualizzare il contenuto dell'archivio con il pulsante di zoom e selezionare la scheda desiderata. L'help, ben fatto ed esauriente, è sensibile al contesto. La manualistica è completa, chiara e aiuta a capire le differenze tra le modalità operative cui sono abituati gli utenti Mac. Si sono dimostrati molto utili il manuale introduttivo ed il manuale "Cosa fare se..." che fornisce soluzioni ai problemi di utilizzo più comuni».



La finestra della prima nota di Ad-Hoc, con i comandi supplementari automatizzati raggruppati a fondo pagina

Ad-Hoc consente di ottenere sia il bilancio tradizionale a sezioni contrapposte che il bilancio scalare. Le opzioni, in questo caso i saldi del sottoconto, sono disponibili sotto forma di pulsanti grafici in fondo alla videata. È possibile automatizzare le operazioni ripetitive in fase di inserimento della prima nota, legando la presentazione dei dati standard sia alla causale che al cliente od al fornitore. In questa maniera si creano più automatismi simili ma con diversità connesse al particolare tipo di cliente. Il cursore è obbligato a muoversi secondo un percorso prestabilito (ad esempio per un sottoconto vendite si posizionerà automaticamente in avere) e verranno anche riportati in automatico i dati per il calcolo delle aliquote IVA. È possibile visualizzare i mastrini dei conti con il tasto di zoom e, inoltre, sono presenti alcuni pulsanti che servono a gestire operazioni di supporto alla registrazione della prima nota. A partire dai dati inseriti è quindi possibile aggiornare lo scadenziario dei clienti o dei fornitori e le partite. Il pulsante Auto permette di generare l'automatismo contabile sulla base delle movimentazioni inserite per evitare di compiere operazioni ripetitive.

PUBLICIS·FCB

SCANNER FUJITSU. IL GIGANTE DELL'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI, E I SUOI FRATELLI.

Con i suoi scanner per l'archiviazione elettronica dei documenti, Fujitsu dà un taglio netto alla carta che si accumula sulle scrivanie.

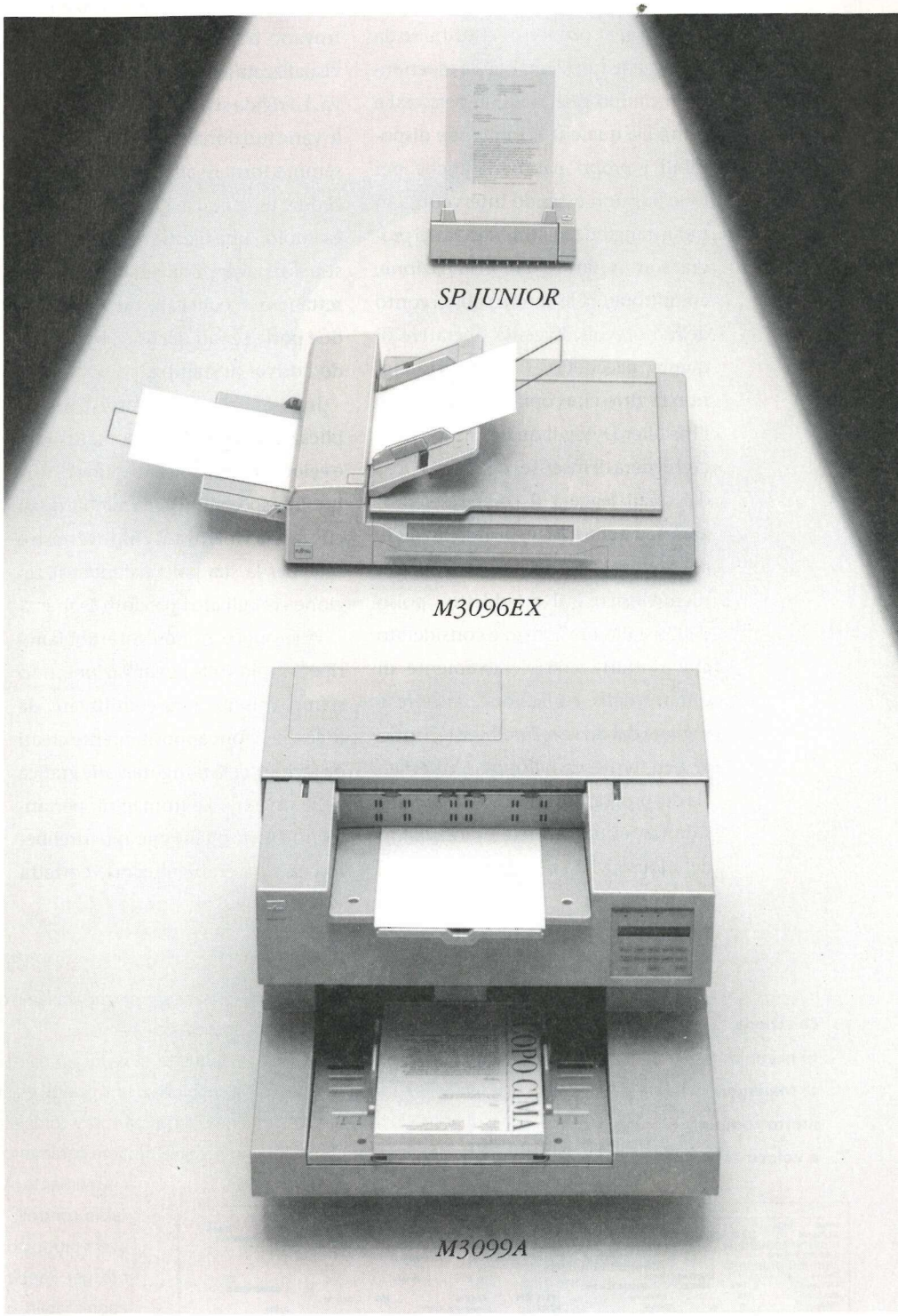
La gamma degli scanner Fujitsu è in grado di soddisfare le esigenze di una diversificata tipologia di utenti. Dal piccolo scanner SP Jr. per uso personale, fino al gigante M3099A, con lettura fronte/retro, ideale come stazione di acquisizione con carichi molto elevati.

PRODOTTO	VELOCITÀ PAGINE/MIN.	FORMATO	ALIMENTATORE
SP JUNIOR	5 PPM	A4	10 PAG
SCAN PARTNER 10	10 PPM	A4	50 PAG
M3093E	25 PPM	A4	50 PAG
M3096EX/G	21 PPM	A3	100 PAG
M3097E/G	36 PPM	A3	100 PAG
M3099A	55 PPM (100 PPM FRONTE/RETRO)	A3	500 PAG

La velocità di lettura variabile da 5 a 55 pagine al minuto (A4 a 200 dpi) ed il caricatore automatico con capacità da 10 a 500 fogli, a seconda dei modelli, sono tra le caratteristiche più rilevanti degli scanner Fujitsu.

Così come la flessibilità nella gestione dei diversi formati di carta, e l'assoluta compatibilità con i più importanti pacchetti software presenti sul mercato.

Per ulteriori informazioni: Fujitsu Italia, tel. 02/63.65.1



FUJITSU

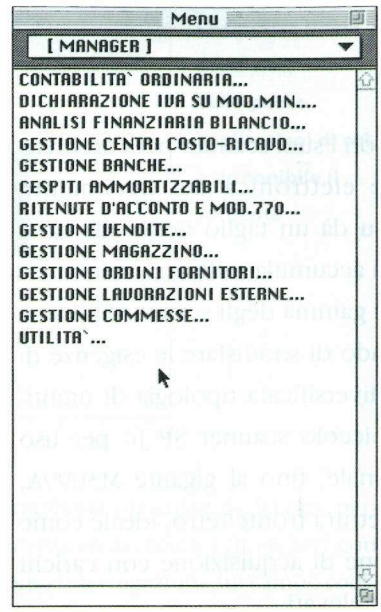
COMPUTERS, COMMUNICATIONS, MICROELECTRONICS

MANAGER

Manager è prodotto e distribuito da Dylog, che vanta una solida esperienza in campo gestionale su personal e mini. Da qualche anno rende disponibili i propri pacchetti anche per Mac pur non essendo intervenuta in modo tangibile sull'interfaccia dei programmi. A partire dall'installazione, comunque, ci si rende subito conto delle notevoli diversità operative di questo pacchetto. Infatti l'Installer non fa altro che copiare sul dischetto l'Installer Dylog il quale, a sua volta, ci chiederà di inserire i dischetti (DOS) dai quali leggerà il codice del programma e che il Mac -beato lui!- digerisce senza fatica. L'unico inconveniente fisico è il cosiddetto "polso dell'installatore", visto e considerato che si tratta complessivamente di estrarre dalla confezione, inserire e togliere dal drive e, finalmente, riporre, ben trentasei (!) floppy. L'interfaccia del programma non è senz'altro in stile Mac e quasi potrebbe fare a meno del mouse, visto e considerato che si selezionano le procedure da eseguire a mezzo di una lista. I pulsanti cui sono associate le possibili azioni si trovano in una tool-bar che viene visualizzata a fianco alla finestra attiva. La rigida struttura gerarchica delle varie funzionalità fa sì che si debba sempre tornare all'elenco delle procedure eseguibili e non permette, ad esempio, una gestione multi finestra. Manager pilota le stampanti direttamente collegate ad una delle due porte seriali del Mac, bypassando i driver di stampa.

In linea generale si tratta di un'applicazione che funziona benissimo, è veloce ed affidabile, dispone di una hot-line specialistica ma sembra quasi che faccia violenza ai chip del nostro Mac per la sua palese standardizzazione con gli altri prodotti Dylog.

Purtroppo, nonostante abbiamo ripetuto più volte l'installazione, non siamo riusciti a fare utilizzare da Manager i font appositamente creati da Dylog per la raffigurazione grafica delle finestre. Le immagini, pertanto, non sono quelle che apparirebbero con una configurazione corretta che peraltro non siamo riusciti a trovare. Il manuale, per quanto ad un primo approccio appaia essenziale, contiene tutte le informazioni necessarie all'utilizzo del programma. Nel più puro stile carattere non troverete comunque neppure una illustrazione o un esempio chiarificatore a confortarvi durante la lettura.

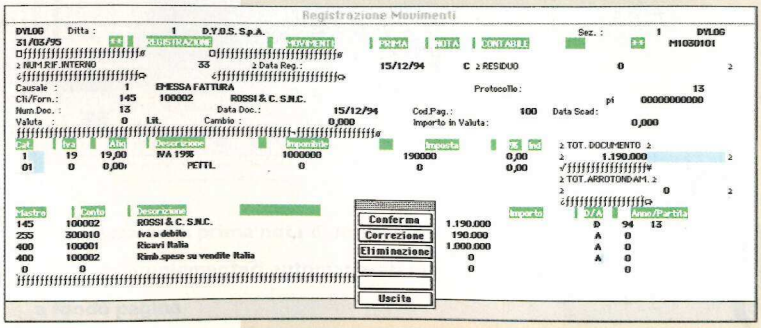


Il laconico "menù" di Manager

La scheda di prima nota di Manager, molto completa e veloce

Non è facile scrivere su Applicando a proposito di Manager, perché abbiamo davanti un programma certamente valido ma lontano anni luce dal nostro concetto di applicazione per Mac.

Il piano dei conti è articolato su tre livelli e permette di verificare direttamente i saldi mensili. Le operazioni di salvataggio, inserimento, cancellazione sono disponibili su una palette e quindi possono variare od essere integrate con altri comandi, secondo necessità. La gestione della prima nota è completa e ogni campo codice dispone dell'aiuto per visualizzare le liste di valori possibili. Sono possibili gestioni parametrizzate con causali che velocizzano molto l'inserimento. A nostro avviso sarebbe più pratico e di più facile controllo avere due colonna di inserimento dare/avere piuttosto che un campo discriminante in cui inserire per l'appunto "D" per dare o "A" per avere. È apprezzabile, e non potrebbe essere altrimenti, la velocità di esecuzione del programma che si fa perdonare l'interfaccia non molto amichevole. Esiste un help in linea sensibile al contesto molto chiaro che aiuta ad integrare le note del manuale, non sempre così completo come sarebbe auspicabile.



Per la stampa a colori di qualità, basta un solo pulsante.

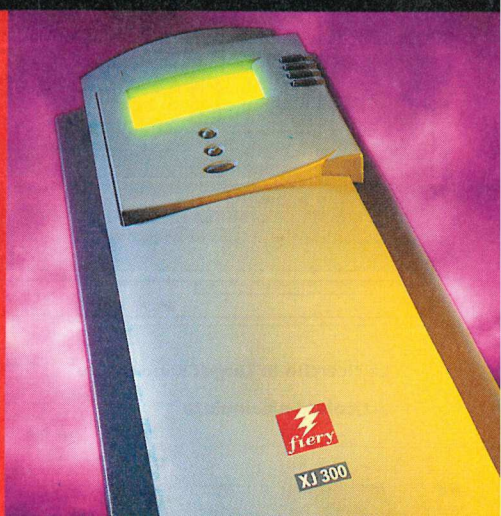
Con i **Fiery™ Color Server** potete produrre a basso costo stampe a colori di qualità usando la copiatrice a colori direttamente dalla vostra stazione di lavoro.

Che siate utenti PC, Macintosh™ o UNIX™, Fiery vi offre un servizio rapido e impeccabile ad ogni vostra richiesta e ad una velocità finora mai raggiunta.

Se cercate il controllo totale della qualità e dei costi, la risposta è una sola.

Venite a vedere la Electronics for Imaging é i nuovi Fiery XJ Color Server alla mostra DRUPA95 5-18 Maggio (Hall 8 Stand C20). Per ulteriori informazioni sulla nostra nuova gamma di server a colori Fiery XJ, non esitate a inviare un fax al seguente numero: **+39 2 62 72 613**.

Non limitatevi a copiare, siate originali.



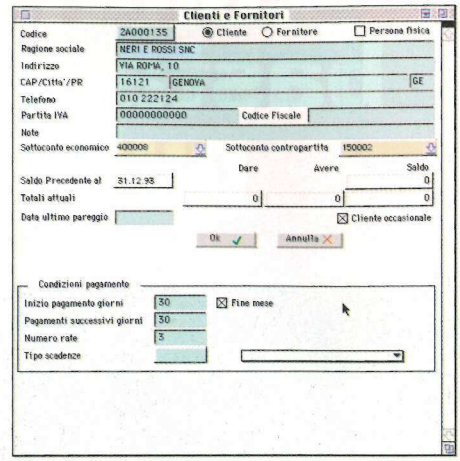
TARGET

Target è stato realizzato con Omnis7 e quindi si presenta come un prodotto dalle capacità multi piattaforma e multiutente. Si divide in tre moduli, Target C per la contabilità, Target M per il magazzino e gli ordini e Target D per la produzione. Come emerge chiaramente dall'impostazione è un pacchetto modulare che consente, per gli utilizzatori di più di un modulo, la condivisione e l'interscambio dei dati. Il passaggio tra i diversi moduli non è comunque molto veloce. La grafica è curata e l'aspetto delle videate, sebbene non in stile Mac, appare gradevole. Tuttavia anche in questo caso le finestre potrebbero dimensionarsi automaticamente sui monitor più grandi per consentire di visualizzare contemporaneamente più dati, considerata la necessaria complessità di alcune schermate. Inoltre lo scorrimento delle maschere di inserimento fa si che vengano nascosti i pulsanti che invece dovrebbero restare sempre visibili. Abbiamo molto apprezzato la possibilità di ridurre le finestre ad un'icona e successivamente riaprirle con un doppio clic; questa possibilità permette di mettere ordine molto efficacemente sulle scrivanie affollate anche se l'icona può talvolta essere confusa con quelle sottostanti del Finder.

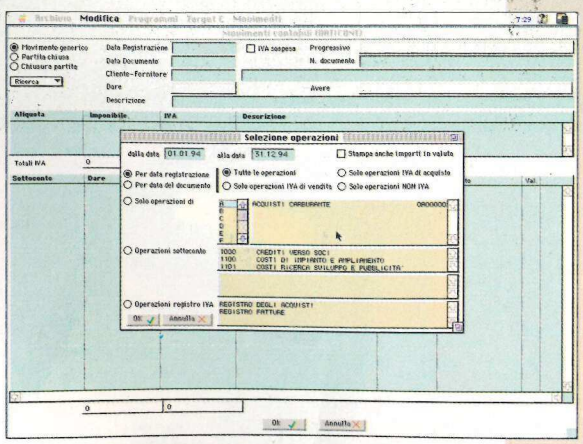
Target possiede alcune caratteristiche interessanti ed uniche, quali la possibilità di associare immagini agli articoli di magazzino per la realizzazione di cataloghi direttamente dall'archivio, o di archiviare otticamente i documenti ricevuti (bolle, fatture, eccetera). La memorizzazione delle immagini di un prodotto si rivela molto utile nel caso degli agenti di commercio che possono portarsi al seguito un catalogo elettronico della merce sempre aggiornato.

Sono utilizzabili stampanti ad impatto collegate direttamente ad una delle porte seriali che Target pilota direttamente o, come d'uso, le stampanti grafiche (laser o meno) gestite dai relativi driver di stampa.

I manuali sono chiari e discorsivi, e distinguono opportunamente tra versione Mac e Windows. Questa caratteristica, molto utile in fase di apprendimento, risulta tuttavia un po' dispersiva per chi ha necessità di trovare rapidamente pochi chiarimenti su una procedura che già conosce e forse sarebbe auspicabile un piccolo manuale di riferimento rapido che consenta ad utenti già avviati nell'uso del programma una più facile consultazione.



L'aspetto grafico di Target è molto curato e leggibile



Le ricerche in Target sono molto articolate e complete

Il piano dei conti di Target può essere definito a due, tre o quattro livelli. Contiene già precaricato quello a norma CEE in modo da poter ottenere il bilancio riclassificato. Per ciascun sottoconto è possibile ottenere il relativo mastrino sia partendo dall'inizio dell'esercizio che selezionando un periodo a piacere. In Target i partitari dei clienti e dei fornitori non sono vincolati ad un sottoconto prestabilito e quindi è possibile movimentare conti diversi con lo stesso cliente. Si possono ottenere per ogni cliente o fornitore diversi tipi di estratti conto, le partite aperte e lo scadenziario. Le ricerche possono essere effettuate su qualunque campo significativo e possono essere incrociate tra di loro. La gestione delle movimentazioni contabili è molto curata e permette la contemporanea esecuzione di molte operazioni che richiedono normalmente più passaggi. Target va oltre il concetto di causale contabile proponendo un comando che viene definito Operazioni standard. Tramite esso vengono definiti i sottoconti da utilizzare per una particolare movimentazione ma anche le relazioni tra i vari campi in modo che, variando il valore di partenza, automaticamente vengano modificati tutti quelli collegati. Inoltre è possibile gestire la contabilità analitica per centri di costo.

MEMORIE

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
1 MB 30 pin	79.000	94.010
4 MB 30 pin	279.000	332.010
4 MB 72 pin	298.000	354.620
8 MB 72 pin	590.000	702.100
16 MB 72 pin	999.000	1.188.810
32 MB 72 pin	1.999.000	2.378.810
V-RAM 256 KB/512 KB	45.000/69.000	53.550/82.110
COPROCESSORE LC 475/LC 630	420.000/649.000	499.800/772.310

Memorie disponibili per tutti i modelli Macintosh e PowerBook

HARD-DISKS

2 ANNI DI GARANZIA

5 ANNI DI GARANZIA

	PREZZI NETTI INTERNI	PREZZI NETTI ESTERNI	PREZZI CON IVA INTERNI	PREZZI CON IVA ESTERNI
270 MB 3.5" QUANTUM	459.000	589.000	546.210	700.910
365 MB 3.5" QUANTUM	490.000	620.000	583.100	737.800
730 MB 3.5" QUANTUM Lightning	699.000	829.000	831.810	986.510
1,08 GB 3.5" QUANTUM Empire	1.360.000	1.490.000	1.618.400	1.773.100
2,15 GB 3.5" QUANTUM Atlas	2.099.000	2.229.000	2.496.810	2.652.510
4,28 GB 3.5" QUANTUM G.P.	4.699.000	4.829.000	5.591.810	5.746.510
▼ 1 GB 3.5" HITACHI DK326C-10	1.099.000	1.229.000	1.307.810	1.462.510
FWB HARD DISK TOOLKIT		299.000		355.810

Tutti i dischi sono testati, formattati e completi di cavi e software HDT

CARTRIDGE

MADNESS

HD ESTERNI QUANTUM

Lightning 730 L. 829.000*

Atlas 2150 L. 2.229.000*

SYQUEST 44 MB 89.000*
SYQUEST 88 MB 108.000*
NOMAI 44 MB 69.000*
NOMAI 88 MB 89.000*

*IVA ESCLUSA

REMOVIBILI

sconto 50% sulla seconda cartuccia di ogni removibile

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
KIT SYQUEST 88 C Esterno	799.000	950.810
KIT SYQUEST 200 Esterno	1.099.000	1.307.810
KIT SYQUEST 270 Esterno	999.000	1.188.810
▼ MO FUJITSU 230 MB Esterno	1.590.000	1.892.100
MO SONY 1.3 GB Esterno	4.700.000	5.593.000
▼ CART. SYQUEST 44 MB /5 PZ.	89.000/430.000	105.910/511.700
▼ CART. SYQUEST 88 MB /5 PZ.	108.000/525.000	128.520/624.750
▼ CART. SYQUEST 200 MB /5 PZ.	148.000/715.000	176.120/850.850
CART. SYQUEST 105 MB /5 PZ.	119.000/559.000	141.610/665.210
▼ CART. SYQUEST 270 MB /5 PZ.	119.000/559.000	141.610/665.210
▼ CART. NOMAI 44 MB /5 PZ.	69.000/330.000	82.110/392.700
▼ CART. NOMAI 88 MB /5 PZ.	89.000/430.000	105.910/511.700
CARTUCCIA MO 128 MB /5 PZ.	40.000/189.000	47.600/224.910
CARTUCCIA MO 230 MB /5 PZ.	73.000/345.000	86.870/410.550
CARTUCCIA MO 650 MB /5 PZ.	139.000/629.000	165.410/748.510
CARTUCCIA MO 1,3 GB /5 PZ.	199.000/939.000	236.810/1.117.410

Tutti i dischi removibili sono completi di cavi, software e cartuccia formattata con 10 MB di software

Mélange
Tel. 02/308 5699

Da UPWare trovi anche tutto il software di Mélange.

STREAMER

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
DAT SONY DDS-2 4-8 GB	2.790.000	3.320.100
EXABYTE 8505 5-25 GB	5.690.000	6.771.100
CASSETTA DAT 90 M / 5 PZ.	19.000/90.000	22.610/107.100
CASSETTA DAT 120 M / 5 PZ.	39.000/189.000	46.410/224.910

Tutti le unità sono complete di cavi, cassetta e software Retrospect

CD-ROM

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
CD-ROM APPLE 300 plus	557.000	662.830
FWB CD-ROM TOOLKIT	149.000	177.310
CD-ROM tripla/quadrupla velocità		TELEFONARE

POWERBOOK

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
ADATTATORE POWERBOOK DUAL POWERSCSI	69.000	82.110
256 MB QUANTUM GO•DRIVE 2,5"	609.000	724.710
515 MB QUANTUM GO•DRIVE 2,5"	950.000	1.130.500
ADATTATORE AUTO PER POWERBOOK	184.000	218.960
BORSA KENSINGTON COMPACT	89.000	105.910
BORSA KENSINGTON DELUXE	169.000	201.110
BORSA KENSINGTON EXECUTIVE	279.000	332.010
BORSA KENSINGTON EXECUTIVE IN PELLE	379.000	451.010

MONITOR

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
APPLE TRINITRON 14" COLORE	670.000	797.300
APPLE TRINITRON 17" MULTIPLE SCAN	1.760.000	2.094.400
APPLE TRINITRON 20" MULTIPLE SCAN	3.749.000	4.461.310
ADATTATORE PER MULTISYNC GENERICO	49.000	58.310
ADATTATORE PER MULTISYNC QUADRA 840	99.000	117.810
SONY TRINITRON MULTISYNC 15sf	1.099.000	1.307.810

NETWORKING

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
KIT PHONETALK/LOCALTALK	41.000 / 61.000	48.790/72.590
ASANTÉ ETHERNET 32 BIT PDS E NUBUS	249.000	296.310
ASANTÉ MINI ADATTATORE SCSI/ETHERNET	773.000	919.870
TRANCEIVER x QUADRA,CENTRIS,LASERWRITER	109.000	129.710
ASANTÉ CONCENTRATORE 10BASE T 9 PORTE	579.000	689.010

Telefonate: vi aiuteremo a sciogliere i nodi della vostra rete.

MODEM & FAX

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
▼ USROBOTICS SPORTSTER 28.800 CON KIT MAC	639.000	760.410
GLOBAL VILLAGE TELEPORT GOLD II (14.400)	305.000	362.950
▼ GLOBAL VILLAGE TELEPORT PLATINUM (28.800)	543.000	646.170
▼ SCHEDA ISDN PLANET con SW Easy Transfer light	2.360.000	2.808.400

Trasformatore italiano e software FAX su tutti i modelli

SERVIZIO MASTERIZZAZIONE COMPACT DISC

1 masterizzazione 199.000*
3 masterizzazioni 449.000*
copie oltre la prima 99.000*

*IVA Esclusa

CD-ROM AT HOME

Basta una telefonata per avere il ritiro delle cartucce e la consegna del CD al vostro indirizzo ad un costo complessivo di L.249.000*! Chiamateci per conoscere le modalità e richiedere l'invio delle *"REGOLE PER LA SCRITTURA DI CD-ROM IN FORMATO MACINTOSH-HFS"*.

UPWARE by silene

VIA VOLVERA, 6 - 10141 TORINO
tel. 011/ 38.33.083 (5 linee r.a.) - Fax 011/ 38.33.164

COMPLEMENTI

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
TAVOLETTA GRAFICA MUTOH-KURTA 12"x12"	823.000	979.370
TAVOLETTA WACOM ARTPAD 12x9 cm	335.000	398.650
TURBO MOUSE 4.0	239.000	284.410
CAVI SCSI E TERMINATORI	21.000	24.990
CAVI DI ALTRO TIPO		TELEFONARE
SCHERMI ANTIRIFLESSO		TELEFONARE
FLOPPY VERBATIM 800 KB/1,4 MB -10 pz.	9.900/14.900	11.781/17.731

SCANNER

L.350.000 in BUNDLE

	PREZZI NETTI	PREZZI CON IVA
EPSON GT-6500 + OMNIPAGE DIRECT	1.679.000	1.998.010
EPSON GT-9000 + OMNIPAGE DIRECT (2400 dpi 30 bit)	2.249.000	2.676.310
KIT TRASPARENZE per EPSON GT	1.037.000	1.234.030
ALIMENTATORE AUTOMATICO per EPSON GT	849.000	1.010.310
▼ NIKON COOLSCAN 35 mm		TELEFONARE
▼ NIKON TOUCHSCAN		TELEFONARE

Performa 5200

NUOVO!!

PowerPC 603+ a 75 MHz, cache 256 kb, lettore CD-ROM 4x, display 15", tastiera Apple Design

L. 4.290.000 (iva esclusa)

Rivenditore Autorizzato Apple

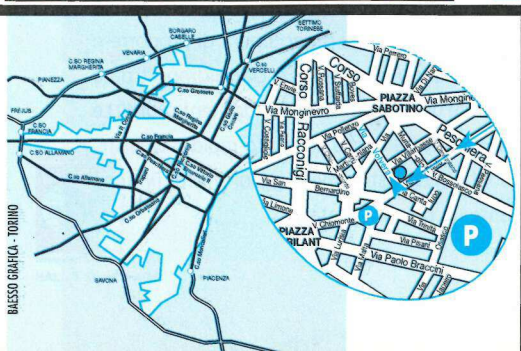
LC 475 8/250 + 14" Apple Trinitron
L. 2.498.000 (iva esclusa)

LC 630 8/250 + 15" Apple MultipleScan
L. 2.773.000 (iva esclusa)

comprensivi di ClarisWorks 2.1, HomePublisher e tastiera Apple design

Prezzi soggetti a variazione senza preavviso. Spese e trasporto in dipendenza del peso e della modalità. Pagamento contrassegno o con carta di credito senza maggiorazione. Evasione immediata salvo disponibilità magazzino. I nomi citati sono marchi registrati dalle rispettive case produttrici. Tutti i prodotti hanno una garanzia minima di 12 mesi. La maggior parte dei prodotti è corredata da una guida in italiano.
Telefonate per prodotti e prezzi correnti.

VISA MasterCard


Corso Regina Margherita
Corso Vittorio Emanuele
Corso Francia
Corso Allamano
Corso Giulio Cesare
Corso Vercelli
Corso Grosseto
Corso Tassoni
Corso Monginevro
Corso Racconigi
Corso Sicilia
Corso Ivrea
Corso Orbassano
Corso Unione Sovietica
Corso Francia
Via Monginevro
Via Monginevro
Via Sicilia
Via Ivrea
Via Paolo Braccini
Via Pisani
Via Tirreno
Via Ivrea
Via Tirreno
Via Pisani
Via Paolo Braccini
PIAZZA SABOTINO
PIAZZA BILANT
P
P
Via Nizza
Via Cuneo
Via Genova
Via Ventimiglia
Via Sicilia
Via Ivrea
Via Tirreno
Via Pisani
Via Paolo Braccini
Via Nizza
Via Genova
Via Ventimiglia
Via Cuneo

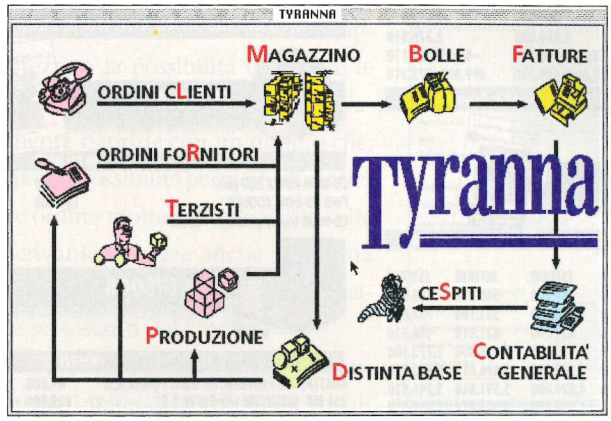
TYRANNA

Tyranna è stato realizzato con FoxPro. La versione consegnata era tuttavia la 2.5 anche se riteniamo non vi siano particolari problemi a convertire il tutto alla versione 2.6 o successiva di Fox che, come noto, è disponibile con codice nativo Power Macintosh.

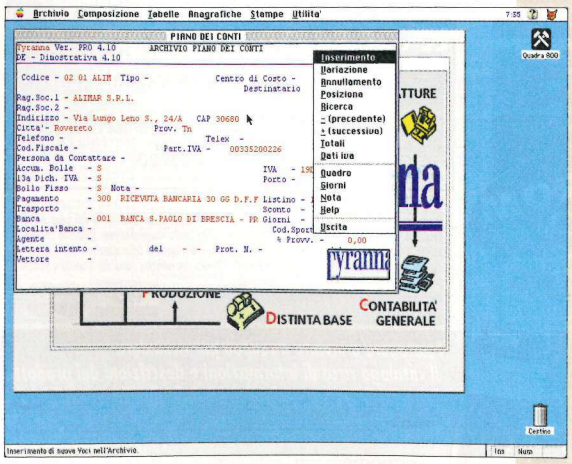
Tyranna si compone di quattro moduli base: contabilità, bolle, fatturazione e magazzino che possono essere integrati dalla gestione degli ordini, della produzione, della distinta base, dei centri di costo, dei cespiti e dello scadenzario e può operare su base multiutente e multi aziendale.

L'interfaccia utente si avvicina per certi aspetti a Mac per discostarsene, anche molto, in altri casi. Ad esempio è molto pratica la scheda home (tipo HyperCard, tanto per intenderci) con i "pulsantoni" grafici che distinguono i vari moduli e che permettono un percorso selettivo per raggiungere la funzione richiesta. In questo modo è possibile fare sì che il programma ci guidi attraverso le varie funzioni in modo selettivo anche se, una volta apprese le varie procedure, sarebbe opportuno utilizzare un modo più diretto per accedere agli archivi. Esiste invece qualche incongruenza nell'utilizzo delle finestre mentre le maschere di input risultano essere, se confrontate con le premesse, abbastanza povere. Le azioni da selezionare si ottengono in alcuni casi facendo un clic su un bottone generico denominato Tyranna che apre una finestra simile ad un menù pop-up nella quale si sceglie l'opzione desiderata (inserimento, modifica, ricerca, eccetera), utilizzando bottoni grafici corrispondenti alle funzioni o i comandi da tastiera.

Anche i manuali rispecchiano una certa commistione tra i vari ambienti operativi in quanto gli esempi d'uso sono riportati talvolta con tipica interfaccia Mac e altre volte no. Bisogna comunque considerare che a detta del produttore sia il programma che i manuali sono in fase di riorganizzazione e pertanto è probabile che al momento di andare in stampa la situazione sia stata risolta.

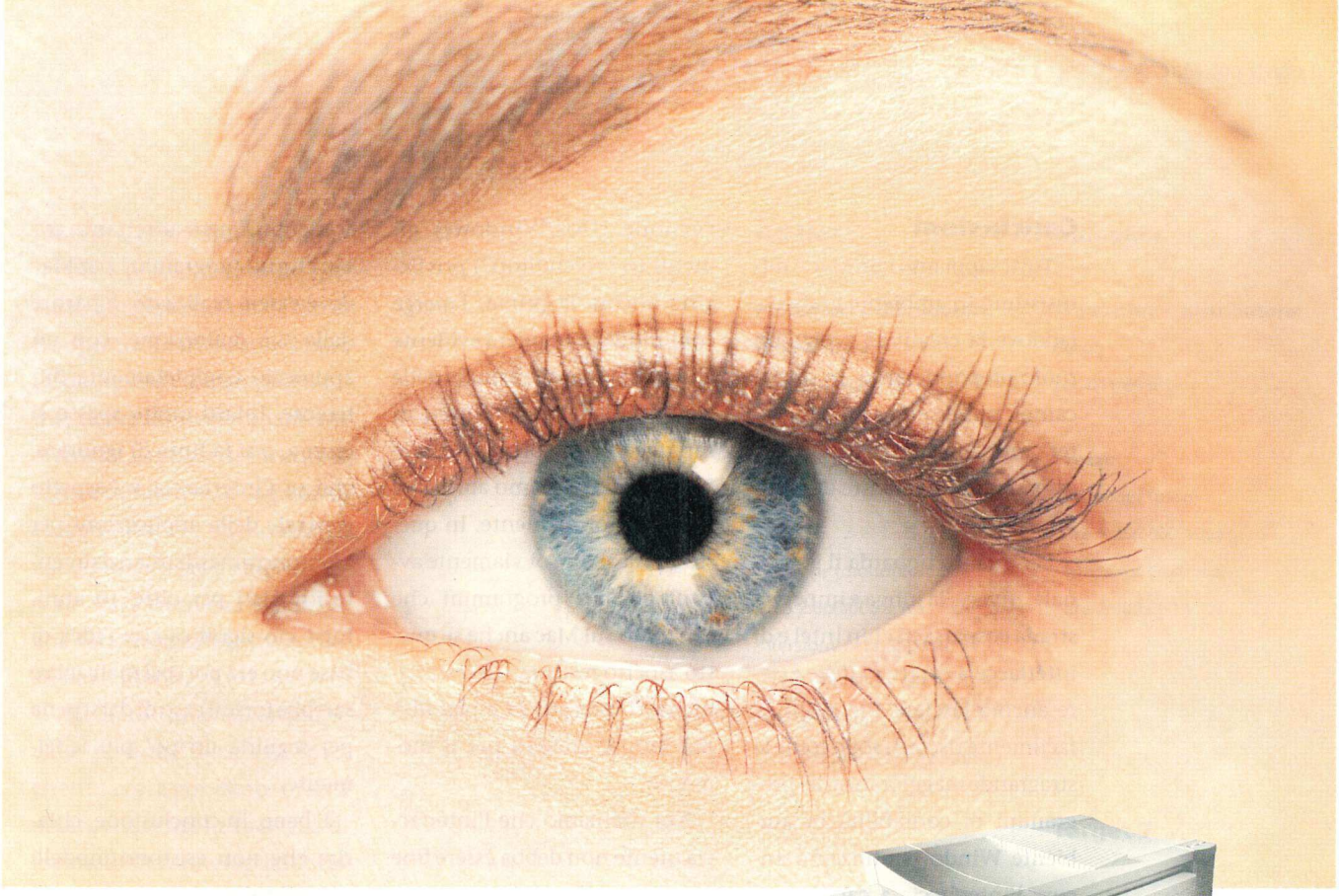


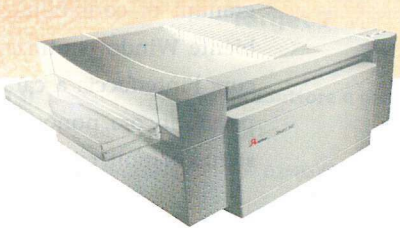
La scheda home fornisce all'utente chiare indicazioni sul percorso da seguire per eseguire un comando particolare



Tyranna permette di codificare il piano dei conti in modo numerico o alfanumerico

Tyranna prevede un piano dei conti articolato su tre livelli (mastro, conto e sottoconto) con codificazione numerica o alfanumerica. In caso si sia scelto un piano dei conti unico per ogni ditta, le modifiche avranno effetto ovunque in modo automatico. Purtroppo, però, l'inserimento dei clienti e dei fornitori viene effettuato a questo livello e pertanto non è possibile una gestione separata di tale archivio. Non pare molto convincente il modo di impartire i comandi che consiste nel cliccare sull'unico pulsante della finestra, denominato Tyranna il quale fa apparire una lista di operazioni disponibili. L'inserimento delle movimentazioni di prima nota è più semplice di quanto potrebbe a prima vista sembrare; in effetti è possibile ottenere le liste dei valori inseribili premendo i tasti Control e Page Down. Una volta selezionata una causale (personalizzabile), Tyranna si preoccuperà di proporre e verificare i sottoconti movimentati fino a quando verranno bilanciati gli importi dare e avere. È possibile gestire le partite aperte direttamente dalla movimentazione. Le possibilità di ricerca non sono molto sofisticate anche se molto rapide. Qualche volta, interrompendo alcune operazioni o in risposta a messaggi di errore, Tyranna esce in ambiente Fox lasciando l'utente un po' disorientato.





Gli SCANNER SMART affrontano la sfida più dura

Che esista un collegamento diretto tra una maggiore nitidezza delle immagini e una riproduzione più intelligente è evidente.
Così come la percezione visiva dipende dal cervello, gli straordinari scanner a colori Scitex Smart 340 / 342 a letto piano e CCD dipendono dal sofisticato computer incorporato.
Scitex, leader mondiale nella prestampa a colori, vi mette a disposizione la sua pluriennale competenza nella gestione di flussi di lavoro digitale. Dalla introduzione del nostro scanner a CCD per uso professionale, primo in assoluto nel suo genere, la tecnologia di scansione Scitex Smart si è già imposta come standard internazionale. Basati su Macintosh, Smart 340 / 342 concentrano tutte le più avanzate caratteristiche in una soluzione desktop di facile utilizzo.
Per la scansione di diversi formati di input, da 35mm al formato A3, Smart 340 / 342 offrono un ampio ventaglio di funzioni: uscita in CMYK, maschere, rotazione manuale, tavolo luminoso incorporato, automask. Ma la sua intelligenza non si ferma qui. Grazie all'estrema flessibilità di controllo dei flussi di scansione, con questi scanner potrete aumentare sensibilmente qualità e produttività.

Per ulteriori informazioni, potete inviare il presente coupon per posta o via fax. Saremo lieti di contattarvi personalmente o spedirvi una dettagliata documentazione.

NOME: .....

SOCIETÀ: .....

INDIRIZZO: .....

.....

C.A.P.: .....CITTÀ: .....

TELEFONO: .....FAX: .....

S A

Scitex Italia - Via Pisa 250 - 20099 Sesto S. Giovanni MI.
Tel : 2625977 - Fax : 26259229 Ufficio marketing

DRUPA95
Düsseldorf 5.5.–18.5.
HALL 8 Stand 8 AO6

Scitex, il logo Scitex, Smart, Smart 340 e 342 sono marchi della Scitex Corporation. Aziende, marchi, prodotti o servizi citati sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

OPEN TO A WORLD OF COLOUR

scitex

Conclusioni

Tutti sappiamo che Mac è diffusissimo in ambiente grafico e laddove la creatività svolge un ruolo preponderante. In questi campi, pur essendo un computer anticonformista, Mac può essere tranquillamente definito uno standard.

Per quanto riguarda il gestionale, invece, la lunga e impervia strada cosparsa di chip Intel e di interfacce a carattere deve essere ancora lasciata alle spalle. È facilmente riscontrabile come la stragrande maggioranza dei programmi di contabilità in ambiente Windows utilizzino ancora l'interfaccia a carattere e, peggio ancora, nonostante l'esistenza in molti casi della doppia versione (DOS/Windows) gli utenti (o i rivenditori?) privilegino ancora la prima. Emerge comunque in maniera evidente che la standardizzazione delle versioni si paga in termini di interfaccia e di coerenza con le operazioni che siamo abituati a svolgere normalmente. In questo ambito sono ovviamente avvantaggiati i programmi che sono nati sul Mac anche se questo aspetto restringe necessariamente il mercato e l'espandibilità futura, almeno per il momento.

Noi riteniamo che l'interfaccia utente non debba essere fine a se stessa e che soprattutto non debba in nessun caso essere la mascheratura di un programma scadente. È però altrettanto ovvio che un programma per Mac deve essere realizzato, a partire dalla sua definizione, con un approccio completamente differente. Infatti molto spesso si ignora, o si fa finta di ignorare, che se l'interfaccia e l'aspetto generale delle applicazioni per Mac sono rimasti sostanzialmente invariati per oltre 10 anni, forse ciò significa che l'idea di base non era poi così malvagia e sarebbe forse il caso di darsi pena per seguirla un po' più fedelmente.

È bene, in conclusione, chiarire che non esistono modelli predefiniti per la gestione di un'azienda e, di conseguenza, non possono esistere program-

Piccoli affari

Small Business è un'applicazione creata con HyperCard e dedicata all'automazione dell'attività dei commercianti al minuto che si trovano in regime di contabilità semplificata. Il programma, grazie all'immediatezza di HyperCard, è di facile utilizzo e comprensione; infatti presenta la classica scheda home, dalla quale è possibile attivare le diverse procedure con un singolo clic. Small Business gestisce gli archivi del magazzino e dei clienti/fornitori, la bollettazione, la fatturazione, lo scadenziario clienti e fornitori e le lavorazioni eseguite. Il magazzino è organizzato su due livelli, con una classificazione dei prodotti per categorie; è possibile utilizzare una penna ottica per il carico e lo scarico della merce.

Small Business

Produttore e distributore:
Elcom
tel. 0481/536000

Prezzo:
lire 498.000 + Iva

L'interfaccia tipica di HyperCard caratterizza Small Business, il gestionale per i piccoli commercianti

mi che siano validi universalmente a prescindere dallo specifico contesto nel quale devono operare. D'altro canto è pure evidente che ciascun programma, dovendo necessariamente attenersi ad una serie infinita di leggi e normative, è in grado di eseguire tutte le operazioni ed adempimenti sia a carattere fiscale sia a rilevanza aziendale che sono normalmente richiesti dagli utenti.

Abbiamo tuttavia cercato di chiarire come a ciascun pacchetto corrispondano precisi obiettivi ed esigenze a livello di espandibilità, interfaccia, documentazione e, conseguentemente, costo: quindi, a voi la scelta. ■

Small Business permette di compilare sia la bolla di accompagnamento che la fattura di vendita. In caso si tratti di utilizzare un nuovo cliente, è possibile inserirlo direttamente dal layout della bolla senza abbandonare la compilazione; la stampa avviene sui moduli Buffetti. La fattura può essere generata immediatamente o in modo differito. Tenendo premuto il tasto Option al momento della creazione di una nuova fattura, Small Business ci presenta l'elenco dei nostri clienti dal quale scegliere il codice corretto; purtroppo non dispone di un'analoga capacità per selezionare i codici dei prodotti da fatturare: è necessario, in questo caso, sospendere l'inserimento e consultare il magazzino. Il controllo delle scadenze è gestito dallo scadenziario (per le tratte da fornitori) e dallo schedario (per il controllo della situazione dei clienti per le operazioni non interessate dall'emissione di bolle e fatture). Poiché Small Business gestisce l'attività commerciale di vendita al minuto, permette la registrazione delle fatture emesse, di quelle ricevute e dell'incasso dei corrispettivi. Così facendo, è possibile stampare i relativi registri e quindi di stendere la liquidazione IVA per il periodo desiderato. Small Business è quindi un'applicazione molto versatile e semplice, non molto articolata o adattabile a particolari esigenze, ma senz'altro capace di risolvere in modo adeguato gran parte delle necessità di automazione dei piccoli commercianti.

Ad-Hoc

Produttori e distributori:
- Tam Software
  tel. 0187/421122
- CodeLab
  tel. 0541/345500

Prezzi:
- Ad-Hoc (monoutente)
  lire 2.300.000 + Iva
- Versione rete (3 posti)
  lire 3.300.000 + Iva
- dal 4° modulo in poi
  lire 300.000 + Iva (cadauno)

Cosmo II

Produttore e distributore:
ITALsoftware
tel. 039/2051313

Prezzi:
- Contabilità, magazzino e vendite
  lire 2.500.000 + Iva
- Completo
  lire 4.400.000 + Iva

Irbis

Produttore e distributore:
Easy Byte
tel. 06/5920804

Prezzi:
- Modulo contabilità
  lire 1.590.000 + Iva
- Modulo completo Package
  lire 3.650.000 + Iva
- Per informazioni su altri moduli e altre configurazioni, telefonare

Manager

Produttore e distributore:
Dylog
tel. 011/69381

Prezzi:
- Manager (base)
  lire 1.050.000 + Iva
- Manager Gestionale
  lire 2.900.000 + Iva

Target 7

Produttore e distributore:
CAT
tel. 02/48002878

Prezzi:
- Contabilità completa
  lire 2.500.000 + Iva
- Contabilità e magazzino integrato
  lire 4.300.000 + Iva

Tyranna

Produttore e distributore:
Elabora
tel. 02/485685

Prezzi:
- Entry
  lire 1.900.000 + Iva
- Contabilità generale
  lire 1.300.000 + Iva
- Per informazioni su altri moduli e altre configurazioni, telefonare

Maggio è il tempo della prima tintarella, ma anche dell'annuale dichiarazione fiscale. Per rendere le cose meno complicate di quanto siano, ecco come potete farvi aiutare dal software per Mac

Dichiarazioni senza lacrime

Ebbene sì. Anche con Macintosh è possibile realizzare l'annuale dichiarazione dei redditi. Anche se per ora i programmi sono soltanto due. Uno commerciale e "storico", prodotto da Ulisse, e un secondo shareware (50.000 lire) di cui riferiamo nel relativo box.

Del programma realizzato da Ulisse ricordiamo soltanto che l'interfaccia è costituita da un documento base al quale vengono associati i vari allegati, ciascuno in una finestra video in scala 1 a 1.

Passare da un quadro ad un altro è equivalente a "sfogliare" il modello su carta. È sufficiente un clic o un comando da menù per evidenziare ora il frontespizio, ora il quadro ICI o in alternativa il modello per i Fabbricati. Per ogni campo che fa riferimento a tabelle descritte nelle istruzioni ministeriali viene offerta la consultazione dei valori previsti che scorrono in finestre autonome o in menù a tendina, mentre in ogni momento si può consultare a video il manuale del programma e il testo delle istruzioni. Controlli preliminari sul valore dei campi impediscono l'inserimento di dati incompatibili, mentre le verifiche di consistenza tra campi sono eseguite quando il modello viene calcolato. In caso di anomalie, opportuni pulsanti si "accendono" e si "spengono" a video segnalando gli errori di compilazione e permettendo la ricerca errore per errore. Questo quanto dichiarato dalla *Guida Macintosh*.

Non essendo ancora pronta la versione aggiornata del 740 di Ulisse all'epoca in cui abbiamo scritto questo articolo, ci siamo dedicati all'analisi del software

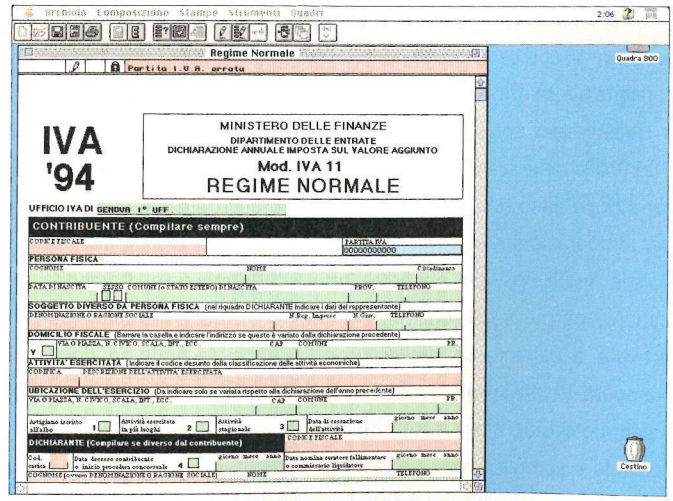


Figura 1. L'interfaccia é quanto di più naturale ed intuitivo si possa pensare: é come avere davanti il tabulato vero

di Andrea Busanelli
a.busanelli@agora.stm.it

Vive a Genova, dove svolge la professione di commercialista. Ha realizzato un software per l'amministrazione dei condomini

relativo alla dichiarazione IVA, che comunque rappresenta per interfaccia e funzionalità un test accettabile anche per il 740.

WYSIWYG ministeriale

Il pacchetto IVA/11 a partire da questa versione permette la stampa delle dichiarazioni su laser, eliminando così la necessità dei tabulati ministeriali. Tale aggiornamento sarà disponibile per l'intera gamma di prodotti Ulisse (740, 750, 760, 770, ICIAP e, per l'appunto, IVA/11) e permetterà quindi di sfruttarne i vantaggi.

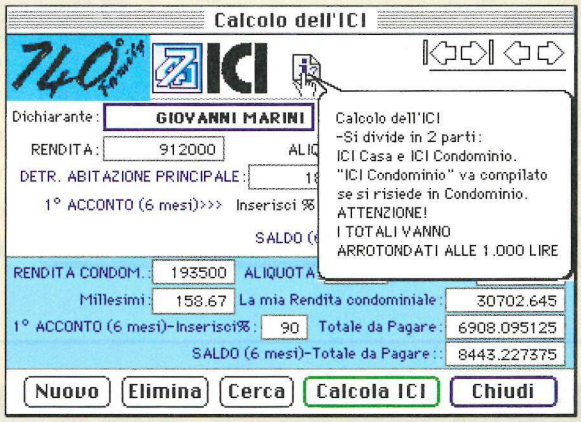
Seppure importante, questa non é tuttavia l'unica novità della versione 95 del pacchetto che ha anche rinnovato l'interfaccia con la semplificazione dei menù e l'introduzione di una barra dei pulsanti nella quale sono presenti le funzioni più importanti e di uso più frequente, tra le quali i comandi per l'apertura e la registrazione dei file, per la stampa, per il ricalcolo del modello e per le istruzioni.

Caratteristica da sempre dei prodotti di Ulisse (**figura 1**) é la ricostruzione a video dei modelli ministeriali che possono essere compilati e sfogliati elettronicamente proprio come se si avessero in mano le copie cartacee.

L'introduzione é guidata da un cursore che conduce l'utente sui campi la cui compilazione é obbligatoria segnalandogli anche, altra novità, gli errori commessi con una diversa colorazione dei campi. Inoltre é possibile consultare a video il testo completo delle istruzioni ministeriali (**figura 2**). Ovviamente ogni campo che fa riferimento a tabelle ministeriali può visualizzarne l'elenco completo in una finestra separata per la corretta selezione, come ad esempio nel caso dei codici di attività

740 Family: la prima dichiarazione shareware

Finalmente! Un programma shareware per calcolare il modello 740, il nostro piccolo nightmare annuale. Certo, non fa proprio tutto, ma per le esigenze della maggior parte di coloro che compilano la dichiarazione dei redditi da soli é assolutamente sufficiente. Lanciando 740 Family e letto il solito messaggio di copyright (a proposito, ricordate che shareware non vuol dire freeware: se utilizzate il programma, please, pagate all'autore il piccolo contributo richiesto), é necessario inserire i propri dati fiscali. Dopodiché, in sequenza, vengono richiesti i dati relativi alle rendite dei terreni (Quadro A), degli immobili (Quadro B), dei redditi percepiti per lavoro dipendente (Quadro C) e degli oneri deducibili (Quadro P). A questo punto viene presentato il quadro del calcolo dell'IRPEF, con le relative detrazioni per il congiuge ed i figli a carico, gli acconti eventualmente versati e, oplà, il 740 é calcolato. Fate attenzione poiché i calcoli sono eseguiti sulla base delle disposizioni ad oggi conosciute in materia fiscale, in caso di variazioni si dovrà porre attenzione nell'applicare le opportune correzioni. Le risultanze sono mostrate in tre diverse finestre che possono essere stampate per comodità e ricopiate sul modello ministeriale. Altra caratteristica impagabile di 740 Family é la memorizzazione dei dati catastali degli immobili (fino a tre) ed il relativo calcolo dell'ICI ; meno interessante da un punto di vista pratico é il calcolo dell'imposta per la quota di competenza degli appartamenti condominiali, in quanto a tale obbligo deve adempiere direttamente l'amministratore del caseggiato per conto dei proprietari. La versione completa permette, a differenza della demo provata, anche la compilazione dei quadri relativi al coniuge dichiarante. Sono mancanti i dati per la compilazione dei quadri H (redditi di partecipazione), I (redditi di capitale) anche se, molto spesso, quando le dichiarazioni diventano complicate ci affidiamo al commercialista.



Anche il calcolo dell'ICI, oltre a tutte le altre adempienze fiscali, è previsto dall'inaspettato 740 Family

Ci sembra che 740 Family sia un'utile applicazione che non dovrebbe mancare sulla scrivania dei nostri Mac.

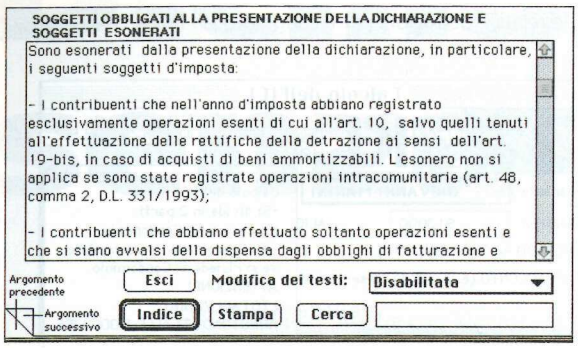
Potete trovre 740 Family sul dischetto allegato a 3 1/2 MacDisk di maggio. Per utilizzarlo è cosa buona e giusta registrarsi presso Giuseppe Micali che per la modica somma di 50.000 lire vi fornirà la chiave per utilizzare il software con tutte le funzionalità qui sopra brevemente descritte.

o degli Uffici IVA competenti per territorio (**figura 3**).

Oltre ai controlli preliminari effettuati sui campi vi sono poi quelli di consistenza che vengono eseguiti quando il modello viene calcolato. In caso di anomalie, queste vengono evidenziate con una diversa colorazione ed i relativi campi possono essere corretti. Spesso accade che i programmi preimpostati si rivelino del tutto inutili quando intervengono variazioni legislative dell'ultima ora (il che, per l'Italia, rappresenta la norma). In questo caso é possibile disabilitare gli opportuni calcoli automatici e forzare l'introduzione di valori manuali, che verranno riconosciuti ed utilizzati dal programma. In questo modo la capacità di adattamento é totale.

È possibile recuperare i dati relativi alla dichiarazione dell'anno precedente e variare solamente quelli modificati, senza dover ricompilare per intero il modulo. Inoltre é possibile l'importazione diretta dei dati fiscali da programmi di contabilità (vedi articolo in questo stesso numero). La stessa versione del programma può stampare su modulistica predisposta o su fogli bianchi. I vantaggi della stampa laser sono immediatamente percepibili: numero di copie illimitato, nessun problema di allineamento della carta, nessun cambio di modulo, nessun costo di acquisto della modulistica, velocità e silenziosità di esecuzione. In fase di stampa é possibile stabilire qua-

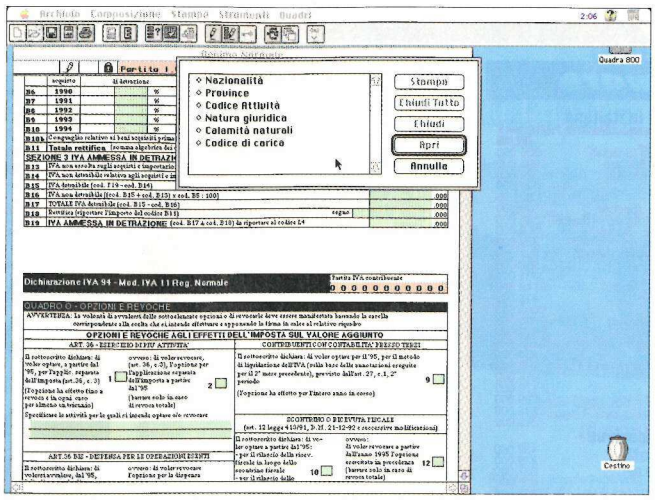
Figura 2. L'help in linea permette di consultare il testo completo delle note di compilazione ministeriali



Vi presentiamo l'animale più veloce del mondo.

(Questa tartaruga è passata da 35 mm a 2700 dpi in meno di trenta secondi.)

Figura 3.
È possibile la consultazione e la stampa delle tabelle ministeriali precaricate



li pagine di un quadro o quali allegati si vogliono produrre e per quale gruppo di dichiarazioni.

Il manuale utente, fornito con un raccoglitore a ganci, seppur forzatamente breve é completo ed esaustivo dell'argomento. ■

Per informazioni:

Ulisse

tel. 02/70632573

Prezzi:

- Modello 740, 750, 760, 770, IVA 11 stampa aghi e laser* ciascuno (2 licenze)	lire 1.200.000 + Iva
- Aggiornamento (2 licenze)	lire 700.000 + Iva
- Licenza aggiuntiva	lire 200.000 + Iva
- Modello ICIAP stampa a aghi	lire 200.000 + Iva
- Aggiornamento competitivo	lire 700.000 + Iva

* Le stampe laser non hanno limiti di numero alle dichiarazioni stampabili; i modelli 740, 750 e 760 comprendono anche la dichiarazione ICI

SprintScan 35

Potete provarci con una lumaca, con un bradipo, o con qualunque immagine da scansire nel più breve tempo possibile. Il risultato sarà sempre lo stesso. In soli trenta secondi, il nuovo Polaroid SprintScan 35 digitalizzerà qualsiasi pellicola 35 mm, inclusi positivi e negativi, intelaiati o su striscia, senza perdere il minimo dettaglio. Perché SprintScan 35 non solo è lo scanner più veloce del mondo (da 5 a 15 volte più rapido degli altri), ma offre anche una scansione perfetta, con una risoluzione ottica fino a 2700 dpi e un'elaborazione di 1024 livelli di grigio per ogni colore primario (RGB), per un totale di oltre un miliardo di colori reali.

Con i suoi 10 bit per colore vi permette di cogliere ogni sfumatura, anche nei passaggi luce/ombra. SprintScan 35, compatto e portatile, è compatibile con lo standard SCSI-2 e può essere collegato sia a Macintosh che a Windows. Altri segni particolari? Il prezzo. Dopo velocità e qualità, ecco un punto su cui Polaroid SprintScan 35 è davvero imbattibile.

Polaroid®
SprintScan 35

Vuole ricevere le informazioni più veloci del mondo?
Compili il coupon con i Suoi dati e lo invii a Polaroid (Italia) S.p.A. - Via Piave 11 - 21051 Arcisate (VA) oppure via fax al n° 0332/478249.

Nome .....
Cognome .....
Società .....
Attività .....
Via .....
Cap ..... **Città** ..... **Prov.** .....
Tel. ..... **Fax** .....

AP

"Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corp. Cambridge Mass., U.S.A.

BASSCOMETTI

MacPoint

Established since 1990

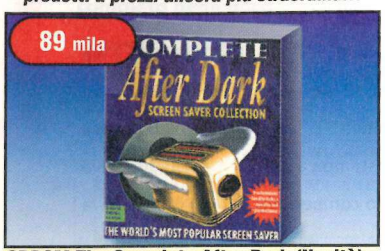
s.r.l. Viale Certosa 182 - 20156 MILANO

Punto Vendita Autorizzato Apple

Specials del mese

Software

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.



CDROM The Complete After Dark (Novità)
La più popolare e diffusa raccolta di di display video ora ancora più completa con oltre 80 display. Possibilità di trasformare ogni display in sfondo da scrivania.

FreeHand 5.0 per Mac e PPC (Novità)
Con FreeHand 5.0 tutto ciò che si riesce ad immaginare si può realizzare con facilità. Effetti speciali su strati multipli. Importa immagini TIFF e EPS da Photoshop

Font Chamaleon (Novità)
La soluzione completa per Fonts. Centaia di fonts tra le più popolari, da Futura a Garamond del valore di milioni in formato PostScript 1 o TruType per Mac e PC

KPT Bryce 1.0 PPC (Novità)
KPT Bryce offre la possibilità di creare, cieli naturali, acque, tramature e terreni con grande facilità. Con un investimento modesto ora è possibile fare l'impossibile

SimTower (Novità)
Gli estimatori di SimCity 2000 troveranno in Sim Tower una entusiamante nuovo gioco. L'Impero verticale di SimTower per creare grattacieli di uffici

Software

Programmi in italiano

Claris Cocktail Ita (FileMaker Pro/Impact/MacWrite Pro/Retrieve It euro) 4 pacchetti	**742.000**
Adobe Dimensions 2.0 Italiano (Special)	390.000
Adobe Illustrator 5.5 Italiano (Special)	990.000
Claris Draw 1.0 PPC Italiano (Novità)	329.000
Claris Impact PPC italiano	331.000
Claris Organizer ing (Novità)	99.000
Claris Works PPC 3.0 italiano (Special)	319.000
Claris Works aggiorn. PPC 3.0 Italiano (Special)	175.000
FileMaker Pro 2.1 Mac Italiano (Special)	583.000
FileMaker Pro 2.1 Windows Italiano (Novità)	389.000
FileMaker Pro Server Mac Italiano (Novità)	2.091.000
FreeHand 5.0 Ital (Novità)	919.000
MacWrite Pro 1.5 Italiano	331.000
Omnipage Pro 5.0 Mac/PPC (Novità)	1.749.000
Omnipage Direct Ital	416.000
PageMaker 5.0 Ital (Special)	1.690.000
PhotoShop 3.0 Mac e PPC (Special)	1.690.000
Premiere 4.0 Ital Mac/PPC (Novità)	1.429.000
Quark XPress 3.3 italiano Passport Mac (Novità)	2.691.000
StreamLine 3.0 Italiano	454.000
System 7.5 ittaliano (Novità) Floppy o CDRom	199.000
StrataVision 3d v. 3.1 Ing Mac/PPC	1.014.000
Studio Pro 1.1 Ing Mac/PPC	2.170.000
TextBridge OCR Xerox ital	299.000
WordPerfect 3.0 PPC	349.000
4D First (Special)	229.000

Comunicazione

Soft PC Professional V3.1	432.000
Soft PC V3.0	219.000
SoftWindow per PowerPC 1.0 PPC	637.000
SoftWindow per Mac (Novità)	637.000
Versaterm Pro 5.0	355.000

Desk Top Publishing

PageMaker 5.0	1.337.000
QuarkXPress 3.3 PPC inglese (Novità)	1.890.000
WordPerfect 3.1 PPC inglese(Novità)	219.000

Giochi e didattica

Con 3 giochi sconto 5% e spedizione gratuita

Alone in the Dark (Novità)	79.000
Astro Chase 3D	75.000
Balance of the Planet	67.000
Big Horn Country Club Course f/Links Pro/Access	38.000
Bomber 2.5 (Novità)	63.000
Bridge 7.0	60.000
Bridge Deluxe with Omar Sharif	75.000
Bridge Master	71.000
Capitalist Pig	79.000
Carriers At War II	92.000
Castles Siege and Conquest	75.000
Ceasars Palace	41.000
Chess Master 3000	63.000
Civilization	99.000
Crystal Caliburn	76.000
Crystal Crazy	69.000
Darkseed Cyberdreams	62.000
Deliverance	62.000
Dinosaur Kids	87.000
Dragon's Lair III	66.000
Early Games f/Mac	77.000
Eat My Photons !	95.000
Eight Ball Deluxe Pinball	64.000
El-Fish	68.000
Empire Deluxe	77.000
Eric's Ultimate Solitaire	71.000
F/A-18 Hornet	100.000
F/A-18:Korean Crisis PPC (Novità)	Telefonare
F117-A	111.000
Falcon Color	91.000
Ferrari Grand Prix 2 Color	33.000
Firefall Arcade	62.000
Firestone Country Club Course f/Links Pro/Access	38.000
Flashback	83.000
Flight Commander II (Novità)	92.000
Flying NightMares PPC	92.000
Freddy Pharkas Frontier Pharmacist	53.000
Full Metal Mac	70.000
G-Netix	92.000
Gabriel Knight	100.000
Galactic Frontiers	101.000
Glider 4.0 PPC	69.000
Glider Pro PPC	73.000
Gold of the Americas	59.000
Hard Ball II	38.000
Heaven and Earth	80.000
Hellcats Over the Pacific	88.000
Hellcats: Missions at Leyte Gulf	44.000
Hole-In-One Miniature Golf	56.000
Indiana Jones & the Fate ofAtlantis/Lucas	76.000
Indiana Jones & the LastCrusade/Lucas Arts	45.000
Jeopardy! w/Alex Trebek	50.000
KaleidoKubes	42.000
Kings Quest V	87.000
Kings Quest VI	100.000
Life and Death	39.000
Links Pro f/MAC PPC (Novità)	88.000
Lode Runner: Legend Returns	82.000
Loom	38.000
Loony Labyrinth (Novità)	79.000
M-4	76.000
Mac Arcade	38.000
Mac Best Sellers Collection	89.000
Mac Racquetball 2.0	75.000
MacAttack	39.000
MacCourses	45.000
MacGolf Classic M2	119.000
Marathon PPC (Novità)	83.000
Mario's Game Gallery	55.000
Microsoft Flight Simulator 4.0	92.000
More Glider	39.000
Nemesis Go Master 5.0	78.000
NFL Challenge	125.000
Operation Desert Storm	70.000
Oregon Trail	62.000
Out of the Sun PPC	92.000
Out of this World	74.000
Oxyd Magnum for MAC	95.000
P51 Mustang Flight Simulator	33.000
Panzer Battles	63.000
ParArena	44.000
Pathways Into Darkness PPC	85.000
Pebble Beach ChampionshipCourse f/Links Pro	53.000
PGA Tour Golf II	80.000
Pirates Gold Mac	111.000
PlayMaker Football	26.000
PowerMonger	72.000
PowerPoker (Novità)	67.000
Prince of Persia II	78.000
PT Boat Simulator	33.000
Railroad Tycoon	42.000
Rise of the Dragon	77.000
Robosport	55.000
Robotron	58.000
Rodney (Color)	54.000
Rommel-Battles for N.Africa	63.000
SailingMaster 1.1	93.000
Secret of Monkey Island Vol 2	76.000
Sensory OverLoad PPC	84.000
Shanghai II: Dragon's Eye	38.000
Sim City 2000	89.000
Sim City Classic	50.000
Sim Tower (Novità) Special Mese	72.000
SimCity 2000 Scenario Vol 1Great Disasters	27.000
Solitaire Antics PPC (Novità)	33.000
Space Madness	66.000
Spaceward Ho! 3.0	84.000
Spaceway 2000 PPC	69.000
Spectre Supreme	74.000
Spectre VR	75.000
Spelunx and the Caves of MrSuedo 2.0	64.000
Spin Doctor	74.000
Splat'ers	92.000
Star Trek 25th Anniversary	75.000
Stellar 7	26.000
Strategic Leap	38.000
Sub Battle Simulator	33.000
Super Maze Wars	82.000
Syndicate	77.000
TacOps	88.000
Taskmaker	62.000
Terror of the Deep	73.000
The Classic 5	66.000
The Even More Incredible	62.000
The Tinies	34.000
Theme Park	86.000
Tickeo	53.000
Tom Landry Strategy Football	59.000
Troubled Souls	62.000
Trump Castle II	68.000
U-Boat	80.000
Uninvited	67.000
Valkyrie	62.000
Warlords II (Novità)	92.000
Where in the USA is CarmenDeluxe/Broderbund	90.000
Widget Workshop	66.000
Wolfenstein 3D (Novità)	70.000

Grafica & Design

Adobe PhotoShop 3.0 PPC(Disk&CD)Adobe	1.341.000
Adobe PhotoShop upgrades to3.0 PPC(Disk&CD)	325.000
Adobe Illustrator 5.5 PPC(Disk&CD)Adobe	892.000
Adobe Illustrator upgrades to 5.5 PPC(Disk&CD)	325.000
Audition 1.0.1	373.000
Bannermania	48.000
Canvas 3.5.3 PPC	630.000
CDROM Vista Pro PPC	172.000
CDROM-Kid Pix Studio	92.000
CDROM-Kid Works 2	77.000
CDROM-Print Shop Deluxe CD	177.000
CDROM-ShowPlace/MacRenderman 1.1/Pixar	979.000
Collage 2.0 PPC	399.000
Color Sense	805.000
ColorForms Computer Fun Set	74.000
CricketDraw III 2.0	216.000
Dabbler & Wacom ArtZ Tablet	399.000
Dabbler PPC	142.000
DeBabelizer Toolbox 1.6 PPC	573.000
Design Tool Pack f/Canvas	81.000
Dimensions 2.0 PPC	298.000
Dimensions 2.0 Upgrade PPC	159.000
Enhance	704.000
Flo PPC (Novità)	326.000
Flying Colors	103.000
FotoTune 1.0	1.605.000
Font Chamaleon (Novità) Special Mese	399.000
Fractal Design Sketcher	120.000
Fractal Painter X2 (Special)	89.000
FreeHand 5.0 (Novità(Special Mese	890.000
Image Assistant	229.000
Infini-D v2.6 PPC	870.000
JAG II(Jaggies Are Gone)	203.000
Kai's Power Tools 2.1 PPC	274.000
KaleidaGraph 3.0.4 PPC	321.000
Kid Pix 2 & Companion	81.000
Kid Pix Companion	52.000
Kid Pix Fun Pack	38.000
Kid Works 2 1.0	77.000
Kid's StudioCbyerPuppy	83.000
KPT Bryce 1.0 Special Mese	274.000
Mac-Interiors	194.000
MacRenderman/Showplace 2.0	941.000
MacroModel 1.5 PPC	1.577.000
Monet 2.0	488.000
Paint Alchemy	156.000
Painter 3.0 w/X2 PPC (Novità)	759.000
Painter 3.0/Wacom ArtZ bundle (Novità)	Telefonare
Patterns & Nature Vol 2 forPainter/Fractal	50.000
Photomatic	467.000
Picture Press 2.5	162.000
The Print Shop Deluxe 1.1	110.000
Print Shop Deluxe Companion	79.000
RayDream Designer 3.1 PPC	545.000
Sampler Graphics Collectionf/Printshop Deluxe	48.000
Sign Post	817.000
Specular LogoMotion 1.5 PPC	172.000
StataVision 3d 3.1 PPC	1.045.000
Strata Lightning Shapes PPC	254.000
Strata Shapes Starter Pack	310.000
Strata Studio Pro 1.1 PPC	2.145.000
Strata Texture Solid PPC	209.000
Strata Type 3D 2.0	196.000
Strata Virtual 3d	453.000
StrataVISION Brick/BuildingStone Attribute Libr	241.000
StrataVISION DecorativeStone Attribute Libr	241.000
StrataVISION MetalsAttribute Library	241.000
Streamline 3.0	298.000
Swivel 3D Professional 2.0	815.000
Swivel Man 3D Pro	1.162.000
Terrazzo	314.000
TextureMaker PPC	316.000
VideoPaint 1.1	851.000
WaterColor	135.000

Utilities

7th Heaven 2.5	152.000
After Dark 3.0	68.000
CDROM Toolkit	108.000
CDROM-7th Wonder	103.000
CDROM-The Complete AfterDark (Novità)Sp.mese	89.000
CDU Desktop Utilites	128.000
Conflict Catcher II PPC	113.000
Copyright Pro single user	136.000
CPU PowerBook Utilities 2.0.4	128.000
Crash Barrier	122.000
Disk Cafe	92.000
Disk Manager 3.0 PPC	80.000
DiskFit Direct	67.000
DiskFit Pro Dantz	167.000
Disney Screen Saver	64.000
Doodle Mation	43.000
Drive CD	81.000
Drive Tech	101.000
Energizer Bunny Screen Saver	44.000
Exposure Pro 1.0.2	167.000
Express Mirror	678.000
Far Side Screen Saver	59.000
Fastback Plus 3.0	244.000
File Duo Single user	208.000
Filerunner	171.000
Flintstones Movie ScreenSaver/Delrina	29.000
FolderBolt	166.000
HAM	110.000
Help! 1.1	205.000
Icon Mania	76.000
Init Picker 3.0	102.000
M.A.D.: More After Dark	51.000
Magnet	110.000
Marvel Comics Screen Posters	41.000
Master Finder 1.2.1	205.000
Master Juggler 1.90	80.000
MicMac	109.000
MicroProbe ADB	179.000
Net Utilities	177.000
NightWatch II	220.000
Norton DiskDoubler Pro 1.1 PPC (Novità)	169.000
Norton Essentials 1.1 f/PowerBook	199.000
Norton Utilities 3.1 PPC	219.000
Now Compress	105.000
Now Fun	65.000
Now Utilities 5.0 PPC	185.000
Open Sesame 1.1 PPC	113.000
Opus 'N Bill 2.0 Screen Saver	59.000
PB Tools 2.0	138.000
Peace of Mind	126.000
PopUp Folder	77.000
PowerPrint 2.5GDT Softworks	233.000
Power Runner Bundle-Dayrunn	229.000
Power to Go 2.0	59.000
Power Utilities	156.000
PowerMerge 2.0	165.000
PowerTools for MAC	83.000
Profiles	196.000
Public Utilities 2.0	231.000
QT Backup	251.000
Quick Tools	112.000
Quickeys 3.0.1	237.000
Raid Toolkit Array 1.5	954.000
RamDoubler 1.5 PPC	119.000
Rapid CD	103.000
Redux Deluxe 2.5	102.000
Replica	164.000
Retrive IT!	59.000
Retrospect 2.1 PPC single	336.000
Retrospect Remote 2.1 PPC 10pk	336.000
Screenscapes II for Mac	37.000
ScreenShot 1.2	70.000
Shoebox Photo CD Image Mgr	251.000
Shortcut	112.000
Simpsons Screen Saver 1.0	68.000
SmartScrap & ClipperII 2.01	126.000
Snoopy Screen Saver	51.000
Spinnaker Plus	818.000
Square One 2.0	106.000
Star Trek New Vol 1 LogicalCollect/Sound Clips	72.000
Star Trek Screen Posters	44.000
Star Trek Screen Saver	64.000
Star Trek:The Next GenerationScreen Saver	68.000
Star Wars Screen Saver	61.000
Stuffit Deluxe 3.5	167.000
Suitcase 2.1	123.000
Super 7 Utilities	173.000
Symantec AntiVirus 4.0(SAM)	145.000
Underware 1.0	62.000
Virex 5.5 (Novità) vedere prezzo	121.000
Vista	121.000
Visual Clips-Star Wars	117.000
WindowWatch/Single user	210.000
Wiz Tools 1.1 f/MAC	122.000
Wiz Tools f/PowerBook	136.000
X-Men Screen Saver	68.000

CD ROM

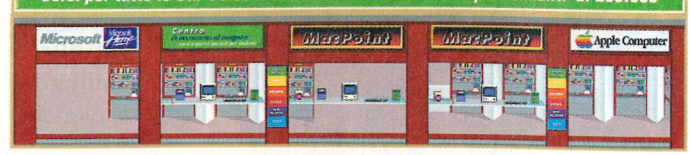
CDROM 7th Guest	100.000
CDROM Arc of Doom	86.000
CDROM Battle Chess Color Vers	100.000
CDROM Better Dead (Novità)	112.000
CDROM Beyond the Wall of Stars	63.000
CDROM Chaos Continuum	56.000
CDROM Cosmic Osmo and TheWorlds Beyond	65.000
CDROM Criterion Goes to theMovies/Voyager	37.000
CDROM Critical Path (UNIV)	82.000
CDROM Daring to Fly	94.000
CDROM Darkseed Cyberdreams	62.000
CDROM Dragon's Lair	80.000
CDROM Flying NightMares PPC	92.000
CDROM Gadget	104.000
CDROM Harpoon Classic	62.000
CDROM Hell Cab	92.000
CDROM Hypnotic Harp Sanctuary Woods	45.000
CDROM Indiana Jones and Fateof Atlantis/Lucas	59.000
CDROM Iron Helix	129.000
CDROM Journey Man Project	99.000
CDROM Jump Raven	87.000
CDROM King's Quest VII (Novità)	118.000
CDROM Lawnmower Man	92.000
CDROM Lunicus	88.000
CDROM Mac Games	84.000
CDROM MACnificent 7 3rd ED	42.000
CDROM Manhole	65.000
CDROM Maniac Sports	66.000
CDROM Mighty Morphin PowerRangers/Paramount	50.000
CDROM MYST	108.000
CDROM Oregon Trail	88.000
CDROM Out of the Sun PPC	92.000
CDROM Pinocchioita/ingl/franc Bottaro	109.000
CDROM Playtime In The Park	62.000
CDROM Rebel Assault	102.000
CDROM Return to Zork	100.000
CDROM Silly, Noisy House	72.000
CDROM SimTown (Novità)	71.000
CDROM SpaceShip Warlock	117.000
CDROM Star Trek 25th Anniversary/MacPlay	94.000
CDROM Team NFL Magazine	34.000
CDROM Tetris Gold	78.000
CDROM The 11th Hour:Sequel (Novità)	133.000
CDROM The Labyrinth of Time (Novità)	104.000
CDROM The Magic Death	42.000
CDROM Theme Park	86.000
CDROM Where in the World is Carmen Deluxe	121.000
CDROM Wolfpack	86.000
CDROM Wrath of the Gods	78.000
CDROM Zork Anthology	27.000

Ultimissime novità

CDROM Corel Photo American Natl Parks	34.000
CDROM Corel Photo Arizona Desert	34.000
CDROM Corel Photo Austria	34.000
CDROM Corel Photo Barnyard Animals	34.000
CDROM Corel Photo Canada East Coast	34.000
CDROM Corel Photo Denmark	34.000
CDROM Corel Photo Holland	34.000
CDROM Corel Photo Northen California	34.000

Show Room
e Centro di "Avviamento al computer"
Viale Certosa 182 a Milano

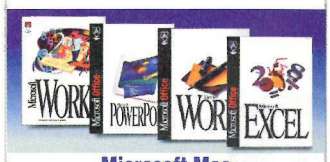
Corsi per tutte le età-Corso a L. 260.000 - Prezzo Promo per studenti L. 200.000



Leasing per società con 10% di anticipo-Finanziamenti 10/10 o sino a 36 mesi Safatel a privati (necessaria la firma del contratto presso la nostra sede)

Ordini:
Tel. 02/3800-2943
Fax 02/3800-4247

vi aspettiamo al
MACWORLD EXPO'95
Milano, 3-6 Maggio



Microsoft Mac

Microsoft Office 4.2 Ita	988.000!
Microsoft Office 4.2 Ita Comp Upgrade	799.000!
Microsoft Excel 5.0 Inglese	629.000!
Microsoft Excel 5.0 Ita	629.000!
Microsoft Word 6.0 Inglese	629.000!
Microsoft Word 6.0 Italiano	629.000!
Microsoft PowerPoint 4.0 inglese	699.000!
Microsoft PowerPoint 4.0 Italiano	699.000!
Microsoft Works 4.0 Italiano	269.000!
Fox Pro 2.6 Standard Euro	199.000!
Fox Pro 2.6 Professional Euro	899.000!

Aggiornamenti Mac CCP

Non è più necessario rendere i dischi originali

Ms Office 4.2 Mac e PPC Ita	589.000!
Ms Works 4 Mac e PPC Ita	149.000!
Ms PowerPoint 4 Mac e PPC Ita	259.000!
Ms Excel 5 Mac e PPC euro	259.000!
Ms Excel 5 Mac e PPC Italiano	259.000!
Ms Word 6 Mac e PPC euro	259.000!
Ms Word 6 Mac e PPC Ita	259.000!

Microsoft Education Mac

Ms Office 4.2 Ita Mac EDC	549.000
Ms Excel 5.0 Ita Mac EDC	369.000
Ms PowerPoint 4.0 Mac EDC	369.000
Ms Word 6.0 Mac Ita EDC	369.000
Ms Works 4.0 Mac Ita EDC	149.000

Microsoft Home per Mac

Art Gallery Mac CD-Rom	98.000
Bookshelf Mac CD-Rom (Novità)	98.000
Cinemania Mac CD-Rom (Novità)	98.000
Dinosaurs Mac CD-Rom	98.000
Encarta Mac CD-Rom (Novità)	199.000
Musical Instruments Mac CD-Rom	98.000
Ultimate Robot Mac CD-Rom	98.000
Creative Writer Mac	99.000
Fine Artist Mac	99.000
Microsoft Flight Simulator 4.0 Mac	91.000
Flight Simulator 4.0 man. Italiano	88.000

Microsoft per Windows

Ms Office 4.2 Win Ita Comp.Upg.	799.000
Microsoft Excel Win 5.0 Ita	629.000
Microsoft Word 6.0 Win Ital	629.000
Microsoft PowerPoint 4.0 Win Ital	699.000
Microsoft Works 4.0 Win Italiano	269.000
Fox Pro 2.6 Standard Win Italiano	189.000
Access 2.0 Win Ita	679.000
Microsoft Project V.3 Win Euro	990.000
Visual C++2.0 32-bit (Compiler Mac opz.)	Telef
Office NT 4.2 32-bit x WindowsNT	949.000
Excel 5.0 32-bit x WindowsNT	619.0000
Word 6.0 32-bit x WindowsNT	619.000

CDROM Corel Photo The Big Apple	34.000
CDROM Chess Game Pack	18.000
CDROM Crime Patrol	90.000
CDROM Cyberarcade (3 Titles)	77.000
CDROM Mad Dog McRee	90.000
CDROM Robot City	107.000
CDROM Stalingrad	92.000
Strategic Conquest Plus	102.000
Aldus Freehand 5.0 PPC Competitive Upgrade	362.000
CDROM Loony Tunes Screen Saver	68.000
Disk Manager 4.0 PPC	81.000

Hardware

Novità-DOS/Windows e PowerPC
PowerMac 6100/66 16/350
con DOS Compatibility Card 486 DX/66
5.839.000
con 2 Monitor 14"+ tastiera AD+Excel 5

Altri sistemi Apple in promozione

LC 475 4/250 con Monitor 14" 1.991.000

Apple TV/Video System 630	432.000
Apple Video System 630	264.000
Apple Presentation System 630	516.000
Multimedia Kit per Macintosh	790.000
Adattatore GeoPort PowerMac	300.000
Monitor Multiscan Trinitron 20"	3.220.000
Monitor Multiscan Trinitron 17"	1.747.000
Monitor Multiscan 15"FlatSquare (Special)	748.000
Tastiera AppleDesign	132.000
Color StyleWriter 2400 (Novità)	960.000
Stampante Select 320	1.584.000
QuickTake 100 (Speciale mese)	879.000
Apple CD 300e Plus	579.000
CD 300i Plus int.X 6100/610/650/950	490.000
DOS Compatibility Card x 6100/60 e 66 (Novità)	990.000

Materiali di consumo

Cartuccia inchiostro per StyleWriter I & II	36.000
Toner per LW Select 360	144.000
Toner per PS LW 300/320	126.000
Toner per Select 300/310	132.300
Toner per LW I	162.000
Toner per LW II	153.900
Toner per NT/NTR	132.300
Toner per LW Pro 600/630	198.000
Toner per LW Pro 810	400.500
Toner 7 micron per LW PRO 810	490.500

Cavi di alta qualità MacPoint Club

Cavo adatt. PhoneNET AppleTalk	9.000
Cavo DIN8/DB25 Modem 8'	10.000
Cavo DIN8/DIN8 8'	9.000
Cavo HDI 30P a CEN50 per PBook	66.000
Cavo HDI 30P a SCSI II per PBook	62.000
Cavo SCSI/SCSI Periferiche 6'	32.000
Kit AppleTalk Din8	50.000
Kit PhoneNET Din8	28.000
SCSI Surge Protector	15.000
Switch SCSI/Dock per PBook	39.000
Terminatore SCSI 50M/F	34.000

"Hard Disk Bonanza"

Quantum 365 MB Int/Esterno(Novità)	419.000-589.000
Quantum 540 MB Int/Esterno	557.000-728.000
Quantum 730MB Int/Esterno (Novità)	664.000-877.000
Quantum 1080 MB Int/Est.	1.287.000-1.459.000
Quantum 2100 MB Int/Est.	2.196.000-2.367.000
Case Esterno con elettronica e cavi	169.000
Syquest Removable 88C c/ Cart	665.000
Syquest Removable 105 c/ Cart	739.000
Syquest Removable 200 c/ Cart	963.000
Syquest Removable 270 c/ Cart	951.000
Nomai 44 Cartridge	92.000
Nomai 44 Cartridge	3X260.000
Syquest 88 Cartridge	105.000
Syquest 88 Cartridge	3X305.000
Syquest 105 Cartridge	102.000
Syquest 200 Cartridge	156.000

Hard Disk APS SR2000 DaTerm ®
Con ogni HD APS SR2000 in OMAGGIO
Nysus Compact, Disk Fit e 20Mb Shareware

APS Q 270 MB SR2000 Esterno	679.000
APS MX 345MB SR2000 Esterno	848.000
APS Q 540 SR2000 Esterno	999.000
APS MS 1.1GB SR2000 Esterno	1.619.000
APS Syquest 105MB Removable	749.000
APS Syquest 200MB Removable	1.139.000
APS Syquest 270MB Removable	1.139.000

DAT APS con Retrospect

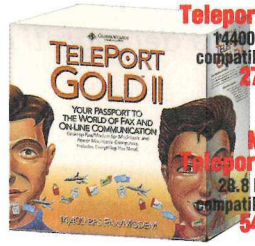
APS DAT 1.3/2 Gb SR2000T Est.	1.799.000
APS TurboDAT 5 Gb SR2000 Est.	2.250.000
APS HyperDAT 10 Gb SR2000 Est.	2.610.000
Maxell DAT Cartridge 60 Metri	20.000
Verbatiml DAT Cartridge 90 Metri	20.000

Rimovibili

APS 128 MO Mag/Optical SR2000	1.543.000
APS 230 MO Mag/Optical SR2000	2.097.000
APS 1.3GB MO Mag/Optical SR2000	4.590.000
APS SyGuard dispositivo antipolvere	19.000
Disco ott Verbatim128Mb format Mac	55.500
Disco ott Verbatim 230Mb format Mac	77.300
Disco ott Verbatim 600Mb format Mac	160.800
Disco ott Verbatim 1.2Mb format Mac	198.800
Disco ott Verbatim 1.2Mb formScitex	208.700
FloppyDisk 3,5 Verbatim1.4 Mb confezione da 10	14.900

Memorie e Acceleratori

Coprocessore per LC III 25Mhz	69.000
Coprocess LC/LCII 16/25Mhz	92.000/116.000
256K VRam/512K VRam	34.000/73.000
01 MB 80ns SIMMS 72 pin	75.000
02 MB 80ns SIMMS 72 pin	174.000
04 MB 60ns SIMMS per Q 800e PowerMac	314.000
04 MB 80ns SIMMS 72 pin	309.000
08 MB 80ns SIMMS 72 pin	641.000
16 MB 80ns SIMMS 72 pin	1.014.000
32 MB 80ns SIMMS 72 pin	2.983.000



Teleport Gold II
14400 Fax/Modem compatibile PowerMac
279.000

Novità Teleport Platinum
28.8 Fax/Modem compatibile PowerMac
549.000

Cache Upgrade 512KB per PowerMac
raddoppia le prestazioni del Mac 6100/7100/8100
(Novità) 799.000

Modem

PowerPort Bronze 2400/9600	216.000
Powerport Gold 14000 send/rec	672.000
Powerport Platinum 28.8 (Novità)	799.000
Powerport Mercury 19.2 per Duo	768.000
Powerport Mercury 19.2 per Serie 500	768.000
TelePort Bronze II 2400/9600	216.000
Teleport Gold II 14400 110Volts	279.000
Teleport Platinum 28.8 (Novità)	549.000
OneWorld Fax Servers 1 Line LTalk	1.798.000
OneWorld Fax Servers 2 Line Ether	2.705.000
OneWorld Rem. Access 1 Line LTalk	2.164.000
OneWorld Rem. Access 2 Line Ether	3.427.000

Monitors Sony

Monitor 17" Digital Multiscan 1080X1024 (Special)	1.689.000
Base d'appoggio con Speakers amplificati	238.000

Graphic Display Monitors

Monitor 17" Digital Multiscan 1600X1280	2.216.000
Monitor 20" Digital Multiscan 1600X1280	3.653.000

Scanners

UMAX Speedy +Pshop LE+OP Direct	1.710.000
UMAXScanner Vista ColorPro-Photoshop LE	2.427.000
HP ScanJet 3p per Macintosh	1.099.000
HP ScanJet IIcx per Mac e Pshop	2.099.000

Stampanti

HP DeskWriter 320 con alim. 60fogli (Special mese)	596.000
Kit Colore per HP DeskWriter 310/320	85.000
HP DeskWriter 560C Special mese	999.000
HP LaserJet 4	2.340.000
HP 1200CPS Laser con Postscript (Special)	3.061.000
HP 1200C Laser senza Postscript (Special)	1.950.000
Epson Stylus Color Windows	1.090.000

APS SCSI Sentry
Per eliminare ogni problema SCSI 169.000

MacPoint Program

MacPoint Program sono Templates da usare con FileMaker Pro
In pronta consegna

Gestione Banche 60.000
(Gestione finanziaria manageriale con Import e RIBA)

Pratiche Import 50.000
(Gestione acquisti ester. Abbinabile a Gestione Banche)

Gestione Recupero Crediti 70.000
(Gestione del recupero dei crediti con il calcolo degli interessi giornalieri e la stampa automatica dei solleciti di pagamento)

Note Spese 25.000
(Gestione note spese con calcoli automatici in valuta estera)

Cassa 20.000

Profilo Prodotti 60.000
(Genera il codice automatico, listino, ricarico,descrizione, costi concorrenza. Esporta i dati nel file Prodotti e Servizio)

Prodotti & Servizio 60.000
(Importa dati da Profilo Prodotti-Genera listinie cataloghi-Esporta dati in Ordini e fatt.)

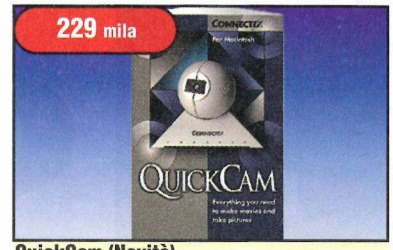
Clienti 50.000
(Genera codici automatici, statistiche, elenco telefonico, pagamenti con carte di credito. Esporta dati in Ordini e Fatture)

Ordini e Fatture 60.000
(Per generare bolle e fatture con importazione dati da Prodotti & Servizio e Clienti-Genera statistiche e solleciti)

Specials del mese

Hardware

Tutti i mesi negli Specials del mese troverai prodotti a prezzi ancora più straordinari.



QuickCam (Novità)
La più incredibile macchina fotografica digitale ad un prezzo assolutamente straordinario. Risoluzione sino a 320X240 pixel. QuickTime 2.0. Movie recorder e foto

HP DeskWriter 560C
Stampante a getto d'inchiostro in b/n e colore. Stampa in quadricromia, AppleTalk e seriale. Include cartuccia inchiostro nero, una a colori e i manuali.

Syquest 270 Mb a cartuccia Rimovibile
Rimovibile Syquest a cartuccia rimovibile di 270 Mb completo di software, cavi, terminatore e cartuccia formattata ad un prezzo eccezionale. Accetta cartucce 105

QuickTake 100
Acquisitore di immagini 32 foto a 24 bit per DTP, business, education, assicuratori, eccetera. Collegamento diretto per Mac oppure Windows

APS CDROM SR 2000 con DaTerm
Il nuovo straordinario lettore CDROM APS a velocità quadrupla per un tempo di accesso assolutamente strepitoso inferiore a 149 ms con transfer rate di 534Kb/s

*I prezzi sono solo indicativi e possono variare a causa della fluttuazione del dollaro USA

Si accetta ogni tipo di pagamento
Carte Credito - Contrassegni postali - Contrassegno(+2%)- Vaglia telegrafici
Tutti i prezzi sono al netto di IVA (13% per il software)
Cartasi/Visa/Master Card

La nostra politica di vendita
*L'addebito sulla carta di credito viene fatto dopo la spedizione
*Garanzia limitata di 30 giorni-Sostituzione immediata del software difettoso
Sostituzione o riparazione sull'hardware a nostra discrezione-Si accettano resi solo se autorizzati

Spedizioni sul territorio Italiano via posta o Corriere
*Spedizioni gratuite per ordini superiori a Lire 3.000.000. Computers sempre 25.000
*Addebito fisso di L.13.000+IVA per ordini sino a Lire 3.000.000 per spedizione postale

***Supplemento per consegna Corriere Lire 7.000+3.000 per Calabria-Sicilia-Sardegna**
***Consegne computers: Solo Corriere con addebito fisso di lire 25.000+3.000 per isole**

Il fido Mac si trova a suo agio non solo con word processor e spreadsheet, ma può trasformarsi in un formidabile compagno di viaggio verso la scoperta dei segreti del cielo stellato

Con la testa fra le nuvole

di Diego Meozzi
dmeozzi@micronet.it

Giornalista free-lance, è compositore di colonne sonore, regista televisivo: questo mondo spesso gli va stretto e ne cerca un altro col telescopio

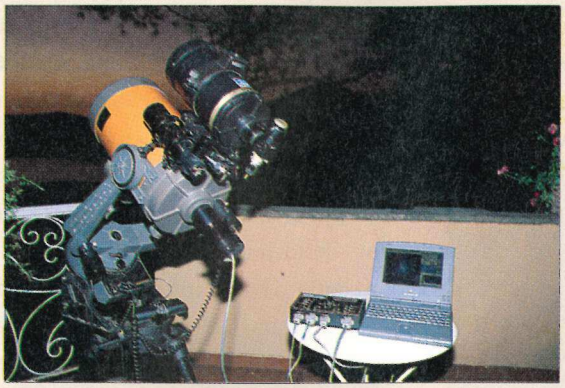
Nei cieli sempre più lattiginosi al di sopra delle città addormentate esistono gruppi di appassionati che esplorano le bellezze non già del ciberspazio, bensì dello spazio profondo, quello reale. Si tratta degli astrofili che, da anni cacciati verso gli angoli più bui del pianeta in cerca di cieli sempre più scuri e puliti, hanno finalmente trovato nell'elettronica un potentissimo alleato.

Per squarciare il velo di luci artificiali e smog da qualche anno esistono infatti degli apparecchi particolari, denominati camere CCD. In pratica si tratta di sensori elettronici simili a quelli impiegati sulle tradizionali telecamere, dai quali però si distinguono per l'elevatissima sensibilità, la risoluzione spesso maggiore e la capacità di captare immagini in soli toni di grigio.

Naturalmente una camera CCD deve essere impiegata assieme ad un sistema ottico: un semplice obiettivo fotografico permette di riprendere immagini a largo campo, mentre per soggetti particolarmente elusivi è indispensabile un buon telescopio.

A differenza delle tradizionali pellicole, le riprese elettroniche del cielo stellato consentono innanzitutto di ottenere immagini ottime con una posa minima (di durata anche 20 volte inferiore rispetto al metodo fotografico tradizionale). In secondo luogo, le riprese possono essere elaborate in modo da eliminare completamente i nefandi effetti dell'inquinamento

...e quindi uscimmo a riveder le stelle



L'occhio elettronico si sostituisce a quello umano per catturare i segreti dello spazio. Come si può vedere nella foto, al posto dell'oculare sta attaccata la camera CCD, la quale invia i segnali raccolti direttamente al PowerBook sul tavolino. Per evitare di prendere la mira alla cieca, un piccolo telescopio, posto sopra quello principale (da 20 cm di diametro), permette di inquadrare l'area di cielo che si vuole riprendere.

luminoso, che tende a velare invariabilmente le pellicole utilizzate per riprese astronomiche, rendendole illeggibili.

Qual'è, allora, il ruolo di un computer in un simile sistema di ripresa? Semplice: tramite il fido Macintosh (meglio se portatile), si possono gestire o favorire tutte le operazioni di messa a fuoco, inquadratura, ripresa e memorizzazione delle immagini (**figura 1**). Il supporto ideale per i dati raccolti da una camera CCD è infatti un floppy o, meglio ancora, un hard disk.

Gli elusivi fotoni

Alcuni degli elusivi fotoni partiti milioni di anni fa da remote galassie, possono terminare il loro lunghissimo viaggio proprio sulla superficie sensibile di un CCD. Per rendere visibile l'immagine preistorica di una galassia, come già è stato detto, serve un telescopio, possibilmente dotato di motore che permetta di compensare la rotazione della terra e di seguire il soggetto nel corso del suo moto apparente attraverso la volta stellata. Invece del classico oculare per la visione diretta, al fuoco del telescopio si potrà sistemare la camera CCD, che a sua volta sarà collegata al Macintosh tramite un normalissimo cavo seriale per lo scambio dei dati.

Lanciando il programma di gestione si deve innanzitutto procedere alla stabilizzazione termica della camera CCD (che funziona meglio a basse temperature) e quindi alla ripresa di una serie di immagini di calibrazione, denominate bias, dark e flat field.

Si può quindi procedere alla messa a fuoco, puntando il telescopio verso una stella mediamente luminosa e consultando il valore di lettura captato dalla camera CCD direttamente sullo schermo del Mac. L'immagine è perfettamente a fuoco solo quando si raggiunge il massimo valore di lettura. Dopodiché è possibile dare inizio alle riprese vere e proprie.

Il problema principale delle riprese CCD è proprio quello del puntamento. Le dimensioni dei sensori sono infatti decisamente ridotte (si parla di pochi millimetri) e riuscire a trovare una minuscola nebulosa o una galassia lontanissima, invisibili ad occhio nudo, è un'impresa che ha bisogno di accessori specifici per essere condotta a termine con successo. In pratica esistono vari metodi: il più economico è quello di impiegare ciò che in gergo

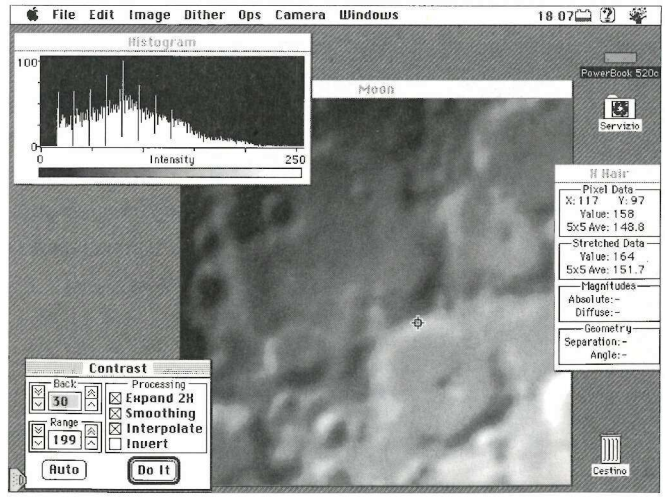


Figura 1. Un programma di gestione di camere CCD, come lo SBIG ST 4 2.14, prevede l'impiego di diverse finestre: l'istogramma serve per regolare i valori di contrasto, mentre i valori singoli e medi di ogni pixel vengono riportati nella finestra denominata X Hair

viene definito un flip mirror, ovvero uno specchio rotante che, situato prima della camera CCD, consente di controllare ad occhio perlomeno la zona in cui dovrebbe trovarsi il soggetto delle riprese, prendendo come riferimento una serie di stelle riscontrabili su adeguati atlanti stellari. In alternativa è possibile utilizzare un secondo telescopio, situato in parallelo e perfettamente in asse rispetto allo strumento principale. La terza via, preferita dagli appassionati più fortunati e con budget sostanziosi, consiste nell'utilizzare un telescopio a puntamento automatico. Con strumenti di questo genere è possibile immettere direttamente la sigla o il nome dell'oggetto che si vuole osservare per far sì che il telescopio si porti automaticamente nell'esatto punto desiderato.

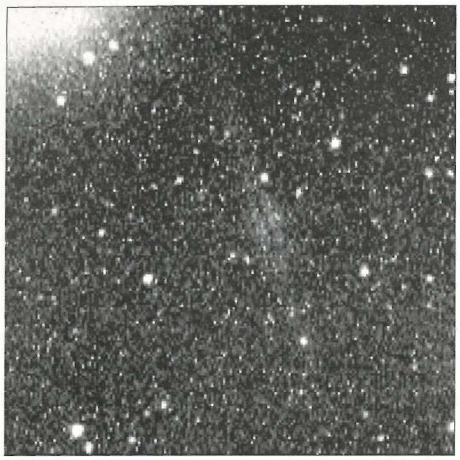


Figura 2. L'immagine grezza è sempre piena di disturbi e il soggetto si intravede a malapena. Da notare la luminescenza in alto a sinistra, causata dal sensore CCD modello TC211

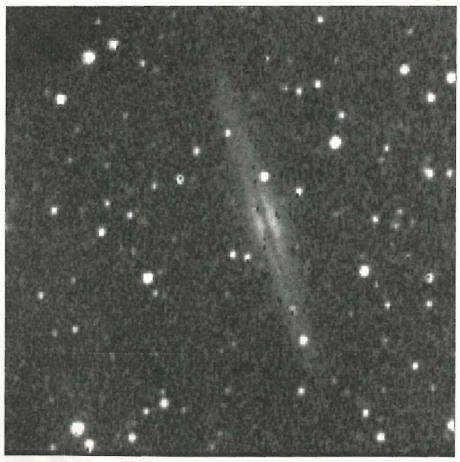


Figura 3. Una volta sottratto il fotogramma dark, l'immagine appare decisamente migliorata: ecco finalmente la galassia NGC 891 nella costellazione di Andromeda, situata di fianco

Figura 4. Se poi si sommano tre riprese dello stesso soggetto una sopra l'altra, il risultato è un'immagine più leggibile e con un minore effetto pixel

Una volta centrato l'oggetto bisogna determinare il tipo e la lunghezza dell'esposizione, come già avviene in campo fotografico. Con una camera CCD i tempi di posa medi per una galassia o una nebulosa vanno da pochi secondi a cinque minuti, contro i 30-120 minuti necessari per ottenere un'immagine fotografica equivalente, effettuata tramite lo stesso telescopio.

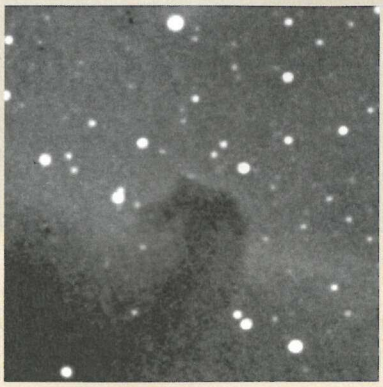
Lo scatto viene controllato direttamente dal Mac, ed è possibile ritardare l'inizio della posa di qualche secondo, necessario per portarsi vicino al telescopio e controllare che tutto sia a posto, oppure per iniziare a correggere manualmente le imprecisioni del motorino di compensazione del moto terrestre tramite un telescopio di guida.

Una volta terminata la posa, inizia il fatidico momento di suspence, ovvero l'attesa per il trasferimento dati dalla memoria del sensore al computer. Il passaggio sfrutta la massima velocità consentita dalla porta seriale del Macintosh, vale a dire 57.600 baud. Per poter finalmente vedere su schermo il frutto delle proprie fatiche è quindi necessario attendere 5 secondi se si utilizza un sensore con un ridotto numero di pixel, che però possono aumentare anche a un minuto e più nel caso di impiego di CCD di grandi dimensioni e risoluzione elevata.

Ciò che appare su schermo, naturalmente, è la versione grezza dell'immagine e quindi piena di difetti e disturbi di vario genere (**figura 2**). Fortunatamente la qualità può essere notevolmente migliorata applicando le diverse immagini di calibrazione: il fotogramma bias elimina il rumore di fondo provocato dai circuiti elettronici; il fotogramma termico consente di regolare il livello dello sfondo mentre il fotogramma flat field permette di eliminare la caduta di luce ai bordi dovuta a questioni ottiche e gli eventuali difetti provocati

Mini-portfolio

Approfittando dell'approssimarsi della stagione estiva, cosa c'è di meglio per un appassionato di astronomia che trascorrere qualche nottata alle prese con telescopio e CCD? Le immagini in questo riquadro sono state riprese dall'autore tramite un telescopio Schmidt-Casségrain da 20 centimetri di diametro e una camera CCD SBIG ST-4.

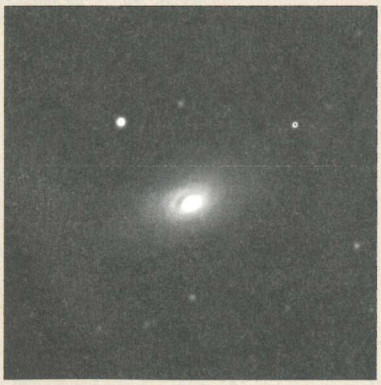


BARNARD 33 (TESTA DI CAVALLO)
Nebulosa oscura nella costellazione di Orione, a 1140 anni luce, la cui forma ricorda il cavallo degli scacchi (Telescopio da 20 cm di diametro; 5 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)

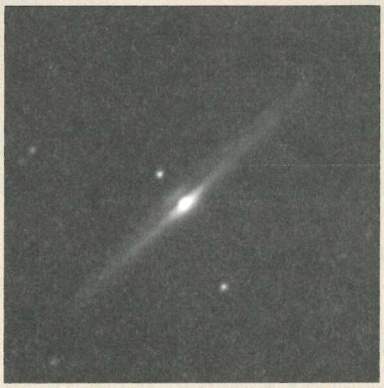
M51 (GALASSIA VORTICE)
Sistema composto dalla galassia a spirale supergigante M51 (distante 25,1 milioni di anni luce) e dalla galassia NGC 5195 (a 30,3 milioni di anni luce dalla Terra); si trova nella costellazione dei Cani da Caccia (Telescopio da 20 cm di diametro; 4 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)

NGC2903-05
Sistema composto nella costellazione del Leone: ne fa parte la galassia gigante a spirale NGC2903 (20,5 milioni di anni luce) e la spirale NGC2905, alla stessa distanza e sovrapposta alla prima (Telescopio da 20 cm di diametro; 4 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)

M1 (NEBULOSA DEL GRANCHIO)
Nebulosa nella costellazione del Toro, a 7200 anni luce; si tratta del residuo in espansione di una supernova: una stella esplosa nel 1054 (Telescopio da 20 cm di diametro; 4 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)



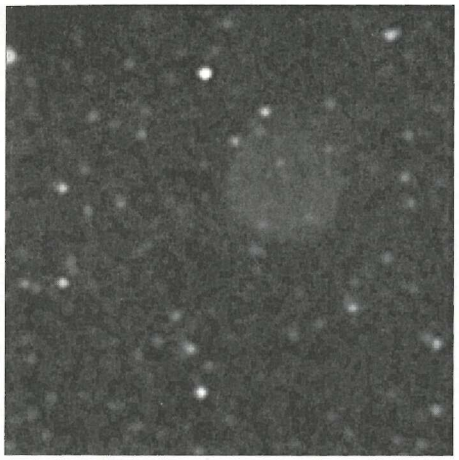
M64
Galassia nella costellazione della Chioma di Berenice, si trova a 13,4 milioni di anni luce ed è nota come *Occhio Nero* per la presenza di materiale oscuro nella zona centrale (Telescopio da 20 cm di diametro; 4 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)

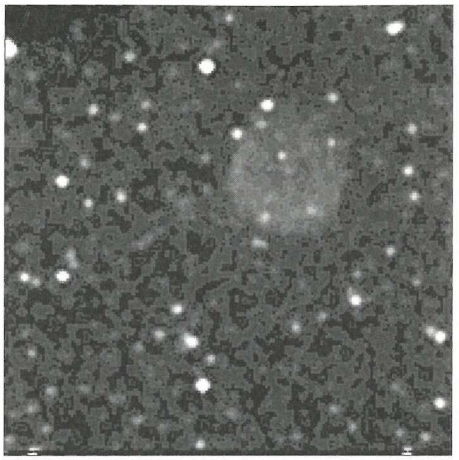


NGC4565
Galassia a spirale vista di taglio nella costellazione della Chioma di Berenice, distante 31,6 milioni di anni luce e con una prominente banda oscura (Telescopio da 20 cm di diametro; 4 pose sovrapposte da 3 minuti l'una)

Figura 5 (a sinistra). Con il contrasto al minimo l'immagine non mostra che qualche anonimo campo di stelle...

Figura 6 (a destra). Regolando a dovere background e range, ecco apparire NGC 6781: un pallido anello di gas nella costellazione dell'Aquila





dalla presenza di elementi estranei (come la polvere) sul sensore CCD.

Il software in prova non ci ha permesso di separare i fotogrammi bias e termico, rendendo disponibile solo la somma dei due, cioè il cosiddetto fotogramma dark ottenuto semplicemente effettuando una posa buia, cioè con il telescopio tappato, in modo da non esporre il CCD ad alcuna sorgente luminosa. In parole povere, è possibile applicare il tutto in pochi secondi, sempre tramite computer, e ottenere finalmente un'immagine soddisfacente (**figura 3**). Naturalmente un'immagine astronomica ripresa con una camera CCD è in formato digitale e quindi elaborabile con qualun-

Camere CCD a confronto

Marca	Modello	Guida Auto	Dimensioni sensore (mm)	Pixel	Risoluzione A/D	Distributore	Prezzo Iva compresa	Note
SBIG	ST-4	No	2,5 x 2,5	192 x 164	8 bit	Auriga	2.870.000	La guida auto avviene rinunciando alla ripresa di immagini
SBIG	ST-5	Sì	3,2 x 2,4	320 x 240	14 bit	Auriga	4.200.000	Per riprese ad alta risoluzione. Possibile l'upgrade da ST-4X
SBIG	ST-6	Sì	8,6 x 6,5	375 x 242	16 bit	Auriga	8.600.000	Uno dei modelli più sensibili
SBIG	ST-7	Sì	6,9 x 4,6	765 x 510	16 bit	Auriga	8.000.000	Con secondo CCD incorporato per guida auto
SBIG	ST-8	Sì	13,8 x 9,2	1530 x 1020	16 bit	Auriga	22.500.000	Con secondo CCD incorporato per guida auto

Tutti i prezzi riportati sono legati al cambio del dollaro e pertanto suscettibili di variazioni.

Attualmente i prodotti SBIG sono i più diffusi in assoluto nel nostro paese e sono distribuiti dalla ditta Auriga di Milano (tel. 02/5097780). Nei prossimi mesi, tuttavia, anche la ditta statunitense Meade, distribuita da Miotti Ottica di Milano (tel. 02/733092) metterà in commercio una serie di camere CCD.

Nikon

ELECTRONIC IMAGING

Flatbed Scanner

SCANTOUCH

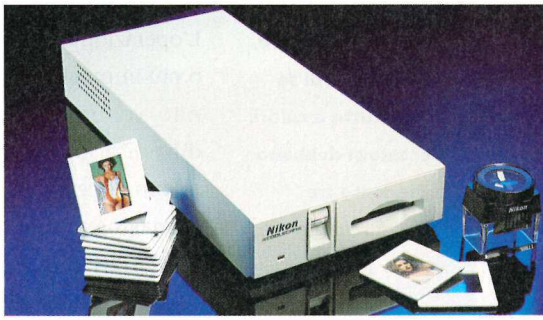
LO SCANNER NIKON AD ALTA RISOLUZIONE, VERSATILE E VELOCE.

• Tre modalità di scansione • Elevata risoluzione: 1.200 dpi • Ampia area di scansione • Elaborazione interna a 10 bit • Lettura dei testi rapida e precisa • Previsualizzazione superveloce dei colori • Adattatore accessorio per scanning di diapositive e negativi • Compatibilità con il vostro p.c. • Compatibilità SCSI-II

Lo scanner ideale per i lavori di lay-out e redazione che utilizzino sia testi che immagini.

35mm Film Scanner

COOLSCAN



SCANNING DI ALTA QUALITA' CON UN APPARECCHIO SUPER-COMPATTO

Nikon Coolscan è il primo film scanner di pellicole 35mm al mondo dotato di un dispositivo di illuminazione tramite LED, a luce fredda. • Alta risoluzione: 2700 dpi • 8 bit per riproduzione colore RGB, per un totale di 16,7 milioni di colori • Interfaccia SCSI incorporata • Dimensioni e peso ultra-ridotti • Versione IBM PC/AT e compatibili, con software di gestione per Microsoft Windows • Versione Apple Macintosh (II/Quadra/LC II) con software di pilotaggio per Adobe Photoshop • Ottimo rapporto costo-prestazioni.

Lo strumento ideale per ogni esigenza di comunicazione multimediale.

Nikon ELECTRONIC IMAGING

Per informazioni e materiale illustrativo:

Nital

NITAL S.p.A.: Via Tabacchi 33 - 10132 TORINO
Tel.: 011-3102151 Fax: 011-8996225

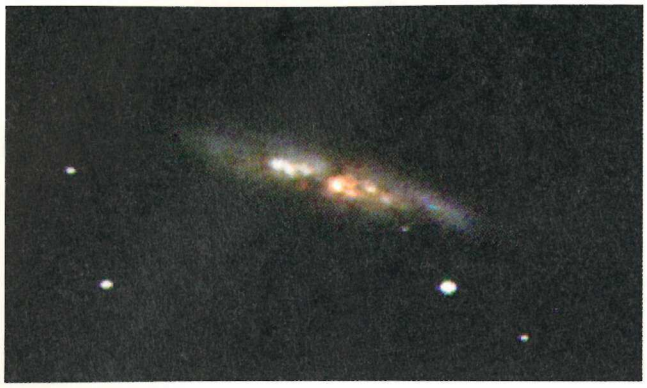


Figura 7 (in alto). M82, una galassia nell'Orsa Maggiore, dà il meglio di sé soprattutto a colori; peccato si debbano riprendere tre immagini dello stesso soggetto...

Figura 8 (in basso). La nebulosa gufo (M97) deve il suo nome alla presenza di due zone tondeggianti più scure (gli occhi) presenti nel suo centro. Una ripresa a colori ne consente di apprezzare anche sfumature più lievi

que tipo di programma di elaborazione grafica. L'operazione più comune è quella di sommare due o più immagini per ottenere un risultato più definito, con minor effetto grana e con una gamma dinamica superiore (**figura 4**). Sul fronte dei programmi freeware e shareware per l'elaborazione di immagini astronomiche vanno citati gli ottimi Maia 2.1b e NIH Image 1.56, disponibili presso svariati siti FTP, oltre a CompuServe e alcune BBS Mac nazionali. Per la visualizzazione corretta di un'immagine CCD è comunque necessario scegliere con estrema precisione il punto di backround e il range dell'immagine, vale a dire eliminare la parte inutile dell'immagine e sfruttare al massimo la gamma dinamica (**figure 5** e **6**). Anche in questo caso, più ampia è la risoluzione A/D consentita, maggiore sarà non solo la fedeltà di riproduzione, ma anche la possibilità di intervento.

E il colore? In questo caso bisogna disporre di un apposito sistema di filtri ed effettuare tre diverse esposizioni per i rispettivi colori primari. Il tutto dovrà poi essere ricomposto tramite software per un risultato che, comunque, ripaga ampiamente dagli sforzi triplicati (**figure 7** e **8**).

All'avanguardia

Le riprese astronomiche tramite sensori CCD sono ormai una realtà ben affermata in campo professionale. Anche sul fronte degli astrofili, tuttavia, la diffusione delle foto elettroniche sta prendendo piede e probabilmente tutto questo non rappresenta altro che l'avanguardia di ciò che accadrà nei prossimi anni, vale a dire il passaggio dalla tradizionale tecnica chimica delle pellicole all'elettronica dei sensori allo stato solido.

Certo, attualmente la risoluzione delle immagini elettroniche è ancora piuttosto lontana da quella ottenibile con normali diapositive o negative e la quantità di dati necessari per descrivere una singola foto ad alta risoluzione è elevatissima. I risultati alla portata degli appassionati di astronomia sono comunque già estremamente interessanti (**figura 9**).

Lo sviluppo tecnologico in questo campo continua a fare passi da gigante e probabilmente entro pochi anni sarà possibile produrre CCD da 5-10 milioni di pixel a prezzi ragionevoli, con algoritmi di compressione software o hardware delle immagini che renderanno la foto elettronica rapida, pratica e (ce lo auguriamo) alla portata di tutti.

Il tutto, naturalmente, comandato da un PowerBook PPC 650 a 500 MHz e pesante solo 500 grammi... ■

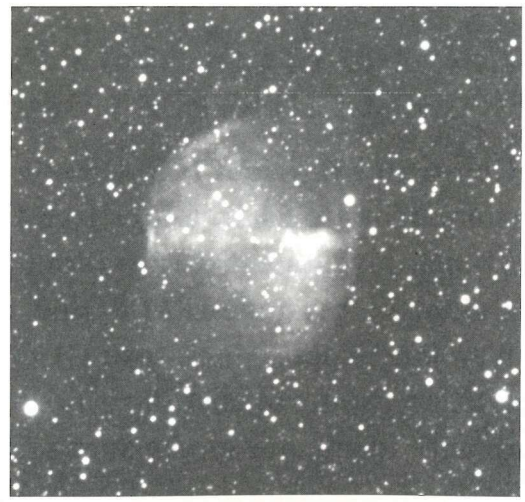
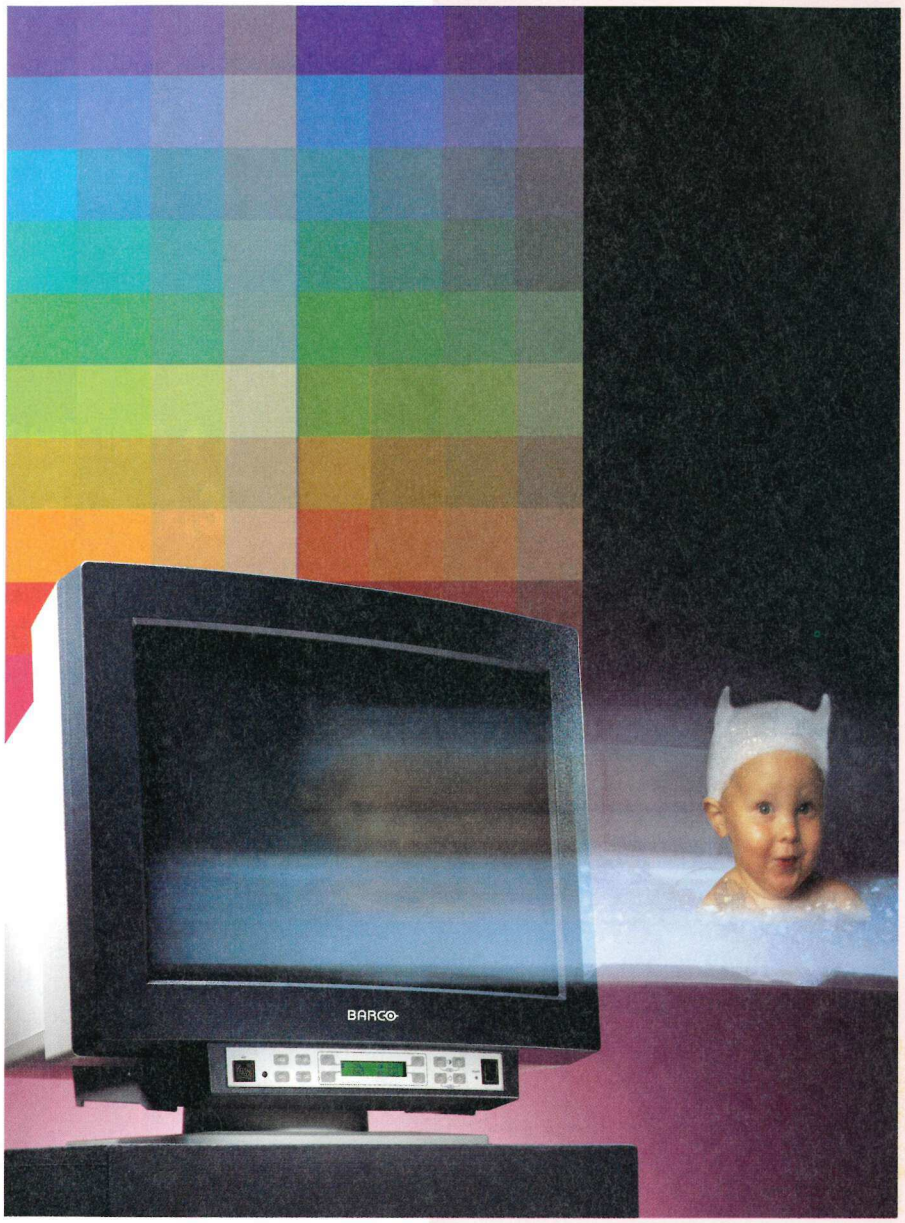


Figura 9. Questa ripresa spettacolare, realizzata da Tony Hallas con la nuova camera CCD SBIG ST-7, ha per soggetto la nebulosa M27 e mette in risalto le capacità dei nuovi sensori ad alta risoluzione

Il Barco Reference Calibrator

I sistemi desktop spesso ingannano gli utilizzatori dei sistemi di prestampa nei riguardi dei colori, questo perchè ciascuno scanner ha le sue piccole particolarietà, e così le fotounità, le stampanti ed i monitor. Come risultato i colori in stampa sono ben diversi da quelli che apparivano sul monitor in fase di progettazione.



FEDELTÀ CROMATICA SU TUTTA LA CATENA PREPRESS

Per ottenere dei colori che rimangano stabili lungo tutta la catena di lavorazione di prestampa, un grande passo in avanti si ha con l'utilizzo di un Color Management System, vale a dire un sistema di gestione del colore. Un CMS è in grado da fare da interprete fra tutte le parti del sistema, convertendo in maniera appropriata le caratteristiche colore. Ogni monitor Barco Reference Calibrator comunica il proprio personale "passaporto colore" al CMS - è l'unico modo per ottenere una vera affidabilità del colore per la Vostra postazione di lavoro.

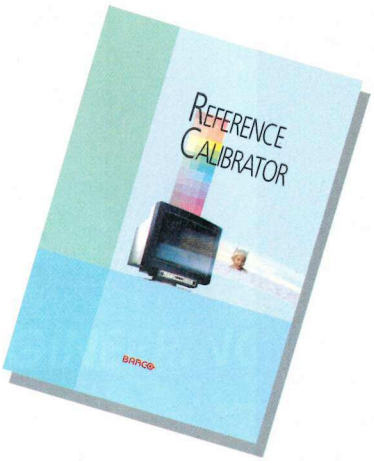
LA MASSIMA STABILITÀ DEL COLORE

Il Reference Calibrator esegue continuamente la propria autocalibrazione. L'unità integrata Optisense rende la ricalibrazione e la misurazione del colore un processo estremamente semplice - non è necessario essere dei guru dell'elettronica. In questo modo, i colori sul Reference Calibrator risultano doppiamente stabili rispetto a tutti gli altri monitor.

AUMENTARE LA VOSTRA PRODUTTIVITÀ

Il Reference Calibrator della Barco è l'unico strumento che è in grado di offrire un valido riferimento colore all'interno della catena prepress prima della stampa della bozza. Questo significa che non sarà più necessario tirare innumerevoli bozze, a tutto vantaggio della creatività e della produttività.

REFERENCE CALIBRATOR: CONTROLLO TOTALE DEI COLORI



GRATIS!

Sì, inviatemi gratuitamente il dépliant Barco su come poter lavorare in un sistema desktop con colori veramente precisi usando il Reference Calibrator della Barco.

Nome _____

Ditta _____

Qualifica _____

Indirizzo _____

Città _____

Stato _____

Telefono _____

Fax _____

BARCO s.r.l.
Via Monferrato, 7 20094 Corsico (Mi) Italia
Tel: 39 2 / 48 60 27 86 Fax: 39 2 / 48 60 27 90

BARCO

Lezioni individuali di elaborazione immagini, trattamento colore, disegno vettoriale e impaginazione.

Artista, artigiano o professionista? comunque tu preferisca considerarti, l'attività di chi si occupa dell'immagine è differenziata, unica. E l'apprendimento delle nuove tecniche non può essere, per te, indifferenziato, impersonale. Lo studio Eikon offre lezioni davvero individuali, mettendo a tua disposizione non solo una stazione grafica Power Macintosh, ma un singolo docente che seguirà esclusivamente te per tutto il corso.

Potrai impadronirti sui maggiori software (Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Quark XPress) di tutte le moderne tecniche digitali di manipolazione dell'immagine, di creazione grafica e di impaginazione editoriale, oppure esclusivamente di un preciso settore di una di queste, come, ad esempio, il ritocco fotografico digitale.

Tutto nei tempi più opportuni e all'interno di uno studio grafico realmente operativo.

Potete ottenere dimostrazioni e chiarimenti telefonandoci.

Tutti i nomi delle società, marchi, prodotti e servizi sono marchi registrati dei rispettivi detentori

EIKON

DESKTOP PUBLISHING IMMAGINI DIGITALI
PROGETTAZIONE FORMAZIONE CONSULENZA
Via Rugabella, 1 - 20122 MILANO - Tel.02/8057405

LA TECNICA IN PILLOLE

Nelle due pagine qui di seguito trovate alcune "schede" su argomenti tecnici che riguardano il Macintosh. Queste brevi note formano il corpus della rubrica AppliCome e sono impaginate in modo da poter essere comodamente tagliate e conservate. Ciascuna scheda riguarda un argomento molto specifico, trattato in modo da poter fornire il massimo quantitativo di informazioni nel minor spazio possibile. Abbiamo cercato di rendere il contenuto di queste schede accessibile a tutti, e non solo agli "addetti ai lavori", in modo da fornire uno strumento di consultazione il più possibile aggiornato e funzionale.
Consigliamo perciò di conservare queste pagine per essere pronti a qualsiasi evenienza, nel caso in cui un dubbio o un problema dovesse presentarsi all'improvviso durante l'utilizzo quotidiano del personal della Mela, delle sue periferiche o applicazioni.

RUBRICA A CURA DI GIAN PAOLO ROSA

LA GESTIONE DEI DATI MIDI SU MACINTOSH

Il protocollo di comunicazione MIDI costituisce un metodo standardizzato per lo scambio di informazioni tra strumenti musicali elettronici nonché tra computer e altri dispositivi per la produzione di suoni. Collegando una interfaccia MIDI ad un Macintosh e servendosi del software apposito, è possibile impiegare il computer per comporre, modificare e controllare la riproduzione di musica su strumenti compatibili MIDI, quali sintetizzatori, tastiere e generatori sonori.

Una configurazione Mac-MIDI offre numerosi vantaggi rispetto ai sistemi tradizionali. In particolare, diviene molto semplice intervenire sulle singole note del brano suonato sullo strumento musicale, senza la necessità di interpretarlo nuovamente. Si possono alterare numerosi parametri come l'altezza, la durata, il tempo o il volume di interi passaggi. Le sezioni più difficili di una partitura possono essere eseguite lentamente, istruendo successivamente il Mac a suonarle più rapidamente. La qualità della riproduzione non si deteriora nel tempo o a causa dell'usura, perché i dati vengono conservati su supporti digitali.

Una configurazione MIDI comprende tipicamente, oltre al computer, uno o più strumenti musicali elettronici -per le chitarre elettriche si devono sfruttare degli adattatori speciali- nonché una interfaccia collegata alla porta seriale del Mac.

Ogni Macintosh da tavolo, prodotto a partire dal 1986, mette a disposizione due porte seriali, capaci di accogliere connettori di tipo Mini DIN, con almeno 8 pin. Il collegamento tra il Mac e l'interfaccia MIDI -normalmente uno scatolotto di ridotte dimensioni- avviene con il concorso di un cavo seriale, analogo a quello usato per pilotare stampanti come la ImageWriter o la StyleWriter.

Numerosi strumenti musicali equipaggiati con la MIDI incorporano sia un ricevitore che un trasmettitore; altri recano alternativamente l'uno o l'altro. Il primo accetta dati nel formato MIDI ed esegue i commandi ad essi associati. Il secondo produce dati in formato MIDI e li invia mediante un driver di linea e un UART. L'interfaccia MIDI comprende un optoisolatore, l'UART (Universal Asynchronous Receiver-Transmitter) ed altri circuiti funzionali; inoltre fornisce sempre almeno un ingresso MIDI In e una uscita MIDI Out. In base a quanto stabilito dall'International MIDI Association, i connettori MIDI devono essere femmine di tipo DIN 5 (con i ricettacoli disposti su un arco di 180°), con i pin 1 e 3 scollegati sia nel trasmettitore che nel ricevitore.

L'interfaccia MIDI lavora in modalità asincrona a 31,25 kilobaud (± 1%), utilizzando pacchetti di dati composti da 1 bit di start, 8 bit di dati e 1 bit di stop, per un totale di 10 bit. Il sistema MIDI è progettato per accomodare un circuito elettrico con intensità di corrente pari a 1,5 mA, nel quale uno zero logico indica passaggio di corrente. I cavi di collegamento MIDI non devono superare la lunghezza massima di 15 metri e la schermatura deve essere cablata sul pin 2 ad entrambe le estremità.

Per riprodurre un brano musicale memorizzato nel Mac, la porta MIDI Out dell'interfaccia si accoppia a quella MIDI In dello strumento; per registrare le note provenienti da uno strumento musicale, la porta MIDI Out dello strumento è collegata a quella MIDI In sull'interfaccia. Le connessioni si realizzano mediante cablaggi MIDI standardizzati.

Uno strumento musicale conforme allo standard MIDI può sia inviare che ricevere dati e, sovente, monta al suo interno l'interfaccia MIDI.

Con l'esclusione dei messaggi "Real-Time" ed "Exclusive", tutte le comunicazioni MIDI avvengono per il tramite di messaggi composti, formati da un byte di stato ed uno o più byte di dati. Questi messaggi possono essere suddivisi in due gruppi principali: 1. Channel (Voice, Mode); 2. System (Common, Real-Time, Exclusive).

Il byte di stato è un numero binario di 8 bit, con il bit più significativo posto a 1, che viene utilizzato per riconoscere il tipo di messaggio che accompagna i byte di dati. Se escludiamo il messaggio "Real-Time", possiamo affermare che ogni nuovo byte di stato istruisce sempre il ricevitore a porsi nella condizione richiesta, anche se quest'ultimo non ha ancora completato l'esecuzione del precedente comando.

Il messaggio "Channel" è identificato da un numero a 4 bit nel byte di stato, che indirizza lo stesso messaggio ad uno dei 16 canali. In questo modo, i messaggi sono inviati a qualunque unità del sistema il cui numero di canale corrisponde al valore codificato nel byte di stato.

- "Voice" è un tipo di messaggio che controlla il suono di uno strumento.
- "Mode" è un tipo di messaggio usato per controllare la reazione di uno strumento al comando "Voice".
- Il messaggio "System" non ha un numero di canale codificato e dunque il comando è inviato sempre a tutte le unità del sistema.
- "Common" è un tipo di messaggio destinato a tutti i dispositivi.
- "Real-Time" è un tipo di messaggio per tutti i dispositivi, che può essere inviato in qualunque istante, anche tra messaggi che impostano un differente stato. Questo comando può essere eseguito o ignorato dall'unità ricevente; in ogni caso, dopo la sua elaborazione, la medesima unità riprende l'attività che svolgeva per effetto dello stato precedente.
- "Exclusive" è un tipo di messaggio che può contenere qualsiasi numero di byte di dati e include un codice di identificazione del fabbricante (ID). Tutte le unità, ad eccezione di quelle il cui ricevitore riconosce il codice di ID, dovrebbero ignorare i byte di dati.

PROBLEMI NELLO SCAMBIO DI DATI MIDI SU ALCUNI POWERBOOK (2)

Gli inconvenienti riscontrati in alcuni PowerBook durante le sessioni di comunicazione seriale hanno interessato in particolare due gruppi di utenti:

- coloro i quali impiegavano software per le telecomunicazioni a velocità comprese tra 4.800 e 19.200 baud; essi hanno finalmente trovato soluzione ai loro problemi grazie alle modifiche apportate al software di sistema a partire dalla versione 7.1;
- gli utilizzatori di strumenti MIDI, il cui protocollo prevede transfer-rate che eccedono i 30 Kbaud; queste persone si scontrano ancora con i limiti dei loro portatili, a causa della elevata velocità di trasmissione dei dati e per il fatto che spesso non viene utilizzato un meccanismo di individuazione e correzione degli errori.

Questi problemi sono stati successivamente risolti nei PowerBook serie 200 e 500 con interventi mirati, in sede progettuale, sull'hardware responsabile, mentre ancora persistono nei PowerBook 160 e 180, in special modo quando devono gestire grandi quantità di informazioni MIDI in arrivo sulla porta seriale.

Per gli utenti di Macintosh IIvx che avevano incontrato difficoltà nello scambio di dati MIDI, è stato sufficiente aggiornare il software di sistema, con la versione 1.01 del System Enabler 001.

Nei PowerBook serie 200 e 500, il Power Manager è stato riprogettato in maniera tale da disabilitare gli interrupt per periodi molti più brevi che nella serie 100, eliminando così la possibilità che i segnali provenienti dal chip seriale SCC vadano perduti (vedere anche la prima parte di questa scheda in AppliCome, *Applicando* numero 115, gennaio 1995).

La gran parte dei PowerBook, abbinati ai più comuni sequencer software, permette le operazioni MIDI di routine, come la registrazione, la riproduzione, la riassegnazione degli strumenti o alterazioni alle impostazioni di volume, altezza, ecc. La serie 100 non è in grado di manipolare il flusso di dati che si crea allorché vengono eseguite funzioni esclusive di sistema, come il downloading di campioni sonori o di banchi completi di strumenti.

Per ovviare a questa limitazione, suggeriamo di seguire un metodo alternativo: invece di inviare interi blocchi di dati, è consigliabile suddividerli in pacchetti di informazioni più piccoli (un patch alla volta). Anche se risulta più scomodo per l'utente, quantomeno assicura un corretto trasferimento dei dati.

In genere, se si ha a disposizione un Macintosh da tavolo, il PowerBook dovrebbe essere utilizzato solo nelle esecuzioni dal vivo o nelle sessioni esterne di registrazione. L'editing dei campioni sonori, infatti, raramente viene eseguito sul palco; allo stesso modo, intervenire sulla musica, di solito, risulta impraticabile. Tutta la fase di pre-produzione può essere gestita più agevolmente e con un effettivo risparmio di tempo e denaro, effettuando queste operazioni in uno studio attrezzato o su un Macintosh non portatile.

Una volta raggiunta la locazione remota, è sempre possibile trasferire banchi di strumenti, campioni sonori e sequenze di dati al PowerBook con l'ausilio di floppy disk o in modalità SCSI disk. Si tratta evidentemente di una soluzione provvisoria, che tuttavia rende ancora produttivo il computer.

Nei PowerBook, sui quali è installato il System 7.0 oppure 7.01 è opportuno inserire nella Cartella Sistema l'estensione Tuner 1.11, che rende più affidabile il computer e più stabile il software. Le funzioni svolte da Tuner 1.11 sono state poi incorporate nel System 7.1.

Alcuni moduli software migliorano sensibilmente la compatibilità tra i PowerBook e i programmi MIDI; tra questi, citiamo:

• Apple's MIDI Management Tools, che consiste in una piccola estensione ed una applicazione, distribuito da APDA; uno dei suoi componenti, Patchbay offre la possibilità agli utenti di collegare visualmente il sequencer MIDI alla corretta porta seriale del PowerBook.

• Opcode MIDI Mangler, un pannello di controllo shareware, che disimpegna le porte stampante e modem, permettendo ai signali MIDI di transitarvi liberamente.

Sistema Softwar e
di Sintesi Vocale in Italiano

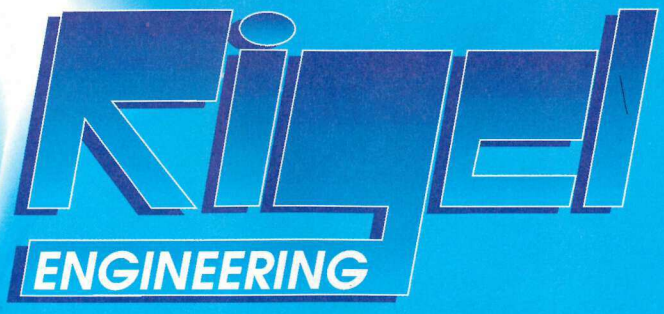
4th Dimension + MyVoice For 4D
a Lit. 2.350.000

4D Server 3 Wks + MyVoice For 4D
a Lit. 3.350.000

4D Compiler + MyVoice For 4D
a Lit. 2.250.000

4D Insider + MyVoice For 4D
a Lit. 1.150.000

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA



DISTRIBUTORE DI **KNOW-HOW**

RIGEL ENGINEERING s.r.l. - 57125 LIVORNO - ITALIA - Piazza Attias, 21/C - **Tel. ++39-586-210222 - Fax ++39-586-210255**
AppleLink: ARTEC.SW

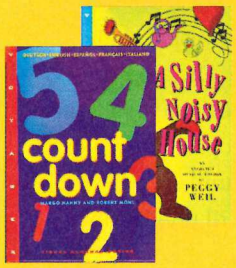
CLAUDIO MOLLO advertising - Livorno - Firenze

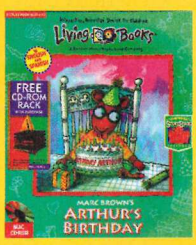
FAT

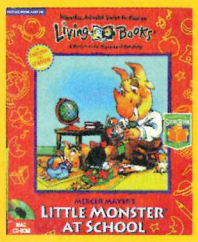
hyphen

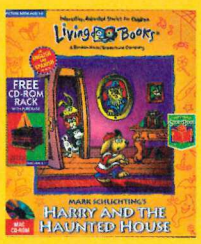
E dopo SCUOLA.

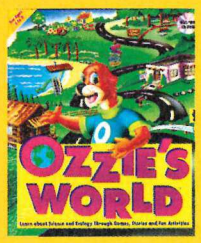
I MIGLIORI CD-ROM EDUCATIVI SONO SOLO NEI CD LINE POINT.











E QUESTA È SOLO UNA PICCOLA PARTE DEL CATALOGO CD LINE.

VUOI SAPERE DOVE SONO I CD LINE POINT?

1670/10864

VIA TORTONA 15 (MAGNA PARS) - MILANO - TEL. 02/89405533 - FAX 02/89404331

consumi ridotti

MAC À LA CARTE

a cura di Isabella Vassanelli

15 milioni per la scrivania del grafico

Per cercare di verticalizzare un po' la nostra inchiesta, questo mese ci siamo chiesti quale potrebbe essere una configurazione tipo per un architetto o un professionista della grafica. Abbiamo pensato ad una figura professionale senza le pretese di uno studio multi-miliardario di "associati", che però ambisse ad una stazione di lavoro in grado di fare un po' di tutto, e di farlo bene. Allora è venuta fuori questa piccola lista della spesa, che abbiamo sottoposto ai negozianti via fax, comportandoci come avrebbe fatto chiunque di voi per sapere che tipo di investimento avrebbe dovuto affrontare.

Quel che serve è innazitutto una stazione di lavoro di buona potenza, come il Power Macintosh 7100/80, da noi richiesto in configurazione con 16 Mega di RAM e un disco da 350 Mb. Poi, è indispensabile una superficie visuale di lavoro di dimensioni tranquille, tipicamente uno schermo da 21 pollici (come vedremo, molti propongono il 20 pollici Multiple Scan della stessa Apple). Chi lavora in un certo modo con le informazioni grafiche e la progettazione di ambienti e edifici, deve contare più di altri su una buona periferica di digitalizzazione. Per questo oltre alla stampante a colori, occorre uno scanner di una certa precisione. Per queste due periferiche il fax del nostro questionario era piuttosto generico: non siamo andati alla ricerca di un modello particolare di una determinata marca, limitandoci a specificare per lo scanner la risoluzione di 2.400 punti. Tutti i nostri negozianti hanno risposto proponendo una stampante ink-jet di tipo entry-level, tipicamente la nuova StyleWriter 2400 della Apple. È probabile che uno studio di architettura, anche piccolo, possa desiderare qualcosa di più, ma in questi casi la scelta è davvero troppo diversificata. Diciamo che la qualità di una ink-jet non PostScript su fogli A4 può bastare a produrre copie convincenti della pianta di un appartamento ristrutturato, di un giardino, della facciata di un edificio.

Le notizie per gli aspiranti architetti e per i professionisti affermati sono abbastanza buone. La nostra configurazione tipo richiede una somma che può essere anche inferiore ai 15 milioni, per una potenza complessiva che è comunque di tutto rispetto. All'estremo superiore potremmo indicare una cifra intorno ai 20 milioni. In questa occasione non abbiamo pensato all'aspetto del software, che però è meno marginale del solito. Solo per l'acquisto di uno scanner possiamo in genere contare (come confermano le nostre tabelline), su offerte in bundle comprensive di una soluzione come Photoshop (di solito la versione LE, ma c'è anche chi propone un bundle con la 3.0). Le altre soluzioni software sono un discorso del tutto separato, che potrebbe essere oggetto di una prossima inchiesta. ■

LISTINO PREZZI ORIENTATIVI

Per una migliore consultazione
I prezzi indicati si riferiscono ad una configurazione completa di monitor e tastiera (esclusi naturalmente i portatili) e non comprendono l'Iva. I prezzi orientativi sono forniti dalla Linea Verde Apple (1678-27069).

LC 475 4/250	2.380.000
LC 475 8/250	2.650.000
LC 630 4/250*	3.000.000
LC 630 8/250	2.890.000
LC 630 8/350 CD	3.300.000
Performa 460 4/160	1.940.000
Performa 475 4/250	2.390.000
6100/66 8/350	4.230.000
6100/66 8/350 CD	4.690.000
6100/66 16/350****	5.500.000
6100/66 16/350 CD****	5.960.000
7100/80 8/350	6.590.000
7100/80 8/700 CD	7.370.000
7100/80 Av 8/700 CD	7.940.000
7100/80 16/350****	7.870.000
7100/80 16/700 CD****	8.650.000
7100/80 Av 16/700 CD****	9.230.000
8100/100 16/700 CD**	12.070.000
8100/100 Av 16/1 Gb CD****	13.630.000
8100/100 Av 16/1 Gb CD	13.210.000
8100/100 16/700 CD****	12.490.000
8100/110 16/2 Gb CD	16.670.000
8100/110 16/2 Gb CD****	17.090.000
PowerBook 150 4/120	2.350.000
PowerBook 520 4/160	3.860.000
PowerBook 520c 4/160	4.910.000
PowerBook 540c 4/320	8.050.000
PowerBook Duo 280c 4/320***	5.700.000
Duo MiniDock	290.000
DuoDock	1.040.000
DuoDock II	1.780.000

Note:
* con coprocessore matematico
** il prezzo comprende un monitor da 17" multiscan
*** con MiniDock, lettore di floppy e mouse
**** con SoftWindows

Falchi, colombe e allodole

È opportuno spendere due parole sui metodi che utilizziamo per compiere mensilmente la nostra indagine.
Abbiamo inviato ad altrettanti Centri Apple circa sessanta fax, chiedendo di specificare i prezzi, Iva esclusa, dei prodotti indicati.
La "redemption" del nostro campione non è elevatissima: questo mese solo il 25% ha deciso di rispondere. Inchiesta dopo inchiesta, il campione di punti vendita varia su base ciclica.
Nell'ultima pagina di Mac à la Carte riportiamo i nomi di chi ha risposto all'indagine di questo mese e l'elenco di chi ha invece preferito non partecipare: in questo modo il lettore ha una visione completa del campione volta per volta utilizzato.
Ringraziamo sentitamente chi ha partecipato inviando le proprie indicazioni di prezzo. Il problema è che la redemption, come si dice in gergo, è ancora piuttosto bassa. Di fronte a iniziative di questo tipo, molti negozianti nutrono comprensibili ritrosie e preferiscono non sbilanciarsi. Li invitiamo a ritornare sulle loro decisioni, per sposare una più coraggiosa scelta di trasparenza. La nostra piccola ricerca di mercato ha senso solo se i prezzi comunicati sono reali, non uno specchietto per allodole (di solito chi tratta i clienti come allodole li perde in un batter d'ali).
Non è il caso di aver timore del confronto con gli altri rivenditori (magari sospettandoli di "barare"), perché comunque i clienti sono lo stesso in grado di percepire certe differenze.
Con Mac à la Carte non cerchiamo di livellare in basso i prezzi su strada, incitando all'emulazione del "miglior offerente", ma di offrire un'informazione utile al lettore (il mercato poi, fa quel che ritiene più opportuno e semmai il nostro limite è quello di non riuscire a seguire, data la periodicità, un ritmo di variazione sempre più vorticoso).
Ogni suggerimento, sia da parte di lettori che di rivenditori, sarà molto gradito, e ci aiuterà ad offrire un servizio sempre più efficace e rispondente alle reali esigenze del pubblico.

POWER MACINTOSH 7100/80

• Power Macintosh 7100/80 16/350

Spiccano su tutte le offerte di Cosmic (Roma) e Mercom Meridionale Computer (prov. Matera) con 5.290.000 e 5.500.000. Un 7100 nella configurazione richiesta costa, con un monitor da 17 pollici, 6.550.000 lire (contro i 7.800.000 della Sii di Cagliari). A conti fatti, su un campione non foltissimo, arriviamo a calcolare un'escursione di oltre due milioni, fino all'estremo dei 7.200.000 della Personal System (prov. Reggio Emilia). Una combinata interessante, comprensiva di monitor a 20 pollici, è quella da 9.300.000 della romana Ag Comp Networks.

	Prezzo	Disponibilità	Note
1	5.950.000	5 gg	Installazione compresa
2	6.250.000	immediata	Apple Global Service a lire 250.000 annue
3	6.290.000	immediata	
4	7.000.000	7 gg	
5	6.100.000	15 gg	
6	6.600.000	15 gg.	
7	7.050.000	-	Incluso SoftWindows
8	5.870.000	15 gg	Inclusa installazione, Apple Global Service e hot-line
9	7.200.000	immediata	Compresa installazione e 4 ore di corso
10	6.950.000	5 gg.	
11	9.300.000	immediata	Incluso SoftWindows e monitor 20"
12	5.290.000	immediata	Con monitor 17" a lire 6.550.000
13	7.400.000	7 gg	Apple Global Service, SoftWindows
14	5.500.000	-	
15	7.800.000	7 gg	Incluso monitor 17" Apple

SCANNER COLORI 2.400 PUNTI

• Scanner colori 2.400 punti

Il nostro campione propone in sostanza tre fasce di apparecchi, molto spesso evitando di specificare marche e modelli. La prima, intorno ai due milioni (da 1.600.000 della Mercom fino ai 2.290.000 della Mac and More della provincia di Forlì), raggruppa gli scanner a colori entry-level, a 2.400 dpi "interpolati". Una seconda fascia è posizionata intorno ai 5-6 milioni (tipico il Microtek ScanMaker II dell' Eureka Ware di Roma) e una terza dai 7 milioni in su, ma con modelli robusti come l'Agfa Arcus II della Tam Computer di La Spezia, il più caro proposto.

	Prezzo	Disponibilità	Note
1	1.950.000	15 gg	Modello HP, inclusi Adobe Photoshop LE e Fototune
2	4.900.000	10 gg	Modello a 2.400 dpi interpolati
3	2.200.000	0-2 gg	Incluso Adobe Photoshop LE
4	1.890.000	7 gg	
5	1.850.000	15 gg	Incluso Adobe Photoshop 2.5, Magic Match, OCR
6	6.300.000	30 gg.	Incluso Adobe Photoshop 3.0, Fotolook, modulo trasparenze
7	7.500.000	15 gg	Agfa Arcus II
8	2.290.000	15 gg	Modello HP Scanjet IICX, inclusa installazione
9	7.000.000	10 gg	Sostituzione in caso di malfunzionamento
10	1.850.000	5-7 gg	Modello a 1.200 dpi, HP Scanjet IICX, incluso Adobe Photoshop LE
11	2.000.000	7-10 gg	Incluso software OCR
12	1.656.000	15 gg	Apple Color OneScanner
13	5.500.000	7 gg	Microtek ScanMaker II
14	1.600.000	20 gg	
15	5.500.000	30 gg	

ETICHETTE ADESIVE Zweckform E SOFTWARE WinLabel®

PER COPIATRICI, STAMPANTI LASER & INK-JET

SECART®
MILANO - ITALIA

Tutte le confezioni cotengono 100 fogli A4 di etichette autoadesive fustellate (tutte le colorate sono fluorescenti)

38 x 21,2 mm cod. A93666	48,5 x 16,9 mm cod. A93667	48,5 x 25,4 mm cod. A93657	52,5 x 21,2 mm cod. A93668	52,5 x 29,7 mm cod. A93651	64,6 x 33,8 mm cod. A93658	70 x 16,9 mm cod. A93420	70 x 25,4 mm cod. A93421
70 x 29,7 mm cod. A93489	70 x 32 mm cod. A93479	70 x 33,8 mm cod. A93664	70 x 35 mm cod. A93422	70 x 36 mm cod. A93475	70 x 37 mm PER INDIRIZZI cod. A93474	70 x 37 mm FLUO cod. A93448	70 x 37 mm FLUO cod. A93449
70 x 37 mm FLUO cod. A93450	70 x 37 mm FLUO cod. A93451	70 x 41 mm cod. A93481	70 x 42,3 mm cod. A93652	70 x 50,8 mm PER FLOPPY cod. A93669	70 x 67,7 mm PER FLOPPY cod. A93661	97 x 42,3 mm cod. A93659	97 x 67,6 mm cod. A93660
105 x 33,8 mm cod. A93665	105 x 35 mm cod. A93423	105 x 37 mm PER INDIRIZZI cod. A93484	105 x 37 mm FLUO cod. A93452	105 x 37 mm FLUO cod. A93453	105 x 37 mm FLUO cod. A93454	105 x 37 mm FLUO cod. A93455	105 x 41 mm cod. A93477
105 x 42,4 mm cod. A93653	105 x 48 mm cod. A93424	105 x 57 mm cod. A93425	105 x 70 mm cod. A93426	105 x 74 mm cod. A93427	105 x 148 mm PER SOVRAPACCHI cod. A93483	105 x 148 mm FLUO cod. A93456	105 x 148 mm FLUO cod. A93457
105 x 148 mm FLUO cod. A93458	105 x 148 mm FLUO cod. A93459	210 x 148 mm cod. A93655	200 x 297 mm cod. A93418	210 x 297 mm cod. A93478	Ø 40 mm cod. A93415	Ø 60 mm cod. A93416	Ø 80 mm cod. A93417
95 x 25 mm FLUO cod. A93414	190 x 38 mm PER DORSO CLASSIFICATORI cod. A93689	DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI cod. A93696 cod. A93697 cod. A93698 cod. A93699	190 x 61 mm PER DORSO CLASSIFICATORI cod. A93688	DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI cod. A93691 cod. A93692 cod. A93693 cod. A93694			

SOFTWARE IN OFFERTA

Manuale e Floppy "WinLabel" per la stampa di etichette e codici a barre in Windows.

cod. A93010

ORDINE DA COPIARE E INVIARE VIA FAX AL N° 02 / 28.29.644

PREZZI IVA ESCLUSA

ETICHETTE BIANCHE	L. 53.000
ETICHETTE COLORATE	L. 62.000
SOFTWARE "WINLABEL"	L. 160.000

Spett.le SECART
vi ordiniamo i seguenti codici nelle quantità indicate :

CODICE	N°	CODICE	N°

Società _____

Indirizzo _____

Partita IVA _____ Tel _____ Fax _____

MONITOR COLORE 21"

• Monitor colore 21"
Il premio convenienza spetta senz'altro alla Cosmic di Roma per il il suo imprecisato monitor da 3.300.000 e al Byte Shop di Agliana (Pt) con 3.500.000 per un modello da 21"Nec. Tra l'altro il Byte Shop è uno dei pochi ad offrire un modello da 21", come da richiesta originale; gli altri hanno quasi tutti a magazzino pezzi con diagonale inferiore. Come è facile vedere dalle cifre riportate, il mercato dei monitor appare un po'più stabile di quello delle CPU. I prezzi più alti (4.440.000 lire dalla Dreams di Verona) sono del 20-30% superiori ai più bassi. Da notare le disponibilità, immediate o quasi sempre molto rapide.

	Prezzo	Disponibilità	Note
1	3.800.000	5 gg	Apple Multiple Scan 20"
2	3.790.000	immediata	Apple Multiple Scan 20"
3	4.300.000	immediata	
4	4.290.000	7 gg	
5	n.d.	-	
6	4.440.000	30 gg	
7	3.960.000	10 gg	Apple Multiple Scan 20"
8	3.960.000	15 gg	Apple Multiple Scan 20"
9	4.000.000	immediata	
10	3.500.000	10 gg	Modello Nec MSXE 21 risoluzione 1.280 x 1.024; Nec MSXT 21, 21", risoluzione 1.600 x 1.200, lire 5.380.000
11	3.790.000	immediata	Modello a 20"
12	3.300.000	15 gg	
13	4.125.000	-	Apple Multiple Scan 20"
14	4.000.000	10 gg	
15	n.d.	immediata	Apple Multiple Scan 20"

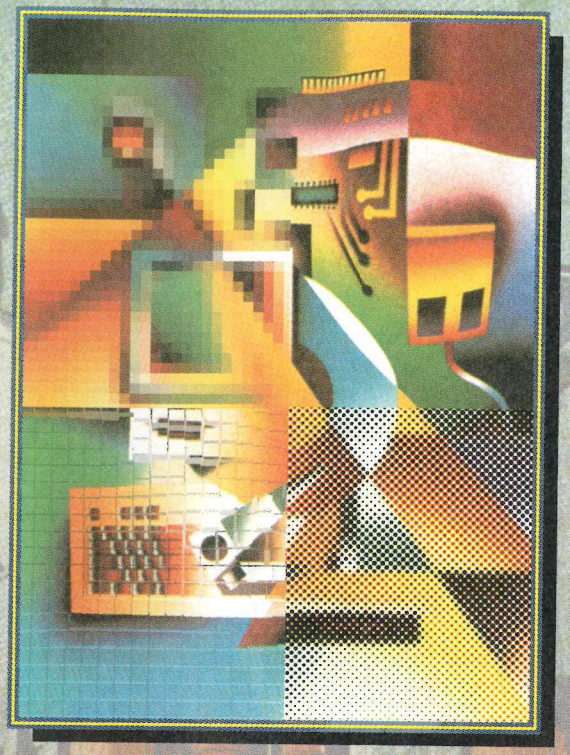
STAMPANTE COLORE INK-JET

• Stampante colore a getto di inchiostro
Sulla stampa a colori ink-jet il gruppo dei partecipanti non ha avuto dubbi: al Power Mac va collegata una StyleWriter 2400 il cui prezzo gravita intorno al milione. Al massimo viene proposta la Epson Stylus Color, a 1.200.000 (Byte Shop). Quest'ultima è molto interessante perché offre l'opportunità di lavorare a 720 dpi interpolati (ma i risultati migliori si ottengono in questo caso con la carta speciale venduta da Epson).

	Prezzo	Disponibilità	Note
1	990.000	5 gg	Apple Color StyleWriter 2400
2	950.000	immediata	
3	1.080.000	immediata	
4	1.090.000	7 gg	
5	980.000	15 gg	
6	1.000.000	15 gg.	
7	990.000	immediata	Apple Color StyleWriter 2400
8	990.000	15 gg	Apple Color StyleWriter 2400, inclusa installazione
9	1.150.000	immediata	
10	950.000	5-7 gg	Prezzo della Color StyleWriter 2400. Epson Stylus Color lire 1.200.000
11	950.000	immediata	
12	900.000	immediata	
13	1.030.000	7 gg	Apple Color StyleWriter 2400
14	1.200.000	-	
15	950.000	immediata	

Nota per la consultazione: *i numeri riportati in ogni riga delle tabelle si riferiscono al rivenditore che ha fornito i dati. Per l'identificazione del rivenditore consultate l'apposita tabella che si trova nell'ultima pagina di questa rubrica.*

Soluzioni dedicate a chi non si accontenta di comprare solo un computer.



Società di servizi per l'informatica e la distribuzione di software e hardware, specializzata nei settori:
GRAFICO - CAD - SVILUPPO SOFTWARE

ZENIT informatica

Semplifica l'informatica

VENDITA:

software e hardware

ASSISTENZA:

software e hardware

CORSI:

personalizzati,

aziendali
singoli e per gruppi lavoro,

formazione personale
su piattaforma APPLE

AREA CAD	AREA GRAFICA
TOPCAD	FREE HAND
RADAR/CH	ILLUSTRATOR
ISODRAW	DIRECTOR
CUMULUS	PHOTOSHOP
ZOOM	XPRESS
ATLANTIS	PAGE MAKER
MINICAD	

ZENIT informatica s.r.l.
via Pier Lombardo, 206
28060 Lumellogno - Novara
tel. 0321. 469551 (5 linee r.a.)

CHI HA RISPOSTO...

Di seguito l'elenco dei punti vendita, completo di indirizzo, che hanno partecipato alla nostra iniziativa rispondendo alle domande. A tutti un sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione.

N.	Regione	Nome	Indirizzo	Città	Telefono	Fax
1	Piemonte	Logical	via Gibellini, 92a/94	Novara	0321/621747	0321/478526
1	Piemonte	Dimensione Personal	c.so V. Emanuele II, 94/g	Torino	011/5624488	011/545724
2	Lombardia	Cesac	va Rezia, 4	Milano	02/55013211	02/55012036
3	Lombardia	Intelligenza Informatica	via dellaPace, 73	Bornato in Franciacorta (Bs)	030/7750430	030/7254348
4	Friuli-V.G.	Alias	via C. Colombo, 204	Pasian di Prato (Ud)	0432/690486	0432/526052
5	Friuli-V.G.	Elcom	c.so Italia 149	Gorizia	0481/520343	0481/520365
6	Veneto	Dreams	piazza Broilo, 3	Verona	045/8011617	045/594914
7	Liguria	Tam Computers	via del Popolo, 68	La Spezia	0187/509591	0187/509209
8	E. Romagna	Mac and more	via Tre Settembre, 96	Dogana RSM (Fo)	0549/905740	0549/909344
9	E. Romagna	Personal System	via Gramsci, 26/C	Luzzara (Re)	0522/977753	0522/978131
10	Toscana	Byte Shop	via F.lli Cervi, 6	Agliana (Pt)	0574/673162	0574/673162
11	Lazio	Ag Comp Networks	via Domenichino, 7	Roma	06/4872713	06/4872817
12	Lazio	Cosmic	via F. Patrizio da Cherso, 30	Roma	06/519931	06/5042627
13	Lazio	Eureka Ware	via Raffaele Cappelli, 55	Roma	06/3340572	06/3340573
14	Basilicata	Mercom	via Montepollino, 13	Montalbano Jonico (Mt)	0835/593289	0835/593289
15	Sardegna	SII	via D. Millelire, 12/a	Cagliari	070/663746	070-662291

... E CHI NO

Ecco l'elenco dei punti vendita che non hanno potuto o voluto rispondere.

Nome	Città
All Computer	Borgomanero (No)
All'Informatica	Piacenza
Archimede	Alba (Cn)
Archimede	Cremona
Asystel	Milano
Atheneum Team	Bergamo
Cea	Rovereto (Tn)
Compulab	Napoli
Computer Home	Fano (Ps)
Computer house	Ravenna
Computer Service	Padova
Computer Store	Perugia
Digit	Napoli
EmmeUfficio	Vibo Valentia (Cz)
Equipe Informatica	Asti
Info.Tel.	Castelbuono (Pa)
L'ufficio moderno	Reggio Calabria
Lion Tracs	Merano (Bz)
Lucana Sistemi	Matera
Meridian Microtech	Milano
Minisystem	Bologna
Mneomo Computers	Firenze
Nuova Informatica	Livorno
Office Point	Fasano (Br)
Ormi Computers	S.Giovanni Teatino (Ch)
Passamonti	Cagliari
Raffo Linea Ufficio	Lavagna (Ge)
Rossi & Tondi	Pavullo (Mo)
Sals Informatica	Sanremo (Im)
Sicilia Sistemi	Catania
Sistempro	Andria (Ba)
Softec Computer	Torino
Tipo	Lodi
Toscodati	Monteriggioni (Si)
Tre Più	Roma
Unit Trend	Villa Guardia (Co)
Uomo Computer Vicenza	Vicenza
Z Logic Computer	Treviso

Voglia di multimedia. Voglia di Media 100.

Media 100 è il sistema video digitale che ti porrà al centro di un fantastico mondo di immagini, suoni e movimento, dove le migliori applicazioni Quick Time™ si incontrano con un editing non lineare professionale ad altissima qualità di immagine. Media 100 è il nuovo fulcro dell'universo multimediale su PowerMacintosh™.

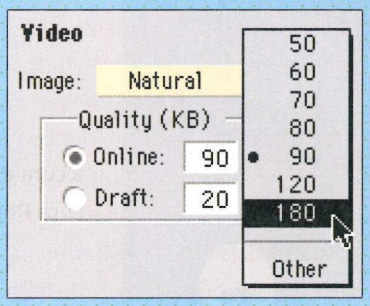
Media 100, il tuo Mac e la tua creatività.

Filmati QuickTime, animazioni 32bit, sequenze video online da videoregistratore o videocamera, file PICT, audio a qualità CD stereo: Media 100 ti permette di assemblare tutti questi media, lavorare con essi in tempo reale e riversare il risultato del tuo lavoro sul supporto che preferisci, con una qualità ed una velocità che neanche potevi immaginare prima d'ora.

£. 18.650.000

Potrai interagire in maniera trasparente con applicazioni QuickTime quali Adobe Premiere™, CoSA After Effects™, ElectricImage™, Adobe Photoshop™, Macromedia Director™, Specular Infini-D™.

Nessuna attesa per l'import, nessuna attesa per l'export, nessuna richiesta di controllori frame by frame, grazie al Quick Time Codec.



Media 100 è un sistema aperto e modulare su PowerMacintosh, potrai arricchirne funzioni e prestazioni con la vasta gamma dei moduli opzionali a disposizione e facilmente approfittare degli aggiornamenti tecnologici sia di Mac che di Media 100.

Media 100 ha superato se stesso.

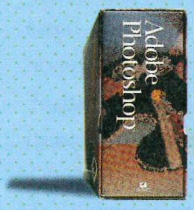
Media 100 ti consente un editing audio-video completo con la gestione, tra l'altro, di splendidi effetti di movimento quali slow motion, fast motion, reverse. Con una produttività e una qualità senza precedenti.

Ma c'è dell'altro.

Media 100 reinventa l'immagine ed anche il prezzo dei sistemi non lineari: solo 18.650.000 Lire* per la versione base.

Per esprimere la tua creatività ai massimi livelli, regalati uno studio di produzione video completo, regalati Media 100, la nuova realtà ad un prezzo incredibile. Per ricevere informazioni dettagliate e prenotare una demo chiama subito Data Translation: **030/2425696.**

030-2425696



©1994 Data Translation, Inc. Tutti i diritti sono riservati. Data Translation e Media 100 sono marchi registrati, On-One e MotioFX sono marchi registrati Data Translation, Inc. - Tutti i marchi e i prodotti citati sono di proprietà dei legittimi proprietari. - * IVA esclusa.

sotto torchio

Drupa virtuale

Dal 5 al 18 maggio Düsseldorf ospita una tra le più importanti esposizioni mondiali di arti grafiche: DRUPA. Aspettando l'avvento della fiera, visitate assieme a noi i padiglioni e gli stand ricostruiti su queste pagine grazie ai comunicati giunti in redazione

a cura di
Luca Romoli

Incominciamo la nostra camminata immaginaria esplorando l'immenso stand **Agfa** (Pad. 4 Stand 4-A43) che, in uno spazio espositivo ben 1.500 mq, è presente con sistemi fotografici ed elettronici di prestampa, sistemi di copia e di stampa e soluzioni per la comunicazione industriale. Fa subito bella mostra di se Chromapress, la soluzione completa per la stampa digitale a colori, che include l'unità di stampa Chromapress, un server RIP ad alte prestazioni, il controller dell'unità di stampa ed una nutrita serie di applicazioni software per la gestione della produzione e del colore. Chromapress, basata su tecnologia proprietaria elettrofotografica, stampa in bobina continua, contemporaneamente in bianca e volta ad una risoluzione di 600 dpi, con densità variabili del punto. Il risultato è paragonabile ad una stampa a 2.400 dpi, a 175 lpi, senza retinatura, nè effetto rosetta. Con Drupa '95 Agfa, per la prima volta, sposa il mercato delle macchine fotografiche digitali con Studio Cam. Sviluppata attorno ad un sensore CCD trilineare a colori, impiega da 1 a 5 minuti per catturare una scena fissa. È dotata di un pannello anteriore intercambiabile che consente il montaggio di ottiche con differenti focali. La risoluzione di scansione è di 4.500 x 3.648 punti in modalità RGB a 32 bit. Infine, particolare attenzione è stata prestata ai materiali di consumo. Viene infatti presentata una nuova gamma di pellicole: Alliance, studiata per soddisfare le crescenti esigenze di supporti di alta qualità imposte dal mercato.

Abbandonata Agfa ci avviciniamo ad **Harlequin** (Pad. 7 Stand 7C17) dove possiamo osservare la prima apparizione sulle scene del mercato grafico di ScriptWorks MicroRip, un RIP compatibile PostScript Level 2 indirizzato ai crescenti mercati di stampa a bassa risoluzione su larghi formati (poster on demand, allestimenti, cartellonistica). Collegabile alle più diffuse stampanti largo formato quali HP Designate 650C, Encad NovaJet, Xerox Versatec electro-

DRUPA95
Düsseldorf 5.5.–18.5.

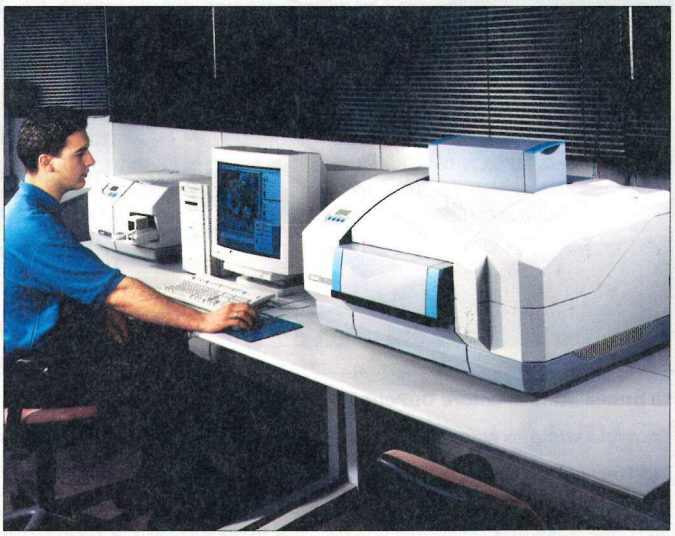
Contenutissime le dimensioni del sistema Chromapress Agfa: una stazione di stampa da scrivania

static plotters, Xerox MajestiK color Series, Canon Color Laser Copiers, ed altre ancora, ScriptWorks MicroRip utilizza per l'output l'algoritmo Harlequin Dispersed Screening a modulazione di frequenza che garantisce una resa ottimale anche alle più basse lineature.

E dopo Harlequin, veniamo a **Crosfield** (Pad. 7 Stand A26). Grosse novità nel campo image capture ed imagesetter. La serie di scanner a tamburo Celsis 6000 è stata infatti arricchita di nuovi prodotti messi a punto per rispondere a quanti richiedono scanner sempre più potenti ad una gamma di prezzi studiati per tutti i budget della prestampa. La prima configurazione è rappresentata dal Celsis 6220, uno scanner entry level; la seconda è costituita dal Celsis 6240, rivolta alla cliente Studio 9000 RISC. Entrambe possono essere espanse alle specifiche tecniche del 6250, entrambe hanno funzioni automatiche e preimpostate per il controllo delle aperture, dell'USM e della messa a fuoco. Spostandoci dal settore scanner a quello fotounità possiamo finalmente studiare le linee della Celix 2000. Questa fotounità, il più piccolo modello di una linea di tre imagesetter, è un dispositivo a tamburo interno, con diodo laser rosso, un'area massima di scrittura di 505 x 355 mm (formato B3) e risoluzioni variabili da 1.220 a 3.657 dpi. Produce pellicole di ottima qualità fino a lineature di 200 lpi e supporta la retinatura FM Lazel Crosfield, disponibile a richiesta. Primo obiettivo di vendita, secondo Tony Halker, Direttore Marketing della società, gli stampatori, che copriranno il 60% delle vendite; a seguire fotolito e service. Modello top della gamma Celix è la 8000 CTP: una soluzione computer to plate di grande formato pensata per gli stampatori commerciali a colori. L'imagesetter infatti può essere affiancato tanto a macchine offset a foglio, quanto a bobina con forno, dal formato B2 al B1. Celix 8000 CPT utilizza un laser blu ad argon che consente risoluzioni di 1.219, 1.828 e 2.438 dpi su plate con formati compresi tra 650 x 550 e 1.045 x 900 mm.

Scendiamo dalle spalle di un gigante per arrampicarci su quelle di un altro: **Linotype Hell** (Pad 5 Stand C51). Anche la società tedesca vuole investire nel mercato CTP e presenta agli stampatori Gutenberg, la soluzione computer to plate che offre i vantaggi di un flusso di lavoro completamente digitale, dall'elaborazione dell'immagine, alla composizione del testo, alla stampa vera e propria. Un macchinario in funzione può essere studiato al padiglione 1, presso lo stand della **Heidelberger Druckmaschinen**, che mostra come con Gutenberg si possa giungere ad un processo di fluida interazione tra le diverse fasi di stampa e prestampa.

Dopo Linotype veniamo ora a **DuPont** (Pad 7 Stand A08) che presenta gli elementi di una catena integrata di produzione prestampa. Primeggiano le prove colore; in occasione della manifestazione è stato presentato Studio Sprint: una



Piccole dimensioni, alta qualità, ecco il binomio che rende la Celix 2000 un prodotto ideale per stampatori e piccoli service

soluzione per prove colore formato A2, nitide e veloci, che utilizza la tecnologia a fogli pre-inchiostrati. I fogli colore sono stampati secondo le specifiche offset Eurostandard per produrre colori il più fedeli possibile alla stampa. Vengono applicati a pressione al materiale di prova colore, precedentemente pre-sensibilizzato ed esposto a contatto con le pellicole prodotte dalle fotounità. Nuove pellicole e nuovi materiali di consumo abbelliscono lo stand. I nostri sguardi si appoggiano sulle scatole di pellicole e carte Crystal, sulle EcoNews Red, sulle lastre Silverlith per esposizione diretta e sulle lastre AQL ed Aquanews ultra per flessografia con sviluppo ad acqua.

Una breve pausa per un caffè, virtuale anch'esso ma cattivo come solo i Tedeschi lo sanno fare, ed eccoci pronti a visitare lo stand **Optronics** (Pad 7 Stand 7C08). Anche la società Olandese espone soluzioni per il CTP: Aurora ed Eos. Aurora è stata progetta per una gestione semiautomatica di lastre e pellicole: i media vengono infatti inseriti in uno speciale cassetto dotato di una meccanica che provvede alla punzonatura ed al posizionamento sotto vuoto della pellicola sul tamburo di scrittura. Non si hanno ancora altri dati sulla Aurora. La Eos, contrariamente al modello precedente gestisce automaticamente lastre con un formato massimo di 1.130 x 900 mm. Entrambe le fotounità possono incidere ad una risoluzione compresa tra i 1.000 ed i 4.000 dpi e montare, per una maggior velocità, testine di scrittura multiple.

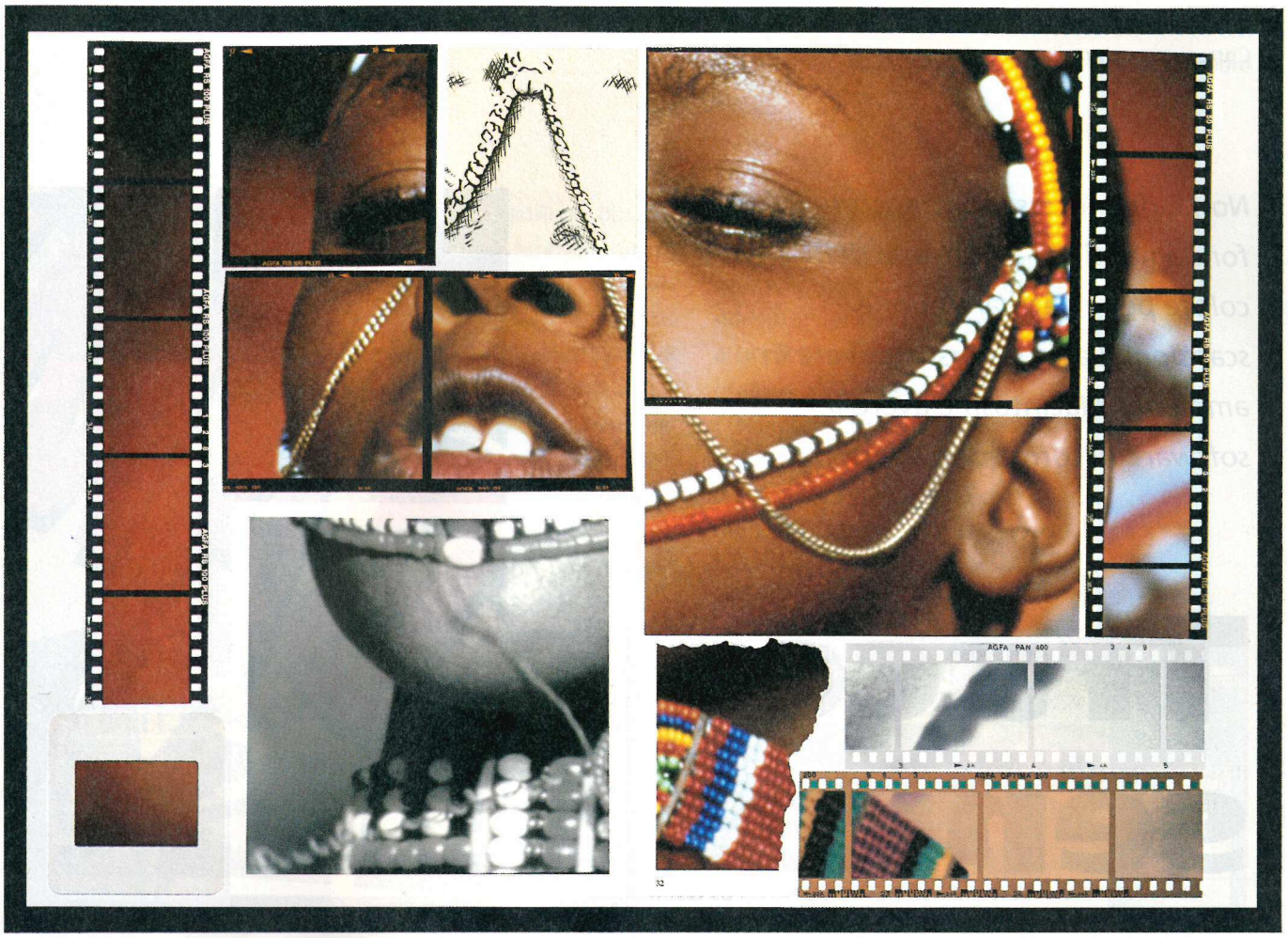
Meraviglioso, a nostro avviso, il design dello Scitex Smart 730 Plus; incredibili le prestazioni: fino a 120 fotocolor in batch

La nuova scala di colore DuPont Eurostandard Control Strip può essere utilizzata indifferentemente sia per prove colore analogiche, sia digitali

Approdiamo ora ai lidi **Scitex** (Pad 8 Stand A06), dove ammiriamo le ultime stampanti IRIS tra cui la 4047HS, un modello ad alta velocità per grandi formati e la 3047HS, progettata per produrre immagini in quadricromia, a tono continuo su un'ampia gamma di supporti. Due modelli di scanner ci sono sembrati più che interessanti: lo Smart 342 e lo Smart 730 Plus. Lo Smart 342 accetta tutti i formati dal 35 mm all'A3 (300 x 432 mm) su supporti trasparenti, per riflessione, su negativi e positivi a colori, bianco e nero o al tratto. La massima risoluzione di scansione è di 5.260 dpi ed è accettato un ridimensionamento fino al 1.700%. Lo Smart 730 Plus unisce alle caratteristiche del 342 un cassetto speciale che può contenere fino a 120 originali, che verranno scansiti in modo automatico, offrendo una soluzione adatta alle crescenti esigenze di archiviazione digitale e scansione delle banche d'immagini digitali. Ultima novità Scitex per quanto riguarda i sistemi per la gestione dei flussi di lavoro e l'archiviazione dei dati. Scitex Ripro Archiver è un sistema ad alte prestazioni che automatizza il controllo delle periferiche di acquisizione e di stampa, offrendo servizi di archiviazione automatica e database, gestendo le attività di archiviazione e recupero dei dati ed agevolando il controllo su tutto il processo.

Dandovi appuntamento al prossimo articolo che seguirà la nostra visita a Drupa '95, vi ricordiamo che, per informazioni, potete telefonare allo 0049/211-456001 o inviare un fax allo 0049/211-4560668. L'Expo apre dal 5 al 18 maggio, dalle 10 alle 18 dal lunedì al venerdì; dalle 10 alle 17 il sabato e la domenica. ■

Anderson & Lembke, Inc.



RIPRESO CON CINQUE TIPI DIVERSI DI MACCHINE, DI OBIETTIVI E DI PELLICOLE.

(ACQUISITO CON UN SOLO SCANNER HORIZON PLUS.)

Quando si hanno molti tipi di originali diversi tra loro da acquisire, è necessario uno scanner che non rallenti la produzione. Eccolo: vi presentiamo il nuovo Horizon Plus di Agfa. E' stato progettato per essere molto versatile, dalle scansioni in formato A3 per originali opachi fino al formato 24x34 cm per diapositive. Ed è stato soprattutto progettato per garantire il massimo di produttività, grazie ad un software interno per scansioni batch ed a supporti porta-originali per mantenerli in tensione stabile durante la lettura.

Ma l'aspetto più interessante di Horizon Plus è l'ampia potenzialità di prestazioni che lo caratterizza. Infatti, unico nella sua categoria, Horizon Plus produce una gamma dinamica di alta qualità di 3.2, combinata con una risoluzione a 1800 dpi per tono continuo, fino a 2540 dpi per originali in bianco e nero ed al tratto. Verificate e controllate i risultati presso uno dei rivenditori Agfa. Scoprirete che Horizon Plus è proprio lo scanner di cui avete bisogno: non importa da quale punto di vista lo consideriate.

☐ *Inviatemi ulteriori informazioni su Horizon Plus.*

☐ *Desidero essere contattato da un vostro rappresentante.*

Nome _____ Qualifica _____

Società _____ Via _____

Città _____ Cap _____

Tel. _____ Fax _____

Agfa-Gevaert S.p.A.,
Via Grosio, 10/4, 20151 Milano,
Tel. (02) 3074.1, Fax (02) 3074.429.

AGFA Agfa
The complete picture.

Dal 5 al 18 maggio siamo presenti a
DRUPA95
Pad. 4 - Stand 4 A43

Non è più necessario conoscere i fondamenti della grafica e del colore per effettuare buone scansioni. Basta sapersi muovere in ambiente Macintosh e avere il software di correzione adatto

Trucco senza inganni

di Luca Romoli

A volte è bello ricredersi. Quando ci è stato consegnato il pacchetto di ColorPro, prodotto dalla Binuscan, eravamo sfiduciati: secondo noi un programma in grado di effettuare automaticamente correzioni cromatiche su immagini scansite, o recuperate da un PhotoCD, così da non dover passare da Photoshop per la loro elaborazione, difficilmente avrebbe funzionato a dovere. Invece, dopo aver provato Binuscan ColorPro, frutto della mente geniale di uno stampatore monegasco, abbiamo accantonato ogni pregiudizio ed accolto a braccia aperte questo prodotto.

Una nuova filosofia

Le considerazioni che hanno spinto Binucci a ideare ed a lanciare sul mercato ColorPro sono strettamente lega-

ColorPro

Produttore:
Binuscan

Distributore:
Image
tel. 0523/334994

Prezzi:
- ColorPro
  lire 4.200.000 + Iva
- con Photoshop 3.0
  lire 5.000.000 + Iva

te alla sua professione. Binucci, stampatore di Monaco, con 25 anni di esperienza nel Colore, ha notato quanto sia difficile ottenere separazioni CMYK di buona qualità da file RGB o PhotoCD e come le operazioni necessarie alla manipolazione delle immagini, nonostante le soluzioni hardware-software dedicate al Dtp ed al Prepress siano in continua evoluzione, richiedono ancora tecnici specializzati e lunghi tempi di elaborazione. Se i tempi di elaborazione non diminuiscono con l'evolversi della tecnologia, perché allora non creare una nuova tecnologia? Nasce così ColorPro, prodotto dalla Binuscan, figlio di un padre illustre e di decine di migliaia di prove: 22.000 elaborazioni per la precisione.

«Lascia che lui lavori per te! Durante il giorno, la notte, o le vacanze -ci ha detto J.M. Binucci- Binuscan ColorPro è sempre al tuo servizio».

ColorPro, una volta lanciato, opera in background (**figura 1**), senza inquinare le prestazioni della CPU, approfittando dei cosiddetti tempi morti: quei periodi in cui il computer non elabora alcun dato.

L'applicativo non deve necessariamente risiedere sul computer da cui si effettuano le scansioni; più scanner e più dispositivi di acquisizione possono essere utilizzati in contemporanea, è sufficiente creare un alias delle cartelle in cui si andranno a registrare gli originali da modificare e da cui si recupereranno le immagini trattate, porli sulla propria scrivania. ColorPro lavorerà tranquillamente in rete.

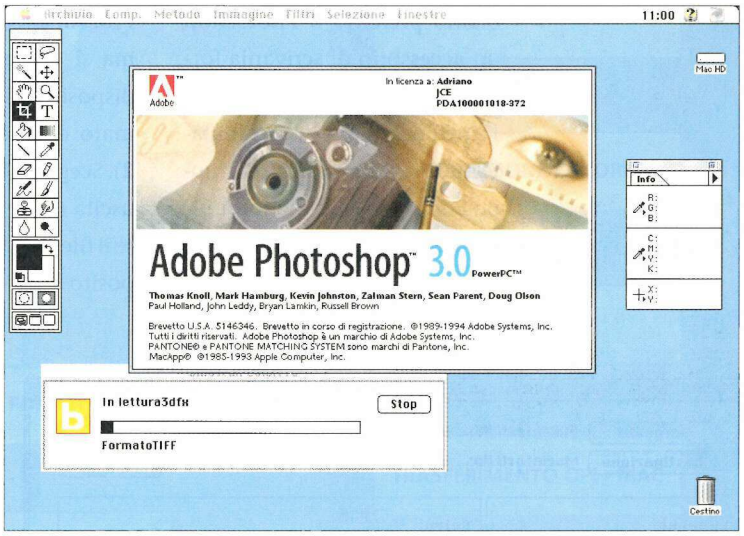


Figura 1. Una volta lanciato ColorPro si può continuare tranquillamente a lavorare. In background, senza causare alcun fastidio, l'applicativo corregge e separa le immagini

Incipit

Installato il programma, collegata la chiave hardware di protezione alla porta ADB, configurato il sistema, ci siamo preparati alla prova.

La soluzione utilizzata per il test era costituita da un Power

Macintosh 6100/66 con 16 Mb di RAM, 500 di disco fisso, un monitor multisync da 15 pollici ed uno scanner UMAX PowerLook dotato di modulo per la lettura di originali in trasparenza. La versione del sistema operativo installata era la 7.5.1 International, aggiornata con il System 7.5 updater 1.0, recuperato su un sito FTP Internet; per l'acquisizione abbiamo preferito a Photoshop un accessorio di scrivania fornito in bundle con lo scanner. Le pellicole sono state stampate internamente al nostro Gruppo Editoriale con una fotounità Agfa Avantra 20; per le prove colore abbiamo fatto ricorso al sistema Cromalin della DuPont.

ColorPro lavora indifferentemente con originali scansiti da scanner CCD o a tamburo, PhotoCD o immagini di sintesi, purché registrati in formato TIFF o EPS; con o senza l'intervento di un operatore esterno.

Quante più funzioni vengono ottimizzate, tanto più si fa uso delle potenzialità di ColorPro. All'apertura del programma si dovranno impostare il dispositivo di input ed il formato di output scelti (**figura 2**). Scegliendo come formato di uscita un EPS si potrà decidere se il file CMYK dovrà essere composito o DCS ed impostare differenti lineature. Se i file saranno originati da un PhotoCD si potrà aggiungere un indice progressivo ai nomi delle immagini.

I moduli di input pre-impostati, normalmente, non necessitano di alcuna modifica; a volte, può comunque essere utile regolare alcuni parametri (**figura 3**). Curve, fattori di contrasto, gamma e saturazione possono essere modificati a piacere. Due finestre affiancate, riproducono l'immagine prima e dopo la correzione, consentendo un appropriato tune-up del modulo. Allo stesso modo, similmente ai moduli possono essere modificate lineatura e tavole di separazione. Nel caso della lineatura per ogni colore si impostano frequenza ed angolo del retino; più complesso il discorso relativo alle tavole di separazione (**figura 4**). ColorPro offre diversi metodi di separazione: oltre alla tavola di default (Binuscan), si possono scegliere tavole con differenti valori di UCR (Under Color Removal), di GCR (Gray Component Replacement) o di tricromia.

Due programmi vengono forniti in aggiunta a ColorPro. Il primo, Kodak PhotoCD Access Plus, è stato appositamente studiato per ritagliare, dimensionare ed esportare immagini PhotoCD. Il secondo, ColorCorrect (**figura 5**) permette all'utente di cambiare colori e dominanti di file DCS direttamente da un impaginato di XPress. Terminata la carrellata sulle funzioni principali del pacchetto, veniamo alla prova vera e propria effet-

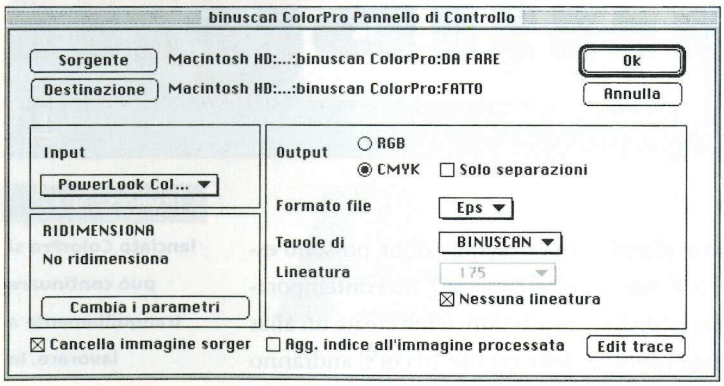


Figura 2. Volendo utilizzare ColorPro in modalità "full-auto" si debbono solo impostare pochi parametri: dispositivo di input e formato del file in uscita

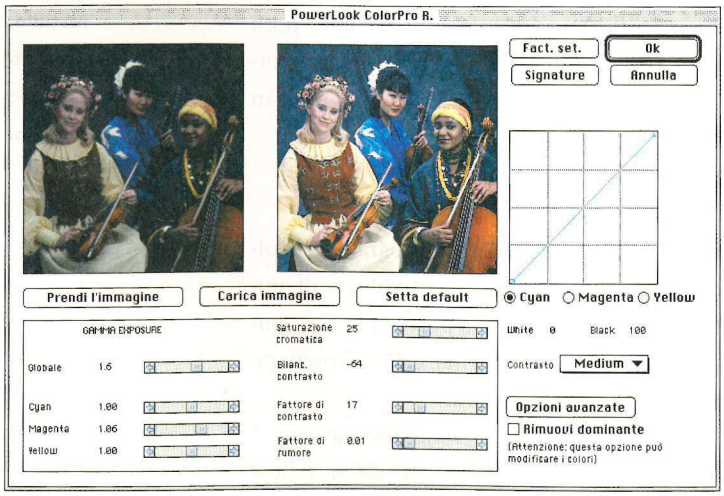
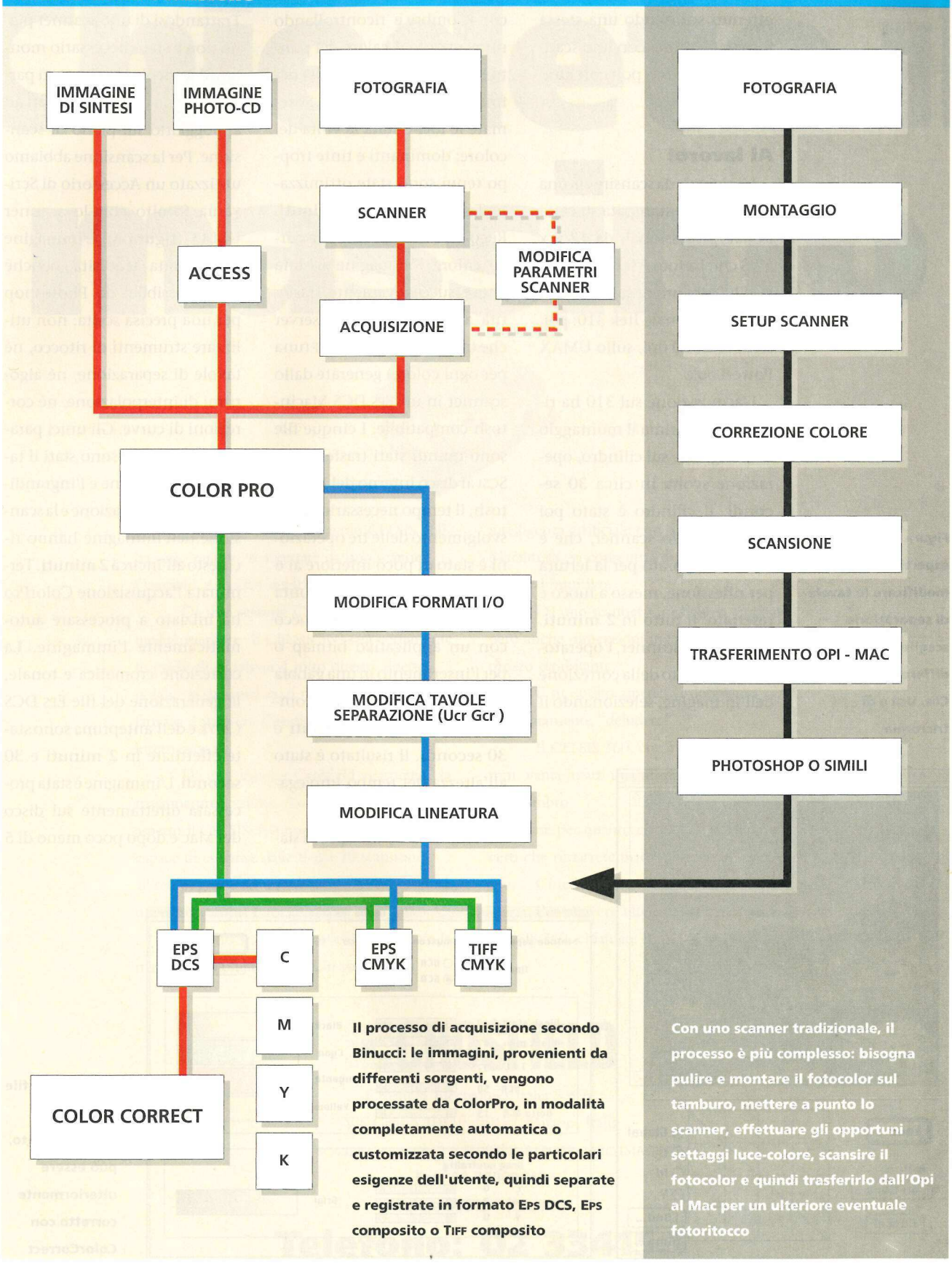


Figura 3. È possibile modificare i principali settaggi del modulo di correzione, aiutandosi con due finestre di preview

L'arte della scansione



Il processo di acquisizione secondo Binucci: le immagini, provenienti da differenti sorgenti, vengono processate da ColorPro, in modalità completamente automatica o customizzata secondo le particolari esigenze dell'utente, quindi separate e registrate in formato EPS DCS, EPS composito o TIFF composito

Con uno scanner tradizionale, il processo è più complesso: bisogna pulire e montare il fotocolor sul tamburo, mettere a punto lo scanner, effettuare gli opportuni settaggi luce-colore, scansire il fotocolor e quindi trasferirlo dall'Opi al Mac per un ulteriore eventuale fotoritocco

tuata confrontando i risultati ottenuti scansendo una stessa fotografia prima con uno scanner a tamburo, poi con uno piano CCD.

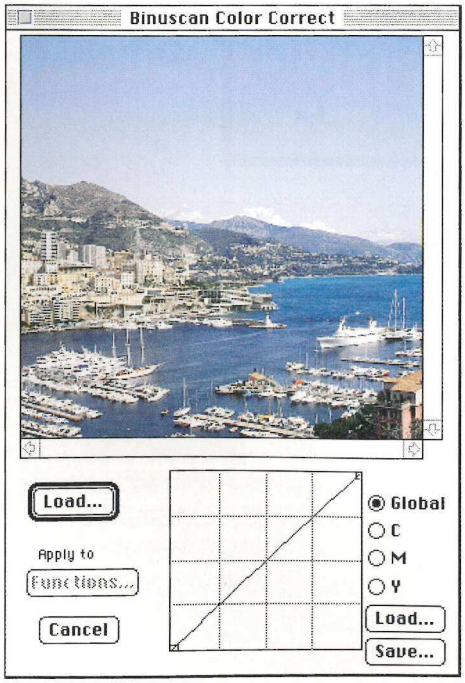
Al lavoro!

L'originale da scansire era una foto a colori, stampata su carta Kodak professional, da 12,5 x 17,5 cm. La foto è stata acquisita a 300 dpi prima su uno scanner Professionale Itek 310; poi, sempre a 300 dpi, sullo UMAX PowerLook.

L'acquisizione sul 310 ha richiesto dapprima il montaggio dell'originale sul cilindro, operazione svolta in circa **30 secondi**, il cilindro è stato poi montato sullo scanner, che è stato configurato per la lettura per riflessione, messo a fuoco e resettato, il tutto in **2 minuti**. Preparato lo scanner, l'operatore si è occupato della correzione dell'immagine, selezionando il taglio, le alte luci (o punto bianco), le ombre e ricontrollando nuovamente il valore del punto bianco, modificato dalla definizione del punto nero. Sistemate le luci è stata la volta del colore: dominanti e tinte troppo tenui sono state ottimizzate. Tempo impiegato **3 minuti**. Regolati l'istogramma e le curve colore l'immagine è stata letta e, successivamente, trasferita al ColourGate: un server che traduce le quattro TIFF (una per ogni colore) generate dallo scanner in un EPS DCS Macintosh compatibile. I cinque file sono quindi stati trasferiti via SCSI al disco interno del Macintosh; il tempo necessario per lo svolgimento delle tre operazioni è stato di poco inferiore ai **6 minuti**. La foto era ora pronta per un eventuale fotoritocco con un applicativo bitmap o per l'inserimento in una gabbia d'impaginazione. Il ciclo completo ha richiesto **9 minuti** e **30 secondi**. Il risultato è stato all'altezza del tempo impiegato: ineccepibile.

Terminata la prima prova siamo quindi passati al PowerLook. Trattandosi di uno scanner piano non è stato necessario montare il fotocolor su supporti particolari; ma ci siamo limitati ad appoggiarlo sul piano di scansione. Per la scansione abbiamo utilizzato un Accessorio di Scrivania fornito con lo scanner UMAX (**figura 6**). L'immagine non è stata acquisita, benché fosse possibile, da Photoshop per una precisa scelta: non utilizzare strumenti di ritocco, né tavole di separazione, né algoritmi di interpolazione, né correzioni di curve. Gli unici parametri impostati sono stati il taglio, la risoluzione e l'ingrandimento; la preparazione e la scansione dell'immagine hanno richiesto all'incirca **2 minuti**. Terminata l'acquisizione ColorPro ha iniziato a processare automaticamente l'immagine. La correzione cromatica e tonale, la generazione del file EPS DCS CMYK e dell'anteprima sono state effettuate in **2 minuti** e **30 secondi**. L'immagine è stata processata direttamente sul disco del Mac e dopo poco meno di 5

Figura 4. I più esperti possono modificare le tavole di separazione scegliendo tra differenti metodi: CGR, UCR e di tricromia



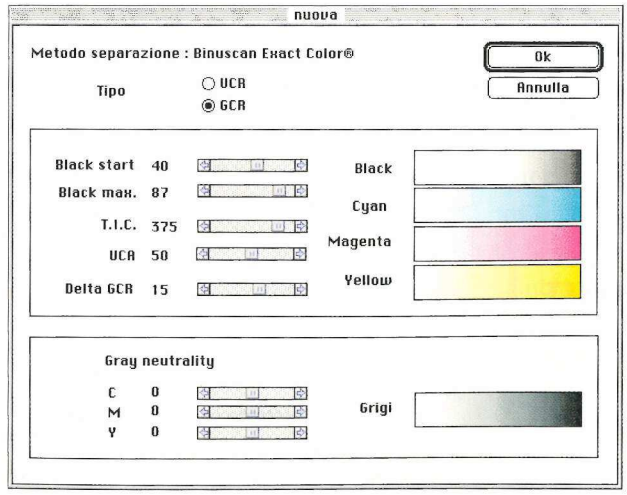


Figura 5. Un file EPS DCS, una volta generato, può essere ulteriormente corretto con ColorCorrect

Chiedete il massimo

Il nuovo scanner da tavolo CELSIS 360 ha tutto quanto vi aspettate da uno scanner Crosfield, e magari qualche cosa in più.

Da uno scanner Crosfield vi aspettate la qualità migliore. Il CELSIS 360 sarà certamente in grado di soddisvarvi sotto questo aspetto, poichè vi garantirà quei risultati che hanno reso famoso il marchio Crosfield a livello internazionale.

Da uno scanner Crosfield vi aspettate la massima produttività. Anche sotto questo aspetto il CELSIS 360 non vi deluderà: esso è capace di eseguire dalle 8 alle 10 scansioni all'ora e, grazie ad un caricatore da 30 originali, opera con ampia e totale autonomia.

Da uno scanner Crosfield vi aspettate la massima semplicità d'uso. Un software di intelligenza artificiale con interfaccia utente Macintosh, vi consentirà di lavorare in modo facile ed intuitivo.

Da uno scanner Crosfield vi aspettate però anche dimensioni ingombranti ed un prezzo esorbitante...

E su questo aspetto vi dobbiamo fortunatamente "deludere".

Il CELSIS 360, con i suoi 610 mm x 587 mm, vanta infatti una minima superficie d'ingombro.
Ed infine per quanto riguarda il prezzo siamo certi che rimarrete piacevolmente sorpresi.

Chiedete il massimo.

Per ricevere ulteriori informazioni sul CELSIS 360, chiamate il nr. 02 33415.1.

CROSFIELD

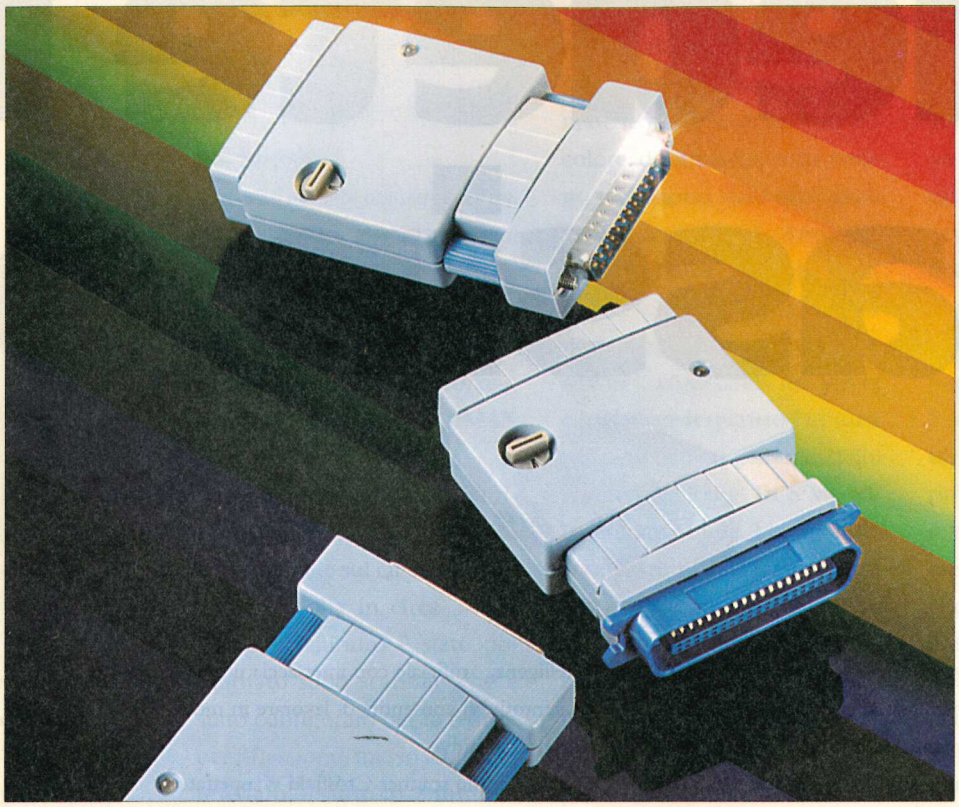
Crosfield Electronics Italia S.p.A.
Via Grosio 10/10, 20151 Milano, Italia
UNA SOCIETA' DU PONT & FUJIFILM ELECTRONIC IMAGING

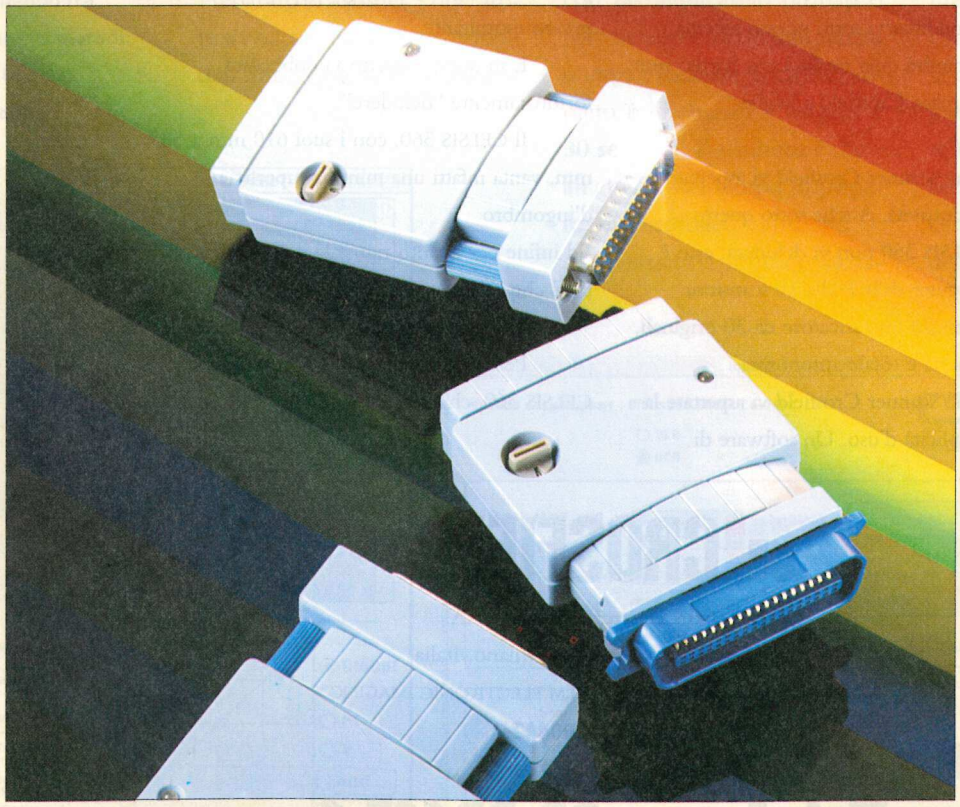
Fax: 02 38000442

Telex: 332034 (Crosf.I)

Telefono: 02 33415.1

La sfida alla tradizione





La stessa foto è stata acquisita dapprima con uno scanner professionale ITEK a tamburo, dal costo non inferiore ai 50 milioni, quindi con uno scanner CCD UMAX PowerLook da 5 milioni e ritoccata senza alcun intervento da ColorPro. Entrambe le immagini sono state stampate con una fotounità Agfa Avantra 20 a 150 linee per 2.400 dpi

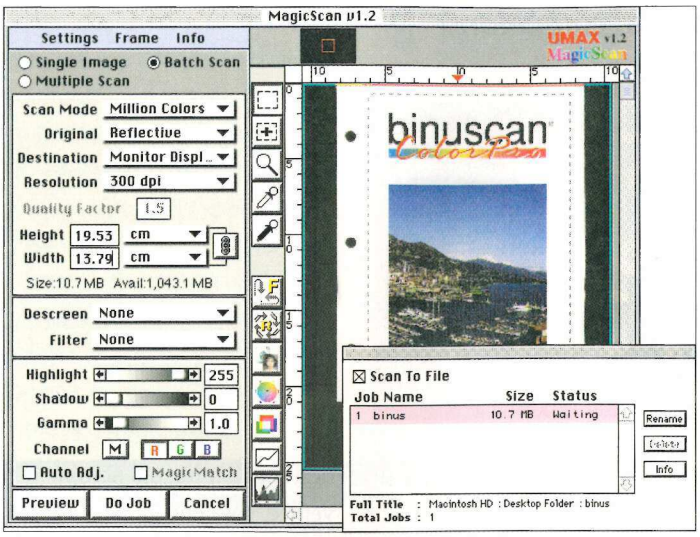


Figura 6. Un semplice Desk Accessory pilota lo scanner con cui abbiamo effettuato la prova comparativa di ColorPro

minuti poteva essere ritoccata o impaginata. Il risultato, seppur buono, non è stato all'altezza di quello ottenuto con lo scanner professionale. Il disegno del punto è rettangolare (a causa della forma dei singoli elementi costituenti il sensore di lettura CCD), invece che rotondo; il che comporta una leggera scalettatura lungo i contorni delle figure.

L'immagine è nel complesso meno contrastata ed i colori più impastati; ma anche questi sono problemi legati al tipo di scanner e non certo al programma. Occorre, a questo punto, ricordare come ColorPro possa processare immagini provenienti da qualsivoglia tipo di scanner e che quindi, se la qualità di uno scanner CCD non è sufficiente, si può tranquillamente ripiegare su un piccolo scanner a tamburo. Inoltre è sempre opportuno ricordare che per molte pubblicazioni, anche editoriali, i risultati ottenuti con l'abbinata PowerLook-ColorPro sono più che soddisfacenti.

Per chi quindi ColorPro? Per tutti quanti vogliono ottenere il massimo dal proprio scanner, per chi deve processare in batch (con procedure automatiche, senza l'intervento dell'operatore) decine e decine di foto, per chi, come nel caso del nostro Gruppo Editoriale, vuole affiancare ad uno scanner professionale un piccolo scanner CCD per aumentare i tempi produttivi ed ottenere da questo risultati stampabili.

Chiudiamo questo articolo pubblicando di seguito le due immagini e lasciando a voi l'arduo compito di giudicare i risultati ottenuti con un semplice scanner e ColorPro, confrontandoli con quelli ottenuti con uno scanner a tamburo ed un esperto operatore. A questo proposito vorremmo ringraziare gli operatori che ci hanno aiutati e consigliati nel corso del test: Adriano Barcella, Diego Poletti e Gabriele Modena. ■

Digital Dreams
Via Cristoforo Colombo, 1
Robassomero (Torino)
Tel. 011/9241073
Fax 011/9241036
Multimedia Interactive
Hardware e Software
Periferiche d'Avanguardia

Servizio di masterizzazione
Cd - Rom
qualunque formato
a sole L. 150.000

Specializzati in
Computer Music

Rivenditore autorizzato
digidesign

Prezzi competitivi
su tutta la gamma di:
Hard Disk
Monitors
scanners
Masterizzatori
materiali di consumo

Qualunque configurazione
Hardware
Apple Macintosh
IBM compatibili

BBS (software First Class)
28800 Bps -- 24h su 24h

Quantum
730 Mbyte esterno L.780.000
2 GByte esterno L. 2.000.000
Masterizzatore
Pinnacle RCD-1000
(doppia velocità - 1 Mbyte buffer)
L. 4.300.000
5 CD registrabili in omaggio
CD Verbatim GOLD
telefonare

telefonate o inviate un fax
per richiedere il catalogo
con le descrizioni dei prodotti

Anche i font seguono le tendenze della moda: compaiono e scompaiono con la rapidità di un battito di ciglia. Giusto il tempo per farsi notare

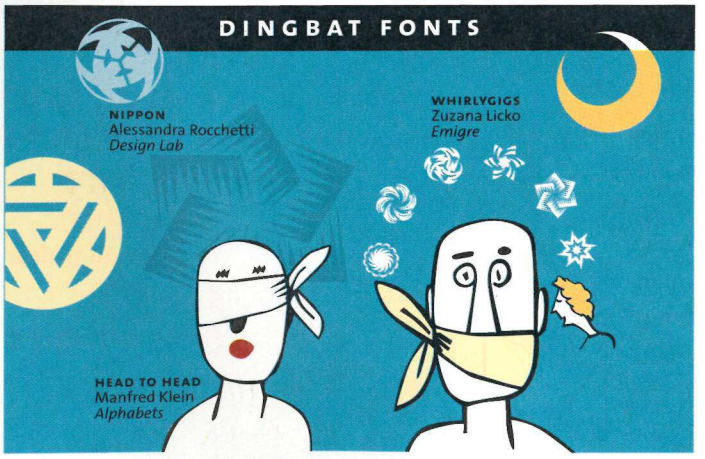
Hot Font

di Jane Patterson
e Sebastiano Castiglioni

Jane Patterson, disegnatrice di caratteri professionista, è presidente di Design Lab. Sebastiano Castiglioni, designer vegetariano, è presidente di Roger Black Europe e Media Lab. Insieme, dirigono il gruppo di aziende denominato Lab Network

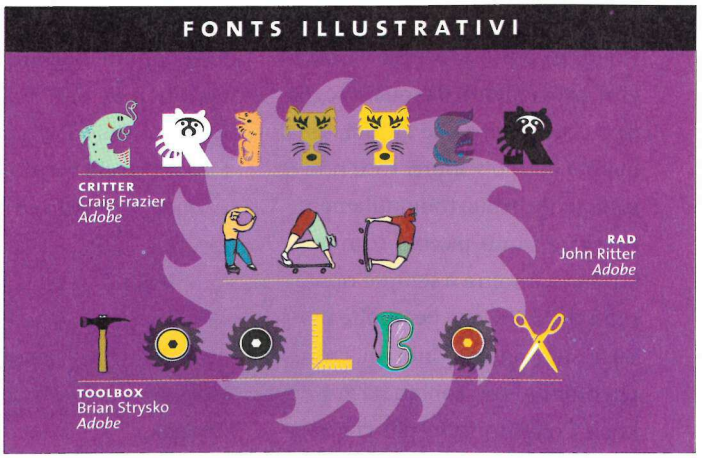
- Jane Patterson
DesignLab@eworld.com
- Sebastiano Castiglioni
Sebastiano@eworld.com

Quali sono i "caratteri bollenti" degli anni Novanta? Oppure sarebbe meglio chiedersi: qual è il carattere del giorno? I *trend* correnti, nel mondo dei font, mutano a un ritmo sconvolgente grazie alla velocità e alle infinite possibilità offerte dal computer. Il pubblico di oggi, molto sensibile alle stimolazioni visive, è assetato di continui cambiamenti ed è per questo motivo che i pubblicitari sono interessati a caratteri sempre più freschi e nuovi, in grado di catturare l'attenzione anche per pochi secondi. L'introduzione del Macintosh è corresponsabile di questa esplosione visiva. Il Macintosh non ha solo reso più facile e veloce per il disegnatore di caratteri creare font, ma gli ha permesso anche di ristrutturare il processo creativo. Un tempo i *type designer* lavoravano su tavoli da disegno con penne, matite, carta da lucido, inchiostro, bianchetto, *rubylith* e taglierini, mentre adesso lottano con le *curve di Bézier* e le *spline curve* di Fontographer. Perché il processo di sviluppo dei caratteri è così diverso oggi? La produzione di font e il loro affinamento è per il designer molto più semplice e veloce, cosa che gli permette di concentrarsi molto di più sulle idee e sulla creatività, dandogli modo e tempo di produrre più font. Inoltre il computer rende più semplice praticare la professione del *type designer* poiché gli strumenti per produrre e realizzare i font sono accessibili a chiunque, laddove un tempo gli strumenti per la creazione di un carattere erano appannaggio di una ristretta casta di artigiani che lavoravano per le grandi fonderie. Questa apertura ed espansione del campo del de-

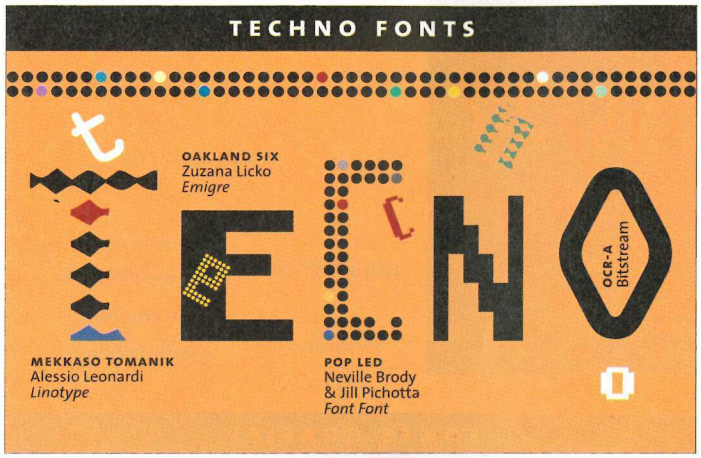


Simboli, icone e illustrazioni che possono essere funzionali o decorativi

Caratteri fatti di simboli e forme modellate sui caratteri latini



Caratteri ottenuti manipolando o distruggendo la forma delle lettere, il cui scopo non è tanto di essere leggibili, quanto di apparire diversi e interessanti



Caratteri che imitano l'apparizione dell'alfabeto in diversi aspetti della tecnologia

Caratteri basati sulla scrittura manuale

sign tipografico ha dato vita a stili nuovi e unici.

I caratteri contemporanei non condividono né gli obiettivi né i messaggi dell'Helvetica e i *type designer* di grido sono ora tendenzialmente giovani, tecnologicamente preparati, insomma una *generazione x* di ribelli influenzati da MTV, che osano rompere le regole e ridefinire la comunicazione visiva. Ma come possono esistere dei caratteri di moda? Nella cultura popolare scopriamo che il design dei caratteri, l'arte, l'architettura, la moda e la musica pop, spesso si imitano a vicenda. Negli anni Ottanta era chiaro come nel campo artistico il post–espressionismo fosse uno stile ormai agonizzante, e nello stesso tempo accadde che il personal computer diventasse un mezzo sempre più diffuso e che molti artisti disorientati cominciassero a rielaborare le tendenze storiche. Quel che ne risultò fu una raccolta di stili *retro* abbastanza forti da influenzare tutti i campi creativi e non è una coincidenza che il computer, un meraviglioso strumento per il collage, abbia favorito lo sviluppo di questo nuovo *trend*. Oggi troviamo miscele di caratteri tradizionali che reinterpretati danno vita a un look completamente nuovo, proprio come succede per la *techno music*, uno stile che fonde e sovrappone musica vecchia e nuova per creare un suono innovativo, una tendenza simile a quella che osserviamo nell'arte. Troviamo altresì caratteri che ci sembrano assolutamente stravaganti e unici, che si sono sviluppati come reazione per distin-

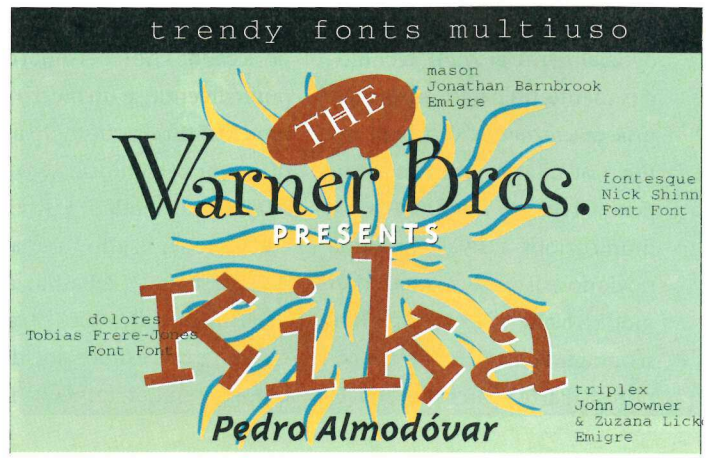
guersi dagli altri, come è avvenuto nella musica e nella moda *grunge*.

Per la prima volta nella storia della tipografia, nel mercato del design c'è una forte richiesta di caratteri illeggibili. Questo disturba molti designer tradizionalisti, ma il successo di alcune riviste come *Ray Gun* ed *Emigre* dimostra che questo stile di progettazione comunica efficacemente con molte persone. E cosa rende lo stile così intrigante? I Font. Questi font strani e bizzarri sono così popolari che si possono vedere nelle più recenti pubblicità, nei poster, sulle confezioni dei prodotti più comuni oppure anche animati negli spot televisivi. I grafici vogliono di più, vogliono più font, e hanno capito che le possibilità tipografiche sono virtualmente illimitate, grazie al computer: non ne hanno mai abbastanza. I font sono come le ciliege per i designer. Grazie alle numerose piccole fonderie digitali nate intor-

Caratteri che esaltano l'aspetto artigianale, del fatto a mano

Caratteri pieni di stravaganze e con forme molto stilizzate

Caratteri che osano assumere una forma o una struttura diversa, pur rimanendo nei confini delle lettere dell'alfabeto romano



Stilizzazione delle forme delle lettere, usati anche per scopi tipografici tradizionali

no alla metà degli anni Ottanta, sono innumerevoli le collezioni di caratteri tra le quali scegliere. Si parla spesso di queste fonderie come di *cottage foundry*, che producono *garage font*, perché nate in studi casalinghi, in spazi di lavoro ricavati a volte davvero in un box inutilizzato. Ma anche le fonderie più famose hanno scoperto il mercato dei *fashion font* e si sono buttate nella mischia, dando luogo a ulteriori alternative. Ma perché si chiamano *fashion font*? Perché appaiono e spariscono sul mercato alla stessa velocità con cui cambia la moda. Dove ci porterà tutto questo? Senza dubbio porterà più varietà, che è sempre culturalmente salutare. In futuro aspettatevi di vedere sempre più nuovi e interessanti caratteri, perché la tecnologia e la creatività ci riservano sempre nuove sorprese. ■

Adobe

Produttore:
Adobe
tel. 039/65501

Distributori:
- Delta
  tel. 0332/803111
- Font Lab
  tel. 02/70100555
- Ingram Micro
  tel. 02/957961
- Modo
  tel. 0522/512828

Alphabets

Produttore:
-

Distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

BitStream

Produttore:
BitStream
tel. 001/617-4976222

Distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

Design Lab

Produttore:
Design Lab
tel. 02/70100555

Distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

Emigre

Produtore:
Emigre
tel. 001/916-4514344

Distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

Font Bureau

Produtore:
Font Bureau
tel. 001/617-4238770

Distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

FontFont

Produttore e distributore:
Fontshop Germany
tel. 0049/30-695895

FontLab

Produttore e distributore:
Font Lab
tel. 02/70100555

Linotype

Produttore:
Linotype Hell Ag
tel. 0049/61-96980

Distributori:
- Aesse Fonts
  tel. 02/54100729
- Font Lab
  tel. 02/70100555

With Macintosh ...
" I'm everywhere"

ACTION è un **BAS** (*Building Automation System*). Consente di gestire: benessere ambientale, energia, movimentazione, protezione dell'ambiente e controllo dei varchi, impianti tecnologici è di produzione.

Una delle innovazioni di ACTION è quella di ricevere le immagini video tramite telefono con la possibilità di attivare, interrogare e disattivare il sistema per il controllo dei processi a distanza.

Il raggiungimento di un livello evolutivo avanzato è consentito grazie all'interconnessione di tre tecnologie: automazione, informatica e comunicazioni.

Queste tecnologie, riunite in un unico processo di integrazione, sviluppano nuove funzionalità oltre a migliorare quelle esistenti.

I NOSTRI PRODOTTI

PATRIOT
è un potente sistema di controllo della sicurezza basato, sulla nostra filosofia di integrazione computer - periferiche.
Può essere gestito in modo remoto e/o tramite video.

KEYPHONE
è un dispositivo basato sul collegamento tra un unità di controllo a microprocessore e una chiave elettronica. Keyphone vi protegge dall'abusivismo dell'uso del telefono.

EOLO
è il sistema di controllo che, attraverso una centralina e un software di controllo, gestisce una serie di sensori di temperatura e umidità ambientale.

FIRE BRIGADE
è un sistema completo di controllo antincendio gestito da una centralina collegata ad una rete di moduli attuatori con particolari sensori. La funzione irrealizzabile in un sistema classico è l'integrazione dei diversi sottosistemi in un unico processo che può gestire completamente un incendio.

EFAISTOS
consente la gestione dei processi industriali. Questo è possibile grazie a un software di controllo, una gestione di produzione reti di moduli interfaccia programmabili, collegati a diversi tipi di sensori e attuatori che permettono di organizzare l'interpenetrazione e l'attuazione di diversi processi industriali.

Produttore e Distributore dei Sistemi ACTION
Soft Communications and Computing s.r.l
Via Mottola Km. 2.800
74015 Martina Franca (TA)
Tel. 080/8832715 - Fax 080/905362

Mac in time

lo spirito della mela

Convention italiana sulle soluzioni d'avanguardia per Macintosh

A Milano più di quattromila persone hanno assistito in anteprima per tre giorni alle più importanti novità del mondo Mac: OpenDoc, QuickDraw 3D, QuickTime VR, QuickTime Conferencing, ScriptX, ecc.

Nei prossimi mesi nuove creature appariranno sul pianeta Mac. Volete essere i primi ad incontrarle? Non perdete il secondo appuntamento con Macintime

---

Roma, 15-16-17 giugno 1995

ICEI
MULTIMEDIA

viale Romania, 32

ore 10.00 - 19.00

Segreteria Macintime: tel. (02) 66.025.1 • fax (02) 61.27.620 - 66.01.03.53

Sponsor ufficiale 1995

DHL WORLDWIDE EXPRESS

I CONVEGNI

Giovedì 15 giugno 1995

Apertura (10,30-10,45)
Benvenuto di Sergio Nanni, amministratore delegato Apple Computer Italia

La TV interattiva (10,45-13,00)
La confluenza delle tecnologie informatiche nel mondo televisivo e le prime sperimentazioni concrete di TV interattiva
In collaborazione con Millecanali e EuroSat

L'officina multimediale (15,30-18,00)
Dall'editoria elettronica alla realtà virtuale: strumenti e soluzioni per realizzare un laboratorio multimediale. Illustrazione delle tecnologie hardware e software per creare un'opera multimediale, presentati da multimedia-house ed editori italiani.

Venerdì 16 giugno 1995

Le frontiere della prestampa (10,30-13,00)
Server OPI, gestione intelligente delle scansioni, sistemi per l'aumento della produttività: il DeskTopPublishing dall'artigianato all'industria.

Chi non ha mai copiato scagli il primo dischetto (15,30-18,00)
Gli utenti Macintosh copiano più di quelli Windows? Quali sono le conseguenze legali? Come tutelare la propria azienda dai pericoli dei "copiatori" vaganti? Gli esperti di BSA e magistrati a confronto con utenti e gestori di sistemi informativi aziendali. Sarà consegnato un kit rivolto ai responsabili delle reti aziendali per evitare la pirateria.
A cura di BSA Italia.

Sabato 17 giugno 1995

Designer alla Mac (10,30-12,30)
La cultura del design e l'aiuto di Macintosh quale piattaforma ideale per il design industriale

Intermedia (15,00-17,00)
Internet e le reti commerciali: navigare, pubblicare e distribuire informazioni on-line. Le soluzioni client e server per Macintosh. Il primo villaggio virtuale: E-World.

È questo un elenco dei convegni più importanti. Durante la tre giorni saranno organizzati numerosi altri eventi da parte delle società partecipanti.

connessioni

Voglia di libertà

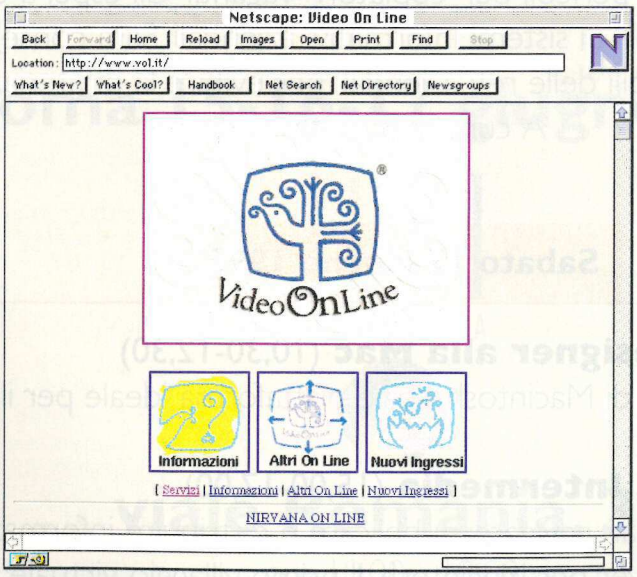
Nasce un'associazione tutta italiana per il monitoraggio della libertà d'espressione sui mezzi elettronici di comunicazione interattiva

a cura di Gianluca Barbaro e Massimo Valla

«Mai pensato che il nostro computer potrebbe aver problemi di libertà? E il nostro modem voglia di riservatezza?»

Queste sono le prime parole che compaiono sui volantini, le E-mail e i comunicati stampa di presentazione di questa nuova associazione rivolta ai "Cittadini Elettronici" italiani.

ALCEI (Associazione per la libertà nella comunicazione elettronica interattiva) è nata sulla scia di EFF (Electronic Frontier Foundation), si richiama alla sua esperienza ma ne è completamente indipendente e non ne costituisce affatto una filiale (la stessa EFF non accetta decentramenti di ogni sorta).



La home page del sito Web di Video On Line, uno dei nuovi soggetti del mondo dei provider di Internet

In comune hanno la lotta per la salvaguardia della "libertà nella comunicazione elettronica interattiva".

ALCEI non è un'organizzazione di tendenza, non ha riferimenti politici o ideologici, non chiede di essere finanziata dallo stato. Tutti vi possono aderire, purché ne rispettino lo statuto.

ALCEI mette a disposizione una mailing list a cui possono partecipare tutti (anche i non inscritti all'associazione). Per iscriversi mandare un messaggio a *majordomo@inet.it* con "subscribe alcei" nel testo.

File di testo con tutte le informazioni necessarie si trovano presso il server FTPMail *archive@nexus.it:* per avere una lista dei file disponibili inviare un messaggio contenente come testo "GET LEGGIMI.TXT".

Infine per chi volesse iscriversi ad ALCEI: le quote annuali vanno dalle 20 mila lire per gli studenti, alle 50 mila lire per i soci ordinari fino alle 300 mila per le imprese.

Il 12 febbraio scorso ha aperto i battenti **Video On Line** (Vol), un nuovo service provider a livello nazionale che si propone di diffondere la "Internet mania" anche tra le persone che non hanno mai visto un computer. Vol dispone già alla sua apertura di una connettività potente e capillare: 28 nodi in tutta Italia con 1.000 modem a 14.4 Kbps (coprendo così le città di: Roma, Milano, Torino, Cu-

neo, Brescia, Venezia, Genova, Bolzano, Verona, Udine, Bologna, Firenze, Parma, Pisa, Ancona, Napoli, Perugia, Frosinone, Pescara, Salerno, Bari, Palermo, Potenza, Taranto, Catanzaro, Cagliari, Catania, Sassari). La connettività con il resto del mondo è garantita da due CDN (Connessioni Dirette Numeriche) a 2 Mbps che vanno da Cagliari (il centro nevralgico della rete di Vol) fino a Washington. Inoltre il numero di nodi è destinato a crescere per arrivare a coprire ogni distretto telefonico italiano. I prezzi degli abbonamenti vanno dalle 240.000 lire/anno a 72.000.000 lire/anno per una connessione CDN a 256 Kbps (prezzi + Iva).

Infine, dal mondo del networking, la notizia di una nuova soluzione di rete offerta da **Edex Sistemi Editoriali**. Si tratta un sistema scalabile per il file servicing, chiamato X-Net e basato su su un server FDDI a 100 Mbit/sec. Il cuore del sistema, una scheda installabile su un qualunque Mac dotato di slot di espansione NuBus, contiene un proprio chip, software di gestione residente, due porte SCSI per un totale di 14 unità condivisibili in rete, nonché un connettore a fibre ottiche. A questo server è possibile collegare un hub dal quale poi smistare la connessioni alle varie workstation Mac, sia in FDDI (installando una scheda client sui Mac), sia via Ethernet (10BaseT). Dal punto di vista software, la visibilità dei volumi condivisi è gestita in maniera trasparente dalla Scelta Risorse del Mac client, mentre sul server non è richiesto alcun software specifico, tranne quello per la configurazione. Il vantaggio di un simile sistema è la maggiore velocità nel trasferimento dei file, sopratutto in ambiente di prestampa. ■

Per informazioni:

- ALCEI
  tel 02/72021727
  alcei@alcei.sublink.org
  alcei@mailbox-iunet-it
- Video On Line
  Numero Verde Privati: 1670-14630
  Numero Verde Enti: 1670-18787
  Home Page: *http://www.vol.it/*
- Edex Sistemi Editoriali
  tel. 055/208551

Un tocco di perfezione

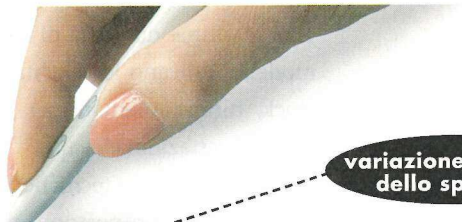
TAVOLETTE GRAFICHE DRAWINGSLATE II

Alle nostre nuove tablet DrawingSlate II abbiamo voluto dare il massimo delle prestazioni oggi raggiungibili, e qualcosa in più: la semplicità. Perché sappiamo che meno dovete pensare allo strumento grafico che usate, più spazio potete dare alla vostra creatività.

Per questo abbiamo realizzato una penna sensibile alla pressione e all'inclinazione così sofisticata da sentire gli infiniti tocchi che le imprime la vostra mano e trasformarli in linee di spessore e densità diversa. Ma anche tanto docile e naturale da usare che vi sembrerà la vostra solita matita.

Sottili e leggere, disponibili nei formati A5, A4 e A3, le DrawingSlate II sono compatibili con tutti i programmi PC e Mac che prevedono l'uso di penne a pressione variabile. E vi danno anche la possibilità di programmare macro istruzioni per eseguire con un solo tocco le operazioni ripetitive.

Con le DrawingSlate II avrete funzionalità che nessun mouse potrà mai darvi. E un tocco di perfezione sarà alla portata della vostra mano.



variazione continua dello spessore

Per altre informazioni, inviateci via fax questo annuncio con un vostro biglietto da visita o chiamateci, citando sempre il riferimento **R21**.

Penna senza cavo

PER LAVORARE MEGLIO

CalComp

CalComp Spa,
Via dei Tulipani 5, 20090 Pieve Emanuele (MI),
Telefono (02) 9078.1519, Fax (02) 2686.2616

connessioni

Apple presenta i nuovi Workgroup Server: per le reti locali ma in grado di connettersi con il mondo intero

Di rete in Rete

Esteticamente molto simili ai modelli precedenti, i nuovi Workgroup Server sono caratterizzati da prestazioni ancora più elevate e da una notevole dotazione di software

di Antonio Rivolta

È il responsabile Edp di una seteria di Bergamo; in passato ha lavorato anche a Milano, città da lui ritenuta troppo tumultuosa

Nel presentare la sua nuova collezione estiva, Apple non ha mancato di introdurre i nuovi Workgroup Servers, che si presentano più ricchi di Mega Hertz e con una inaspettata vocazione cosmopolita.

I tre Workgroup Server presentati portano rispettivamente le sigle 6150/66, 8150/110, 9150/120: le ultime due cifre di ogni modello indicano le velocità di clock, tutte aumentate per garantire prestazioni elevate.

Le caratteristiche tecniche dei nuovi server di rete possono essere facilmente desunte dalla tabella pubblicata in queste pagine, è importante qui sottolineare che le macchine vengono fornite con una serie di software dedicati non solo all'amministrazione della rete, ma anche alla produttività degli utenti singoli: troviamo nella dotazione **Now Contact** e **Now Up To Date**, per la gestione dei contatti telefonici e degli appuntamenti, **Acrobat Reader**, ma anche **AppleShare Client per**

Non di solo hardware

I nuovi server dedicati alla pubblicazione di informazioni su World Wide Web, hanno in dotazione una nutrita serie di software in grado di renderli immediatamente operativi, a partire dal server **MacHttp 3.0**, indispensabile per la pubblicazione delle pagine HTLM su Internet; MacHttp 3.0 supporta AppleScript, consentendo di creare procedure automatiche.

Altro software in dotazione è **BBEdit HTML**, il noto Editor per Macintosh dotato di un'estensione che consente di creare e modificare con facilità le pagine Web. Per permettere di visualizzare le pagine Web durante la loro creazione, vedendole così come appariranno all'utente finale, è anche fornito un client di **Netscape**.

AppleSearch 1.5, poi, permette di indicizzare tutti i documenti di un server per cercarli successivamente mediante parole-chiave; questa funzionalità di ricerca è estesa anche ai client Web.

Un'altra applicazione, facente parte del corredo (**Clickable Maps CGI**) permette di creare delle vere mappe elettroniche ipertestuali: cliccando su un oggetto della mappa si può accedere ad una serie di informazioni ad esso collegate.

Per la gestione della posta elettronica c'è **Electronic Mail CGI**, che consente di utilizzare i client Web anche per inviare messaggi di E-mail. Sempre nella dotazione si trova poi **Adobe Acrobat Pro**, il potente

Image having 25 million people in 81 countries connected to your Macintosh

Con queste parole Apple introduce i nuovi Internet Server Solution, dedicati alla pubblicazione di pagine su World Wide Web

Windows, che mette in grado i computer che utilizzano Windows di utilizzare il server Appleshare.

Per quanto riguarda il software di gestione della rete, in bundle con i nuovi server si trova l'**Apple Raid software**, **Retrospect Remote** (in grado di eseguire un backup automatizzato sia del server sia dei client in rete) ed altri programmi di indubbia utilità.

L'apertura verso Internet

Di Internet e delle autostrade dell'informazione sentiamo parlare ormai quotidianamente anche al telegiornale. Quasi tutti coloro che possiedono un computer cominciano a pensare al modo di collegarsi alla madre di tutte le reti, ed il fenomeno non sfugge nemmeno agli editori e ai proprietari di Network televisivi o radiofonici. I servizi Www (World Wide Web) su Internet aprono nuove e promettenti prospettive all'editoria elettronica, alla diffusione di informazioni o alla vendita di prodotti on-line.

Sino ad oggi per pubblicare una o più pagine Web era indispensabile il ricorso ad un server Unix, con tutte le difficoltà che comporta un tale sistema per l'utente comune (necessità di personale specializzato, difficoltà di gestione, ecc.), oppure la pubblicazione doveva avvenire facendo ricorso al server di un provider.

Con i nuovi Internet Server di Apple (che differiscono dai Workgroup Server per il software fornito in dotazione) questi problemi non esistono più, e pubblicare delle pagine HTML (Hyper Text Markup Language) diventa semplice e alla portata di tutti.

I nuovi server si integrano perfettamente (essendo dei Mac) nella rete locale, ed anche grazie ad una serie di software forniti in dotazione (vedi riquadro *Non di solo hardware*) portano il Macintosh-stile nel mondo (fino a ieri arido) di Internet. Il sistema operativo è infatti il MacOS, che oltre alla facilità d'uso che tutti conosciamo, implica una maggiore sicurezza rispetto allo Unix. Grazie ai software forniti in dotazione, realizzare una pagina Web diventa un gioco da ragazzi. ■

software, che i lettori di *Applicando* conoscono ormai bene, in grado di creare documenti PDF, ossia documenti che hanno la stessa formattazione dei documenti originali, consultabili via Web. Per concludere, sono forniti una serie di database basati su HyperCard, FileMaker Pro e Butler, con possibilità, naturalmente, di accesso remoto.

I nuovi server

Workgroup Server 6150/66

- PowerPC 601a 66 MHz, 256 Kb Level 2 cache
- Hard disk 700 Mb, lettore CD-ROM a quadrupla velocità, fino a 7 dispositivi SCSI
- LocalTalk e Ethernet, supporto di TCP/IP e AppleTalk
- 16 Mb RAM, espandibile a 72 Mb
- System 7.5, AppleShare 4.1 non incluso
- Wave Research FileWave, Santorini Server Manager, Apple RAID software, Dantz Retrospect Remote, Now Contact e Now Up To Date, IT Design Viper Instant Access, Adobe Acrobat Reader, AppleShare Client for Windows

Workgroup Server 8150/110

- PowerPC 601 a 110 MHz, 256 Kb Level 2 cache
- Fino a 2 hard disk interni da 1, 2 o 4 Gb, lettore CD-ROM a quadrupla velocità, DAT da 4 mm con compressione dati, fino a 9 dispositivi SCSI su due bus SCSI
- LocalTalk e Ethernet, supporto di TCP/IP e AppleTalk
- 16 Mb RAM, espandibile a 264 Mb
- System 7.5, AppleShare 4.1 non incluso
- Wave Research FileWave, Santorini Server Manager, Apple RAID software, Dantz Retrospect Remote, Now Contact e Now Up To Date, IT Design Viper Instant Access, Adobe Acrobat Reader, AppleShare Client for Windows

Workgroup Server 9150/120

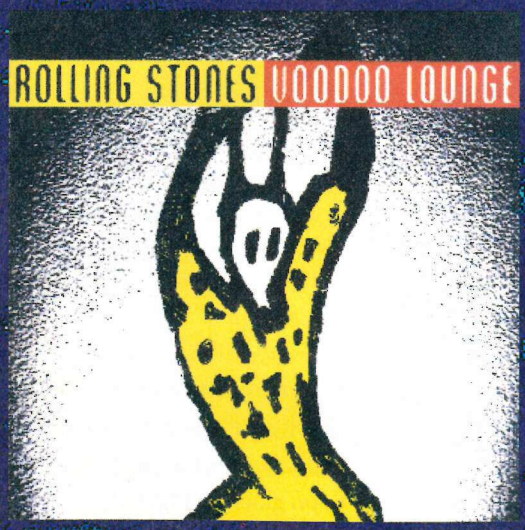
- PowerPC 601 a 120 MHz, 1 Mb Level 2 cache
- Fino a 5 hard disk interni da 1, 2 o 4 Gb (fino a 4 Gb interni), CD-ROM a quadrupla velocità, DAT da 4 mm con compressione dati, fino a 14 dispositivi SCSI su due bus SCSI
- LocalTalk e Ethernet, supporto di TCP/IP e AppleTalk
- 16 Mb RAM, espandibile a 264 Mb
- System 7.5, AppleShare 4.1 non incluso
- Wave Research FileWave, Santorini Server Manager, Apple RAID software, Dantz Retrospect Remote, Now Contact e Now Up To Date, IT Design Viper Instant Access, Adobe Acrobat Reader, AppleShare Client for Windows

Questo mese scopriremo che anche nel ciberspazio le note e le parole della musica allietano le orecchie dei cibernauti. Rock 'n' Roll, archivi di testi musicali, la nostrana Videomusic e MTV sono tutti su Internet per la gioia degli ascoltatori virtuali (e reali). Inoltre scopriremo una mappa del mondo interattiva presso il prestigioso centro di ricerca Xerox PARC

di Massimo Valla
mvalla@cisi.unige.it

MUSICA DAL CYBERSPAZIO

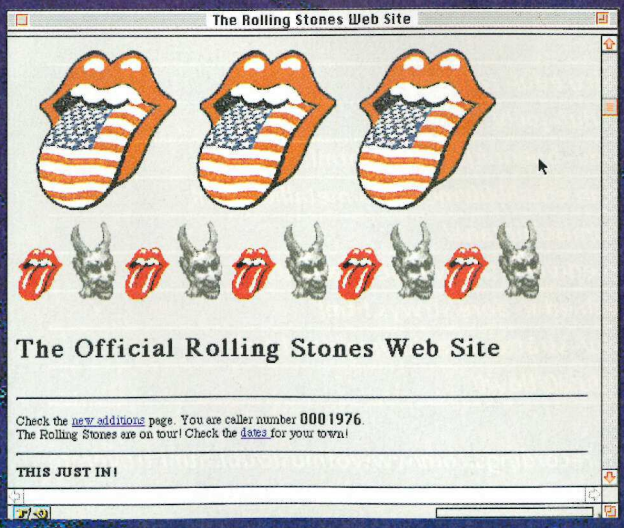
Esistono una grande quantità di risorse dedicate al mondo della musica su Internet. Alcuni gruppi rock in particolare si sono dotati di un Web server e attraverso la rete forniscono informazioni ai loro fans. È il caso dei Rolling Stones.

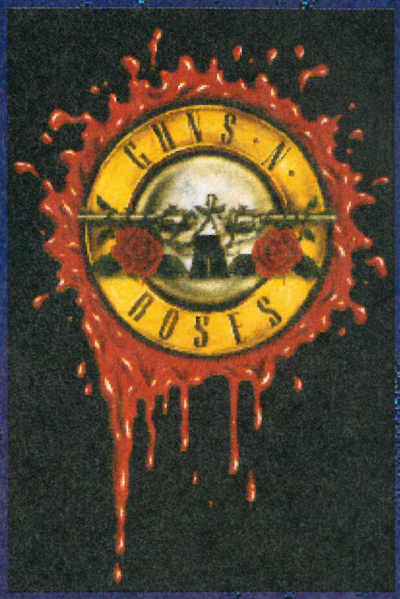


THE ROLLING STONES

Mick Jagger (il capogruppo della band) è un appassionato infonauta e ha voluto che gli Stones fossero presenti anche nel ciberspazio. E Mick non scherza: infatti gli Stones hanno persino diffuso in diretta via Internet il proprio concerto rock. È avvenuto il 18 novembre 1994 (il concerto si teneva al Cotton Bowl Stadium di Dallas, Texas). L'evento fu uno "smashing success", tanto da convincere la band a ritrasmettere, sempre via Internet, il concerto.
Chi fosse interessato a tutti i dettagli tecnici di

questo concerto rock virtuale, può contattare l'URL *http://www.stones.com/mbone/*.
Ma vediamo cosa nasconde questo stravagante sito di Internet.
Il Web server dei Rolling Stones si trova all'URL: *http://www.stones.com*. Una volta connessi (con Mosaic o Netscape) cliccate sulla scritta Voodoo Lounge: una voce (quella di Mick?) vi darà il benvenuto all'Official Rolling Stones Web Site. Presso questo indirizzo siamo in grado di ottenere praticamente tutte le informazioni che riguardano Mick Jagger e compagni, come: le date dei concerti in programma nel mondo (passati e futuri), annunci di nuovi album, le interviste fatte ai membri del gruppo sul loro ultimo disco "Voodoo Lounge".
Le pagine Web degli Stones sono anche un formidabile veicolo commerciale: un nutrito catalogo di gadget è infatti consultabile via Internet, e gli acquisti si fanno on-line compilando le apposite form. Inoltre attraverso la pagina iniziale è possibile accedere ad un copioso archivio di immagini e suoni legati alla rock band e ai suoi membri: per esempio si trovano tutte le copertine degli album, una nutrita collezione di "lingue" (il simbolo degli Stones) di ogni i tipo e dimensione, alcuni file sonori tratti dal CD Voodoo Lounge e immagini che ritraggono i membri della band. Quando avrete concluso la visita potrete rilasciare eventuali commenti e firmare il Guest Book (libro degli ospiti).
Ma i Rolling Stones non sono l'unico gruppo Rock presente su Internet: Megadeth, Aerosmith, Guns 'n' Roses, Metallica, Nirvana sono solo alcuni. Per ognuno di questi gruppi è possibile ottenere tutte le informazioni come per i Rolling Stones e in certi casi, anche di più!
Esistono inoltre moltissimi siti FTP dedicati alla musica. Descriverli uno ad uno sarebbe





troppo lungo: in generale comunque aspettatevi di trovare una directory per ciascun gruppo musicale o cantante contenente: i testi delle canzoni (in inglese: "lyrics"), immagini degli artisti, discografie, bibliografie, file sonori contenenti pezzi musicali digitalizzati dagli album o le voci degli artisti, interviste, recensioni di album, FAQ (Frequently Asked Questions) e molto altro. Quasi sempre il materiale disponibile è fornito dai fan di tutto il mondo che utilizzano Internet per discutere e scambiarsi informazioni sui propri idoli. Per le discussioni esistono appunto i Newsgroup: alt.music.# (non moderati) e rec.music.# (moderati) e diverse mailing list. Per chi ama "strimpellare" i pezzi più famosi esiste invece un archivio che contiene le intavolature e gli accordi per chitarra di molte canzoni di vari artisti (passati e presenti): l'indirizzo è *ftp.nevada.edu*, login: *anonymous*, directory: *pub/guitar*. Infine citiamo l'Internet Underground Music Archive (IUMA): *http://www.iuma.com;*, nonché una pagina che riassume tutte le date dei concerti, festival o altri eventi di tipo musicale: le informazioni sono suddivise per artista o per area geografica ed è possibile fare una ricerca per chiavi all'interno del calendario degli eventi. Musi-Cal si trova all'URL *http://calendar.com/concerts/* oppure chiedete le informazioni che desiderate via E-mail a *concerts@calendar.com*.

VIDEOMUSIC E MTV

È con piacere e stupore che ci siamo imbattuti nel Web server di Videomusic, la emittente televisiva italiana dedicata interamente al mondo della musica. L'indirizzo di Videomusic On-Line è *http://www.videomusic.com*. Tra le informazioni che si possono scovare citiamo: l'agenda con il palinsesto della settimana; le schede che forniscono notizie su tutti i programmi di Videomusic (chi li conduce, cosa riguardano, gli orari) compresi gli "special" e i concerti; una sezione di news dal mondo della musica, la storia dell'emittente. Interessante la possibilità di avere gli orari di messa in onda di alcuni (i più in voga del momento) videoclip della giornata.

Più in generale il server gestito da Videomusic fornisce un calendario delle tournée, le classifiche (Top 10 Album e Single in base alle vendite, Top 10 Videoclip più richiesti su Videomusic), una pagina dedicata alle novità discografiche, interessanti link ad altri Www server dedicati alla musica. In più ci sono pagine informative dedicate ad altri argomenti, come quelle sotto il nome "ASSOCIAZIONI PER L'AMBIENTE": lì troverete notizie su associazioni italiane e internazionali come WWF, Fare Verde, LAV, LegAmbiente e GreenPeace. Complimenti a tutto lo staff di Videomusic: ci è sembrato un server ben realizzato, utile, interessante e giovane.

Per chi invece è un afficionado di MTV (la prima emittente al mondo dedicata alla musica) ecco l'indirizzo: *http://www.mtv.com*. Il server è ancora in fase di realizzazione e verrà sicuramente ampliato in futuro. Per adesso trovano largo spazio le "MTV's Oddities" cioè le pazze animazioni che si alternano ai Videoclip: The Head, Beavis & Butt-head, Aeon Flux e altri. Al pari di quanto scorre sullo schermo di MTV, colori, suoni, stramberie, disegni si insinuano tra le pagine di ipertesto. Alcuni suoni (le voci di Beavis & Butt-head per esempio) animazioni e cartoon sono prelevabili dagli archivi.

GLI INDIRIZZI DEI GRUPPI ROCK SU INTERNET

Ecco gli indirizzi delle pagine Web dedicate ad alcune tra le più famose rock band del mondo:

Band	*Indirizzo Web*
Rolling Stones	*http://www.stones.com*
Megadeth	*http://www2.ecst.csuchico.edu/~ratlhead*
Aerosmith	*http://coos.dartmouth.edu/~joeh/*
Guns 'n' Roses	*http://www.teleport.com/~boerio/gnr-home.html*
Metallica	*http://freeabel.geom.umn.edu:8000/metallica/metallica.html*
Nirvana	*http//www.ludd.luth.se/misc/nirvana/*
Pearl Jam	*http://fiasco.snre.umich.edu/users/galvin/pearljam.html*
Kiss	*http://www.galcit.caltech.edu/~aure/strwys.html*
Iron Maiden	*http://www.cs.tufts.edu/~stratton/maiden/maiden.html*
Pink Floyd	*http://k2.cs.princeton.edu:80/floyd/*

Se non vi basta, alla pagina **http://american.recordings.com/wwwofmusic/ubl.html** *troverete una lista più completa e aggiornata delle band che si trovano su Internet*

Dataproducts

Typhoon 8

1200 x 1200 dpi A3

£ 7.980.000

Il sistema vincente per le stampe di alta qualità e per la produzione di pellicole

- Formato pagina A3/A4
- 8 pagine al minuto
- PostScript Level 2 originale Adobe® e PCL-5
- Risoluzione di stampa TrueRes™ 1200 x 1200 dpi per aumentare le gradazioni di grigio e per grafici nettamente contrastati
- Regolazione intensità del nero
- Espandibile a 68 Mb con SIMM standard
- Controller Summit SP RISC
- VPT3 (Virtual Printer Tecnology 3) per il supporto di reti Ethernet e TokenRing
- Design essenziale
- Consumi ridotti

Typhoon 8 600 X 600 dpi £ 5.990.000
Typhoon 8 1200 X 1200 dpi £ 7.980.000
Prezzi IVA esclusa

Distribuzione Prodotti per Informatica
Lead

Sede: Via C. Battisti, 3
21045 Gazzada (VA)
Tel: 0332-870780
Fax 0332-870790

ALCUNI SITI FTP DEDICATI ALLA MUSICA

Il sito FTP che ci è parso più ricco è ftp.uwp.edu (University of Wisconsin-Parkside, login anonymous); qui troverete gigabyte di testi musicali, immagini e informazioni sui vostri cantanti preferiti: spostatevi nella directory /pub/music. Da qui si accede a un buon numero di directory davvero succose: artists/ (per accedere alla directory dedicata a un particolare artista), classical/ (musica classica), faqs/ (Frequently Asked Questions), folk/ (Folk Music), guitar/ (file con gli accordi e le intavolature per chitarra delle canzoni dall'archivio ftp.nevada.edu), lyrics/ (i testi delle canzoni), pictures/ (immagini di artisti e copertine degli album in formato GIF e JPEG), reviews/ (recensioni). Ecco comunque altri indirizzi:

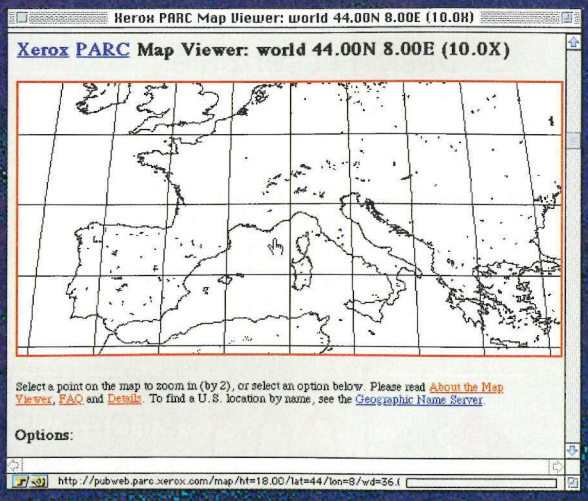
Argomento	Sito FTP	Directory
Beatles	bobcat.bbn.com	/pub/beatles
Peter Gabriel	casbah.acns.nwu.edu (129.105.16.52)	/pub/gabriel
Jimi Hendryx	f.ms.uky.edu (128.163.128.6)	/pub/misc/hey-joe
Janes Addiction	f.ms.uky.edu (128.163.128.6)	/pub/misc/janes-addiction
Pink Floyd	syrinx.umd.edu	
Rush	syrinx.umd.edu	
Musica reggae	jammin.nosc.mil (128.49.17.163)	
Musica techno, rave, ambient	techno.stanford.edu	

IL MAPPAMONDO INTERATTIVO

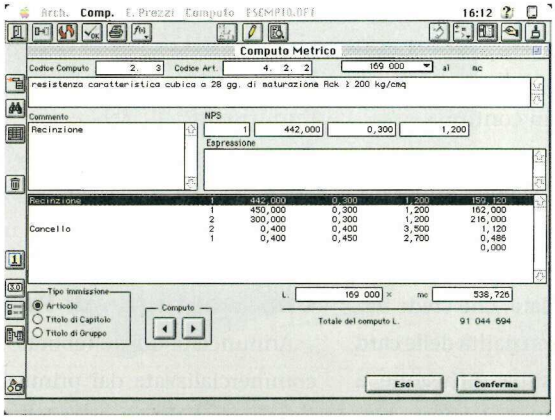
Collegatevi con il Web al sito *http://pubweb.parc.xerox.com/map*: avrete a disposizione un mappamondo interattivo! L'immagine che comparirà all'interno della pagina Web è quella del planisfero; cliccateci dentro nel punto che desiderate ingrandire; dopo qualche istante il vostro browser vi porterà su un'altra pagina identica alla precedente, soltanto con l'immagine del planisfero ingrandita nel punto che avevate selezionato! Ogni mappa del planisfero viene in realtà elaborata in tempo reale consultando un potente database geografico (il World Data Bank II della CIA) e in base ai parametri inviati dall'utente tramite il browser. Infatti all'utente è permesso selezionare tutta una gamma di preferenze come: potenza dello zoom (In o Out da x2 fino a x25), accuratezza dei dettagli, colori o monocromia, tipo di proiezione cartografica (ellittica, rettangolare, sinusoidale, ecc.).

Lo Xerox PARC (acronimo per Palo Alto Research Center) Map Viewer fu creato nel giugno del 1993 e si tratta di un server d'eccezione: fu infatti presentato alla prima conferenza mondiale sul World-Wide Web dove vinse ben due Oscar: quello per meriti tecnici (Most Technical Merit) e quello come server più interattivo (Best Use of Interaction).

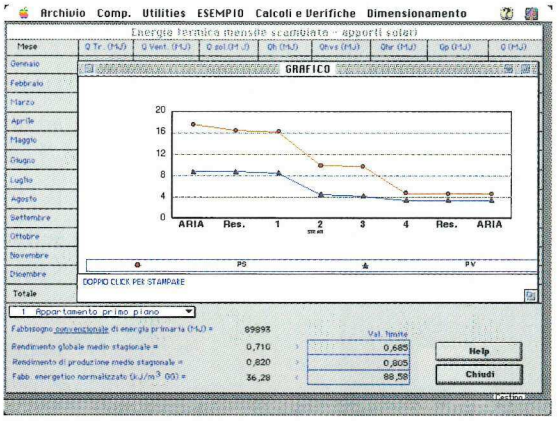
Il mese prossimo scopriremo quali sono i vincitori degli Oscar per il 1994 che sono stati assegnati durante la 2ª conferenza mondiale sul Web (tenutasi in aprile a Darmstadt, in Germania).



FINO AL 31 MAGGIO 1995 SE ACQUISTI MACEDIL LIGHT RICEVI GRATIS MACLEGGE 10*!



MacEdil Light



MacLegge 10

MacEdil Light e MacLegge 10 sono i più diffusi programmi in ambiente Macintosh dedicati, rispettivamente, alla preventivazione, alla contabilità dei lavori edili ed alla verifica delle dispersioni termiche degli edifici. MacEdil Light viene offerto con in omaggio MacLegge 10 in versione verifiche dispersioni, calcolo Cd, calcolo rendimenti, calcolo FEN al prezzo speciale di **L. 1.500.000.**

Ai primi trenta clienti che aderiranno alla promozione verrà inviato un simpatico omaggio.

ITALSOFT

Per saperne di più telefona al tuo Rivenditore di fiducia oppure allo 0425/27661. L'offerta resta valida solo fino al 31 maggio 1995. *MacLegge 10 versione verifiche dispersioni, calcolo Cd, calcolo rendimenti, calcolo FEN. I prodotti verranno forniti con un'unica protezione hardware. MacEdil Light e MacLegge 10 sono disponibili in ambiente Macintosh, PowerMacintosh e Windows. Il prezzo si intende IVA esclusa.

Per usufruire dell'offerta spedite il coupon d'ordine via fax o via posta a:
ITALSOFT srl - Via G. Bruno 13/15 - 45100 Rovigo
tel. 0425/27661 - fax 0425/27663

☐ Sì, desidero ordinare MacEdil Light e ricevere in omaggio MacLegge 10 al prezzo totale di L. 1.500.000 + spese di trasporto (25.000) + IVA

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
TEL. _____ FAX _____
P.IVA o C.F. _____

pesi piuma

Crescita smisurata

Joint venture miliardarie e nuove tecnologie investono il mondo PCMCIA che promette nel prossimo semestre incredibili sviluppi

a cura di Luca Romoli

Dedichiamo le news di questo mese ad una tecnologia in continua evoluzione: quella delle piccole schede PCMCIA. Pioniere e azienda leader del settore è la **SunDisk** (tel. 001/408-5620500): una società Californiana, con sede a Santa Clara, che crede fermamente nelle potenzialità delle card e nella loro prossima diffusione a macchia d'olio tanto nel settore laptop, quanto in quello dei desktop. La proiezione Dataquest, relativa alla crescita del mercato, sembra dia ragione a Leon Malmed, vice presidente del settore marketing della SunDisk Corporation: il tasso di crescita delle flash card, rispetto al 1994, sarà, nel 1996 del 130%, nel 1997 del 400% e, nel 1998, dell'800% (con un volume di vendita di circa 8 milioni di unità).

Una montagna di RAM

Annunciata a fine febbraio, è stata commercializzata dai primi di aprile una nuova famiglia di flash RAM da 80, 110 e 175 Mb di capacità. Le nuove card Type III, da 10.5 mm di spessore, sono pienamente compatibili con lo standard ATA (AT Attachment). I prezzi, in volume, sono di 1.760 dollari per la card da 80 Mb, 2.172 per quella da 110 Mb e 3.245 per la flash da 175 Mb. L'MTBF (Mean Time Between Failure) di circa 500.000 ore, fa si che le schede possano venire utilizzate ininterrottamente per oltre 100 anni senza alcuna perdita o deterioramento dei dati. Il consumo delle nuove flashdisk corrisponde al 5% dell'energia richiesta da un hard disk da 1.8 o 2.5 pollici; prove di laboratorio hanno dimostrato come la scheda possa resistere ad un impatto di oltre 1000 Gs, equivalente ad una caduta da circa 3 metri di altezza. «Abbiamo sviluppato queste nuove card - ha detto Leon Malmed- per far fronte alle sempre più pressanti richieste del mercato. La diffusione delle flash RAM nei mercati aerospaziali, governativi, e

PowerPC anche per i Duo

Al momento della messa in macchina del numero di aprile, le notizie relative al possibile upgrade dei PowerBook serie 200 da 680x0 a 603+ erano alquanto confuse. Oggi, dopo aver ricevuto conferma da Apple Italia, possiamo tranquillizzare quanti possiedono o vogliono acquistare un Duo: l'upgrade ci sarà. Il subnotebook sarà aggiornabile a PowerPC con la sostituzione della scheda logica. Nulla ancora si sà riguardo al costo dell'operazione ed alla disponibilità per il mercato italiano. Concludiamo ringraziando quanti, dimostrando di partecipare attivamente ad *Applicando*, hanno inviato in redazione E-mail e fax.

Una borsa di classe

Dotata di tre scomparti separati, per contenere il PowerBook ed i più disparati accessori quali alimentatore, batterie di riserva, fax-modem esterno, cavi di collegamento, lettore di floppy-disk e stampante portatile, ecco la PowerBook Leather Executive, distribuita da **American Dataline** (tel. 0422/451150). Il prezzo al pubblico della borsa è di lire 439.000 + Iva.

delle telecomunicazioni ha dettato nuove regole che non potevano non essere seguite. Con le possibilità offerte dalle card da 80, 110 e 175 Mb, i nostri clienti avranno a disposizione tutta la capacità di cui necessitano.»

Mi associo

La divisione Microprocessor and Memory Technologies Group di **Motorola** (tel. 02/82201) ha annunciato il 13 febbraio la disponibilità per il mercato Statunitense (per il mercato italiano si parla di fine aprile, inizio maggio) di schede flash memory PCMCIA Type II, compatibili con lo standard ATA, sviluppate a seguito di un accordo OEM con SunDisk. Si parla di street price compresi tra i 190 ed i 1.395 dollari e di capacità di 1.8, 2.5, 5.0, 10, 20 e 40 Mb.

Altre società che hanno investito in SunDisk sono: Seagate, con una quota fissa pari al 25% del pacchetto azionario, Matsushita Electronic, Nec ed AT&T. ■

Non tutti i progetti riescono perfetti ...

...ma molti problemi possono essere evitati usando i programmi strutturali di Interstudio.

Verifica di edifici in muratura armata e tradizionale in zona sismica e non.

Verifica di telai piani in C.A. e in acciaio in campo lineare e non lineare.

Section View

Verifica di sezioni in C.A. con sezioni predefinite e di forma qualsiasi, con editor grafico integrato.

Geo-Tec

Muri di retta, Paratie, Complessi di fondazioni, stabilità dei pendii, prove penetrometriche.

Mac-Carpent

Progettazione esecutiva di travate in C.A.

Richiedete le versioni dimostrative GRATUITE citando Applicando.

Via Borgo Melano 27 - 51100 PISTOIA
Tel. 0573 - 31307 - 8 Fax. 23039

pesi piuma

La perfetta

Se, in generale, occorre adoperarsi con quanta più accortezza possibile per conformare il proprio computer alle proprie esigenze, ciò è tanto più necessario quando si usa un portatile, il cui diverso grado di ottimizzazione è spesso direttamente proporzionale al grado di autonomia

di Lorenzo De Carli
ldecarli@cimsi.cim.ch

Homo radiophonicus, vive e lavora in Svizzera in compagnia del suo 540 da collezione, da cui mai si separerebbe

Di solito, quando si acquista un PowerBook, il rivenditore, o la Apple stessa, hanno già provveduto ad inizializzare l'hard disk, a registrarvi la Cartella Sistema e i vari programmi di utilità. Si tratta di una installazione generica che ci impedisce di configurare fin dall'inizio il PowerBook come più ci garba. Infatti, anche installando nel modo più accorto possibile il software necessario, non ci è comunque permesso di inizializzare l'hard disk secondo i nostri criteri.

Suddividere

I dischi ad alta capacità, venduti con i più recenti modelli di PowerBook, inviterebbero a prendere in seria considerazione la possibilità di suddividerli in una serie di partizioni. Come minimo: una per la Cartella Sistema, una per i programmi ed un'altra per i documenti. Le partizioni, le cui funzioni sono numerose, vanno create prima dell'installazione del sistema operativo e dei programmi.

Indirettamente garantiscono una miglior salvaguardia dei dati poiché, in caso di danneggiamento di una delle partizioni, non si perde il contenuto dell'intero disco. In maniera più diretta forniscono maggior sicurezza poiché permettono di tener occultate quelle che non vogliamo condividere o mostrare ad altri utenti. Non è poi da sottovalutare l'incremento della velocità del computer conseguente ad un uso razionale delle partizioni in quanto le testine dell'hard disk non debbono affaccendarsi in un continuo andirivieni tra le zone più remote del disco; ma possono limitare le loro escursioni in zone ben circoscritte. Bisogna infine considerare il vantaggio che ne potrebbero trarre i saggi utenti che praticano l'uso del backup: archiviare una partizione sola e non l'intero hard disk.

Il programma fornito dalla Apple per inizializzare il disco interno non è capace di creare partizioni; tra i vari programmi in commercio consigliamo HDT Primer, della FWB Software. Con questa applicazione è possibile suddividere in più parti l'hard disk e proteggerle singolarmente con una differente password (figura 1).

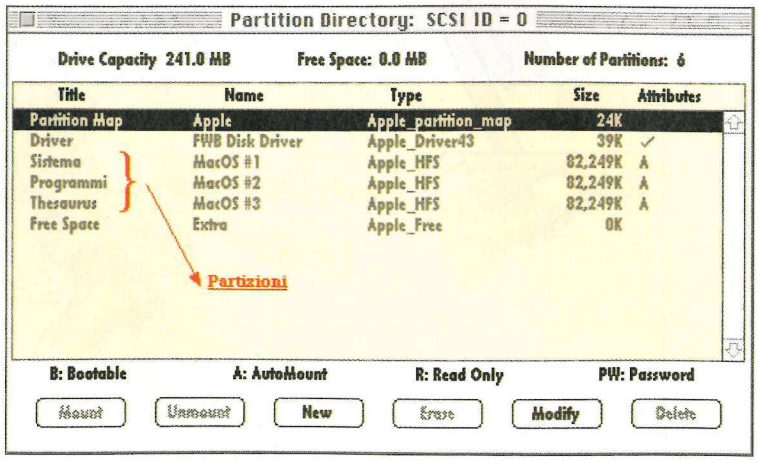


Figura 1. HDT permette la suddivisione del disco in più partizioni, protette, tramite password, da sguardi indiscreti

messa a punto

Prestare attenzione

Occorre ora agire con accortezza sia installando la Cartella Sistema, sia installando i vari programmi. È consigliabile compiere, per quanto riguarda il sistema operativo, una installazione Ad Hoc. Una scorsa del manuale oppure la lettura delle informazioni fornite per ciascun elemento del software durante la procedura d'installazione (**figura 2**), consentono anche all'utente meno smaliziato un'installazione oculata che non avrà l'effetto d'ingrossare la Cartella Sistema con software superfluo. Un'installazione attenta a discriminare ciò che corrisponde o no alle nostre esigenze impedirà la copia di file poco consoni ad un uso razionale del PowerBook.

Figura 2. Durante un'installazione Ad Hoc, è possibile in ogni momento controllare quale segmento di sistema operativo si sta installando grazie ai pulsanti di informazioni [i]

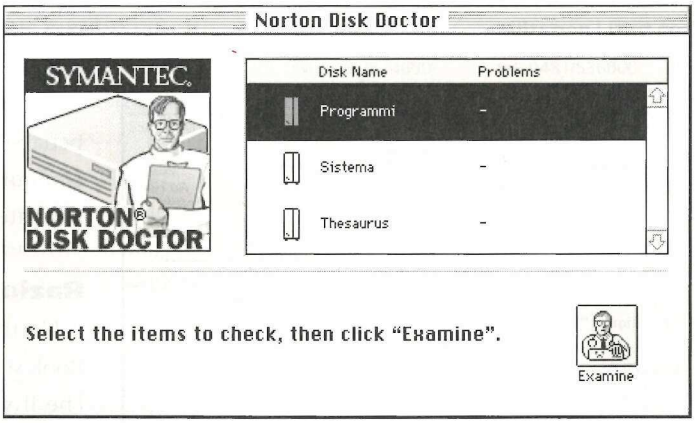


Figura 3. Le Norton Utilities operano singolarmente sulle partizioni montate che, in modo indipendente le une dalle altre, possono essere controllate, ottimizzate e 'backuppate'

Prevenire

È opportuno preparare un dischetto d'avvio contenente un sistema minimo e le utility per la riparazione dell'hard disk. Purtroppo l'accessorio della Apple denominato Disk First Aid non è molto efficace, e conviene rivolgere la propria attenzione a prodotti più specifici come MacTools o Norton Utilities. Gli uni, come gli altri, sono ottimi strumenti per la salvaguardia dei propri dati e, se usati con accortezza, consentono di avere sotto controllo il proprio disco. Entrambi consentono di eseguire il backup della partizione destinata ai documenti, trascurando la partizione che ospita la Cartella Sistema e quella destinata ai programmi, perché sia il sistema operativo, sia gli applicativi originali sono forniti su dischetti o CD-ROM (**figura 3**).

Siccome avevamo accennato all'opportunità di ottimizzare le partizioni con programmi specifici, ricordiamo che, tanto MacTools quanto Norton Utilities, possiedono un programma specifico per l'ottimizzazione degli hard disk. Sebbene l'uso eccessivo di questi programmi tende a creare un rapporto un po' ossessivo col proprio computer, non bisogna sottovalutare gli effetti positivi: una minor sollecitazione delle testine, che troveranno in settori contigui tutto il file (un documento oppure un programma) che occorre caricare in memoria, e una maggior velocità di accesso ai documenti.

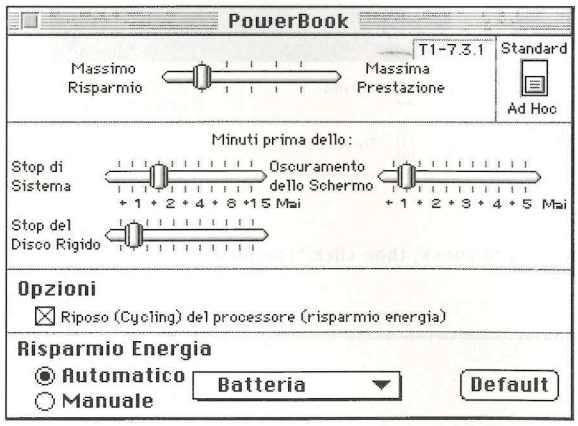
Risparmiare

Il consumo di energia è, in effetti, il cruccio maggiore di ogni utente di PowerBook. L'ottimizzazione del PowerBook deve avere due obiettivi principali: mettere in atto tutte le strategie per consumare il minor quantitativo possibile di energia in modo da prolungare l'autonomia del computer, e rendere quanto più possibile razionale l'organizzazione del contenuto dell'hard disk.

Sono in commercio alcune utility che s'industriano a mettere in atto le strategie opportune per limitare al minimo il consumo di energia. Citiamo, ad esempio, le PBTools (già passate sul Banco di Prova di *Applicando*) di variabile efficacia, spesso di mero effetto placebo sui malanni dell'utente. Pur con alcune differenze, svolgono il loro compito diminuendo la velocità del processore, riducendo al minimo il tempo di rotazione dell'hard disk, e illuminando lo schermo solo quanto basta.

Invero, le due ultime operazioni sono svolte con sufficiente efficacia anche dal controllo della Apple denominato PowerBook (**figura 4**), la cui inferiorità rispetto alle utility menzionate si dimostra solo per quanto riguarda la riduzione della velocità del microprocessore che, usando il controllo della Apple, torna ai valori massimi non appena si ricomincia ad usare il computer dopo una momentanea interruzione.

Figura 4. Seppur in modo limitato, le opzioni di risparmio energetico possono essere gestite da PowerBook, uno dei Pannelli di Controllo forniti di sistema con tutti i portatili



Razionalizzare

L'ottimizzazione del PowerBook si ottiene anche evitando che il sistema faccia le bizze e impedisca l'uso del computer, costringendoci a riavviarlo, spesso cancellando il lavoro svolto fino all'ultima registrazione. A tal scopo ci sembra sconveniente usare estensioni o controlli che hanno solo lo scopo di modificare l'interfaccia in quei suoi aspetti meramente cosmetici. Anche i programmi, beninteso, debbono essere quanto più stabili e affidabili possibile. Per accrescerne la stabilità spesso occorre attribuire loro una sostanziosa porzione di RAM. Nel caso non se ne disponesse molta, sarebbe opportuno rinunciare a programmi troppo esigenti: Word 6.0, ad esempio, esige almeno 4.000 Kb.

Riordinare

Con l'obiettivo di ridurre al minimo il consumo di energia del PowerBook avevamo anche menzionato la necessità di disporre quanto più razionalmente possibile i documenti e i programmi registrati nel proprio computer poiché la razionalità organizzativa possiede anch'essa un effetto sensibile sull'autonomia: un immediato accesso ai documenti che c'interessano comporta un minor dispendio di energia di una ricerca infruttuosa in mille cartelle.

La versione più recente del System presta una mano all'utente che si ponga tale obbiettivo, poiché è in grado si conservare la memoria dei documenti e delle cartelle più frequentemente usate. Nondimeno le NowUtilities (allegate al numero di marzo di *Applicando*), a noi paiono più efficaci poiché consento la costruzione di menù propri e di personali

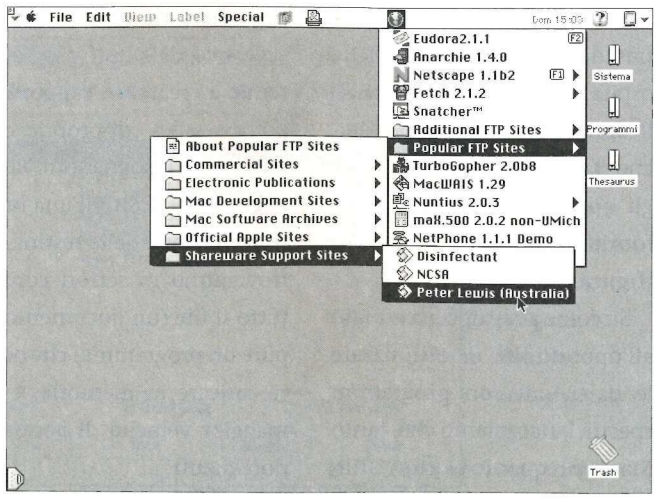


Figura 5. Chi non avesse ancora aggiornato il proprio sistema operativo alla versione 7.5, può trarre giovamento dalle Now Utilities

scorciatoie per raggiungere immediatamente le zone più recondite del proprio disco (**figura 5**).

Per concludere

Se il PowerBook ben temperato comporta dapprima un'inizializzazione accorta, poi un'oculata installazione della Cartella Sistema, dalla quale si saranno poi sfrondati quei controlli e quelle estensioni mai usate, e poi prosegue nell'installazione di programmi atti alla salvaguardia dei propri dati e all'operatività medesima del computer, e quindi trova nell'installazione esclusiva di programmi stabili e collaudati la sua principale tappa intermedia, nulla ci può garantire che ad un'accorta ottimizzazione faccia seguito la certezza di non veder mai il computer bloccarsi di botto, costringendoci a riavviarlo.

Ecco perché, all'inizio, avevamo detto che sarebbe stato indispensabile preparare un dischetto di avvio generico con il sistema mimino ed uno contenente il programma scelto per la salvaguardia dei dati.

La natura del PowerBook ben temperato non dipende solo dall'accortezza con cui si è organizzato il proprio hard disk, ma anche dalla configurazione del computer medesimo. Quanto maggiore è la quantità di RAM a disposizione, tanto più ridotti sono gli accessi al disco e, di conseguenza, l'autonomia del portatile. Siccome, però, la RAM è costosa può essere conveniente ricorrere a degli espedienti alternativi. Sul Banco di Prova di *Applicando* ne sono passati di interessanti: OptiMem, RAM Doubler, o ancora Maxima.

Se obbiettivo primo di un PowerBook ben temperato è la tanto più estesa autonomia dalla rete elettrica, allora occorrerà anche mettere in atto espedienti per ottimizzare le batterie; ma questo sarà argomento di un prossimo Pesi Piuma, nel quale proveremo vari hardware e software per la gestione delle batterie. ■

HDT Primer

Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

NowUtilities

Distributore:
VideCOM
tel. 0383/366712

- MacTools
- Norton Utilities

Distributore:
Symantec
tel. 02/55012266

OptiMem

Produttore e distributore:
JUMP Develop. Group
tel. 001/412-6812692

PBTools

Produttore e distributore:
VST Power Systems
tel. 001/508-2874600

- RAM Doubler
- Maxima

Distributore:
Elcom
tel. 0481/536000

FOTOLITO • FOTOCOMPOSIZIONE

- Pellicole fino al formato 60x70
- Prova colore A3
- Stampe a colori A3
- Scansioni su disco
- Service OPI
- Trasmissione dati ISDN
- Esecutivi stampa

L. 5.000
Per pellicole formato A4 a 2540 dpi 60 linee cm²

L. 15.000
Scansione minimale su disco

Grafica Editoriale

Viale della Tecnica, 161 - 00144 Roma - Tel. e Fax 59.100.96 / 59.111.36

pesi piuma

Newton non è solo un oggetto da guardare e con cui litigare quando si rifiuta di leggere ciò che scriviamo. È una potente piattaforma programmabile e adattabile alle più disparate esigenze. Come iniziare a parlare di linguaggi di programmazione? Trattando, ad esempio, uno dei linguaggi amatoriali più diffusi: il BASIC

Chi fa da sé

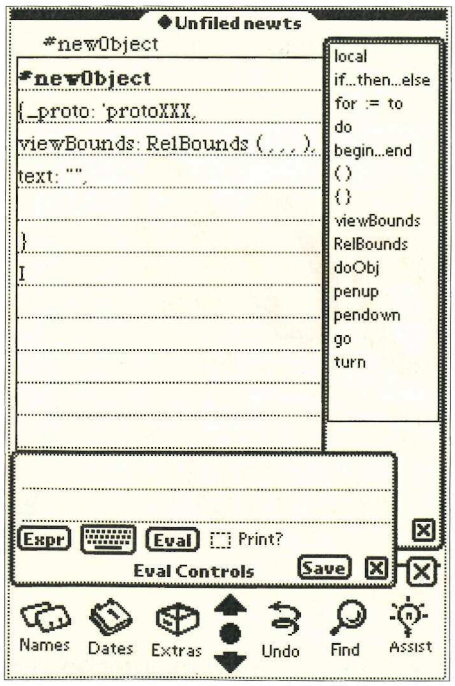
di Ervino Cus

Attendeva Newton dal 1978: ora lo usa, lo programma e ce lo spiega

È luogo comune che il campo informatico sia quello che, più di ogni altro, soffre e beneficia di una obsolescenza rapidissima. Nuove tecnologie, come mitologiche fenici, sorgono dalle ceneri di quelle vecchie, nuove macchine prendono il posto di quelle a noi familiari, nuovi linguaggi di programmazione si susseguono in tempi brevissimi. Eppure, ogni tanto, anche tra bit e chip di nuovo vestiti accade che la ruota della storia faccia un giro completo.

Accade che nel passare da computer che sono oggetti d'arredamento, nel senso che sono grandi come armadi, ad altri che sono invece oggetti di design e stanno comodamente in una tasca, si rincontri qualche vecchio amico che si era perso di vista dai tempi della propria iniziazione cibernetica.

È con vero piacere, e con una punta di nostalgia, che questo mese mi accingo a parlarvi di Nsb, implementazione per Newton del caro, vecchio BASIC (Beginner All Purpose Symbolic Instruction Code), indubitabile alma mater di chi ha iniziato a programmare, vuoi per diletto, vuoi per professione, su macchine come lo ZX Spectrum o il Commodore 64. Mutatis mutandis infatti, il BASIC, soprattutto grazie alle sue doti di adattabilità, è sopravvissuto a molti linguaggi, nati nello stesso periodo (1960), che hanno conosciuto morte prematura. Lo Spazio Newton di questo mese è dunque dedicato alle forme di programmazione "BASIC-like" alternative al Newton Toolkit.



La spartana finestra di NSB, che comunque presenta tutti gli elementi necessari

NSB
Il professionale

NSB è a detta dei sui creatori: «Un potente strumento di programmazione ed un ambiente di sviluppo per macchine basate su Newton/OS, che unisce un insieme di strumenti per la ma-

nipolazione degli oggetti alla semplicità del ben conosciuto linguaggio BASIC».

Il pacchetto di NSB comprende un manuale tascabile di 180 pagine, le schede di registrazione, un dischetto per Mac ed uno per DOS contenenti l'applicazione vera e propria di circa 180 Kb integrata ad una serie di esempi di programmazione e di addenda al manuale.

L'installazione su Newton di NSB avviene tramite Package Installer o applicazioni compatibili. Dopo aver eseguito il programma, toccando l'icona posta nell'Extras Drawer, ci troviamo subito nel vivo dell'azione.

La finestra principale comprende una zona di editing, in cui vengono scritti i programmi, tre check-box che permettono di impostare le funzioni generali, ed una barra menù.

In quest'ultima sono presenti tre pulsanti specifici: uno richiama la tastiera virtuale di Newton; due danno accesso ai menù a tendina che permettono di inserire nel programma in via di sviluppo statement predefiniti e comandi per il controllo del programma.

Il BASIC di NSB è del tipo non strutturato, e richiede l'utilizzo dei numeri di linea. Con una certa emozione mi accingo a scrivere la mia prima riga: "0010 REM Prova". Sono costretto ad usare la scomoda tastiera soft di Newton, perché la finestra di input non accetta la scrittura manuale e, purtroppo, Graffiti non può essere impiegato a causa di un'incompatibilità nel suo

PLOTTAGGIO DISEGNI CAD A 600 DPI
STAMPE A COLORI FORMATO GIGANTE

VOLETE UNA GIRAFFA A 50.000 AL METRO?

- SCENOGRAFIE
- STAMPE A COLORI FORMATO GIGANTE
- CARTELLONISTICA
- RETRO ILLUMINATI
- ALLESTIMENTI FIERISTICI
- GIGANTOGRAFIE

Da noi avrai il tutto stampato con qualità fotografica direttamente da computer o da vostre immagini con un rapporto qualità-prezzo mai visto!

INOLTRE

Scansioni professionali 15.000

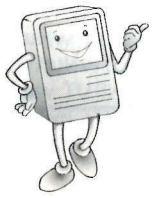
Pellicole
A4 1200pp 5.000
A3 1200pp 10.000

Cromalin Du Pont
A4 40.000
A3 60.000

Stampe a colori
A3 27x40 10.000
A2 46x60 20.000
A1 60x88 35.000

Diapositive e negativi 8000 linee
35mm 10.000
10X12 55.000

Depliants • Cataloghi • Marchi • Fotoritocco
Fotolito • Masterizzazione CD



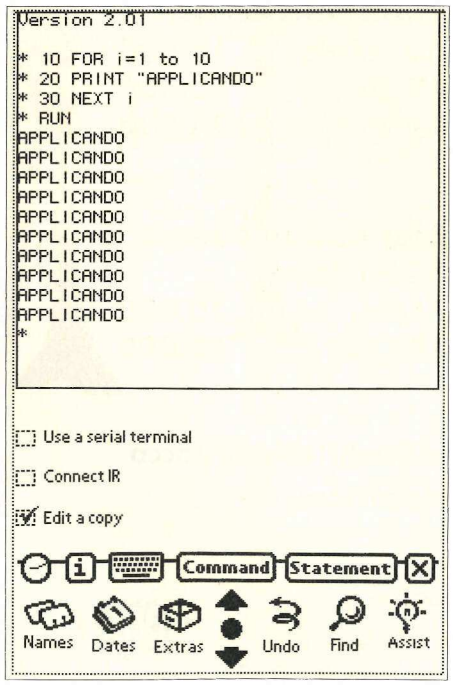
Centro dell'Immagine
Via del Caravaggio 3 Milano
Tel. 02/46.91.043 - 46.92.072

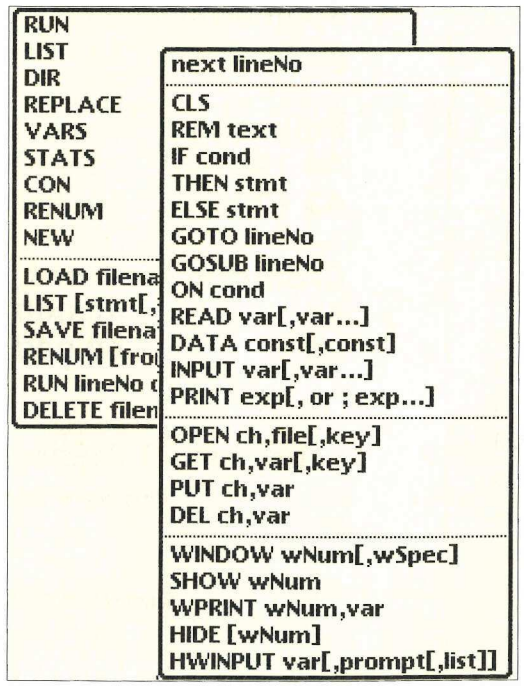
modo di inviare il Return (problema in via di soluzione, dicono le note di aggiornamento). Aggiungo altre poche righe e dò il Run. Il programma fila via liscio ed invoca a gran voce Applicando per dieci volte. Certo, il mio sforzo creativo non è di una profondità travolgente; ma, sfogliando il manuale, è possibile rendersi conto di come la stoffa per creare applicazioni di buona utilità non manchi. Attraverso NSB si possono utilizzare al meglio tutte le caratteristiche dell'interfaccia Newton: nelle applicazioni create possono essere incluse finestre per il riconoscimento della scrittura, suoni, immagini e bottoni. I dati da manipolare, nel rispetto del concetto aperto dell'immagazzinamento delle informazioni, possono essere utilizzati da altre applicazioni. Un esempio dell'addenda spiega come personalizzare il proprio biglietto da visita elettronico mediante l'inserimento di grafica ad hoc, un altro come comandare da NSB la porta ad infrarossi ed usare il Newton come telecomando per il proprio equipaggiamento elettronico, un terzo infine come creare un programma che riduce ad icona l'applicazione stessa.

Fra tutte le cose disponibili non mi riesce però di trovare il modo per salvare le applicazioni create con NSB in modo da poterle utilizzare indipendentemente dall'editor stesso, possibilità cui pur si fa accenno nell'introduzione del manuale. Trovo invece la spiegazione dettagliata di come utilizzare un qualunque programma di emulazione terminale su Mac per collegarmi via seriale a NSB e importavi linee di codice, opzione utile se si vuole fare il porting su Newton di un programma creato con un altro BASIC senza la necessità di riscriverlo completamente. Utile anche per salvare sul proprio personal, in formato testo, una copia dei programmi scritti sul Newton, sia per farne un backup, sia per diffonderli.

NSB è in realtà una sorta di interfaccia tra utente e NewtonScript; ma, dato che la compilazione del codice avviene nella fase di creazione dell'applicazione, e non durante l'utilizzo dell'applicazione stessa. La velocità, almeno per applicazioni contenute, non ne risente troppo.

In sintesi NSB sembra essere uno strumento sufficientemente potente e versatile, che merita un attento esame da parte di chi, avendo non troppo limitate esigenze di personalizzare le funzioni del proprio Newton, sia interessato ad avvicinarsi alla programmazione e non abbia il tempo o la possibilità di impara-





Una finestra per il listato, una per i comandi principali ed una per l'inserimento delle istruzioni: questo è lo schermo principale di NEWT

Gruppo

FriulComputer & AdriaComputer

Non ci limitiamo alla vendita. Risolviamo problemi. Da 10 anni.

SiliconGraphics · Apple Center · Sun microsystems · AST COMPUTER

FriulComputer
Via Palladio,72
33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432.574288
Fax 0432.574266

JuliaComputer
Via San Giusto,9
34124 Trieste (TS)
Tel. 040.314440
Fax 040.311184

AdriaComputer
Viale della Libertà 38
33170 Pordenone (PN)
Tel. 0434.540730
Fax 0434.44558

RialtoComputer
Dorsoduro 3856
30123 Venezia (VE)
Tel. 041.5240199
Fax 041.5240205

AdriaComputer
Cavalc. Borgomagno, 30
35100 Padova (PD)
Tel. 049.8642912
Fax 049.8642398

NSB 2.01

Produttore e distributore:
Nsb Corporation
tel. 001/416-2645999

Prezzo:
99 dollari

NEWT 2.4

Produttore:
Stephen Weyer

Registrazione:
35 dollari

re ad utilizzare il Newton ToolKit e NewtonScript.

NEWT L'amatoriale

A differenza di NSB, NEWT non è il porting di un linguaggio esterno, ma un ambiente di sviluppo alternativo al NT. Lo scopo di NEWT è quello di consentire la programmazione in NewtonScript direttamente su Newton. Il programma, nella versione 2.4, si compone di due parti: l'editor vero e proprio, NewtDevEnv (75 Kb), e RUNewt (65 Kb), un modulo che consente di far girare le applicazioni appena create (allo stato attuale il programma non consente di creare package a sé stanti). NEWT è shareware: alla registrazione l'autore fornisce un manuale con la descrizione completa delle sue funzioni ed i rudimenti del NewtonScript. Il pacchetto inoltre comprende un NewtonBook interattivo che permette di sperimentare, mediante la creazione di una semplice applicazione, struttura e sintassi del linguaggio.

Prima di descrivere il funzionamento dell'editor di NEWT, ricordiamo brevemente le caratteristiche di NewtonScript. Lo sviluppo di applicazioni per Newton sotto NS avviene, su Mac, tramite la creazione di oggetti grafici, detti frame, quali finestre, bottoni e check-box. Il funzionamento dei frame è determinato dagli script loro associati e dal loro grado di parentela con gli altri oggetti dell'applicazione. Un programma per Newton, creato con il Newton ToolKit, deve essere compilato in forma di package e poi scaricato sul Newton stesso.

NEWT evita l'utilizzo di un Macintosh da scrivania o di un PowerBook per la compilazione: nella finestra del suo editor possono essere direttamente definite le caratteristiche degli oggetti che si stanno creando, a partire da quelle generali della finestra principale dell'applicazione, per finire con quelle di tutte le altre sue componenti. La sintassi è quella standard del NewtonScript.

Nell'editor si possono inserire i dati sia manualmente (anche tramite Graffiti), sia con la tastiera virtuale, sia mediante la funzione di copia e incolla da altre applicazioni Newton. È presente inoltre un menù a tendina con lo scheletro delle funzioni più comuni. Mentre si sviluppano le varie parti di un'applicazione è possibile testare in tempo reale il lavoro compiuto sino a quel momento dall'interno dell'editor stesso con semplici, ma potenti, funzioni di debug. Quando si è soddisfatti del risultato ottenuto si compila l'applicazione ed il gioco è fatto. Sebbene nel drawer Extras possano essere create delle icone corrispondenti alle applicazioni compilate, il programma non genera dei package indipendenti: per far girare quanto sviluppato nel NewtDevEnv su Newton deve essere presente RUNewt, un applicativo freeware che può essere distribuito liberamente con le proprie applicazioni.

NEWT ha dei limiti quanto a dimensioni e complessità delle applicazioni che sviluppate. I limiti sono dovuti al fatto che le applicazioni che crea risiedono interamente nella zona di memoria che Newton utilizza per far girare il software, a differenza di quelle create con il Newton ToolKit che, in questa RAM di lavoro, tengono solo i dati di immediato utilizzo. Di conseguenza il rischio di veder apparire la paventata scritta «Newton do not has enough memory» aumenta notevolmente. NEWT, d'altro canto, non nasce come sostituto di NT, ma come strumento d'istruzione all'uso di NewtonScript stesso. Nonostante questi limiti il programma è molto valido per chi voglia compiere qualche semplice lavoro di personalizzazione sul proprio PDA, magari in previsione dell'acquisto del NTK. ■

NewtonBook su cellulosa

Vorrei segnalare, a quanti sono interessati ad approfondire il discorso sulla programmazione, un valido manuale di Julie Mckeehan e Neil Rhodes dal titolo: *Programming for the Newton*. Il libro, in quasi 400 pagine, prende in esame passo passo le basi della programmazione in NewtonScript attraverso la creazione di una applicazione pienamente funzionante. Il libro è abbastanza chiaro e, cosa più importate, al prezzo di soli 25 dollari include un dischetto con una versione dimostrativa del Newton ToolKit per Macintosh.

Programming for the Newton
Software Developement with NewtonScript

Autori:
Julie Mckeehan, Neil Rhodes

Editore:
Academic Press Professional

Prezzo:
24,95 dollari

I loro Cd-Rom

Applicando

Abbiamo scoperto di avere lettori fedeli, abbonati devoti e fidi collaboratori. Gente che, insieme a noi, continua da anni a creare la rivista meno noiosa del mondo dell'informatica. Per questo abbiamo deciso di raccogliere il meglio del mondo di Applicando e di offrirlo ai nostri più affezionati lettori.

PER GLI ABBONATI CHE HANNO PAGATO ENTRO IL 31/01/95 È UN FANTASTICO

REGALO

PER TUTTI GLI ALTRI È IN VENDITA A LIRE 29.000

Il Cd-Rom sarà disponibile dal mese di Aprile

COME RICEVERE IL CD-ROM A PAGAMENTO

1 - CON VERSAMENTO DI LIRE 29.000 PIÙ SPESE DI SPEDIZIONE, SUL C/C POSTALE N° 351205, INTESTATO AL GRUPPO EDITORIALE JCE

2 - CON ASSEGNO CIRCOLARE O BANCARIO NON TRASFERIBILE DI LIRE 29.000 PIÙ SPESE DI SPEDIZIONE, ALL'ORDINE DEL GRUPPO EDITORIALE JCE

3 - CON UNA DELLE SEGUENTI CARTE DI CREDITO: AMERICAN EXPRESS, VISA, MASTERCARD, EUROCARD

Il vostro

Collection

Cerca, Trova e Leggi

Gli indici elettronici della rivista, le immagini e gli articoli. Finalmente in digitale tutto ciò che sino ad ora avete letto e conservato su carta

AppliArts

Le più belle immagini, i movies, le bizzarrie inedite dei più creativi e geniali artisti che hanno contribuito a rendere più bella la vostra rivista

AppliBest

Il meglio dello shareware per Macintosh scelto dai fini intenditori di 3 1/2 Mac Disk

Goodies

Sorpresona!!! Giochi di memoria, viaggi tra luoghi misteriosi, risate interattive e tanto altro ancora. Curiosi? Saremo più espliciti il prossimo mese...

Oscar di Applicando

Tutte le opere dei vincitori delle passate edizioni dell'unico premio nazionale per il mondo Macintosh (immagini, animazioni, movies, opere interattive, ecc.).

Cd-Rom

banco di prova

Read me first

Il voto complessivo di valutazione, espresso graficamente dalla "barra di scorrimento" posta sotto il nome del prodotto, viene calcolato in base ad una media ponderata delle valutazioni date a singoli fattori, quali potenza/prestazioni, facilità d'uso, estetica, coerenza con l'interfaccia Mac, qualità e costruzione, documentazione/help, rapporto qualità/prezzo, ecc., così come avveniva in passato. Per la lettura del giudizio complessivo, è sufficiente tener presente che a un maggior riempimento della barra corrisponde una migliore valutazione.

IN QUESTO NUMERO

Apple DOS Compatibility Card ... pag. 145

Fractal Design Poser 1.0.9d9 ..... pag. 148

Microsoft Office 4.2 ..... pag. 150

Umax Vista T630 ..... pag. 154

CD/Maxtet 4X ..... pag. 158

SCSI Sentry ..... pag. 160

Retrospect 2.1 ..... pag. 162

Kensington Thinking Mouse ..... pag. 166

Sledge Hammer 4100FMF Wide ... pag. 168

Empower 4.1.2 ..... pag. 170

Carte Letraset ..... pag. 174

Now Contact & Up-to-Date ..... pag. 176

Scheda 486 DX2/66

Apple DOS Compatibility Card

Pro:
Velocità pari a un normale Pc e quindi decisamente superiore a qualunque emulatore software; costo contenuto; discrete capacità audio

Contro:
Utilizzabile solo su Power Mac 6100; la configurazione PDS implica l'abbandono della scheda nel caso di passaggio a pc superiore; memoria video limitata; manca la porta parallela

Per informazioni:
Apple Computer
tel. 02/272361

Prezzo orientativo:
lire 990.000 + Iva

D'accordo, il Macintosh può essere il personal computer più avanzato ed amichevole; purtroppo, però, il mercato è in gran parte dominato dai Pc IBM compatibili che con il loro processore Intel X86 e l'ambiente operativo Windows provocano sudori freddi a molti utenti Mac. Non si tratta certo di timore, ma di consapevolezza che spesso, volenti o nolenti, è indispensabile utilizzare un Pc per i più svariati motivi. Le occasioni non mancano di certo: la lettura di un file creato con un'applicazione sconosciuta; il passaggio rapido di dati da spreadsheet, database o programmi di grafica; la prova di uno di quei giochi che accidenti ci fossero anche sul Macintosh...

Sino ad oggi molti si sono barcamenati con emulazioni software più o meno efficaci, oppure con la drastica soluzione di acquistare un Pc al completo, con il conseguente bisogno di raddoppiare tastiera, monitor ed eventuale hard disk esterno, il che porta all'immediato dimezzamento dello spazio già esiguo su una normale scrivania.

Apple, per fortuna, ha deciso di correre controvento, con la presentazione della scheda DOS Compatibility: il primo prodotto con una mela iridata e un processore la cui sigla termina in 86.

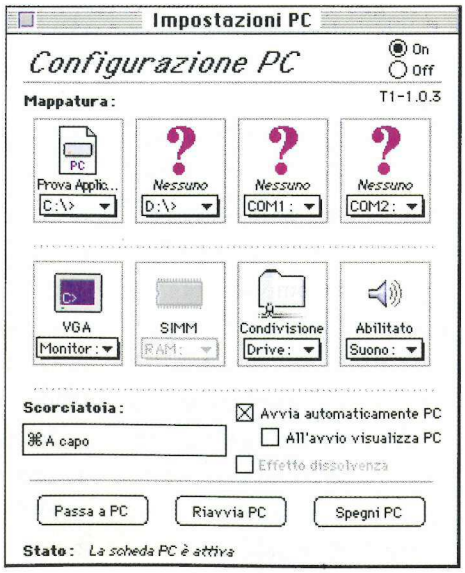
La DOS Compatibility funziona sfortunatamente solo sul Power Macintosh 6100, essendo munita di un particolare connettore PDS in grado di dialogare solo con questo tipo di macchina. In compenso, l'adozione di questo sistema permette di raggiungere velocità superiori rispetto ad una scheda NuBus oltre, naturalmente, a costare di meno. L'altro punto negativo è dato dal fatto che la scheda Apple non può essere aggiornata nel caso di passaggio ad una macchina superiore: se mai si venderà il proprio 6100, lo si dovrà vendere assieme alla DOS Compatibility.

Un cuore potente

Veniamo ai lati positivi: la scheda di compatibilità DOS è munita di un processore 486 DX2 a 66 MHz, può essere espansa sino ad un massimo di 32 Mb di RAM, dispone di un circuito audio compatibile con il diffusissimo standard SoundBlaster, supporta un joystick Pc, gestisce schermi fino a 800 x 600 pixel in modalità SVGA, può leggere i CD-ROM da DOS o Windows e garantisce il supporto dei protocolli network IPX e TCP/IP in ambiente Pc.

La scheda viene fornita assieme ai floppy per l'installazione del DOS 6.22 e di Windows 3.1 in versione italiana, più un'intera gamma di utilità che favorisce l'impiego di periferiche Apple e l'interscambio di dati tra i due ambienti, oltre all'utilizzo della tastiera Mac, notoriamente dissimile da quella Pc.

L'installazione del software, piuttosto lunga, non è fortunatamente troppo complicata, anche se difficilmente tutto funzionerà correttamente al primo



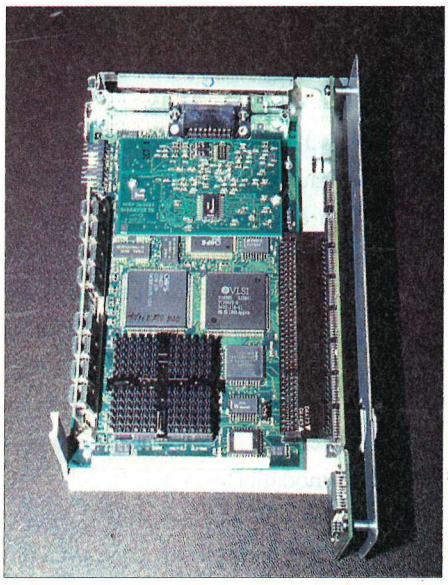
Tramite il pannello di controllo è possibile controllare tutte le variabili del sistema: dalla creazione di una partizione Dos al tipo di schermo

colpo. Per la memorizzazione dei dati DOS/Windows, Apple ha optato per un intelligente sistema a container: la partizione "straniera" non costringe quindi a riformattare l'hard disk e, anzi, permette la gestione dei file direttamente da Mac. È comunque possibile utilizzare dischi esterni SCSI inizializzati in formato PC.

La scheda utilizzata per la nostra prova era munita di 8 Mb di memoria RAM on board (opzionale); è anche possibile condividere la memoria del Macintosh, ma in questo caso le prestazioni peggiorano considerevolmente.

Grazie ad un cavo speciale, la DOS Compatibility consente di utilizzare due monitor in contemporanea: in uno è visualizzato il tradizionale ambiente Mac, mentre l'altro è dedicato alle applicazioni DOS/Windows. Utilizzando una CPU propria, la scheda DOS può compiere le principali operazioni (escluse le funzioni sui dischi) senza rallentare minimamente il processore 601 del Mac, e viceversa. Avendo una sola tastiera a disposizione non è possibile l'uso in "stereo": in pratica una combinazione di tasti permette di passare da un ambiente all'altro, con la possibilità di selezionare una placida dissolvenza nel caso si utilizzi un solo monitor.

Il montaggio della scheda, sebbene sia spiegato nel manuale di istruzioni, è consigliabile venga effettuato da un centro di assistenza autorizzato



In un mondo o nell'altro

Uno dei punti di forza della scheda Apple DOS Compatibility è dato dalle estese possibilità di scambio dati tra un ambiente e l'altro: in pratica è possibile effettuare operazioni incrociate di copia e incolla, senza troppi problemi. Eventuali differenze di profondità in bit di colore degli schermi dovranno essere tenute in debita considerazione: la scheda di compatibilità DOS, infatti, non supera i 256 colori e purtroppo non è ulteriormente espandibile. Ad ogni modo, se si copia ad esempio un file grafico DOS a 24 bit, la visualizzazione sul Mac (se possibile) rispetterà la qualità originale.

È possibile utilizzare le normali stampanti seriali per Mac, a patto però che siano compatibili agli standard Epson, PostScript e PCL della Hewlett- Packard. Le operazioni di stampa, pur se laboriose per l'intervento di svariati driver e print spooler, si compiono senza rilevanti difficoltà.

Con qualche limitazione è poi consentito il controllo di unità seriali PC: la scheda però non supporta alcuni segnali dello standard RS-232, tra cui il Carrier Detect (CD), il Ring Indicator (RI), il Data Set Ready (DSR) e il Request To Send (RTS).

Come già accennato in apertura, la velocità della scheda DOS Compatibility è più che accettabile anche per applicazioni intensive come i giochi e i programmi multimediali: la velocità di refresh dello schermo è veramente buona e raramente si incontrano buchi o singhiozzi. Virtualmente ineccepibile anche il comportamento della sezione audio, compatibile con l'indispensabile SoundBlaster. Naturalmente se si desiderano prestazioni di macchine con processore Pentium non resta alternativa che rivolgersi verso complete configurazioni PC, più costose ma soprattutto più scomode.

Nella stragrande maggioranza dei casi, la scheda dimostra di essere pienamente all'altezza della situazione: l'unico problema di un utente Mac potrà essere rappresentato dallo scontro con gli ambienti DOS e Windows, ma questo non dipende certo da Apple...

■ *Diego Meozzi*

Il parere di un Dossista

Questa scheda di espansione rappresenta un passo avanti verso la totale compatibilità dei dati e dei sistemi operativi. Le prestazioni della parte DOS/Windows sono inferiori a quelle di un 486 dello stesso livello, ma la produttività non risente della differenza di valori. Piattaforma ideale per lavori che richiedano l'interazione spinta tra le due macchine, presentazioni multimediali o conversioni di immagini grafiche, ha solo alcuni problemi nell'utilizzo di floppy disk e di CD-ROM: per montare un floppy Dos bisogna inserirlo in ambiente Dos, mentre il contrario avviene per i CD. Piccoli problemi che speriamo Apple risolva in futuro.

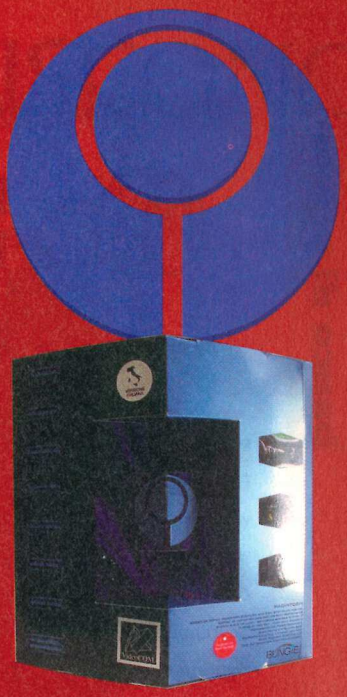
Paolo Galli

DA QUALCHE PARTE NELLO SPAZIO...

MARATHON

L'astronave coloniale 'Marathon' è stata attaccata da una razza aliena crudele e molto determinata: il loro scopo è quello di impadronirsi della nave, uccidendo tutti. Sei un ufficiale della sicurezza ed il tuo compito è quello di difendere l'equipaggio, tentando di sconfiggere i nemici. Armato di potentissime armi, dovrai combattere quest'orda di nemici, percorrendo centinaia di miglia di corridoii, saloni, angusti passaggi, ascensori, scale e nascondigli.

Il sistema grafico alla base del gioco è così sofisticato da consentire la creazione di pareti non ortogonali e dislivelli, creando un'atmosfera surreale. I nemici alieni sono guidati da un sistema dinamico di intelligenza artificiale, che li rende astuti e particolarmente pericolosi. "Marathon" costituisce l'ambiente di gioco più evoluto e veloce fino ad ora realizzato per Macintosh: grazie ad un sistema di 'texture mapping' in tempo reale, l'intero ambiente è costantemente arricchito di colori, effetti d'ombra e di luce. Grazie inoltre alla possibilità di usare suoni stereofonici, "Marathon" ti farà sentire al centro dell'azione. Oltre alla possibilità di giocare l'avventura in solitario, è possibile affrontarsi su dieci diversi territori di gioco, fino a otto giocatori collegati in rete (ogni confezione contiene due numeri di serie per il gioco in rete).



Caratteristiche:

- Grafica a movimento continuo, con texture mapping in 3D
- Suono stereo con panning attivo
- Colonna sonora digitale
- Intelligenza artificiale dinamica
- Effetti di luce interattivi
- Grafica a pieno schermo
- Sistema continuo di automapping
- Grafica ad alta risoluzione in 8 o 16 bit
- Ottimizzato per Power Macintosh
- Ottimizzato per Quadra 630
- Gestione fino ad 8 giocatori su rete AppleTalk ed Ethernet
- Compatibile con joystick, gamepad, VR headset
- Software e manuale in italiano

Ottimizzato per Power Macintosh

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

VideoCOM

VERSIONE IN ITALIANO

MCCGLC

...LORO STANNO ASPETTANDO.

Modellatore di figure umane

SOFTWARE DEL MESE

Fractal Design Poser 1.0.9d9

Pro:
Facilità d'uso; rendering veloce su PowerPC

Contro:
Sovrapposizione delle figure renderizzate occasionalmente non corretta

Produttore:
Fractal Design

Distributore:
Modo
tel. 0522/512828

Prezzo:
lire 233.000 + Iva
(fino al 31 agosto 1995)

Come ben sa chiunque si sia mai cimentato nell'impresa, disegnare un corpo umano con le giuste proporzioni e una posa naturale non è affatto facile. Per questo motivo spesso ci si serve di manichini in legno o semplice fil di ferro per simulare l'atteggiamento e le misure umane. I più fortunati, poi, possono servirsi di modelli umani, in carne ed ossa, utili soprattutto per studiare la disposizione e la distribuzione della muscolatura.

Se disegnare un corpo umano è difficile, crearne uno tramite un programma di grafica tridimensionale è quasi impossibile, se si desiderano ottenere risultati realistici.

Fractal Design, ditta già nota soprattutto per il programma di pittura Painter, ha però recentemente sviluppato una rivoluzionaria applicazione specializzata nella risoluzione dei problemi sin qui descritti.

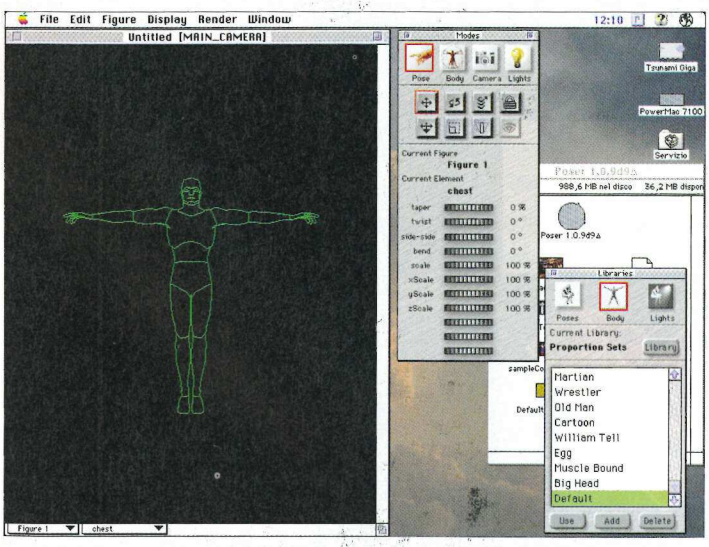
Poser, giuntoci in anteprima ancora in versione beta, è infatti un programma che in brevissimo tempo permette di realizzare dei modelli umani di un realismo impressionante, pronti ad essere esportati come Pict in applicazioni 2D e come DXF per l'impiego in ambito tridimensionale.

A disposizione vi sono le due forme standard, maschile e femminile, visualizzabili anche come manichini in legno, scheletri o semplici modelli in filo di ferro. È naturalmente possibile scegliere sia la taglia del corpo (da bambino a super eroe, passando tra 8 misure intermedie), sia la superficie da applicare, sia le luci (fino a 3) che infine le cosiddette Bump maps ben conosciute a chi lavora in 3D.

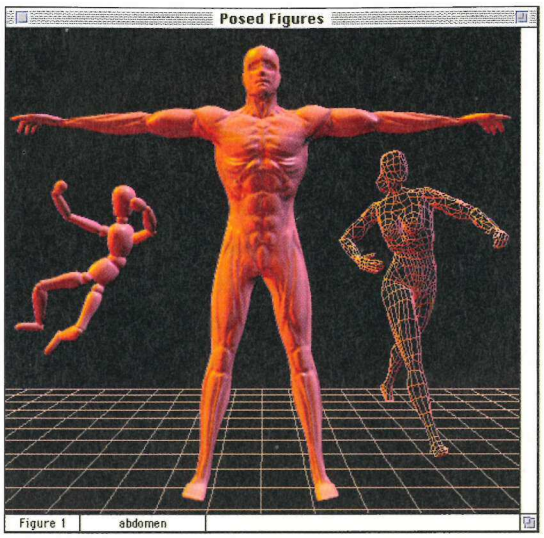
Naturalmente il modello computerizzato può essere spostato, modificato ed eventualmente distorto in qualunque posa e visto da qualunque angolo. Il controllo avviene su una media di 17 parti singole, ognuna delle quali rotabile, posizionabile e alterabile in piena libertà. Per spostare una qualunque parte del corpo si interviene direttamente con il mouse sulla parte interessata ed il suo spostamento influenza anche quello degli arti a cui è collegata.

L'interfaccia utente è assai simile graficamente a quella sfoggiata dalla versione 3.0 di Painter: oltre alla vista principale, selezionabile come Wireframe, Silhouette, Outline o Flat shaded, sono presenti due palette per la selezione dei modi di intervento e per la scelta delle librerie di pose, modelli e luci.

Dopo aver trovato la posa ideale per il modello, è possibile effettuare un vero e proprio rendering con l'opzione di calcolo della muscolatura, dell'anti-alias, dell'applicazione di luci, superfici, bump-map e infine di uno sfondo. Poser ha bisogno di un Power Macintosh o comunque di un Mac con coprocessore matematico installato e 6 Mb di memoria libera; i tempi di rendering su un PowerPC sono ridotti: meno di un minuto per un'immagine da 450 x 350 pixel con il massimo delle opzioni.



L'ambiente di lavoro di Poser, molto gradevole e semplice, richiama forse l'interfaccia di Painter



Qui sopra, tre esempi di figure realizzabili con Poser. In primo piano una corpo maschile già renderizzato la cui realizzazione non ha preso più di una manciata di secondi. Sotto, Poser può essere utilizzato anche per inserire figure pre renderizzate in sfondi pittorici

A chi può essere utile Poser? Sicuramente a tutti coloro che hanno bisogno di un sistema di modellazione umana corretto dal punto di vista delle proporzioni e di estrema facilità d'uso. Impieghi nelle illustrazioni 2D, così come in ambienti 3D, sono alla portata della nuova creazione della Fractal Design. Poser però può anche essere usato per creare storyboard o anche come metodo per organizzare nei minimi particolari un servizio fotografico.

■ *Diego Meozzi*

GLI ALTRI ARROSSISCONO

Stampare un'immagine elaborata ad alta definizione direttamente dal tuo computer, oggi é facile.

IRIS 3047 fino ad un formato A0 dividendo un pixel in 156 punti ti garantisce un risultato stupefacente, subito.

Siamo l'unica struttura specializzata nei servizi *computer to print*, in grado di soddisfare le vostre esigenze e di garantire il miglior risultato in termini di qualità, assistenza e velocità; proprio per questo ci avvaliamo delle più sofisticate tecnologie.

IL
SERVICE DELLA STAMPA
E DELLA GRAFICA A ROMA

Xylograph

00185 Roma - Via dei Tizii, 14
Tel. 06/4468506

S&D
SOFTWARE & DESIGN

00185 Roma - Via dei Luceri, 3c
Tel. 06/4468513

GESTIONE DEL FILE COSTO FISSO
PIU' COPIE PIU' CONVENIENZA SU OGNI SERVIZ
CON QUESTO TAGLIANDO ENTRO IL 31.5
GRATIS
1 STAMPA LASER
COLORE
FORMAT

Software integrato

Microsoft Office 4.2

Pro:
Elevato grado d'integrazione delle applicazioni a livello di documento; notevole flessibilità d'uso; soluzione completa a tutti i problemi di office automation

Contro:
Occupa molto spazio su disco e richiede vasti spazi di memoria; la versione attuale ha problemi di lentezza e di gestione della memoria che però dovrebbero scomparire con le prossime release

Per informazioni:
Microsoft
tel. 02/703921

Prezzo orientativo:
lire 1.315.000 + Iva

Nei mesi passati vi abbiamo raccontato cosa c'è di nuovo nelle ultime incarnazioni dei più famosi pacchetti Microsoft: Excel 5, Word 6, mentre prossimamente vedremo PowerPoint 4.

Ciascuno di essi è leader nel rispettivo settore ma, e qui viene il bello, ciascuno è anche concepito per dare il meglio quando usato assieme agli altri due, tanto che Microsoft commercializza i tre, più alcuni accessori, sotto forma di un superpacchetto chiamato MS Office.

Ed è di questo che qui parleremo, o meglio delle sinergie conseguenti alla compenetrazione dei tre in Office.

Il pacchetto

La versione che giunta in redazione è la 4.2: è commercializzata sotto forma di ben trenta dischi HD (per un totale di circa 40 Mb di file compressi su floppy, che possono diventare 78 Mb su disco rigido, nel caso di una installazione completa) e sette manuali (più di tremila pagine in totale).

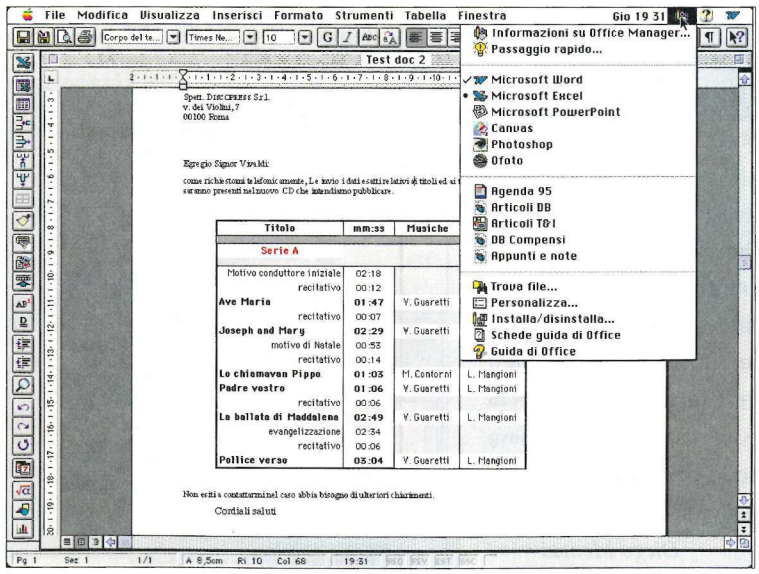
Tutti e tre i programmi esistono in versione PowerPC e il salto di prestazioni rispetto alle versioni per 680X0 è notevole.

Tanto per fare un esempio, un complesso documento Word (costituito da un Master collegato a trenta documenti Slave), che per aprirsi richiedeva oltre due minuti e mezzo con Word per 680X0 in emulazione su Power Mac, con la versione nativa dello stesso Word era pronto a lavorare dopo soli 35 secondi.

L'installazione è in ogni caso semplicissima, trattandosi di fare un paio di clic per dare il via all'installer, ma lunga, dovendo infilare uno dopo l'altro una marea di dischetti. Nel corso di questo mese verrà rilasciato un upgrade che interesserà sopratutto Word (sarà 6.0.1) e che, sopratutto, dovrebbe rendere MS Office disponibile su CD-ROM, consentendo una più semplice installazione.

Oltre a Excel, Word e PowerPoint, sui dischetti è presente un'utility chiamata Office Manager, la quale installa un nuovo menù a scomparsa sulla destra della barra, accanto a quello degli Aiuti, dal quale è possibile lanciare i singoli applicativi con un solo comando. La cosa comoda è la possibilità di personalizzare tale menù includendovi i nomi di altri programmi o file di dati. Si ottiene così una sorta di nuovo Menù Mela dal quale raggiungere con un clic i documenti usati più spesso.

Il contratto d'acquisto di MS



Il tipico ambiente di lavoro di Office. Qui siamo in Word, ma all'interno della lettera è presente una tabella Excel. Le barre delle icone sono personalizzabili e sistemabili ovunque sullo schermo. Sulla destra è visibile il menù di Office Manager

Office comprende anche una licenza singolo utente di MS Mail: quest'ultima assicura il diritto legale di usare sul proprio computer una copia del software client di MS Mail, che però non è incluso nella confezione essendo fornito assieme al software server di Mail, che va comprato a parte.

Come ulteriore "bonus", Microsoft ha aggiunto ad Office anche l'utility RAM Doubler (versione 1.5.1), che, sostituendo vantaggiosamente la memoria virtuale del System 7, raddoppia in pratica la memoria di lavoro disponibile.

L'unione fa la forza

Office è molto più di una semplice somma di tre pacchetti.

Sfruttando a piacimento OLE, DDE, Drag & Drop, Publish & Subscribe, Copia & Incolla e quant'altro vi passa per la mente, cioè tutto l'insieme delle diavolerie metodologiche che Apple da un lato e Microsoft dall'altro ci mettono a disposizione per scambiare in modo del tutto trasparente dati e funzionalità tra documenti ed applicazioni, nulla è più vietato.

Dovete trasferire una tabella Excel in un rapporto scritto con Word?

Aprite i due documenti, selezionate la tabella e la trascinate con il mouse all'interno del rapporto (Drag & Drop).

Ma perché crearla in Excel? Mentre scrivete il rapporto e sentite la necessità di sintetizzare i dati in una tabella basta che facciate clic sul pulsante Inserisci foglio Excel della barra degli strumenti Word perché la tabella, sia creata direttamente all'interno del vostro rapporto, pur conservando tutta la potenza e la flessibilità di calcolo che la sua origine "Excellente" le conferisce (OLE).

Ma forse non vi serve un'intera tabella; forse avete solo bisogno di sistemare il contenuto di alcune celle al posto giusto all'interno di un più ampio testo di commento, cosa difficile da ottenere in Excel.

Bene: basta unire il rapporto alla tabella, con il comando Stampa Unione, e poi piazzare al posto voluto le singole celle di Excel come "campi-unione" in Word (DDE).

Ora che tutto è a posto, dovete trasformare il rapporto in una presentazione da mostrare al Consiglio di Amministrazione?

È questione di dieci minuti! Se non lo avete già

FONT LAB
VIA MASOTTO 21 · 20133 MILANO MI · 02 7010 0555

oltre 12.000 fonts

FONT LAB
VI OFFRE OLTRE
12.000 FONTS PER MAC
NONCHÉ PER WINDOWS, OS-2, DOS ETC.
PRONTI PER UNA
CONSEGNA IMMEDIATA
IN 24 ORE

Caratteri per lingue particolari?
Font Lab vi offre un'ampia scelta di fonts per cirillico, greco, lingue dell'est europeo, e altre 90 lingue diverse

Nessuno offre una scelta tanto vasta!
Da noi potete trovare tutti i fonts di Adobe, Agfa, Alphabets, Bear Rock, Bitstream, Carter & Cone, Club Type, Elsner+Flake, Em Dash, Emigre, Font Bureau, Gamma, Hoefler Type Foundry, Kappa Type, Letraset, Letter Perfect, Linguist's, Linotype, Mac Campus, Monotype, SystemSoft, Treacyfaces e molti altri, a prezzi imbattibili.

Fashion Fonts
LA NUOVA SERIE ESCLUSIVA DI FONT LAB
Animato · Spigolo
Caffeinomane
Soho · Cuoreinfranto
DripDrop · Rigatono
Pixy Stix · Scossa
Scrapbook

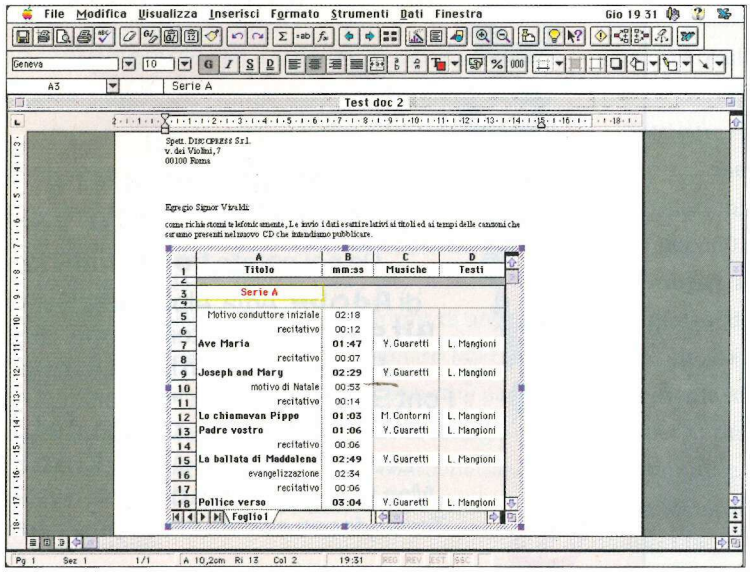
Font Lab mette a vostra disposizione al telefono, di persona, via fax e via e-mail [lab.network@eworld.com] dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 un team di specialisti dei caratteri per informazioni, consulenze e consigli.

FL CAFFEINOMANE · FL PIXY STIX · FL ANIMATO · FL CAFFEINOMANE · FL PIXY STIX · FL SOHO · FL CAFFEINOMANE

FONT LAB IS A DIVISION OF MEDIA LAB SRL · DESIGN LAB SRL, FONT LAB AND MEDIA LAB SRL ARE MEMBERS OF THE LAB NETWORK
ALL NAMES, TRADEMARKS AND COMPANIES MENTIONED ARE REGISTERED TRADEMARKS AND BELONG TO THE THEIR RESPECTIVE OWNERS

fatto, strutturate il rapporto in capitoli separati, lanciate PowerPoint (c'è addirittura un apposito pulsante nella barra degli strumenti di Word) ed infine dite a quest'ultimo di trasformare i diversi livelli della struttura in differenti slide. Un'aggiustata ai fattori estetici (sfondi e simili), eventualmente adottando una delle numerose maschere precostituite di serie, ed il lavoro è finito.

Con Office, insomma, le rigide barriere tra le metodologie di lavoro tipiche di ogni ambiente cadono completamente. O quasi: in effetti si lavora sempre con l'applicativo che ha generato l'elemento, salvo che il passaggio tra un ambiente e l'altro è automatico. Ad esempio, con un doppio clic sulla tabella di cui sopra, Word lancerà Excel, OLE lo porterà in primo piano, la tabella cambierà aspetto e diverrà una finestra di lavoro di Excel sovrapposta al testo. Un clic su quest'ultimo ci riporterà in Word ed il foglio di calcolo riassumerà l'aspetto di un'umile tabella.



Basta un doppio clic sulla tabella per ritrovarsi in Excel. Notate come siano cambiati i menù e le barre di icone mentre l'aspetto generale del documento è rimasto inalterato. La tabella è però diventata una finestra di Excel a tutti gli effetti. Un clic sul testo circostante ci riporterebbe istantaneamente in Word

Tutto ciò, però, obbliga a tenere aperte contemporaneamente tutte le applicazioni via via chiamate in causa (ed Office non le chiude quando si ritorna al programma principale), con i conseguenti problemi di spazio: se avete meno di 8 Mb di RAM a bordo (16, se possedete un Power Macintosh) è meglio lasciar perdere l'integrazione di Office e lavorare "all'antica" con i singoli applicativi.

Office di memoria ne vuole tanta: la macchina sulla quale abbiamo lavorato per questa prova è un Power Mac con 40 Mb di RAM (che diventano 80 con RAM Doubler) e, pur con tanta grazia di Dio, in qualche caso la macchina ha rallentato vistosamente per problemi legati alla scarsità di memoria.

Microsoft ha comunque garantito che le nuove release degli applicativi inserite nella versione nativa di Office dovrebbero risolvere i problemi rilevati.

Buon viaggio!

Microsoft Office 4.2 è la più potente e completa applicazione integrata di office automation mai apparsa in campo informatico.

È un vero Leviatano dei computer che può andare in giro per gli oceani informatici di tutto il mondo ed affrontare senza timore le peggiori tempeste lavorative. Vista la sua mole richiede però mano esperta e vasti spazi. Le tremila pagine dei suoi manuali non sono facili da mandar giù, anche se un eccellente sistema di aiuti in linea (del quale abbiamo diffusamente parlato nelle singole prove)... aiuta.

Le tecnologie di integrazione adottate, per la prima volta tutte presenti ed operanti all'interno di uno stesso prodotto, sono all'avanguardia. Ma, come la storia del Titanic insegna, hanno bisogno di una messa a punto e Microsoft sta lavorando alacremente per togliere di mezzo gli iceberg vaganti.

■ *Ernesto La Guardia*

Verbatim

4 NUOVI PRODOTTI DAL N°1 DELL'OPTICAL STORAGE

DiskFit Direct™ by dantz®

- 3 X 3.5" 128MB MO - FORMATTATI MAC - PRONTI ALL'USO
- UNO DEI 3 DISCHI CONTIENE IL SOFTWARE DI BACK-UP "DISKFIT DIRECT" CREATO DAGLI AUTORI DI "RETROSPECT"
- FACILE DA INSTALLARE. SEMPLIFICA I PROCEDIMENTI PER IL BACK-UP

3 DISK COLOUR PACK

- 3 X 3.5" PACK, 128MB MO
- COLORATI PER UN FACILE RICONOSCIMENTO

5.25" MO MAC. FORMATTED

- FORMATTATI MAC HIGH LEVEL
- ELIMINA I TEMPI NECESSARI ALLA FORMATTAZIONE
- DISPONIBILE IN DUE CAPACITA': 600MB E 1.3 GB

5.25" MO SCITEX™ RMX FORMATTED

- FORMATTATI SCITEX RMX HIGH LEVEL
- PLUG & PLAY
- QUALIFICATI PER L'UTILIZZO NEI SISTEMI PREPRESS SCITEX

Verbatim offre una gamma completa di prodotti per l'archiviazione ottica, anche CD-R,
3,5" MO - 128, 230MB
5,25" MO 600/650 MB, 1.2/1.3GB 1.7/2.0 GB,
5,25" CCW 600/650 MB, 1.2/1.3GB
Ablative WORM 650, 1,3 GB

Scanner

Umax Vista T630

Pro:
Ampie possibilità di controllo sulla qualità delle scansioni; dotazione software

Contro:
Possibili problemi di installazione

Produttore:
Umax Technologies

Distributore
Image
tel. 0523/334994

Prezzo:
- Umax Vista T630 lire 1.190.000 + Iva
- con Photoshop LE lire 1.350.000 + Iva

La tecnologia che è alla base del funzionamento degli scanner piani è oramai consolidata e questo ha portato ad una progressiva riduzione dei prezzi, che hanno finito con lo stabilizzarsi a livelli alla portata di molti utenti. Il livellamento dei prezzi è stato accompagnato da un analogo livellamento delle caratteristiche tecniche, per cui gli elementi di distinzione non sono più tanto rappresentati dalla massima risoluzione di scansione o dalla velocità, quanto piuttosto dalla gestione dell'acquisizione, in parte affidata al software e in parte al firmware interno.

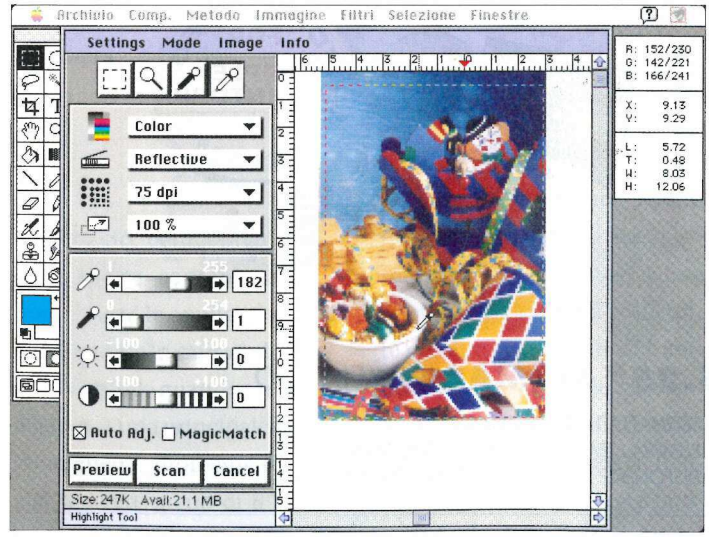
Quest'ultimo è responsabile, ad esempio, dell'incremento di risoluzione, ottenuto per interpolazione, o dell'applicazione di filtri alle immagini che permettono di controllare la resa dei dettagli. Queste funzioni sono svolte da componenti elettronici dedicati e quindi in tempi in genere inferiori a quelli che sarebbero richiesti da programmi per il trattamento delle immagini. Sotto questi punti di vista, Umax si è data da fare parecchio e anche uno dei modelli più economici, il Vista T630, uno scanner piano a colori in formato A4 e con risoluzione reale di 600 x 300 dpi, è dotato di un firmware, e di un software di acquisizione, che permettono di sfruttarne al massimo le potenzialità.

Non così facile

Nonostante il manuale sostenga che l'installazione dello scanner è una procedura abbastanza semplice, la cosa ci ha creato qualche grana. Se lo scanner è l'unico dispositivo SCSI collegato al Mac, non ci sono problemi; ma se sono presenti altri dispositivi, come ad esempio dischi rigidi esterni, c'è anche il rischio che il Mac si blocchi al momento dell'avvio.

Il manuale non è di molto aiuto visto che non fa cenno alla possibilità di collegare più dispositivi SCSI o al possibile utilizzo del terminatore, che pure è fornito a corredo. Procedendo un po' per tentativi, per far funzionare il Vista T630 è stato necessario collegarlo come ultimo dispositivo della catena, senza utilizzare il terminatore. Più semplice l'installazione del software di acquisizione che consiste in un modulo aggiuntivo per Adobe Photoshop ed un'applicazione a sé stante, VistaScan, che fa uso dello stesso modulo. Un Init consente anche di utilizzare lo scanner con qualsiasi applicazione che supporti gli scanner Apple.

L'utilizzo del software di acquisizione è descritto nel manuale relativo che riporta anche esempi dei risultati ottenibili modificando i diversi parametri di scansione, purtroppo solo con immagini in bianco e nero. Esempi a colori sono invece contenuti nell'applicazione VistaScan Help, che è praticamente una presentazione delle diverse funzioni del software di acquisizione più che un vero e proprio Help in linea.



La finestra principale del software di acquisizione dello scanner Umax Vista T630

Con l'Umax Vista T630 viene anche fornito tutto il software necessario per rendere immediatamente operativo lo scanner: il programma di fotoritocco Adobe Photoshop 3.0 LE e il software di calibrazione dello scanner, MagicMatch.

Un apposito adattatore opzionale permette anche la scansione di originali trasparenti mentre l'alimentatore automatico, anch'esso opzionale, permette l'acquisizione di un massimo di 50 fogli e risulta quindi molto utile a chi sia interessato ad applicazioni OCR o di archiviazione di documenti.

Più del previsto

Il software di scansione permette di scegliere, con continuità, la risoluzione di acquisizione fino al valore massimo di 1.200 dpi, ma sebbene questo sia anche il valore indicato nel manuale, il Vista T630 è stato in grado di acquisire immagini anche con risoluzioni di 2.400, 3.600 e 4.800 dpi, selezionabili come valori predefiniti. Probabilmente ciò è dovuto al fatto che il software di acquisizione è lo stesso che accompagna gli scanner Umax di fascia più alta che sono appunto in grado di acquisire immagini anche con questi valori di risoluzione.

Con questi è possibile ottenere buoni risultati nel caso di immagini al tratto dove i contorni risultano ben arrotondati, mentre nel caso del colore, la mancanza di dettagli fa sembrare le immagini sensibilmente sfocate per cui è inutile superare la già elevata risoluzione di 1.200 dpi.

Gli originali possono essere acquisiti in quattro diverse modalità: line-art, scala di grigi, milioni di colori e 256 colori. Quest'ultima è abbastanza utile quando si debbano produrre immagini destinate a presentazioni a video, ma si è dimostrata inutilizzabile direttamente da Adobe Photoshop per problemi di gestione della tavola dei colori mentre i risultati sono più che soddisfacenti usando VistaScan.

Immagine acquisita con lo scanner Umax Vista T630

L'abbondanza di regolazioni a disposizione permette un controllo molto accurato sulla qualità delle scansioni. Dalla finestra principale è possibile regolare il contrasto e la luminosità e, servendosi degli appositi strumenti, stabilire anche quali zone dell'originale vadano riprodotte rispettivamente come bianco e nero. Il cursore ha anche la funzione di densitometro per cui, posizionandolo nell'area dell'anteprima, è possibile leggere i valori delle componenti RGB relativi alla zona dell'originale che si sta analizzando. Per chi ha molta fretta, è anche possibile attivare la funzione Auto Adjustment che effettua automaticamente queste regolazioni, con risultati quasi sempre accettabili.

Altri interventi sulla qualità delle scansioni possono essere effettuati servendosi delle opzioni del menù Image. Tra l'altro è possibile agire sui livelli, cosa facilitata dalla visualizzazione dell'istogramma dell'anteprima e, oltre che specificare un certo valore del gamma, è possibile intervenire direttamente sulla curva di trasferimento.

La funzione Descreen permette poi di eliminare l'effetto moiré che spesso si manifesta acquisendo originali già retinati. Sono previste tre diverse impostazioni che si adattano ai valori di lineatura di uso più frequente e la qualità dei risultati ottenibili è più che accettabile. Infine, è possibile applicare già in fase di acquisizione una serie di filtri che permettono di controllare la resa dei dettagli, compreso l'Unsharp Mask che è selezionabile in tre diversi livelli. Tutte le impostazioni possono essere salvate e quindi riutilizzate ogni volta che si ha a che fare con originali simili.

Per quanto riguarda la qualità delle scansioni, c'è da segnalare solo un leggero fuori registro fra le tre componenti RGB, appena apprezzabile con le risoluzioni più elevate. L'acquisizione delle immagini a colori viene completata in tre passaggi, ma nonostante ciò, i tempi di scansione sono abbastanza contenuti. L'anteprima a colori dell'intera area utile, che corrisponde al formato A4, richiede una quarantina di secondi mentre in bianco e nero sono sufficienti poco più di 10 secondi. Anche i tempi di acquisizione finale delle immagini sono abbastanza contenuti, ad esempio per la scansione del figura riportata a fianco, corrispondente ad un file di circa 1 Mb, sono stati sufficienti una trentina di secondi.

I tempi di scansione si allungano sensibilmente, anche di quattro o cinque volte, attivando la funzione Descreen o i filtri per il controllo della resa dei dettagli. Per contro, se i parametri di scansione sono stati scelti con cura, non sono necessarie ulteriori elaborazioni con programmi di fotoritocco che richiederebbero tempi di esecuzione sicuramente superiori.

■ *Mauro Baldacci*

L'immagine è stata realizzata ponendo l'orologio direttamente sul piano dello scanner

La funzione Descreen si è dimostrata molto valida nell'acquisizione di originali già retinati

ISDN

Come fare in 1 minuto quello che ad altri richiede da 2 a 24 ore

Più di 800 nostri clienti hanno già risolto questo problema collegandosi al servizio ISDN e usano con successo: videoconferenza, trasferimento file, accesso a banche dati, collegamenti tra sedi diverse, formazione a distanza, telelavoro e .....Internet, entrando in comunicazione con il nuovo che sta nascendo.

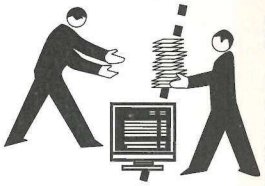
Possibilità reali che già oggi costano meno di quanto si pensi e possono essere offerte ad un prezzo vantaggioso dovuto alla diffusione del servizio. Per saperne di più potete telefonare a:

ESSAI

o richiedere in omaggio la:

Giuda ai vantaggi di ISDN

Il manuale, edito da ESSAI, presenta i vantaggi offerti dalla rete ISDN, i costi del servizio, le esperienze dei nostri Clienti, i prodotti e le procedure per accedere alla rete.



☐ Sì, desidero avere maggiori informazioni sulle linee Isdn. Inviatemi, gratis e senza impegno, la vostra "Guida ai vantaggi ISDN".

☐ Desidero un incontro, gratis e senza impegno, per analizzare i vantaggi di ISDN per la mia attività.

ragione sociale _____

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

città _____

cap _____ prov. _____

telefono _____ fax _____

Tipo di computer presenti in azienda: Ms-Dos ☐ Windows ☐ Macintosh ☐ Minicomputer ☐ Mainframe ☐ Altro ☐

Compilare in ogni sua parte e spedire a:
ESSAI, via Lanino 5, 20144, Milano
tel. 02/477891 • fax 02/47789250 • AppleLink: Essai
Internet: Essai@applelink.apple.com

Lettore CD

CD/Maxtet 4X

Pro:
Gestione di sette meccaniche CD su un unico ID SCSI, ottime prestazioni in rete

Contro:
Acquisto giustificato solo da particolari esigenze di condivisione dei CD in rete

Produttore:
Optical Access

Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

Prezzo:
lire 13.900.000 + Iva

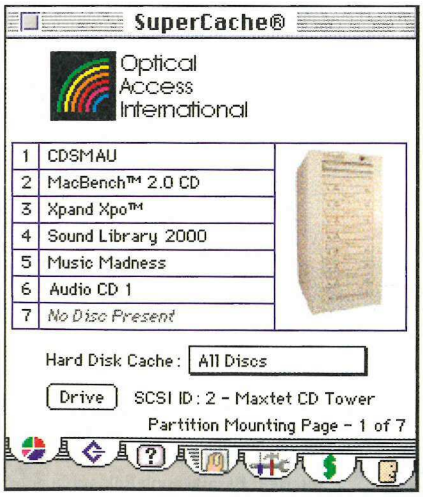
La crescente necessità di archiviazione di quantità sempre maggiori di dati e di accessi agli archivi sempre più immediati ha decretato il successo del supporto ottico ed in particolar modo, a causa dell'ottimo rapporto prezzo/capacità, quello del CD. Pur avendo una capacità di archiviazione di 650 Mb di dati non compressi, spesso un solo CD può non essere sufficiente e molte società si trovano ad avere i propri archivi sparsi su più dischi. Come fare se tutti i media devono essere in linea, consultabili contemporaneamente in ogni istante della giornata? La prima soluzione, un tempo, era quella di utilizzare più lettori CD: uno per ogni disco.

Successivamente uscirono i multi CD: dotati di un un'unica meccanica e di un dispositivo capace di cambiare abbastanza rapidamente il media in lettura (15-20 secondi per smontare un CD e montare quello nuovo) e di consentire così l'accesso quasi contemporaneo a 6 media. Infine uscirono tower che contenevano da 4 a 7 meccaniche, controllate da una logica proprietaria, che non solo garantivano l'accesso immediato ad ogni CD in linea, ma avevano l'indubbio vantaggio (rispetto alla prima soluzione) di occupare una sola ID SCSI. Il CD/Maxtet 4x, oggetto di questa prova, rientra nella sopracitata categoria dei tower.

Sette lettori per sette CD

Il CD/Maxtet 4X è destinato al collegamento ad un server. È realmente impensabile collegare il tower direttamente ad un Mac per un utilizzo single-user: la macchina risulterebbe sprecata (in questo caso è meglio utilizzare un multiCD). Il costo non proprio contenuto del CD server, superiore ai 10 milioni, è accettabile, a nostro parere, solo in una realtà multi-utenza che si appoggia ad uno o più server.

CD/Maxtet 4X monta 7 meccaniche a quadrupla velocità che fanno capo ad una particolare scheda in grado di indirizzarle ad un unico ID SCSI, permettendo così il collegamento sullo stesso bus di altre 5 periferiche. Un software dedicato: SuperCache, compatibile con la maggior parte dei lettori di CD, di cartucce e di dischi magneto-ottici, gestisce il mounting dei singoli media ed il loro caching. L'installazione del tutto è molto semplice: è sufficiente collegare il tower al server (è consigliato l'utilizzo di AppleShare server), installare il software dai due dischetti allegati, riavviare il Mac e condividere da AppleShare i volumi che via via compaiono sulla scrivania. Una volta inserito un CD nel caddy, le meccaniche Toshiba 4x inserite nel tower non hanno il cassetto a scomparsa, passano circa 40 secondi prima che il disco compaia sulla scrivania. Questo "ritardo" è in parte dovuto alle operazioni svolte dalla scheda interna al Maxtet, in parte al software di gestione che ricopia in una cartella apposita, che risiede sul disco di avvio del server, i file desktop del CD. È bene, a questo proposito, assicurarsi che l'hard disk abbia sempre una decina di mega liberi (mediamente un volume richiede dai 150 ai 500 Kb), per evitare la comparsa di un messaggio che ci avvisa dell'impossibilità di registrare i file di cache a



La finestra principale del Pannello di Controllo di SuperCache, oltre all'ID SCSI ed alle impostazioni di cache, mostra quanti e quali CD sono stati inseriti nel tower

Sotto sforzo

FILE Kb	NEC 4x	TOSH. 4x	CD7 SCSI	150 SCSI	CD7 Rete (1)	150 Rete (1)	CD7 Rete (2)	HD-HD Rete
19.456	41"	1'21"	1'01"	2'25"	4'05"	4'43"	5'01"	3'18"
7.168	15"	30"	24"	53"	1'29"	1'45"	1'50"	1'14"
5.120	11"	21"	16"	45"	1'06	1'26	1'26"	52"
1.024	3"	5"	4"	8"	14"	16"	20"	11"
512	2"	-	2"	3"	7"	8"	12"	5"
256	1"	-	1"	2,5"	5"	4"	6"	3"
7.680*	-	-	1'01"	1'42"	4'05"	2'31"	5'01"	1'47"

** Cartella da 52 elementi*

causa della mancanza di spazio. Configurato il tutto ci si può dimenticare dell'esistenza del Maxtet ed accedere dal proprio Mac ai volumi condivisi; possiamo solo assicurarvi una cosa: la velocità di accesso e di trasferimento è impressionante.

Per testare le prestazioni del Maxtet abbiamo utilizzato come termini di paragone e confronto il lettore 4x della Nec, la stessa meccanica Toshiba del tower (collegata direttamente alla SCSI del Mac), il tower in modalità stand-alone collegato ad un server e consultato da uno o due utenti, il lettore Apple 150 in modalità stand-alone collegato ad un server, ed infine un hard disk condiviso in rete. Le prestazioni del Maxtet (vedi la tabella), seppur in modalità stand-alone inferiori al Nec 4x, una volta condiviso il tower in rete, si sono dimostrate imbattibili. La curva di prestazione dei lettori singoli cadeva bruscamente al secondo accesso, mentre il decadimento di quella del Maxtet si verificava dal quinto al sesto collegamento.

Reputiamo il Maxtet un prodotto unico per la sua categoria, dedicato a quanti archiviano i propri dati su CD e devono poterli recuperare contemporaneamente, con più accessi simultanei.

■ *Luca Romoli*

Terminazione Scsi

SCSI Sentry

Pro:
Ottimizzazione globale delle prestazioni del bus Scsi; terminazione digitale attiva; installazione molto semplice

Contro:
Prezzo un po' elevato

Per informazioni:
APS Technologies
tel. 001/816-9204109

Prezzo:
79,95 dollari

Molti problemi, in genere, sorgono quando si collegano delle periferiche alla porta Scsi del Mac: anche attenendosi scrupolosamente alle regole stabilite per questo tipo di connessioni, il più delle volte si è costretti a procedere per tentativi.

Una volta eliminati cablaggi o periferiche difettosi, l'attenzione si concentra di solito sulla terminazione della catena Scsi. Questa gioca un ruolo fondamentale nel buon funzionamento della catena, in quanto impedisce che i segnali che in essa transitano vadano incontro a degrado, trasformandosi in rumore elettrico. Tale compito è dunque demandato ad una linea dedicata a 5 volt (TERMPWR).

Salvo rare eccezioni, i terminatori, venduti con i prodotti Scsi, sono passivi, cioè devono appoggiarsi alle periferiche per l'alimentazione della linea TERMPWR. Non di rado accade che il fabbricante disattivi intenzionalmente questo segnale cosicché la periferica può restare spenta mentre le altre sono in funzione. Viene così a mancare il necessario supporto energetico alla terminazione, che si ritrova incapace di svolgere adeguatamente il proprio compito.

SCSI Sentry è un dispositivo, concepito da APS, che risolve gran parte dei problemi tipicamente associati alla catena Scsi. Si basa sulla tecnologia Digital Active Termination, in attesa di brevetto, già presente in molti dischi rigidi commercializzati da APS.

SCSI Sentry incorpora una circuito integrato che tiene costantemente sotto controllo i parametri di tensione e impedenza di tutte le linee dati e "handshaking" sul bus, regolandone con continuità e precisione i valori affinché siano conformi alle specifiche ottimali dello standard Scsi (2,85 volt e 110 Ohm). Grazie a questa soluzione, lo scambio dei dati risulta più affidabile e i tempi di risposta delle periferiche migliorano. Si riducono infatti drasticamente le richieste di ritrasmissione dei dati da parte del computer, venendo meno tutti quei ritardi dovuti a perdite di segnale o corruzione nel formato dei dati causati da interferenze elettriche. Questo aspetto riveste particolare importanza in special modo quando si lavora in ambiente Scsi-2.

Sulla faccia anteriore di SCSI Sentry si trovano tre Led che monitorizzano lo stato del bus e permettono di diagnosticare eventuali malfunzionamenti delle periferiche o anomalie della catena.

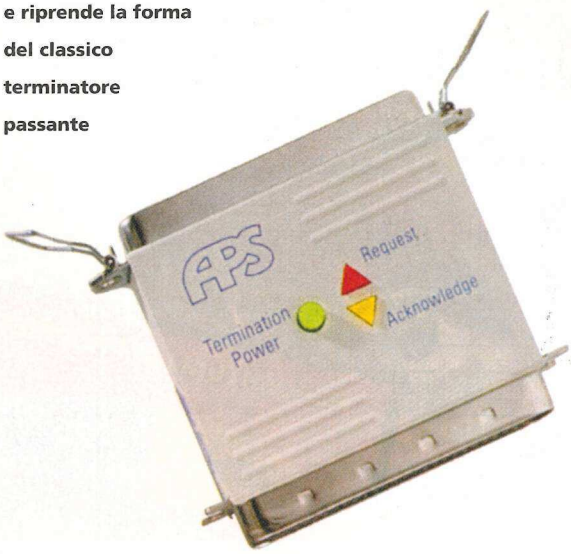
SCSI Sentry viene fornito con un alimentatore esterno, cui può essere connesso nel caso che la corrente disponibile sul bus sia insufficiente. Tale situazione è abbastanza comune nei sistemi che includono Mac Plus, IIfx, PowerBook e alcune LaserWriter. È disponibile altresì una versione potenziata, SCSI Sentry II, capace di alimentare un intero bus Scsi collegato ad un Pc e dotata di una protezione contro cortocircuiti e sovraccarichi.

Naturalmente, SCSI Sentry non ha modo di intervenire in certe condizioni estreme, quali un numero eccessivo di terminatori o dispositivi danneggiati, o cablaggi di bassa qualità.

Abbiamo sottoposto SCSI Sentry all'uso quotidiano per un periodo di tre mesi, nel corso del quale la configurazione di prova è stata cambiata con una certa frequenza, includendo fino a tre dischi rigidi diversi, un lettore Cd-Rom, uno scanner e due unità rimovibili - SyQuest e magneto-ottica. SCSI Sentry ha sempre operato correttamente e si è dimostrato realmente efficace. Ci sentiamo di raccomandarlo a tutti gli utenti di pc, anche se la loro catena Scsi al momento funziona, quale ulteriore garanzia di protezione contro potenziali guai! ■

Gian Paolo Rosa

SCSI Sentry è costruito in materiale metallico e riprende la forma del classico terminatore passante



E' un Hard Disk ? NO !!

E' un Drive Magneto Ottico

PROVARE PER CREDERE
SODDISFATTI O RIMBORSATI

10 gg DI PROVA PRESSO DI VOI
DEL PIÚ VELOCE DISCO
OTTICO ESISTENTE

CONTATTATECI PER IL PROGRAMMA:

TEST THE BEST

Maxoptix T3 1,3 GB

30 Datapack in una cartuccia

- 19 ms. average seek time, 10 ms. effective, 4800 rpm, max 4 MB sec. trans. rate, 1/4 MB cache memory
- Compatibile con tutti i formati M/O esistenti da 650 MB a 1,3 GB
- Altissima affidabilità, 100.000 ore MTBF
- La scelta dei migliori, fornitori Scitex, Linotype

Laser Type

L.go Galluzzi, 3
20020 Barbaiana di Lainate (MI)
tel. 02-93550116
fax 02-93550336

L. 4.790.000 !!!

Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà dei rispettivi produttori, prezzi IVA esclusa

Software di Backup

Retrospect 2.1

Pro:
Interfaccia logica ed efficiente; utilizzo di qualsiasi tipo di supporto; può operare in remoto; altamente automatizzabile e personalizzabile; può creare backup compressi

Contro:
Il backup di volumi di dimensioni maggiori del media utilizzato impone l'uso di un set dedicato; i file di backup che Retrospect crea sono gestibili solo tramite il programma stesso

Produttore:
Dantz Development

Per informazioni:
- Alias
  tel. 0432/69417

Prezzo:
- Retrospect 2.1
  lire 540.000 + Iva
- Retrospect Remote
  10 utenti
  lire 948.000 + Iva

È inutile ripetere la solita manfrina sulle benefiche virtù dei backup, tuttavia chi non ha mai vissuto la morte, ricordi che essa è parte della vita. Degli esseri umani come dei dischi e dei computer.

Ma mentre per quella dei primi non c'è, al momento, rimedio, per quella dei dati il rimedio c'è, e si chiama Retrospect: partorito nel 1989 dai programmatori della Dantz, esso è stato riconosciuto dagli utenti di tutto il mondo come la più potente e flessibile soluzione a tutti i problemi di backup.

Giunto alla versione 2.1 il pacchetto è oggi ancora più efficace e semplice da usare.

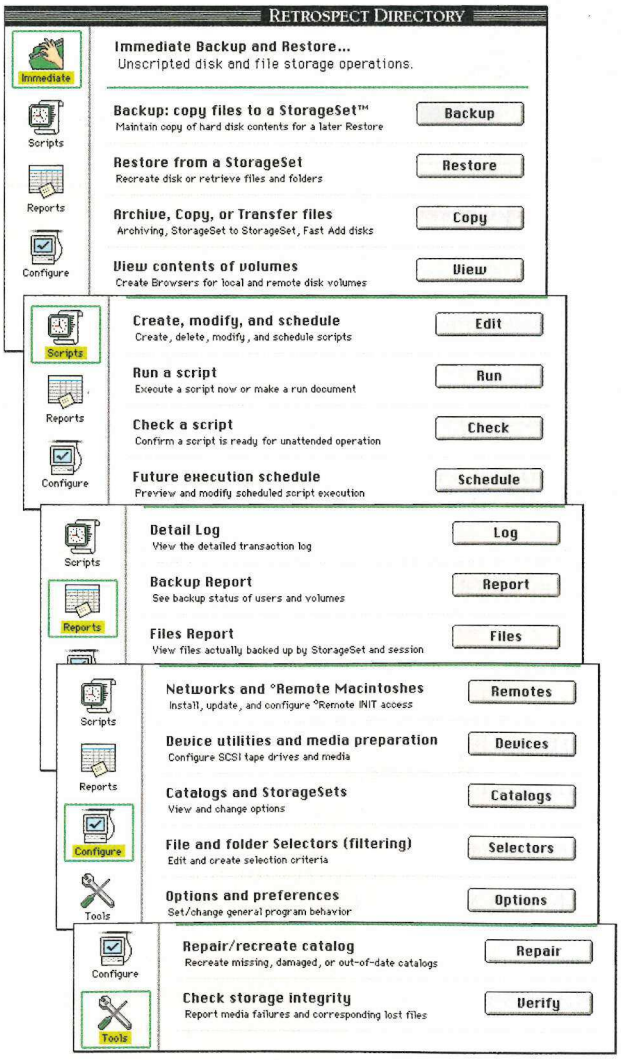
Un po' di filosofia

Retrospect effettua i backup creando un unico file, chiamato StorageSet, che contiene, convertiti in un formato suo proprio ed eventualmente compressi, tutti i file dei quali intendiamo creare copie di sicurezza: da più volumi ad un solo documento.

Oltre a ciò verrà creato anche un catalogo separato contenente l'elenco dei file presenti nel Set stesso e la data della loro copia.

I Set possono risiedere su qualunque dispositivo di memoria di massa, preferibilmente rimovibile, visibile dalla scrivania virtuale del Macintosh: floppy, cartucce, dischi ottici, nastri e quant'altro la tecnologia metta a disposizione, ora e nel futuro.

Il principio di memorizzare i backup come un unico grande file è stato scelto da Dantz in quanto consente al programma una più efficiente gestione dello spazio. Lo svantaggio sta però nel fatto che solo Retrospect è in grado di "vedere" ciò che è contenuto nel Set: ogni successiva operazione (tipo il recupero di un documento) potrà quindi



Le diverse operazioni sono ordinatamente raggruppate secondo logica in cinque gruppi principali, corrispondenti alle icone della colonna di sinistra. La parte destra della finestra modifica il suo contenuto in funzione della scelta, come mostrato dall'immagine in una sorta di collage

essere effettuata sempre e soltanto tramite Retrospect e non, ad esempio, dal Finder.

Ciò premesso, le possibili metodologie di copia sono due: Disk o File.

Nel primo caso, quello che Retrospect considera "normale", il programma sfrutterà al massimo lo spazio di ogni singolo dischetto, spezzerà automaticamente su più dischi il Set, se necessario, memorizzerà sul disco rigido il Catalogo, gestirà insomma tutta l'operazione in automatico.

Per contro, i dischi utilizzati per il backup non potranno, ne dovranno, contenere altro al di fuori dei file del Set, anche ammesso che rimanga spazio. In altre parole dovremo dedicare interamente al backup una serie di dischi (o cartucce, o nastri, o simili) con un ovvio aggravio dei costi.

Se ciò non ci è possibile, oppure nel caso un set contenga talmente pochi documenti da non valer la pena dedicargli un intero rimovibile, si può sfruttare la metodologia a File.

In questo caso il Set verrà trattato come un qualsiasi altro documento, quindi potrà sfruttare, ad esempio, lo spazio residuo su di una cartuccia ove sono memorizzati altri file, con un ovvio risparmio sul costo della memoria di massa.

Il Catalogo sarà però memorizzato direttamente all'interno del Set e quest'ultimo non potrà essere più grande dello spazio effettivamente disponibile su di un singolo rimovibile e non potrà essere suddiviso su più dischi. Occorre insomma farsi un po' di conti prima per essere sicuri che entri, perché il programma non è abbastanza intelligente per avvertirci prima della eventuale scarsità di spazio: inizierà a fare la copia per poi bloccarsi con un messaggio di errore quando lo spazio finisce, costringendoci a ricominciare tutto da capo.

Effettuata questa prima scelta metodologica fondamentale, in base alle nostre necessità, si tratta di fare i backup.

Backup e Restore

Per avviare un'operazione di backup sono sufficienti quattro clic: si indica il disco da copiare (Volume Selection), si crea uno StorageSet (StorageSet Creation), si verifica che le nostre impostazioni siano corrette (Immediate Backup) ed infine si dà il via. Penserà il programma a chiederci un disco vuoto da inserire nel drive, eventualmente formattarlo, assegnare ad esso un nome

Tyranna®

Procedura Aziendale

la forza dei risultati!

Contabilita'

Ordini Clienti

Ordini Fornitori

Centri di Costo

Magazzino

Terzisti

Cespiti

Bolle

Produzione

Scadenzario

Fatturazione

Distinta Base

Tyranna® è indirizzata a tutte le aziende che sono alla ricerca di uno strumento affidabile per una efficace gestione aziendale, nel pieno rispetto delle normative fiscali vigenti.

Tyranna® non richiede particolari conoscenze nel mondo dell'informatica.

Tyranna® è sviluppato con l'ausilio di database relazionali di IV generazione, garantendo così la salvaguardia dei propri investimenti e l'assoluta compatibilità con le future evoluzioni dell'hardware.

Tyranna® lavora nei sistemi operativi più diffusi: Macintosh e Windows.

Tyranna® è composto da quattro moduli base, utilizzabili sia separatamente che con i moduli opzionali, fornendo così una gestione sempre adeguata alle necessità dell'azienda.

Tyranna® presenta i nuovi moduli Gestione Lotti di Produzione, Ordini Telefonici e il modulo Intra per gli scambi intracomunitari.

Tyranna® funziona in rete locale mista, permettendo ad utenti Windows e Macintosh di accedere contemporaneamente agli stessi archivi aziendali in tempo reale.

Invia un FAX con i tuoi dati, riceverai immediatamente più informazioni!

E·L·A·B·O·R·A®
Informatica Aziendale

Via Vigliani, 19
20148 Milano
Tel. 02 - 485.685
Fax 02 - 480.11.592

di default (il nome che abbiamo imposto al nostro StorageSet, preceduto da un numero progressivo) ed a chiederci i successivi nel caso lo spazio non sia sufficiente.

Dopo un primo backup integrale, i successivi potranno essere anche *incrementali*, nel senso che verranno copiati solo i file modificati rispetto all'ultima volta, con un grosso risparmio di tempo.

Retrospect si dimostra anche un fine psicologo: nel drammatico momento in cui un disco rigido passa a miglior vita, un povero terrorizzato utente potrebbe non essere nelle condizioni mentali più adatte ad avviare complesse procedure di ricostruzione. In questi casi Retrospect è di un'efficienza fulminea: bastano due clic. Si indica lo StorageSet da usare e si dà il via. Tempo di prendersi un cognacchino per calmarsi i nervi e tutto è tornato a posto.

Ghe pensi mì!

Fin qui, però, nulla di grandioso: Retrospect fa il suo dovere, in modo egregio, ma nulla più.

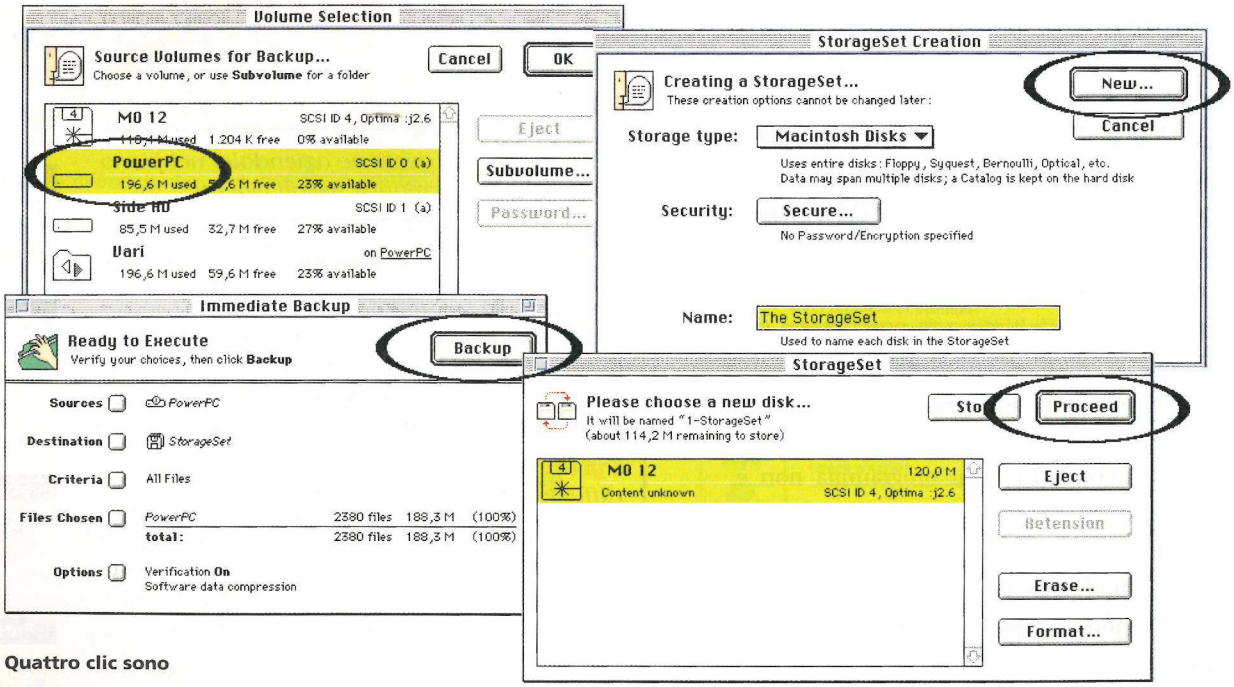
Ma le opzioni a disposizione sono veramente tante: ben 18 diversi tipi di operazioni raggruppate in 5 gruppi, contraddistinti da altrettante icone.

Nonostante le molteplici possibilità non abbiate però timore di perdervi. Il programma viene interamente pilotato tramite dialoghi successivi, presentati in sequenza logica: è impossibile sbagliare.

Si possono aggiungere e recuperare singoli file, automatizzare le operazioni, restringerle solo a documenti di un certo tipo, ottenere dettagliatissimi report, configurare il sistema secondo i nostri desideri, e molto altro.

Da tenere presente che Retrospect può lavorare su qualsiasi cosa sia visibile dal nostro Mac, quindi anche pilotare backup da volumi remoti su volumi remoti, in rete. Caratteristica, questa, sicuramente apprezzata dagli Amministratori di Rete, che potranno così prendersi meglio cura dei preziosi file dei loro distratti utenti. Particolarmente ben implementata la sezione Script, ove tutte le possibili opzioni sono impostabili con semplicità da menù a tendina all'interno di chiare finestre di dialogo. In pochi secondi e senza possedere alcuna nozione di programmazione è possibile creare macro molto complesse sia in termini di "cosa" fare sia di "come" e sia di "quando" farlo.

■ *Ernesto La Guardia*



Quattro clic sono sufficienti ad avviare un backup. Le finestre di dialogo propongono impostazioni di default valide nella maggioranza dei casi ma modificabili con estrema semplicità

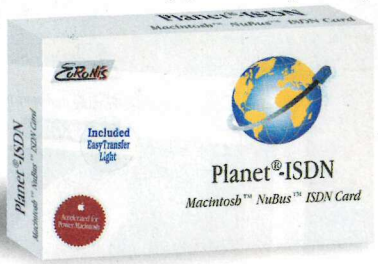
UPWARE by silene s.r.l.

PER IMBOCCARE LE AUTOSTRADE INFORMATICHE, CHIEDI INFORMAZIONI NEL POSTO GIUSTO...

Da oggi trovate UPWare by Silene sul BBS **ZnortLink** facente parte della rete OneNet (011/501752).
L'accesso al BBS avviene tramite il client di FirstClass, il software che rende la connessione a servizi telematici facile come il Mac; lo potete trovare allegato ad ogni modem acquistato presso di noi, o tra il software shareware installato sui nostri hard disk e sulle cartucce in dotazione ai nostri drive; o, comunque, potete scaricarlo dal BBS stesso al primo collegamento.
Nella conferenza The Mall trovate l'area UPWare by Silene con tutta una serie di cartelle: Novità, Hot Line, Listini, Preventivi, Ordini, Mercatino e Reclami, da utilizzare per prelevare informazioni o effettuare richieste ed ordini a condizioni agevolate.

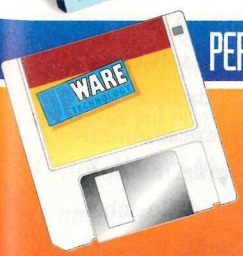
Nel corso dell'anno l'area UPWare by Silene verrà diffusa anche su altri BBS, per permettervi di avere un accesso più comodo e meno oneroso, ed in seguito verrà messa a disposizione tramite un server WWW su Internet.
Se poi siete interessati voi stessi all'attivazione di un BBS, **First Class Server** è ciò che fa per voi: contattateci per avere tutte le informazioni necessarie per l'acquisto del software e l'assistenza per l'installazione e l'uso.
Per permettervi collegamenti sempre agevoli e sempre più veloci a questi ed altri servizi telematici, Internet compreso, vi offriamo i modem Mac-oriented più interessanti sul mercato: dall'economico **SupraExpress 144 Plus**, che si fa apprezzare anche per il fatto di essere alimentato direttamente dalla porta ADB del computer; agli ottimi **Global Village** della serie **Teleport**, con il **Gold II 14.400** ed il nuovo **Platinum 28.800** e della serie **PowerPort** per PowerBook; per finire con gli affidabili prodotti **USRobotics** con il modello **SportSter 28.800** che garantisce trasmissioni al massimo della velocità in qualsiasi condizione. Tutti dotati di cavo seriale e di software per il Mac , oltre che del client FirstClass per i BBS OneNet e di un set di software per il collegamento ad Internet. Inoltre tutti i modelli possono essere acquistati in bundle con il libro **Usare Internet senza fatica**, per muovere i primi passi sulle autostrade informatiche, o il testo in inglese **Internet Starter Kit** per gli utenti più evoluti.

Concludiamo parlando della rete **ISDN**, che raggiugerà tutti i distretti telefonici italiani entro la fine del 1995. Per qualsiasi esigenza di trasmissione di ingenti volumi di dati, di accesso remoto alle vostre reti di computer o a servizi telematici e Internet è la soluzione più efficiente. Le schede **Planet 2B** permettono la trasmissione di dati a 128 kbit/sec. Ed il software EasyTransfer consente di trasferire i dati con estrema semplicità; il funzionamento tramite la Communication ToolBox consente l'utilizzo di ISDN con quasi tutti i pacchetti di comunicazione per Mac, compresi molti software di fax o di accesso a BBS. Un investimento che si ripaga da solo in poco tempo se si confrontano i costi con la normale trasmissione via telefono.



UPWare by Silene mette a vostra disposizione questi prodotti a prezzi molto competitivi, oltre a tutta l'assistenza necessaria per il loro corretto utilizzo.
Se questi argomenti vi interessano non esitate a contattarci per avere ulteriori informazioni.

PER RICEVERE IL DISCHETTO CON IL CLIENT FIRST CLASS PER IL BBS ZNORTLINK TELEFONATE O INVIATE IL COUPON



UPWare
by Silene srl

via Volvera, 6 - 10141 TORINO
tel. 011- 38.33.083 (5 linee r.a.) fax 011- 38.33.164

I nomi ed i marchi citati sono registrati dalle rispettive case produttrici.

nome _____
cognome _____
società _____
indirizzo _____
cap _____ città _____ prov. _____
tel-fax _____
mod. Macintosh _____

Mouse

Kensington Thinking Mouse

Pro:
eccellente manovrabilità ed ergonomia; il software di gestione permette di eliminare i compiti ripetitivi e stressanti

Contro:
prezzo elevato

Produttore:
Kensington

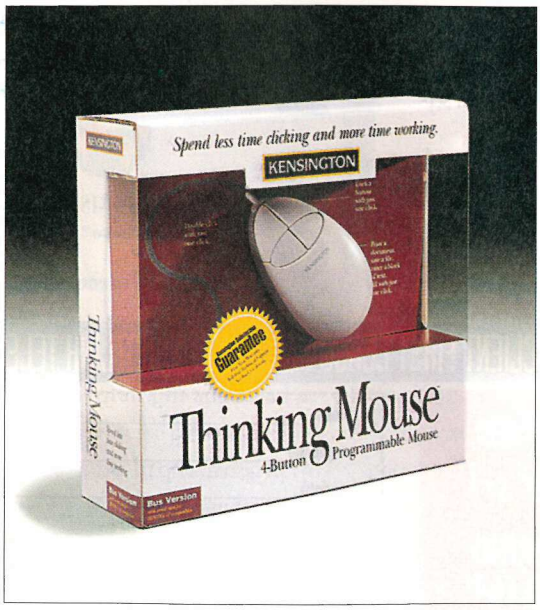
Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

Prezzo:
lire 199.000 + Iva

Ci sono oggetti che, umili servitori, ci accompagnano giorno per giorno senza mai farsi notare, così intimamente connessi alle nostre abitudini che non ci accorgiamo quasi di usarli. Sono cose come il telefono, il televisore, le scarpe, gli occhiali.

Senza sforzarci troppo potremmo far rientrare in questo novero anche il mouse che, quasi tutti coloro che usano il computer, quotidianamente stringono fra le mani senza quasi pensarci.

Gli utenti Macintosh, a differenza di altri, trovano il mouse nella confezione del computer già al momento dell'acquisto, ma potrebbero desiderarne uno diverso o sostitutivo di un mouse originale che si è guastato. E Kensington, ditta famosa per la produzione di fortunati accessori per Macintosh, e soprattutto per una trackball (periferica di puntamento alternativa al mouse) che ha fatto molti proseliti anche in Italia, ha prodotto ora un mouse alternativo, caratterizzato da una forma "a coccinella" e, soprattutto, dalla presenza di quattro bottoni. Quattro bottoni dei quali tre sarebbero assolutamente inutili se un software, fornito a corredo, non permettesse di programmarli attribuendo loro funzioni in grado di giustificarne l'esistenza.



Il Thinking Mouse è costruito con materiali di ottima qualità. L'estetica, anche se non particolarmente originale, risulta essere veramente funzionale

Il software

Ciò che rende il mouse Kensington "pensante" (non per nulla si chiama Thinking Mouse) è il software contenuto in una estensione e un pannello di controllo, il quale aggiunge diverse funzionalità, alcune delle quali possono essere sfruttate anche dai possessori dei normali mouse Apple.

Come si può vedere dalla figura pubblicata in queste pagine i controlli possibili sono assai numerosi: si va dalla possibilità di regolare l'accelerazione del cursore a seconda della rapidità con cui viene spostato (regolazione che può essere effettuata anche in maniera molto raffinata) alle varie funzioni disponibili per programmare i quattro tasti disponibili sulla periferica (da notare che le funzioni attribuibili sono in realtà 5, poiché viene preso in considerazione anche il "chord", ossia la pressione contemporanea dei due tasti inferiori).

Le funzioni attribuibili ai diversi tasti sono le più svariate: si va dal doppio clic alla possibilità di creare vere e proprie macro. Le opportunità di utilizzo sono ulteriormente aumentate dalla possibilità di attivare diversi set di comandi a seconda dell'applicazione utilizzata.

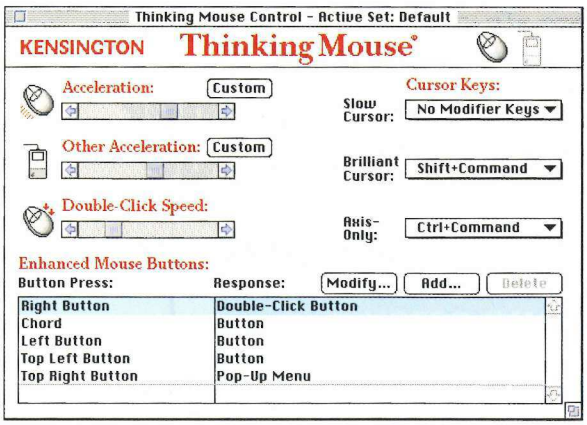
Una menzione particolare merita la tecnologia Brilliant Cursor, già vista sui software di gestione delle trackball, che permette di posizionare automaticamente il cursore del mouse su determinate zone dello schermo scelte dall'utente. L'uso di Brilliant Cursor risulta partico-

larmente comodo quando si lavora su monitor di grandi dimensioni dove, ad esempio, per spostarsi dal fondo dello schermo fino alla barra dei menù occorre far fare al cursore molta strada. Il software di gestione permette anche di creare dei menù a tendina personalizzati con i comandi usati più frequentemente, che appariranno in qualsiasi parte dello schermo al solo tocco di un tasto del mouse.

Concludiamo con alcune indicazioni per rispondere alla domanda: vale la pena comprare questo Thinking Mouse?

Il prezzo è molto più elevato di quello del mouse Apple standard, ma il software a corredo del Thinking Mouse è davvero un ottimo prodotto, in grado di rendere molto più agevole il lavoro quotidiano al computer, riducendo lo stress e la stanchezza. Il mouse in sé, poi, è realizzato con materiali ottimi e può vantare un'eccellente ergonomia.

■ *Gioacchino Difazio*



La finestra principale del Pannello di Controllo che governa le varie funzionalità del Thinking Mouse: si notano alcuni dei comandi attribuibili ai vari tasti

X-Net Server

Un SERVER di rete per MAC a 100 Mbit/sec

*X-Net é un server per Macintosh con prestazioni **dieci volte** superiori ai server che operano in **rete ethernet**. X-Net si basa su una scheda server per Macintosh che consente a più stazioni Mac di accedere in modo simultaneo a 14 dischi SCSI **senza rallentamenti.***

*X-Net si collega ai client Mac tramite una rete a fibre ottiche ed un software di gestione compatibile con Appleshare che ottimizza il trasferimento di file di grande dimensione in **FDDI** e **ethernet.***

*Grazie alla struttura **Client/Server** di X-Net, i programmi e i dati risiedono sui dischi del server e gli utilizzatori (client) vi accedono a **100Mbit/sec**. In pratica, é come se ogni utente disponesse di tutti i dati del server sul proprio disco.*

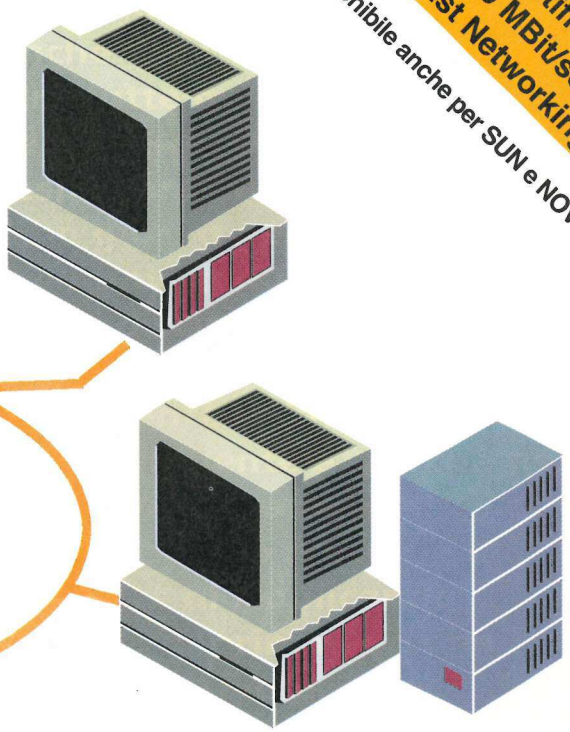
*Con **X-Net** un Mac può aprire un file di **Photoshop** di **100 MB** residente sul server in soli **50 secondi** e un **RIP** su Mac può accedere istantaneamente alle alte risoluzioni abbinate ai file di **Color Central.***

*Grazie all'hardware capace di trasferire 40MB/sec, **X-Net** consente di aumentare notevolmente la produttività di un sistema di fotolito.*

X-Net, Aldus ColorCentral, Adobe Photoshop e Apple Macintosh sono marchi registrati dai rispettivi produttori.

Certified 100 MBit/sec Fast Networking

Disponibile anche per SUN e NOVELL



EDEX Sistemi Editoriali

Via Matteoni 2a - 50125 - Impruneta (FI) Tel. 055 - 208551

Hard disk

Sledge Hammer 4100FMF Wide

Pro:
Alte prestazioni I/O; sicurezza dati; mounting di differenti partizioni (striping, mirroring, spanning) sullo stesso disco

Contro:
Funzionamento ottimale solo su alcuni modeli di Macintosh

Produttore:
FWB

Distributore:
American Dataline
tel. 0422/451150

Prezzo:
Sledge Hammer 4100FMF + scheda NuBus Fast&Wide SCSI 2 lire 13.220.000 + Iva

Le possibilità grafiche, multimediali e di accesso ai dati offerte dalle nuove tecnologie sono in continua evoluzione. Come evolvono le piattaforme, con la traslazione su più fronti da processori CISC a processori RISC; così, di pari passo, evolvono le periferiche. Tra i dispositivi di I/O, i dischi fissi, con la diffusione della tecnologia RAID (Redundant Array of Independent Disk) sono quelli che hanno cavalcato meglio le ondate innovative che hanno lambito le coste informatiche in questi ultimi anni.

La tecnologia

Il 4100FMF Wide è una soluzione Array composta da due dischi Fast&Wide SCSI 2 da 2 Gb l'uno, controllati da una scheda NuBus JackHammer e da un pacchetto software. Le meccaniche dei dischi hanno un Seek Time di 4,25 millisecondi, ed un transfer-rate massimo di 9,7 Mb/sec. La scheda JackHammer, controllata da un processore RISC a 40 MHz, supporta un transfer rate su canali DMA di 33 Mb al secondo, in standard Fast SCSI 2 e Fast&Wide SCSI 2.

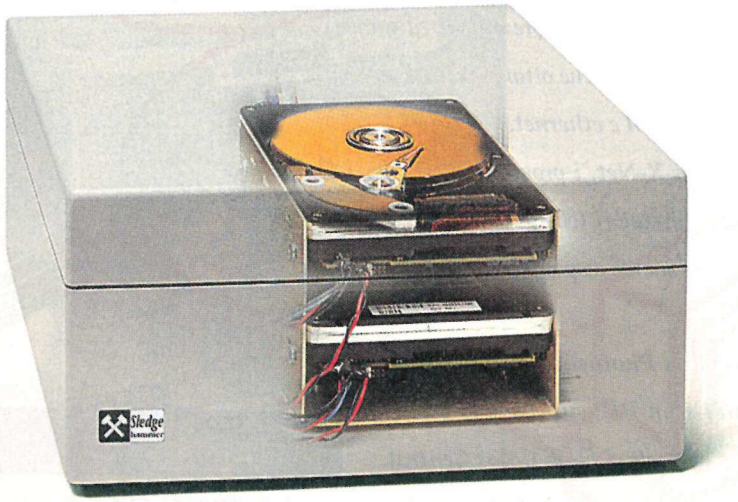
Altre caratteristiche della scheda sono un Burst transfer-rate di 20 Mb/sec, il supporto di chiamate asincrone e del "protocollo" NuBus '90, una cache statica ad alta velocità di 128 Kb ed una flash ROM aggiornabile via software.

Il pacchetto software RAID Toolkit, oltre alla possibilità di partizionare i dischi in modalità striping, mirroring e spanning, utilizzando la tecnologia MatrixRAID, proprietaria FWB, permette l'utilizzo simultaneo di partizioni RAID 0 (striping), RAID 1 (mirroring) e partizioni spanning.

Le prestazioni

Per testare il 4100 abbiamo effettuato due tipi di prove: un benchmark, per rilevare le pure prestazioni del disco, ed una rilevazione cronometrata con Photoshop 3.0 e, come disco di swap dapprima il Quantum interno da 270 Mb e, successivamente, lo Sledge Hammer.

Il benchmark che abbiamo utilizzato è stato quello fornito dalla stessa FWB: HDT BenchTest. Il programma permette, in fase di configurazione, di decidere la dimensione dei blocchi che verranno utilizzati in fase di scrittura, lettura, verifica e seek. Abbiamo notato come il transfer rate su una partizione RAID 0 variasse da poco più di 6,5 Mb/sec, con blocchi di 256 Kb, a



La soluzione SledgeHammer si basa su una doppia meccanica Array ed arriva a gestire, sotto System 7.5, fino a 4 Gb

oltre 9 Mb/sec con blocchi da 4.096 Kb. Ben inferiori i risultati ottenuti con il Quantum 270, variabili, con le stesse configurazioni di block size, da 1,5 a quasi 3 Mb/sec. Il secondo test ha prodotto risultati in linea con il benchmark. Assegnati 16 Mb di RAM a Photoshop, abbiamo aperto, ritoccato e salvato un file da 60 Mb con un incremento medio di prestazioni del 102%. Nello specifico, l'apertura del un file TIFF da 60 Mb è risultata del 65% più veloce; il ritocco del 105%, con punte massime, in rotazione, del 129%. Il salvataggio, infine, ha dimezzato i tempi, risultando più veloce del 100%. Usciti da Photoshop abbiamo provato a duplicare il file appena registrato. Risultato: un incremento del 145%.

I vantaggi

Una soluzione Array presenta tre vantaggi fondamentali: velocità nell'accesso sicurezza nella gestione dei dati, nessun limite di dimensione per le partizioni. L'alta velocità d'accesso e di trasferimento dati è data dal supporto delle funzioni RAID di livello 0: montando due partizioni in striping i file vengono trasferiti parallelamente sui due dischi, raddoppiando così la velocità di trasferimento e dimezzando il tempo di accesso. La sicurezza di archiviazione delle informazioni è data dal supporto delle funzioni RAID di livello 1: montando due partizioni in mirroring i file vengono scritti interamente sulle due meccaniche; in tal modo, in caso di rottura di uno dei due dischi, nessun documento verrà perso (è opportuno ricordare come, anche su due partizioni RAID 1, la lettura avvenga in striping).

Infine il drive spanning riunisce in una o più partizioni fino a sette periferiche SCSI, e permette di superare il limite di partizionamento di 2 Gb sotto System 7.1 e di 4 Gb sotto 7.5.

Quanti elaborano grosse immagini, quanti lavorano nel campo multimediale, quanti utilizzano architetture client/server possono trarre grossi benefici da un sistema array RAID: sistema che, ne siamo certi, si ripaga fin dal secondo mese di utilizzo.

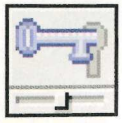
■ *Luca Romoli*

APPLICANDO

Mele e non solo

Il mondo Mac si apre verso nuovi orizzonti: il sistema operativo che da oltre una decade fa la differenza tra i personal di Cupertino e gli "altri" non è più un'esclusiva dei computer della Mela dai sei colori. E la rivista che state leggendo si propone, anche per questa ragione, come il punto di riferimento di un pubblico sempre più vasto. Rivista di informatica sì, ma anche occasione d'incontro tra tutte quelle realtà che conoscono o vogliono esplorare un universo che giorno per giorno scopre nuovi campi di utilizzo, abbraccia discipline inesplorate dall'informatica "tradizionale" e consente di lavorare più produttivamente e -perché no- meno noiosamente. Mese dopo mese, il lettore di Applicando partecipa in prima persona a questa rivoluzione, fatta di prodotti, tecnologie, personaggi e scelte culturali all'avanguardia.

Amministrazione di reti



Empower 4.1.2

Pro:
Realmente efficace; molto flessibile, nelle sue varie versioni; ben adattabile alle necessità aziendali; semplice da configurare per un esperto di problemi di sicurezza

Contro:
Troppe finestre di dialogo rendono un po' confusa l'interfaccia per un utente non esperto di sicurezza; esiste, per ora, solo per ambienti interamente Macintosh

Produttore:
Magna
tel. 001/408-8797979

Prezzo:
- Empower I
  169 dollari
- Empower II
  296 dollari
- Empower Remote
  399 dollari

Finché il nostro Mac troneggia da solo sulla nostra piccola scrivania tutto va bene, ma quando le macchine cominciano ad essere decine o centinaia, collegate in rete e sparse per gli innumerevoli uffici di una azienda, armonizzarne il funzionamento ed impedirne l'accesso a chi non è autorizzato diventano problemi tali da far tremare le vene ai polsi anche al più navigato Network Administrator.

Come far sì che la segretaria possa esaminare l'agenda del presidente ma non la bozza del nuovo bilancio preventivo che il capo contabile gli ha appena mandato, quando entrambi i file sono presenti al livello principale del disco rigido della macchina del boss? Semplice: basta usare Empower!

Prodotto dalla californiana Magna, Empower opera sul fronte della sicurezza e si articola su tre versioni: Empower I, tagliato su misura per le esigenze dell'utente singolo di desktop o di PowerBook (protezione globale); Empower II, specifico per ambienti di rete e che porta la protezione al livello dei singoli documenti, ed infine Empower Remote, dedicato agli Amministratori di rete ed in grado, tra l'altro, di "telecomandare" da un'unica postazione tutti i settaggi dei vari Empower I o II installati sulle differenti macchine (vedi la tabella *Caratteristiche ed opzioni*). Quel che distingue questa famiglia di prodotti dai similari è l'estrema flessibilità di configurazione che permette a ciascuno di ritagliarsi una corazza su misura evitando di portarsi appresso (e pagare) i pezzi che non servono (il passaggio ad una versione più completa è comunque rapido, semplice e, visto che è considerato un semplice upgrade, economico).

Primo livello

Un felice possessore di PowerBook, ad esempio, può voler evitare che un cameriere troppo intraprendente, o il vicino di posto in aereo, o peggio un ladro, possa curiosare nel suo computer: un inossidabile sistema che in prima istanza oscuri lo schermo dopo pochi secondi di inattività e successivamente renda impossibile l'uso della macchina in mancanza della corretta password gli è più che sufficiente. E se anche il furbastro di turno tentasse di bypassare la protezione facendo partire la macchina da un floppy di sistema esterno il tentativo fallirebbe in quanto Empower blocca anche l'uso del drive.

Chi comunque non si fidasse ancora, temendo, giustamente, le quasi stregonesche capacità dei più incalliti hacker (esistono in normale commercio utility che permettono di esaminare bit per bit il contenuto di una memoria di massa e che quindi

Caratteristiche ed opzioni

Tutte le caratteristiche dei tre prodotti Empower, da quelle per l'utente singolo a quelle per l'amministrazione di grosse reti

Empower	I	II	Remote
Registrazione Password Utente	•	•	•
Gestione Password	•	•	•
UnLock da Amministratore	•	•	•
Crittografazione documenti	•	•	•
Diario d'uso	•	•	•
Blocco schermo	•	•	•
Blocco Floppy/HD	•	•	•
Protezione intero Volume	•	•	•
Protezione singole cartelle o documenti		•	•
Protezione Cartella Sistema		•	•
Definizione gruppi di utenti		•	•
Amministrazione remota degli accessi			•
Amministrazione remota di ogni opzione			•

Alla Verbatim è stata riconosciuta la certificazione ISO 9002 che conferma l'altissimo livello della qualità produttiva realizzato nei suoi stabilimenti di Limerick (Irlanda), Charlotte (North Carolina, USA) e Mizushima (Giappone), uno stabilimento dedicato esclusivamente alla produzione dei dischi ottici.

ISO 9002
QUALITY SYSTEM

ISO, International Standards Organization, è l'Organizzazione riconosciuta a livello mondiale che certifica il massimo livello delle qualità produttive. L'ISO 9002 si riferisce alla qualità di tutte le procedure di produzione, e promuove il concetto della qualità totale, in assonanza con la naturale vocazione di tutta la produzione Verbatim, improntata alla filosofia TQM = Total Quality Management.

I.S./ISO 9000/EN 29000
QUALITY SYSTEM

Sbernadori & Del Conte Advertising/Milano

LA QUALITA' E' FIRMATA

FLOPPY DISK - DISCHI OTTICI
DATA CARTRIDGE
HELICAL SCAN - CASSETTE
NASTRI - MEMORY CARD
TONER CARTRIDGE

Verbatim

DATA FOR LIFE

potrebbero consentire, in via teorica, di leggere e ricostruire un documento scavalcando una qualsiasi protezione d'accesso), basterà che crittografi i propri documenti più segreti per far impazzire l'intraprendente "scassinatore" davanti ad un mare di bit senza senso.

Tutto ciò è esattamente quanto offre Empower I.

A proposito di crittografazione occorre specificare che Empower, in versione per il mercato interno americano, utilizza lo stesso algoritmo DES adottato dagli Enti governativi statunitensi per i propri documenti riservati, ma, poiché l'esportazione di tale algoritmo fuori dai confini Usa è severamente vietato per motivi di sicurezza nazionale, le versioni del prodotto commercializzate fuori dagli Stati Uniti impiegano un differente metodo crittografico appositamente sviluppato da Magna.

In rete

Diverso è il discorso se invece il computer è un desktop inserito in una rete globale e che resta d'abitudine acceso tutta la giornata sulla scrivania di un ufficio di una grande azienda. Qui non avrebbe senso impedirne l'accesso in toto a chiunque. Al contrario, il problema qui è consentire che differenti documenti possano essere liberamente consultati, ma solo dagli specifici destinatari e non da altri.

Ed entra in scena Empower II. Questi porta la protezione già garantita da Empower I al livello di singole cartelle o specifici documenti, permettendo di decidere caso per caso quali persone, o gruppi, possono consultarli.

La gestione degli utenti è estremamente flessibile, nel senso che ciascuno non solo può avere accesso a specifici documenti, anche diversi da quelli aperti al gruppo al quale appartiene, ma anche che ciascuno può appartenere a più gruppi e ogni gruppo ad altri gruppi: le possibilità di personalizzazione sono praticamente infinite!

C'è però il concreto rischio che tanta libertà degeneri in caos.

Cosa succede se qualcuno dimentica la sua password? O se un impiegato appena licenziato rifiuta di comunicarla al successore?

Gliela estorciamo tramite tortura sulla pubblica piazza?!

Meglio affidare l'intera questione alla responsabilità di un singolo Security Administrator: sarà lui, e solo lui, ad assegnare password ed accessi per l'intera organizzazione. Costui dovrà ovviamente possedere uno strumento che gli permetta di intervenire via rete sui settaggi di ogni singolo esemplare di Empower I o II installato sulle diverse macchine e che nello stesso tempo impedisca successive modifiche locali a quanto impostato: Empower Remote fa proprio questo, oltre naturalmente a proteggere la macchina del Security Administrator con gli stessi metodi visti per Empower I e II (altrimenti basterebbe avere accesso a questa per scardinare l'intero sistema di sicurezza).

Sicurezza per tutti

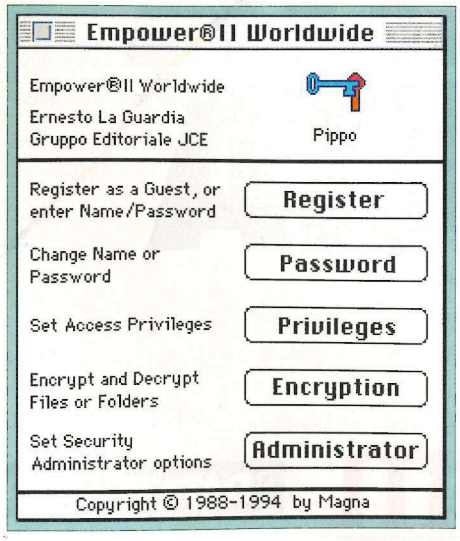
Nelle sue diverse versioni (esistenti però, al momento, solo per ambienti Macintosh) Empower risponde in modo più che adeguato ad esigenze che spaziano da quelle dell'utente di un singolo portatile a quelle dell'Amministratore dei sistemi di sicurezza di una grande azienda.

La sua flessibilità non va però mai a scapito della sicurezza, sia verso l'esterno sia nei confronti dei dati. Ad esempio, tanto per prevedere ogni eventualità viene addirittura fornito un tool (ad uso esclusivo dell'Amministratore del sistema) per scavalcare tutte le protezioni di una macchina in caso di crash del suo disco rigido e conseguente necessità di recupero fortunoso dei file.

Empower: una soluzione ben studiata per un problema ogni giorno più grave.

■ *Ernesto La Guardia*

La finestra di configurazione di Empower II, forse un po' troppo complicata per un utente non esperto



FreeSign 2.0

L'arte nel Taglio

Programma professionale per il taglio che unisce la potenza alla semplicità.

FreeSign riconosce e mantiene invariati nei documenti importati i colori, le linee, i tratti e perfino il testo (Illustrator, FreeHand, Canvas, TypeStyler ecc.). E' possibile creare direttamente all'interno dell'applicativo marchi utilizzando precisi e veloci strumenti di disegno.

Outline, Inline
fusione, separazione e sovrapposizione colori
ombre, distorsioni ed espansione vettore
vettorizzazione e correzione tracciato
rotazione di un marchio
controllo delle curve e correzione angoli
100 font in dotazione
gestione ed impostazione completa del testo
incisione e fresatura
plottaggio in background
60 drivers di plotter disponibili

Configurazione

Sistema Operativo 7.0 o superiore
Versione Mac e nativa Power/Mac
con o senza coprocessore

Unit Trend s.r.l.
Centro Affari Apple

Via Varesina 7 Villa Guardia (CO)
Tel. 031-563636 Fax 031-563640

Supporti per stampanti ink-jet

Carte Letraset

Pro:
Estrememente interessante la serie di film autoadesivi e la carta per la stampa fronte e retro

Contro:
Costosi i fogli di carta "normale"

Per informazioni:
Letraset Italia
tel. 02/39216677

Prezzo:
- Confezione prova lire 12.500 Iva inclusa

(Per maggiori informazioni su altre confezioni telefonare)

La qualità dei risultati ottenibili con una stampante a getto d'inchiostro dipende, in larga misura, dal tipo di supporto utilizzato. La normale carta impiegata per le stampanti laser o le fotocopiatrici tende infatti ad assorbire troppo inchiostro col risultato che i colori appaiono spesso sbiaditi, i dettagli confusi e il supporto tende facilmente ad accartocciarsi.

Quando è necessario il massimo di qualità è indispensabile usare carta appositamente trattata, fornita solitamente dal produttore della stampante. La varietà di supporti a disposizione è in genere piuttosto limitata e per certe applicazioni grafiche può essere difficile trovare il supporto adatto. La larga diffusione di questo tipo di stampanti ha indotto i maggiori produttori di carta per impieghi tecnici ad offrire carta e supporti di varia natura, studiati specificatamente per questa applicazione. Una delle offerte più complete viene da Letraset, società ben conosciuta nell'ambiente grafico, che propone una serie di carte e pellicole studiate appositamente per l'utilizzo con le stampanti a getto d'inchiostro.

Accanto a supporti che potremmo definire normali, disponibili in formati A4 e A3 con grammature fino a 150 grammi e con superfici opache o lucide, nella gamma Letraset troviamo anche una carta per la stampa su entrambi i lati del foglio che permette quindi una migliore simulazione dello stampato finale.

Ancora più interessante è la gamma di pellicole che, oltre ai lucidi per proiezione con lavagne luminose, comprende anche una serie di materiali autoadesivi, ideali per la realizzazione di layout, bozzetti per confezioni, etichette per barattoli e bottiglie. Ad esempio, SafMat è una pellicola di acetato trasparente con un supporto molto simile a quello dei ben noti retini Letraset e, una volta posizionata, diviene praticamente invisibile.

Dalle prove che abbiamo effettuato, la qualità ottenibile è almeno equivalente a quella caratteristica delle carte fornite dai diversi produttori di stampanti e, in alcuni casi, anche superiore. Anche con i materiali autoadesivi i risultati sono più che soddisfacenti e il loro impiego può risolvere brillantemente una miriade di problemi.

Le carte sono disponibili in confezioni da 50 o 200 fogli, con prezzi variabili da un minimo di 150 lire per la carta da 90 grammi fino ad oltre 2.000 lire al foglio per quella da 150 grammi con superficie lucida. Quest'ultimo è anche il prezzo medio delle pellicole che sono disponibili in confezioni da 10 fogli o 50 fogli. Per dare agli utenti un assaggio della qualità dei suoi prodotti, Letraset ha predisposto una confezione di prova contenente un assortimento dell'intera gamma.

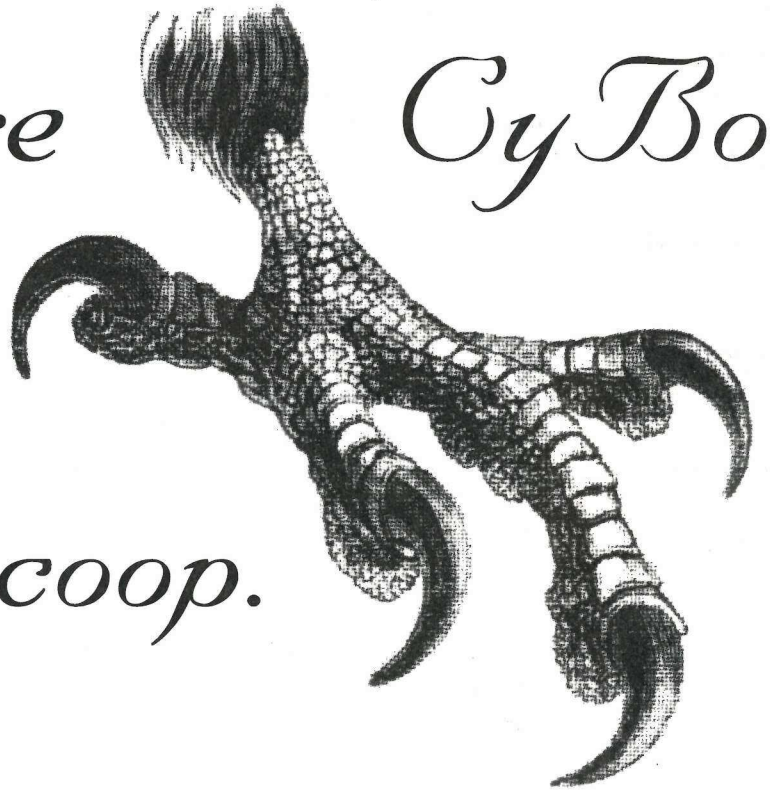
■ *Luca Romoli*

Carte lucide, opache, adesive e trasparenti: soluzioni per tutti i gusti e tutte le ink-jet tra i nuovi supporti Letraset

Chicobircedi

MADE IN B
QUI BOLOGNA OSSIGENA

A Bologna scanner stufo di leggere CyBo sbrana cassiera coop.

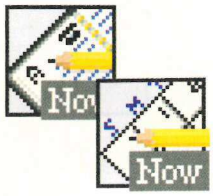


CyBo®

DUE GIORNI CONTRO LA FAME DA CYBERSPAZIO. 3-4 GIUGNO 1995, ARENA PARCO NORD, BOLOGNA.

Il Made in Bo serve CyBo, la prima rassegna sul cyberspazio dove troverete menù multimediali, interattività, cd-rom, realtà virtuali, reti, videogames, virus e controvirus, leggi e fuorilegge, tutto al prezzo fisso di lire ottomila. La cucina apre alle 16 e chiude a tarda notte. Come arrivare: uscita Tangenziale 7 bis (ampio parcheggio). Bus 30 dalla Stazione F.S. Dal centro Bus 25 in via Rizzoli anche dopo le 20.30. Fermata Parco Nord. Per informazioni: Altercoop-Boh!, via del Fonditore, 16 – 40138 Bologna. Tel. 051 – 53.22.72. – Fax 53.87.50. Discoverix, via San Tommaso del Mercato, 1 – 20146 Bologna. Tel. 051 – 26.03.51. – Fax 26.12.02.

Time e contact management



Now Contact & Up-to-Date 3.0

Pro:
Potente e di uso intuitivo; personalizzabile in ogni parte; salvataggio automatico dopo un tempo stabilito dall'utente

Contro:
L'icona del telefono lampeggia fastidiosamente nella barra dei menù

Produttore:
Now Software

Distributore:
VideoCOM
tel. 0383/366712

Prezzo:
lire 260.000 + Iva

Anche questa volta si tratta di un gradito ritorno: i lettori più affezionati ricorderanno senz'altro i nostri resoconti delle prime versioni dei due programmi (*Applicando* numero 99 e 110).

Ora la recensione è unica perché Now Software ha deciso di commercializzare un unico pacchetto che, in versione 3.0, li contiene entrambi, pur rimanendo ancora possibile l'acquisto separato.

La rubrica nel menù

Now Contact è una rubrica elettronica di struttura elastica e adattabile facilmente a qualunque esigenza, sia personale che di lavoro. La finestra principale per l'inserimento dei dati si compone di tre aree in cui sono già pronti i campi (in inglese) in cui battere nome, cognome, ditta, ufficio, titolo onorifico, telefono (casa, ufficio, fax, cellulare), indirizzo (casa e ufficio) e così via (**figura 1**). Qualora l'utente avesse la necessità di raccogliere altri dati di qualunque natura, è disponibile una quarta area con otto campi modificabili, di cui quattro sono visibili, mentre gli altri quattro sono accessibili premendo il bordo inferiore (orecchio) della pagina.

Ci pare interessante segnalare una novità dell'ultima versione: quando Now Contact, frugando tra i dati già inseriti, scopre che state battendo un nome, un cognome, una città o un'altra parola che spesso ricorre nella vostra rubrica, il programma la riconosce e inserisce automaticamente le lettere mancanti.

Con l'aumentare del numero di dati raccolti, potrebbe diventare indispensabile organizzarli in modo più funzionale; ciò si può fare, per esempio, specificando la categoria (quelle originali sono in inglese, ma si possono tutte sostituire o modificare, anche nel colore e nello stile).

Nella parte inferiore della finestra vi è uno spazio destinato ad accogliere annotazioni e appunti vari collegati con il nominativo della scheda. Lo spazio è solo apparentemente limitato, in realtà è una finestra a scorrimento che si estende fino a contenere 32 Kb di informazioni (circa 16 pagine di testo).

Now Contact incorpora anche un elaboratore di testi completo e un'utile funzionalità per sincronizzare l'agenda con una che si trova "a bordo" di un PowerBook. Se lo si ritiene necessario, è possibile agganciare a ogni contatto un vero e proprio file che, all'occorrenza, può essere aperto dall'applicazione che l'ha creato, senza dover uscire da Now Contact.

Non ficcare il naso

Proprio per la sua struttura, Now Contact può essere usato anche in ufficio, sui Mac collegati in rete (sono disponibili i pacchetti per 5, 10 e 50 utenti che contengono tutto il software del caso), ma non è necessario un server dedicato.

In questo contesto si rivela estremamente importante la possibilità di distinguere tra i contatti appartenenti a categorie Public che possono essere consultati da chiunque e quelli Private che, a causa della riservatezza del loro contenuto, sono

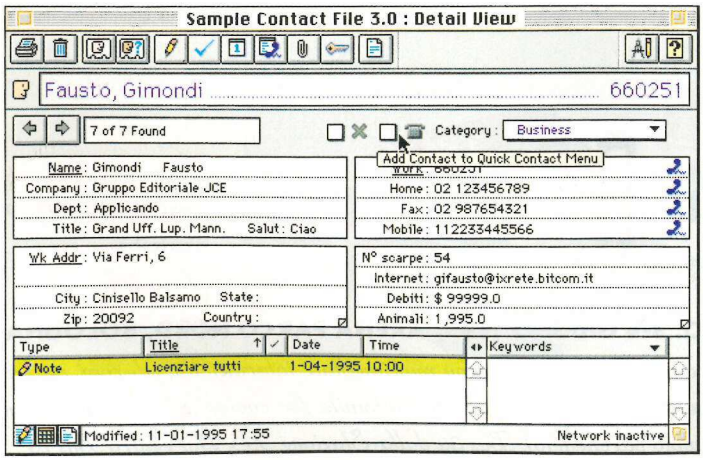


Figura 1. Questa è la finestra a scheda per l'inserimento dei dati. Notate l'icona di un telefono: un clic nel quadratino inserisce il numero di telefono nella rubrica che compare nella barra dei menù

il Morso della Mela

FRANCESCO NATALI GRAFICA

1° CONCORSO DI MULTISATIRA MACMEDIALE

Il Festival Internazionale della Satira Politica di Forte dei Marmi, attraverso la rivista Applicando desidera favorire e segnalare quanti abbiano contribuito alla nascita di software ed animazioni di tipo satirico, esportando ai confini della multimedialità iconografie e tematiche già ampiamente sviluppate sui media tradizionali, premiando naturalmente le migliori applicazioni e proposte sviluppate su piattaforme Macintosh.

Chi può partecipare: A "Il morso della Mela" può partecipare chiunque, dilettante o professionista abbia realizzato filmati e vignette a carattere satirico realizzate elettronicamente sfruttando la tecnologia multimediale dei computer Apple Macintosh (Quick Time, ecc.).

I filmati/vignette realizzati con qualsiasi tecnica grafica, ma residenti su supporto magnetico dovranno essere inviati entro il **15/7/95** alla Fondazione "Città di Forte dei Marmi".

Le opere pervenute saranno poi proposte nei mesi di luglio, agosto e settembre 1995 presso le mostre del XXIII Premio "Satira Politica".

La Giuria...: il giudizio sulle opere inviate sarà espresso dalla Giuria del Festival Internazionale della Satira, composta da giornalisti delle più grandi ed importanti testate italiane, scrittori ed esperti che assegnerà premi ai vincitori, integrata per l'occasione da due esperti/redattori di Applicando.

...e i Vincitori: Le opere migliori saranno premiate nel corso di una cerimonia organizzata a Forte dei Marmi dal Festival Internazionale della Satira nel prossimo mese di agosto in collaborazione con l'Associazione Albergatori di Forte dei Marmi che curerà l'ospitalità di premiati ed ospiti.

La Premiazione: I vincitori, autori delle opere migliori, saranno premiati nel corso di una serata speciale che si terrà a Forte dei Marmi nel prossimo mese di agosto, durante la quale si terrà una proiezione pubblica dei lavori in concorso. La manifestazione si terrà con la collaborazione dell'Associazione Albergatori di Forte dei Marmi che curerà l'ospitalità di premiati ed ospiti.

Gli Autori delle opere inviate alla rassegna concederanno al XXIII Festival Internazionale della Satira Politica/Applicando Gruppo JCE ogni liberatoria in merito alla massima diffusione delle opere stesse (pubblicazione, raccolte, ecc.) eccezione fatta per ogni eventuale sfruttamento commerciale che resterà a solo vantaggio degli Autori stessi.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Fondazione Città di Forte dei Marmi, Piazza Marconi, 1
Tel. 0584/82.966 - Fax 0584/83.843

FONDAZIONE CITTA' DI FORTE DEI MARMI

accessibili solo al proprietario del Mac. Per una sicurezza maggiore è anche possibile associare una password alle categorie per evitare, per esempio, indebite modifiche.

Come nella versione precedente, Now Contact inserisce nella barra dei menù di tutte le applicazioni (comprese quelle anomale e recalcitranti di Microsoft) un comodo menù a comparsa, a forma di telefono, da cui si può accedere immediatamente ai numeri di telefono dei contatti che si desiderano avere sempre a portata di mano.

Se lo schermo è piccolo o se la barra dei menù è già abbastanza piena, l'icona del telefono, che occupa una posizione fissa in alto a destra, compare e scompare ritmicamente, in modo da lasciare intravedere ciò che sta sotto, come per esempio l'orologio digitale del System 7.5.

Chi possiede un modem collegato con il Mac, dopo aver individuato l'utente desiderato, con un clic può comandare al programma di comporre il numero.

Per agevolare i neo-utenti, esiste una comoda funzionalità per l'importazione diretta dei dati da TouchBase e Dynodex.

Il fratello gemello

Accanto a una rubrica telefonica non può mancare un'agenda e così ecco Now Up-To-Date, perfettamente integrato con il fratello e in grado di mostrare gli impegni aggregati per giorno, settimana, mese e anno (in realtà quest'ultimo è solo un calendario). La visione per multi-day copre anch'essa il periodo di una settimana, ma i giorni appaiono affiancati in colonne verticali.

Ciò che noi abbiamo genericamente definito impegni nel menù Event è distinto razionalmente in appuntamenti, "da fare" e telefonate. A questi vanno aggiunti holiday (per inserire giorni festivi non previsti, come i "ponti"), banner (sorta di striscione modificabile a piacere che può estendersi su più giorni per indicare, per esempio, una settimana bianca) e special (spazio generico per ogni tipo di annotazione che non rientri nelle categorie citate in precedenza).

Ognuno di questi eventi (**figura 2**) può essere spostato in altra data per semplice trascinamento alla nuova posizione.

Vi sono infine le Sticky Note, appunti volanti molto comodi ma ormai superati da un'analoga funzionalità del System 7.5.

Ciò che più colpisce di entrambi i programmi è la smisurata possibilità di personalizzazione; praticamente non esiste aspetto del funzionamento che non si possa adattare ai propri gusti e al proprio modo di lavorare: per Now Contact abbiamo calcolato una quarantina di opzioni suddivise in 9 categorie. Se vi sembrano tante, pensate che le preferenze di Now Up-to-Date si articolano su 12 categorie per un totale che supera le 60 opzioni!

Nessun manuale

Now Contact e Now Up-to-Date si usano in modo semplice ed immediato, senza bisogno di far ricorso al manuale; grazie al sistema di pulsanti ad icone adottato recentemente dalla Now Software sull'intera linea dei suoi prodotti, alla possibilità di vedere i nomi delle icone meno intuitive e ad un efficace aiuto sempre on-line, si sono confermati un prodotto affidabile e di grande utilità.

Girano su tutti i Mac purché dotati di System 7.0.1 e 2 Mb di RAM; entrambi i programmi sono perfettamente compatibili con i Power Macintosh, ma solo Now Contact ha il codice completamente riscritto per il nuovo processore.

■ *Giorgio Boccalari*

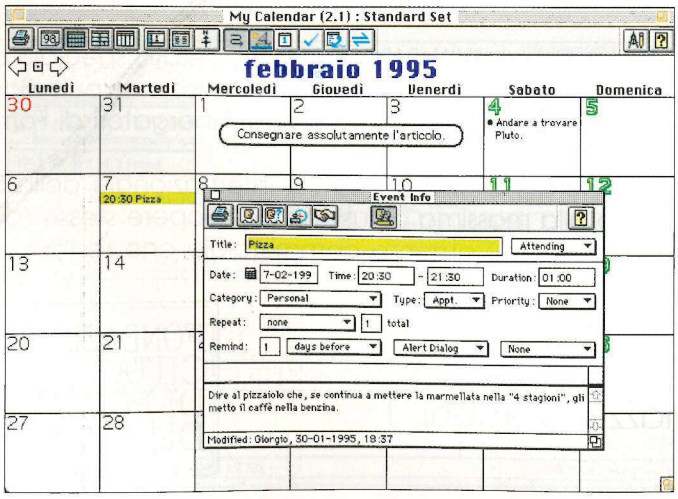
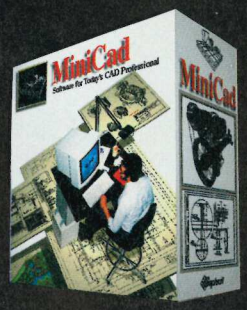


Figura 2. In primo piano notate la finestra per l'inserimento dei dati relativi all'evento; sullo sfondo, l'agenda aperta sul mese di febbraio

LIBERI DI CREARE

MiniCad

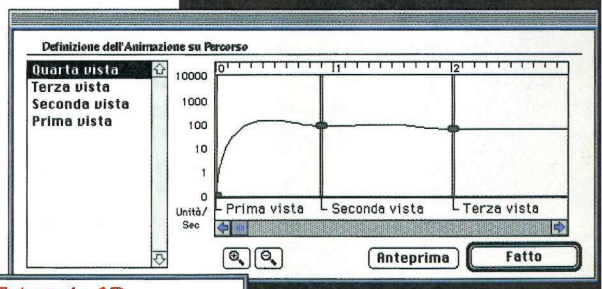


MiniCad si è ormai affermato come il miglior strumento per rappresentare graficamente idee e progetti, offrendo al designer strumenti semplici da utilizzare, potenza, precisione, versatilità ed un rapporto prezzo/prestazioni ineguagliato nel mercato.

MiniCad è veloce: è stato infatti uno dei primissimi prodotti ad essere stato distribuito in formato nativo per Power Macintosh.
MiniCad è modulare: è dunque possibile introdurre nuove funzionalità senza dover alterare minimamente il programma principale.
MiniCad è vincente: nel corso di questo anni MiniCad ha ricevuto un gran numero di premi e riconoscimenti. Per il secondo hanno consecutivo MiniCad ha vinto l'Oscar di Applicando, assegnato dalla rivista su segnalazione degli utenti
MiniCad è nuovo: la versione 5.0.2 introduce nuove funzionalità e migliorie
MiniCad è il futuro: il progetto di sviluppo di questo programma è sempre attivo. Per questo saremo fra i primi ad utilizzare il sistema Apple QuickDraw 3D e il nuovo formato 3D MetaFile, che consentiranno a tutti gli utenti MiniCad di realizzare stupende immagini tridimensionali e di effettuare l'interscambio dei dati 3D in modo ancor più rapido.

La nuova versione 5.0.2 è:
- miglioramento del codice programma, con eliminazione di alcuni problemi presenti nella versione precedente e inclusione di nuove funzionalità
- miglioramento della gestione delle unità di misura
- miglioramento dell'esportazione in formato Strata
- miglioramento dell'import-export in formato DXF
- QuickTime® Path Animator
- Tubaggio 3D

Nuovo: QuickTime® Path Animator
Grazie a questo nuovo Animator è ora possibile realizzare filmati del progetto tridimensionale, definendo il percorso della camera. E' così possibile impostare la durata del filmato, il numero di fotogrammi, il metodo di compressione, ecc. La camera può essere controllata con estrema precisione, definendo il punti chiave su cui deve transitare ed intervenendo graficamente sulla sua velocità. E' addirittura possibile indicare se la camera deve seguire determinati oggetti o punti nello spazio durante il suo cammino. E' inoltre possibile creare titoli, utilizzando testi, logo e immagini.



Nuovo: Tubaggio 3D
Con questo comando è oggi possibile realizzare in modo rapido e veloce complessi tubaggi tridimensionali. E' sufficiente creare una sezione bidimensionale e definire il profilo tridimensionale lungo cui si svilupperà l'oggetto. Il comando consente di controllare il "piping" con fattori percentuali, in modo da creare sezioni variabili e di risolvere automaticamente eventuali difetti torsionali.
Questo comando è stato realizzato da VideoCOM in collaborazione con una software house francese è viene offerto in esclusiva agli utenti della versione italiana.

Ottimizzato per Power Macintosh

VideoCOM
via Lamarmora, 7
27058 VOGHERA (PV)
Telefono: 0383/366712
Fax: 0383/43899

Graphsoft

MCCGLC

SEMPRE PIÙ POTENTE ED EFFICACE

multimedia

L'evoluzione del multimedia

Chi dice che l'Italia non segue il mutevole mondo del multimedia si ricreda partecipando al corso organizzato a Milano dalla Casa della Cultura. Chi ancora non crede nelle potenzialità del nuovo modo di fare comunicazione legga invece cosa ci combinano Spielberg e Gates

a cura di Luca Romoli

La **Casa della Cultura** di Milano (tel. 02/795567) propone, nel mese di maggio, un corso dal titolo "Interazioni multimediali: nuovi percorsi di una cultura in movimento". Il corso, coordinato da Paolo Crespi, giornalista del Gruppo Mondadori e Ugo Guidolin, responsabile del Laboratorio Multimediale Mondadori, si terrà dal giorno 18 c.m. al giorno 20. Le tre giornate sono rivolte agli operatori culturali del settore e vogliono offrire una panoramica dei nuovi mezzi di trasmissione di informazioni multimediali (reti, CD-ROM, CD-I e consolle) e la conoscenza degli strumenti di base per l'analisi dei vari titoli prodotti dall'industria della "cultura digitale". Il seminario sarà preceduto da una conferenza introduttiva, a partecipazione libera, che si terrà la sera di giovedì 4 maggio ed avrà per titolo «Il multimedia è morto, viva il multimedia». La serata di presentazione inizierà alle ore 20.30 con l'intervento di Emilio Mango di CD Review; a Mango seguirà Francesco Mizzau di Multimedia ed infine Fabrizio Vagliasindi di Mediola.

A partire da giovedì 18 maggio due giornate di corso saranno seguita da una di pratica su stazioni multimediali Mac e Windows. Tematiche della prima giornata di corso saranno *Surfing on the net*, a cura di Giuseppe Dovera e Giampiero Margutti di IBM, *Internet e la comunità*, a cura di Kyla Huckerby di Freenet, Giulia Monteverdi e Luisa Corbetta di Visual Designer e *La Tv Interattiva*, a cura di Giovanni Soldi di SHS. Il secondo giorno vedrà protagonista la didattica applicata ai nuovi mezzi interattivi. Aprirà la serata Fausto Gimondi, responsabile editoriale di Applicando, con un intervento dal titolo *Le prospettive di una nuova informazione basata sul multimedia*; segui-

CASA DELLA CULTURA

Top five giochi aprile

Pos.	Pos. prec.	Pos. Usa	Titolo	Genere	Supporto
1	=	nd	**Marathon**	Arcade	HD
2	+	85	**KIng Quest 7**	Avventura	CD
3	=	94	**Wolfestein 3**	Arcade	HD
4	-	89	**Alone in the Dark**	Arcade	HD
5	+	44	**Lode Runner Cd**	Arcade	CD

La classifica si basa sui dati rilevati da nostri collaboratori e sulla classifica americana "Pc Games Top 100" del 6 marzo 1995, reperibile su Internet al sito www.xs4all.nl/~jojo.

ranno Egidio Pentinaro, di Editel che parlerà del cammino *Dall'editoria cartacea all'editoria multimediale* e Stefano Gallarini di CD Magazine che tratterà di *Videogames: adventure e dintorni.* Sabato 20 maggio sarà dedicato alla pratica con una sessione di Workshop che durerà dalle ore 9.30 alle 13.30.

Il costo dell'iscrizione al corso, svolto in collaborazione con l'**Emporio Multimediale** (tel. 02/72003132), è di lire 200.000. Per informazioni e prenotazioni potete rivolgervi alla Casa della Cultura.

Spielberg e Gates ora insieme

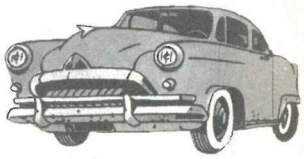
Spostiamoci dalla Piazza Italiana a quella Americana; abbandoniamo i corsi e seguiamo Bill Gates nella sua nuova manovra: la joint venture con la DreamWorks, società fondata da Steven Spielberg, Jeffrey Katzenberg e David Geffen. DreamWorks è stata fondata nel 1994 per realizzare film, animazioni programmi televisivi e programmi per le Tv via cavo. Alla fine del 1994 c'è stata la prima joint venture con Capital Cities ABC e la creazione di uno studio televisivo; nel marzo del 1995 è stato siglato un accordo decennale in esclusiva di licenza cinematografica con la Home Box Office. Nello stesso mese Paul Allen, pioniere del settore nuovi media è entrato a far parte della società e ora, poco meno di un mese dopo, l'accordo HBO Bill Gates annuncia una joint venture tra DreamWorks e Microsoft per la realizzazione di prodotti multimediali di intrattenimento. L'attività di DreamWorks Interactive, questo il nome della nuova società, sarà inizialmente incentrata su giochi d'avventura, racconti interattivi ed altri prodotti multimediali per la famiglia. Parlando della Fabbrica dei Sogni è stato detto da Spielberg: «Penso che l'unione di creatività e tecnologia offra un'incredibile opportunità di coinvolgere le nuove generazioni secondo modalità inimmaginabili fino a dieci anni fa. Sono lieto di lavorare insieme a Bill Gates ed al suo team per inventare nuove forme di intrattenimento».

Gates ha aggiunto: «A mio giudizio il potenziale che risulterà dall'unione delle storie create dal team di DreamWorks è incredibile. La nostra partnership con la Fabbrica dei Sogni spianerà la strada a nuovi straordinari prodotti». Il primo titolo di DW Interactive sarà rilasciato entro l'estate del 1996; tutti i prodotti verranno distribuiti da Microsoft. ■

PARLIAMO DI TONER

Buttereste la vostra auto solo perchè nel serbatoio non c'è più benzina ?

NO !

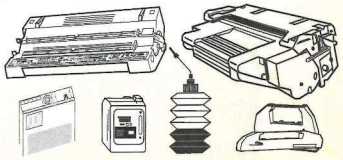


Anche le ***CARTUCCE TONER*** *delle stampanti laser,* ***ink-jet*** *e i nastri delle stampanti* ***ad aghi.***

NON SONO ARTICOLI "USA E GETTA", È ILLEGALE BUTTARLE NELLA SPAZZATURA E SONO "RIGENERABILI" !

Con notevole risparmio economico (fino al 50% !) migliore qualità e grande beneficio per l'ambiente.

Una volta scarichi diventano "RIFIUTI SPECIALI" (codice catastale dei rifiuti speciali n° K0013 D.L. 26-4-89 / D.P.R. 475/88 ,art. 3, c.v. 2). Non solo è uno spreco, ma è soprattutto un attentato all'ambiente. Nelle cartucce toner delle laser vi sono preziosi elementi quali il tamburo fotosensibile, fili corona, lame di pulizia, feltri, molle, interruttori, leve e viti varie che all'esaurimento del toner rimangono perfettamente funzionali e dopo la rigenerazione riacquistano nuova vita. Ma c'è di più, scegliendo la ricarica "Lunga durata" IN CHARGE garantisce una produttività di oltre il 40% in più. Senza contare la possibilità, apprezzatissima dai grafici, di ricariche con "Toner Ultra Nero".



- ***GARANZIA INCONDIZIONATA***
- ***SERVIZIO A DOMICILIO***

GRATIS richiedete oggi stesso l'opuscolo esplicativo : ***IN CHARGE INFORMA***

FLORIDIA

RICICLA DOPO L'USO

in CHARGE®

20136 MILANO • via Salasco, 7

✆ 02/58.30.19.21

FAX 02/58.30.58.83

Partecipate al business della rigenerazione !
ZONE LIBERE IN ITALIA

Ritorno al passato

di Beppe Vedani

Da anni "voce" di primo piano di un'importante radio, non perde occasione di regredire allo stato preadolescenziale, abbandonandosi tra le braccia del suo amato Mac e dei suoi giochi

Questo scambio di impressioni sicuramente surreale avviene nel film "Guardie e Ladri", 1951, regia di Steno e Mario Monicelli. Citiamo un classico del totoismo per celebrare il ritorno alla nostra piattaforma di fiducia di Lode Runner, un gioco di "Guardie e Ladri" che ha dignità storica.

Storia, maestra di vita

Anzi, professoressa. Correva l'anno 1983 e la signora Brøderbund pubblicava per Apple II Lode Runner, un gioco che piacque a tal punto da consigliarne, qualche anno dopo, la trasformazione in videogioco a gettone, primo caso nei giochi da home-computer.

Lode Runner vuol dire "fuggiasco della miniera", un titolo che spiega la filosofia essenziale del gioco: fuggire. Però un gioco dove si scappa e basta non è 'sta gran cosa, e infatti...

1) nella miniera si trovano numerose casse del tesoro che devono essere raccolte per far apparire l'accesso al quadro successivo.
2) si oppone alla raccolta dei forzieri un numero di guardie che varia in funzione delle difficoltà previste nei singoli quadri;
3) la miniera labirinto è costituita da piani collegati tra loro da scale e funi, ma non sempre la via è sgombra. Gli ostacoli possono essere rimossi con un colpo di laser, e si ricostituiscono dopo un breve tempo;

4) il laser è anche un'arma di difesa. Si possono scavare delle buche nel suolo in cui far cadere i nemici accorrenti.

Queste sono le regole originali del Lode Runner che a suo tempo girammo sui nostri Plus, rigorosamente in bianco e nero, con il fuggiasco in calzamaglia nera le guardie in tute da decontaminazione, il tutto stilizzatissimo, su sfondo bianco: un calvario per gli occhi.

Lode Runner è poi sparito dalla circolazione. Non ricordiamo perché. Certo che, però, tra noi appassionati di giochini belli si è spesso ricordato con rimpianto quel-gioco-là, quel Lode Runner così pazzesco, incalzante, alienante... ma di questo ne parliamo dopo...

Si, si è fatto un gran parlare di Lode Runner e, anche se c'è da vergognarsi ad ammetterlo, spesso l'abbiamo commemorato con atteggiamento da reduci. È per questo che nel frangente, dato che Sierra ha realizzato una nuova edizione di Lode Runner, senza vergogna noi possiamo dirci: Molto Felici. Chi si contenta gode.

Noi godiamo

Capperi! Lode Runner! Quanto ci mancasti. Quanto ti giocammo. E quanto ti abbiamo giocato in tre giorni, ma di questo ne parliamo dopo...

Citando Petrolini, senza andare sul difficile, Lode Runner ritorna "più bello e più splendente che pria!".

Innanzi tutto è a colori che, come dice il Puffo con gli occhiali, "è meglio". Schermi a colori e di dimensioni maggiori rispetto al passato danno al nuovo Lode Runner una migliore visibilità. Jake, il personaggio mosso dal giocatore, è un plausibile Jake del futuro, con la tutina argentea e lo ZAG, zaino anti gravitazionale; proprio quel Jake in lotta contro l'impero sotterraneo del male a cui deve sottrarre i tesori perché, si sa, chi colpisce al portafogli vince. Le scavatrici laser di cui è dotato, le solite, oggi lanciano lampi gialli quando fondono il terreno. Sono spariti gli anonimi gendarmi disinfestatori. Direttamente dall'inquisizione arrivano i Mad Monks riconoscibili per il saio rosso, luciferino, che allargano come ali di immondo pipistrello quando, agguantata la preda -Jake- la trasformano in macinato per gatti. Quando i monaci fanno il ragù si sente anche il rumorino appropriato. Molto realistico.

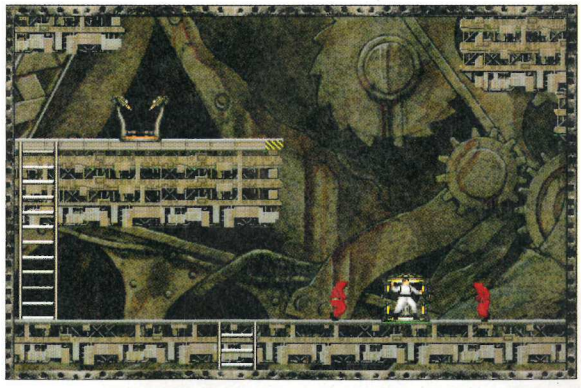
Un aspetto più gradevole, dunque. Ma l'essenza della rinascita di Lode Runner sta nella sostanza del gioco non nel look.

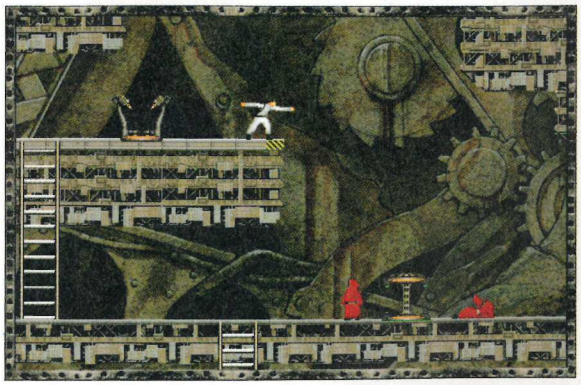
150

Come nel vecchio Lode Runner, abbiamo ancora 150 livelli che i nuovi sceneggiatori hanno voluto dividere in 10 capitoli di una storia, 10 tappe di crescita del personaggio che acquista gradualmente nuove abilità o l'uso di nuove armi. Elenchiamo, in ordine.

01 Si parte dall'antro muschioso, praticamente l'anticamera dell'Impero Sotterraneo del Male. Qui tutto si svolge con le regole del primo Lode Runner. Jake ha

Il momento del passaggio da uno scenario all'altro è segnato da un'animazione che mostra l'uso dello strumento che caratterizza la nuova fase del gioco. Ecco, ad esempio, come si utilizza il teletrasporto





a disposizione le perforatrici laser che aprono buche e varchi temporanei. Trova morte certa chi si trova nel buco o nel varco nel momento in cui si richiude. Occhio, perciò, a non intrappolarsi quando si scava nel tufo per raggiungere un tesoro sepolto.

02 Ci si addentra nell'impero malefico. Sulle pareti dello sfondo ora ci sono funghi affatto rassicuranti, ma sparse un po' ovunque ci sono delle bombe vecchio stampo, a boccia con la miccia. Fantastiche: quando esplodono aprono dei varchi davvero ampi, facendo sparire tutto quel che si trova in un raggio di due caselle, monaci o Lode Runner compresi, per cui attenzione alle distanze di sicurezza.

03 Nella città nascosta di UR ci si riappropria di un aspetto fisiologico del gioco di Guardie e Ladri: il nascondino! Tutte le arcate sono buone per nascondersi quando occorre, appiattendosi contro la rientranza del muro. I monaci pazzi ne risultano disorientati lasciando molto spesso una via di fuga.

04 Nel deposito dei cristalli, enormi, appoggiati tra loro in equilibrio precario, si scopre come un liquido vischioso sappia rallentare la corsa di un inseguitore, ma anche di un inseguito. Blob appiccicoso si trova sia sparso malignamente sul percorso, sia in comodi barili a disposizione di Jake. Attenzione: le caselle cosparse di vischio non possono essere perforate.

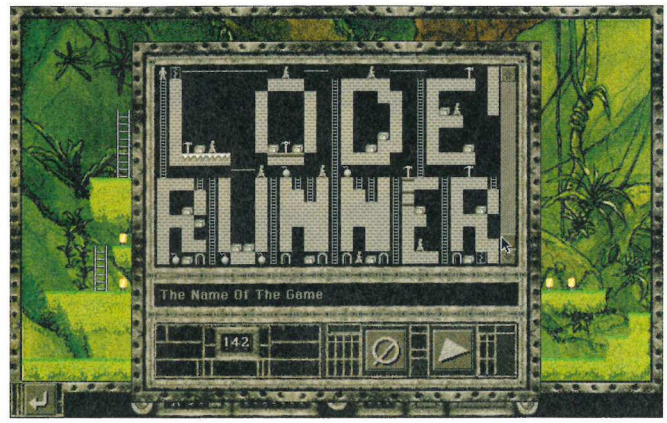
05 Nelle Gallerie dell'Inverno si apprende l'uso delle trappole per Monaco Pazzo, costituite da un palo flessibile e un laccio. Si pianta il palo nel suolo, si posiziona il laccio e appena il monaco ci mette sopra il piede si ritrova a testa in giù, neutralizzato. La scelta dei tempi è essenziale, perché la posa della trappola richiede alcuni secondi che in alcuni casi possono risultare fatali.

06 Nella prigione degli scheletri fa la sua comparsa il martello pneumatico. È in grado di forare tutte quelle parti rocciose che il laser non riesce a scalfire e, a differenza del laser, permette di scavare direttamente sotto i propri piedi.

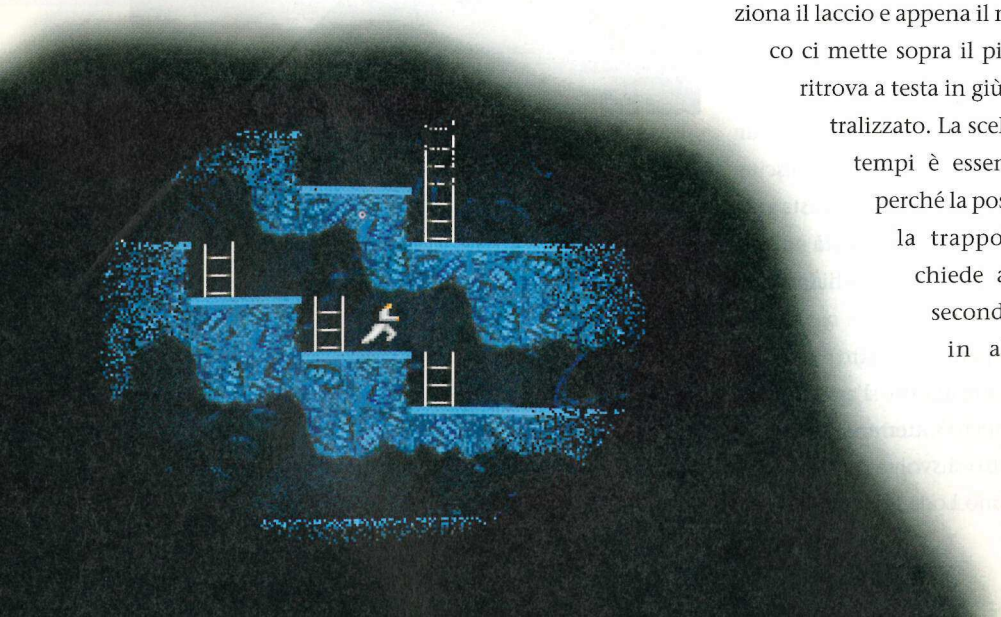
07 Altra incursione nella tradizione in questo settimo ambiente, l'Inferno: qui si riscopre la validità del detto: "Ammazza la vecchia col Flit". Col termine Flit - forse un antico nome commerciale di un qualche antiparassitario gassoso- si intende l'antico strumento di erogazione domestica degli insetticidi, prima dell'avvento dei clorofluorocarburi, quelli del buco dell'ozono. Il Flit: una pompa che porta sul davanti, incastrato a croce, il serbatoio cilindrico per il pesticida.

Con un Flit opportunamente caricato si possono stordire fino a tre monaci pazzi alla volta per un discreto numero di secondi.

08 Nelle Caverne del Terrore compare un altro strumento di



Per chi vuole curiosare liberamente tra i 150 livelli di Lode Runner, infischiandosene della gradualità, ecco l'indice analitico dei livelli con la rappresentazione schematica della videata



Ecco le Shadowlands, le terre d'ombra in cui il gioco di Guardie e Ladri è complicato dal buio pesto. Nervi calmi e riflessi pronti inventare qualcosa non appena emerge un nemico dalle ombre

difesa: il piccone. Col piccone si tirano forti picconate al soffitto basso, provocando lo smottamento di una passerella di terra che costituisce una barricata in grado di reggere per qualche secondo, quel che basta per far brillare una bomba, scavare una galleria o, più semplicemente, a tagliare la corda.

09 È la terra delle ombre, la più suggestiva. Tutto è al buio, tranne una piccola area di luce che segue e circonda il buon Lode Runner. Buona memoria e nervi saldi aiutano il giocatore in questi schemi davvero atipici.

10 Non potevano mancare i Trasportatori di Materia, quei cosi in cui uno entra e si ritrova trasferito a chilometri o anche centimetri di distanza... trasformato in atomi e trasferito... Un classico per la fantascienza: le mezzelune dei Fabbricanti di Universi di P. J. Farmer; le cabine di teletrasporto dei romanzi di Ron Goulart, quelle che ogni tanto si inceppano e trasferiscono i clienti in vari pezzi a destinazioni differenti. Poteva mancare il teletrasporto in Lode Runner?

Lode Runner è un gioco davvero fantastico, non un'operazione nostalgia, e c'è anche l'editor. E, comunque, ci sono anche dei rischi..

Un consiglio

Lode Runner ha un forte potere ipnotico e alienante, cosa che detta più cristianamente suona come: "Lode Runner tende a rimbecillire".

Non va giocato per tempi troppo lunghi, e noi consigliamo di non superare i venti minuti. Scriviamo ciò non per motivi di ossequio ad alcuna morale alla moda, e non certo per garantirci i favori di chi non apprezza i giochi elettronici il quale, di certo, nemmeno legge queste pagine. Piuttosto, perché abbiamo potuto verificare personalmente alcuni spiacevoli effetti da sovraesposizione a Lode Runner, come ad esempio il classico visualizzare schemi di gioco nel dormiveglia, ad occhi semichiusi. Per niente piacevole, ma ce la siamo proprio cercata. Per motivi di letargo primaverile ci siamo ritrovati con poche ore per saggiare le nuove e numerose (come raccontato) potenzialità del gioco che, ci pare utile ricordare, si snoda lungo 150 livelli. Noi non ce li siamo girati tutti ma quasi, e a tempo di record. Facile, poi, chiudere gli occhi e attaccare a trapanare, tendere lacci, accendere bombe...

Noi abbiamo tempi da recensori, più che da giocatori, e conosciamo i rischi che comportano e li sappiamo evitare; i nostri lettori ci diano credito, si limitino a delle piacevoli giocate di non più di 20 minuti, che non sono pochi, e si risparmieranno sgradevoli intossicazioni.

I giovanotti del Mac dei Ragazzi si congedano dai loro lettori. Il prossimo mese grandi cose, anche se siamo indecisi se proporre un frittomisto di simulatori di volo e strumenti all'uopo atti, oppure una bella panoramica sulle ultime avventure grafiche, tra cui Evocation 2 di Dedalomedia, prodotto italiano e sugoso. Comunque sia, W l'Italia e alla prossima. ■

Il livello Nell'antro di ghiaccio si caccia con il laccio, e la rima è obbligata. Ecco Una bella fila di Mad Monks Penzolanti dalle trappole in uno degli schemi di gioco più semplici ma intriganti

Lode Runner

Produttore:
Brøderbund

Prezzo:
110.000 lire + Iva

Il gioco ci è stato fornito da:
Mélange
tel. 02/3085699

Dalla Svizzera un felice esempio di come è possibile utilizzare le nuove tecnologie per diffondere democraticamente la comunicazione artistica

Cantoni multimediali

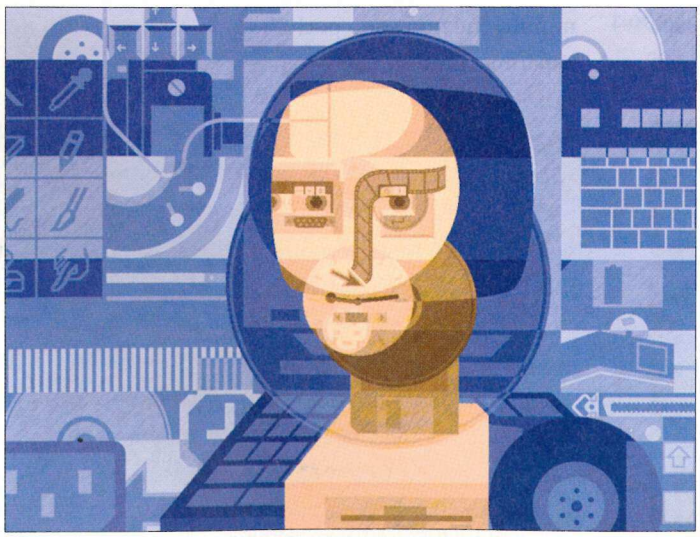
di Mara Gualdoni

Insegnante e storica dell'arte, collabora da tempo per Applicando occupandosi di nuovi media e ipertesti

Per informazioni:
Insider Informatik AG
tel. 0041/1-3222288
fax 0041/1-3228674

Prezzo:
25 Franchi Svizzeri

Un bel pomeriggio di agosto, due giornalisti specializzati in informatica raccontano che, seduti in giardino, predisponevano tracce per futuri articoli. Siamo in Svizzera, in una terra nella quale, con molto *understatement*, le cose si fanno comunque sul serio. Per questo motivo i due, Reto Hartinger e Martin Kast, hanno subito centrato un fatto importante, direi essenziale: l'informatica è uno strumento eccezionale, in mano a pochi competenti. Detto fatto, i due pensano che un sistema ipercomunicativo come quello informatico deve essere disponibile per tutti coloro che fanno della comunicabilità dell'espressione il senso della loro attività; gli artisti. I nostri pensano anche che bisogna offrirgli il meglio. Si indirizzano perciò subito al CD-ROM e indicono un bel concorso, al quale può partecipare chiunque abbia elaborato qualcosa di originale in musica, grafica, fotografia digitale, animazione, video, suono ecc., semmai previo workshop per acquisire la tecnica. Trovano molti ostacoli presso le ditte più miopi, quelle puntate a vendere nell'immediato e che non comprendono che prestare qualche macchina può garantire nuovi clienti, nuove proposte, nuovi sbocchi; ma incontrano anche altri distributori, studi che collaborano per l'hardware, la tecnologia ed il know how. Grazie a molto lavoro, entusiasmo e convinzione, un buon supporto stampa assicurato dalle riviste più curiose e qualche denaro, il concorso diviene a premi; si conclude il 31 agosto 1993 con la consegna dei lavori. I migliori sono raccolti in *The Swiss Art CD*.



Variazioni sul più famoso dipinto leonardesco secondo MacGuffin

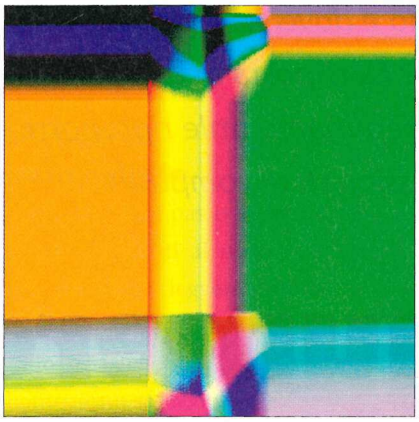
Di tutti di nessuno

Se la questione finisse qui, saremmo sempre nell'ambito di una soluzione creativa, risolta commercialmente. Invece no; si prosegue nel progetto con rigorosa coerenza. Se il senso forte della comunicazione informatica consiste nella comunicabilità, pensa il gruppo ormai allargatosi, se l'ultraspecializzato e sofisticato software oggi disponibile offre spunti straordinari di elaborazione, il CD deve essere venduto ad un costo bassissimo (25 Fr. suggerisce Hartinger!). Inoltre, le immagini, le musiche, i video che contiene devono essere manipolabili, esportabili, riutilizzabili dagli utenti. *The Swiss Art CD*, insomma, deve creare movimento.

Realizzato in 28 giorni, viene presentato al MacWorld di Francoforte. E di movimento, oltralpe, ne crea davvero.

È il caso di dare ora qualche cenno al contenuto del CD. La struttura del software è sempli-

cissima: si tratta di tante cartelle, aprendo le quali si lanciano le applicazioni con cui si sono ottenute immagini, musica, grafica. Le immagini, i suoni, i video si vedono, ci si lavora sopra; è dunque fornito materiale nel quale mettere le mani ed agire. Si dovrebbe ora parlare delle singole opere; ma considerare *The Swiss Art CD* per il contenuto vuol dire soffermarsi sul dettaglio meno importante. La sua straordinaria qualità consiste nelle premesse, sulle quali ci siamo intenzionalmente soffermati, sulla realizzazione della circolarità dell'informazione. Il progetto, da questo punto di vista, è semplicemente entusiasmante, meritorio di grandi sviluppi. Reto Hartinger ed il suo gruppo danno un indirizzo per proporre idee, contenuti, brani di nuovi, ancora più innovativi CD: *The Swiss Art CD*, Reto Hartinger, Dreispitz 117, 8050 Zurich, Suisse. Cari lettori, noi nel frattempo, sulle nostre italiche sponde, che facciamo? Stiamo a guardare, accontentandoci del poco che esce da qui? ■



The Swiss Art CD propone molti immagini e filmati, ma anche elementi grafici utilizzabili e manipolabili da chiunque. Nell'immagine uno dei background di Carlo Arellano

LA MELA NON È PIÙ PROIBITA...

RANDOM s.r.l.
Centro Affari Apple

I NUOVI APPLE PERFORMA 68040 e PPC 603

Prezzi CASH & CARRY

Offerta del mese !!!
Masterizzazione da Hard Disk a CD da 650 Mb a sole
Lit. 190.000
(con supporto compreso)

CPU	
PERFORMA 475 4/250 + Tastiera	Lit. 1.750.000
PERFORMA 630 4/350 + Tastiera + Works 3.0	Lit. 1.900.000
PERFORMA 630 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0	Lit. 2.600.000
PERFORMA 630 8/500 CD TV/VI + Tastiera + Works 3.0	Lit. 3.250.000
PERFORMA 630 12/500 + Tastiera + Dos Compatibility Card + Works 3.0	Lit. 3.850.000
PERFORMA 5200 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0	Lit. 4.000.000
PERFORMA 5200 12/500 CD TV/VI + Tastiera + Works 3.0	Lit. 4.650.000
PERFORMA 6200 8/500 CD + Tastiera + Works 3.0	Lit. 3.350.000
LC475 4/250 + Tastiera Apple Design II + Claris Works 2.1	Lit. 1.790.000
LC475 8/250 + Tastiera Apple Design II + Claris Works 2.1	Lit. 2.050.000
LC630 8/250 + Tastiera Apple Design II + Claris Works 2.1	Lit. 2.290.000
LC630 8/350 CD + Tastiera Apple Design II + Claris Works 2.1	Lit. 2.650.000
LC630 4/250 FPU + Tastiera Apple Design II + Claris Works 2.1	Lit. 2.390.000
Power Macintosh 6100/66 8/350	Lit. 3.450.000
Power Macintosh 6100/66 8/350 CD	Lit. 3.890.000
Power Macintosh 6100/66 16/350 + Dos Compatibility Card	Lit. 4.490.000
Power Macintosh 6100/66 16/350 CD + Dos Compatibility Card	Lit. 4.950.000
MONITOR	
Monitor Apple 14" Performa Plus	Lit. 530.000
Monitor Apple 14" RGB Trinitron	Lit. 660.000
Monitor Apple 15" Multiple Scan	Lit. 730.000
Monitor Apple 17" Multiple Scan Trinitron	Lit. 1.730.000
Monitor Apple 20" Multiple Scan Trinitron	Lit. 3.200.000
ACCESSORI e PERIFERICHE	
Dos Compatibility Card	Lit. 950.000
Tastiera Apple Design II	Lit. 150.000
Apple CD 300e Plus	Lit. 600.000
DataPak SyQuest 200 Mb completo di 1 cartuccia	Lit. 1.200.000
DataPak SyQuest 270 Mb MicroNet completo di 1 cartuccia	Lit. 1.200.000
Magneto Ottico 128 Mb 3,5" Fujitsu completo di 1 cartuccia	Lit. 1.490.000
Magneto Ottico Mb 3,5" Fujitsu completo di 1 cartuccia	Lit. 1.890.000
Magneto Ottico 1,3 Gb 5,25" MaxOptix completo di 1 cartuccia	Lit. 4.500.000
Scanner Umax Vista S6 A4 300x600 dpi colori 24 bit	Lit. 1.700.000
Scanner Agfa StudioScan II A4 400x800 dpi colori 30 bit	Lit. 2.100.000
STAMPANTI	
Apple StyleWriter II	Lit. 600.000
Apple Color StyleWriter 2400	Lit. 990.000
Epson Stylus Color	Lit. 1.290.000
Apple Personal LaserWriter 300	Lit. 1.200.000
Apple Personal LaserWriter 320	Lit. 1.650.000
Apple LaserWriter Select 360	Lit. 2.750.000
MEMORIE e HARD DISK	
Simm da 4 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 340.000
Simm da 8 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 650.000
Simm da 16 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 990.000
Simm da 32 Mb per tutti i Mac e Power Mac	Lit. 2.100.000
Hard Disk interno Quantum da 365 Mb	Lit. 390.000
Hard Disk interno Quantum da 540 Mb	Lit. 520.000
Hard Disk interno Quantum da 730 Mb	Lit. 650.000
Hard Disk interno Quantum da 1080 Mb	Lit. 1.250.000
Cabinet per Hard Disk esterno	Lit. 170.000
SOFTWARE	
Adobe PhotoShop 3.0.1 Full ITA Mac/PPC	Lit. 1.790.000
PhotoShop 3.0.1 - Illustrator 5.5 - Dimensions 2.0 (ITA Mac/PPC)	Lit. 2.590.000
KPT Bryce Mac/PPC	Lit. 250.000
Quark XPress 3.3.1 ITA Mac/PPC	Lit. 2.590.000
Word Perfect 3.0 ITA Mac/PPC	Lit. 570.000
Claris Impact 1.0 ITA Mac/PPC	Lit. 330.000
Claris Mac Write Pro 1.5 ITA Mac/PPC	Lit. 330.000
Claris Resolve 1.1 ITA	Lit. 300.000
Microsoft Office 4.2 ITA Mac/PPC(Word 6.0 - Excel 5.0 - PowerPoint 4.0)	Lit. 890.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE – TUTTI I PREZZI SOPRA ELENCATI SI INTENDONO I.V.A. ESCLUSA

APERTO DAL LUNEDÍ AL SABATO
DALLE 08.30 ALLE 13.00
DALLE 14.30 ALLE 19.30

...PER ALTRI PREZZI TELEFONARE

NON A CASO.RANDOM.

Via Marochetti, 27 Milano Tel. 02-57403367 - Fax 02-57403387 Metropolitana Linea 3 Fermate Corvetto e Porto di Mare

La realtà virtuale "esiste"? Cosa sono e dove stanno gli oggetti che compaiono sul monitor? La risposta in una serie di libri apparsi negli ultimi anni e che reputiamo utile riproporre alla lettura di tutti gli utenti e appassionati di computer

Mondi numero tre

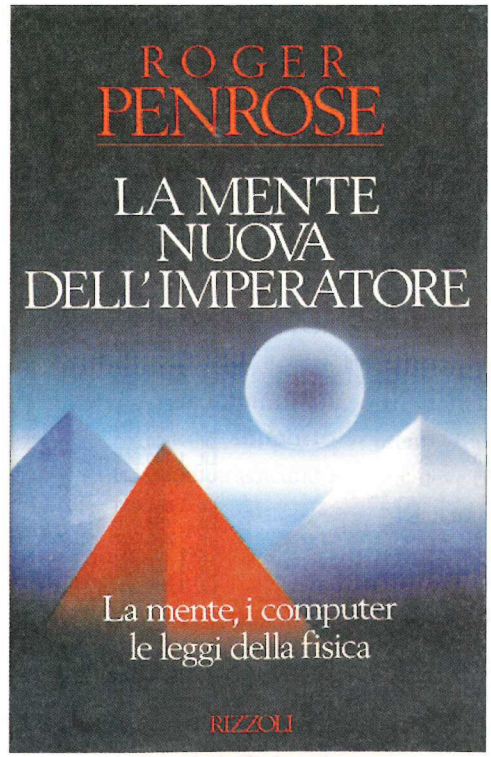
di Carlo Rovelli

Filosofo e insegnante, Rovelli è noto al pubblico dell'informatica per il suo testo fondamentale sugli ipertesti: I percorsi dell'ipertesto, edito ora in una nuova edizione da Synergon

Vi siete mai chiesti cosa sono e dove stanno gli oggetti della matematica, ad esempio le equazioni o le figure geometriche? Nel tentativo di rispondere a questa e ad altre domande analoghe, la scienza e la filosofia dell'Occidente hanno prodotto imponenti macchine concettuali che da secoli combattono una dura battaglia per la supremazia. La più illustre tra queste macchine è, senza dubbio, il platonismo, ovvero quella particolare visione fortemente intellettualistica che teorizza l'esistenza autonoma e sovrumana dei contenuti del pensiero.

Platonismo debole

Una delle più recenti mutazioni del platonismo è la teoria del "mondo 3" di Karl R. Popper, mutazione che potremmo definire come "platonismo debole": gli oggetti del pensiero teorico non sono visti (contrariamente a quanto avviene nel "platonismo forte") come entità immutabili ed eterne, ma come produzioni umane. Una volta prodotti, tuttavia, gli oggetti teorici si staccano dalla soggettività umana e conquistano un'autonomia che si impone allo stesso pensiero. Come una tartaruga che secerne il guscio, ma che, una volta che questo si è indurito, dalla sua secrezione viene formata e strutturata. Popper definisce il mondo autonomo e oggettivo delle idee e delle teorie con il nome di "mondo 3" (distinguendolo dal "mondo 1", formato dagli oggetti materiali e dal "mondo 2", costituito dall'insieme degli stati psicologici soggettivi) e parla della sua teoria come "conoscenza senza soggetto conoscente"; per essere brutali, secondo Popper, quando pensiamo e sviluppiamo teorie (a cominciare da quelle matematiche e scientifiche) in realtà, non siamo noi come soggetti a pensare, ma è il "mondo 3" che, in un certo senso, si pensa usando il nostro cervello come strumento. L'umanità è posseduta dalle teo-



La Mente Nuova dell'Imperatore

Autore:
Roger Penrose

Editore:
Rizzoli, 1992

Prezzo:
lire 39.000
620 pagine

rie che essa stessa ha generato.

Prima lettura consigliata: non è vero che queste questioni riguardano solo qualche filosofo lontano dal "mondo 1". Per rendersene conto basta leggere *La Mente Nuova dell'Imperatore,* di Roger Penrose. Noto matematico e fisico teorico inglese, l'autore affronta in questo libro (il cui sottotitolo *La mente, i computer, le leggi della fisica*) il grande ed arduo problema della computabilità o, detto in parole più semplici, la questione di cosa possa essere calcolato. Penrose fornisce di questa vicenda una ricostruzione attuale, inconsueta e, soprattutto, comprensibile anche per i non specialisti. Non si tratta infatti della solita e ormai scontata demolizione delle speranze della Intelligenza Artificiale, quanto di una confutazione, condotta dal punto di vista del "platonismo debole", della possibilità di simulare le facoltà intellettuali superiori utilizzando una macchina.

Ciò che manca a tutte queste utopie è la coscienza del fatto che le attività intellettuali non sono un prodotto della mente individuale, o collettiva, ma il risultato dell'interazione tra "mondo delle idee oggettive" e mente. Senza questa interazione gran parte della matematica e della fisica diventano impensabili; il merito dell'autore è quello di dimostrare come questa prospettiva globalista e oggettivista sia profondamente fusa con le strutture elementari del pensiero matematico e non possa essere considerata una filosofia calata dall'alto su risultati scientifici preesistenti.

Virtualità: puro calcolo

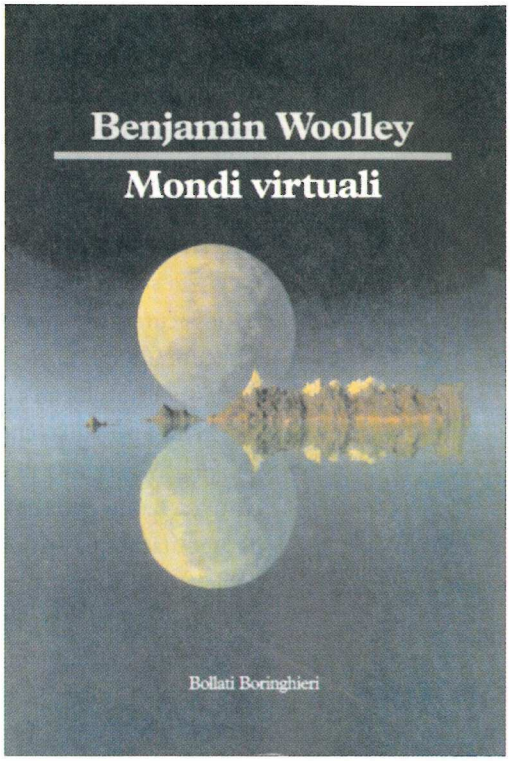
Facciamo un passo in avanti e, stando seduti al nostro pc, modifichiamo leggermente la domanda di partenza: cosa sono e dove stanno gli oggetti che compaiono sul monitor?

Questa domanda acquista una densità particolare se viene immersa nella discussione, francamente un po' noiosa, sulla natura e sulle prospettive della Realtà Virtuale. Da parecchi anni, una schiera numerosa e multicolore di letterati e di virtuosi si è scatenata senza ritegno; capitanati dal guru Elemire Zolla (per altri aspetti studioso serissimo) i chierici della VR ci vogliono convincere che ormai il cerchio è chiuso. I sogni di intere generazioni di mistici e di visionari sono alla portata di tutti; siamo finalmente riusciti a smaterializzare il mondo e a costruirne uno impalpabile disegnato sulle fantasie ataviche e sulla libertà più assoluta. I contatti materiali sono diventati inutili e, forse, potremo riservarli per incontri rari ed abissali.

Calma ragazzi, risponde Benjamin Woolley in *Mondi Virtuali,* tanto per cominciare la VR non esiste e non esisterà mai (almeno nella forma vagheggiata dai visionari) e, in secondo luogo non dimentichiamo che le creature della VR non sono altro che numeri rivestiti di simulacri generati da algoritmi. Anche la virtualità è calcolo e solo calcolo e anche la virtualità deve sottomettersi alle regole e ai limiti della computazione. Ciò che non può essere computato non può essere mostrato.

Rifacendosi all'impostazione di Popper e Penrose, Woolley, in questo splendido libro, ripercorre tutti i filoni culturali che hanno portato all'idea e alla pratica della virtualità: l'utopismo tecnocratico di Bush e dei pionieri dell'ipertestualità, le ricerche di Kay e della banda di Palo Alto, le crisi dell'epistemologia contemporanea, le esperienze del pensiero postmoderno, la storia della matematica nel XX secolo.

La realtà virtuale, conclude l'autore, qualunque cosa sarà, non potrà essere una nuova realtà sovrapposta a quella materiale; sarà semplicemente un



Mondi virtuali

Autore:
Benjamin Woolley

Editore:
Bollati Boringhieri, 1993

Prezzo:
lire 28.000
325 pagine

nuovo modo di esplorare il "mondo 3" di Popper, un rivestire di panni luminosi e cangianti gli algoritmi della nostra matematica.

Hardware divino

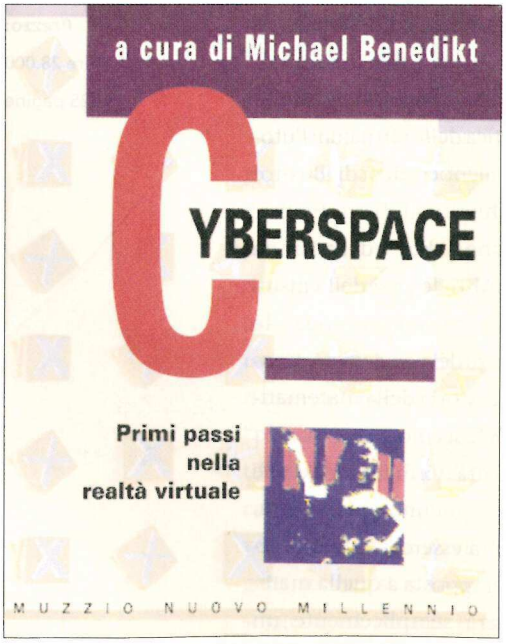
Questa solida e severa soluzione sicuramente non piace ad alcuni autori i cui saggi compaiono nell'antologia *Cyberspace*. Michael Benedikt, che insegna presso la Scuola di Architettura dell'università di Austin, ha "montato" questo libro con l'obiettivo dichiarato di fornire una panoramica completa delle retrovie metodologiche e culturali delle ricerche in fatto di VR. L'operazione sembra riuscita solo a metà e precisamente in quella metà dedicata ad una ricerca delle radici che non dimentica i possibili sviluppi. L'altra metà, quella, per intenderci, in cui compaiono titoli come *Ontologia erotica del ciberspazio* o *La mente è un arcobaleno che trascolora*, ci sembra inesorabilmente condannata dal "rasoio di Woolley": ciò che non è calcolabile non può apparire.

Cyberspace

Autore:
Michael Benedikt

Editore:
Franco Muzzio Editore

Prezzo:
lire 38.000
452 pagine



Le tecnologie dell'intelligenza

Autore:
Pierre Lévy

Editore:
Synergon, 1992

Prezzo:
lire 25.000
220 pagine

Infine un libro che propone una soluzione divergente e tutta da approfondire: *Le tecnologie dell'intelligenza*. L'autore Pierre Lévy, docente all'università di Nanterre, imposta il tema della virtualità a partire dal concetto di ipertesto arrivando ad una conclusione che rifiuta l'impostazione platonizzante che ispira le opere di Penrose e di Woolley: non esiste alcun livello della realtà identificabile, in qualche modo, con il "mondo 3" di Popper, nessuna Noosfera che impone il suo potere alle nostre menti. Esistono solo individui o aggregati di individui. È vero che il contenuto del sapere teorico o i nuovi oggetti prodotti dalle macchine, come gli ipertesti, configurano forme di conoscenza non individuale, ma tale realtà non va ricercata in verticale, verso l'alto, in qualche mondo iperuranico delle idee, ma, al contrario va individuata in orizzontale, nelle reti collettive, negli aggregati di individui. Lo specchio di tale realtà è, appunto, l'ipertesto o, più in generale ciò che chiamiamo virtualità. Così come il pensiero è il software del cervello-hardware, allo stesso modo l'hardware della virtualità ipertestuale sono le reti collettive che trovano finalmente espressione. Semplice e suggestivo, anche se ancora tutto da esplorare.

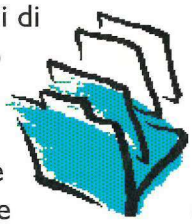
A questo punto ci viene spontanea una domanda da girare a Lévy: dove si trova l'hardware di Dio? Forse Spinoza ci può aiutare... ■

Pronti agli ordini!

applicando FileMaker Pro

il Cd-Rom

A partire dal numero di gennaio, *Applicando* ha dedicato uno spazio fisso alle applicazioni realizzate dei lettori con FileMaker Pro di Claris, in vista di un CD-ROM contenente tutte le realizzazioni arrivate in redazione. Molti lettori hanno inviato le proprie creazioni: semplici realizzazioni di un hobbista, ma anche sofisticate risoluzioni di problemi complessi come la gestione di uno studio professionale. Ora il CD-ROM è finalmente pronto per essere usato da tutti gli appassionati utenti del celebre database di Claris, ma anche da tutti coloro che vogliono capire quanto sia facile, produttivo e potente lavorare (e anche divertirsi) con FileMaker.



Avete aspettato un anno, ora correte subito ad ordinare la più completa collezione di software italiano per FileMaker

Come ricevere il CD-ROM

1- Con versamento di lire 29.000 sul C/C Postale N° 351205, intestato al Gruppo Editoriale Jce

2- Con assegno circolare o bancario non trasferibile di lire 29.000 all'ordine del Gruppo Editoriale Jce

3- Con una delle seguenti carte di credito: American Express, Visa, MasterCard, EuroCard

A

Adobe Systems Italia
C. Dir. Colleoni - Pal. Taurus
v. le Colleonim %
20041 Agrate Brianza (Mi)
tel. 039/65501
fax 039/655050

Aesse Fonts
v. le Umbria, 32/36
20153 Milano
tel. 02/54100717
fax 02/54100729

Alcei
c. so Italia, 15
20122 Milano
tel. 02/72021727
fax 02/867055

Alias
via C. Colombo, 206
33037 Pasian di Prato (Ud)
tel. 0432/69417
fax 0432/526052

American Dataline
via della Resistenza, 38/b
31038 Paese (Tv)
tel. 0422/451150
fax 0422/451183

Apple Computer
via Milano, 150
20093 Cologno M. se (Mi)
tel. 02/273261
fax 02/27326555

APS Technologies
6131 Deramus, P.O. Box 4987
Kansas Citym MO 64120
tel. 001/816-9204109
fax 001/816-4833077

Auriga
via Quintiliano,30
20138 Milano
tel. 02/5097780
fax 02/5097324

C

Casa della Cultura
via Borgogna, 3
20122 Milano
tel. 02/795567
fax 02/76008247

Cat
via Carlo Ravizza, 78
20159 Milano
tel. 02/48002878
fax 02/48002888

CodeLab
via Don Milani, 23
47041 Bellaria (Fo)
tel. 0541/345500
fax 0541/347535

D

Delta
via Brodolini, 30
21046 Malnate (Va)
tel. 0332/803111
fax 0332/860781

Dylog
via Bainette, 21/A
10127 Torino
tel. 011/69381
fax 011/6966889

E

Edex Sistemi Editoriali
via Matteoni, 2/A
50023 Impruneta (Fi)
tel. 055/208551
fax 055/207316

Elabora
v. le Vigliani, 19
20148 Milano
tel. 02/485685
fax 02/48011592

Emporio Multimediale Brandolin
via Agnello, 18
20121 Milano
tel. 02/72003132
fax 02/72001852

Easy Byte
v. le Oceano Pacifico, 66
00144 Roma
tel. 06/5920804
fax 06/5918608

Elcom
via degli Arcadi, 2
34170 Gorizia
tel. 0481/536000
fax 0481/536001

F

Font Lab S.r.l.
via Masotto, 21
20133 Milano
tel. 02/70100555
fax 02/70100585

Fontshop Germany
Bergmannstraße 102
D-10961 Berlin
tel. 0049/30-695895
fax 0049/30-6928865

I-J-L

Image
via S. Giovanni, 42
29100 Piacenza
tel. 0523/334994
fax 0523/338229

Ingram Micro
via Roma, 74
20060 Cassina de' Pecchi (Mi)
tel. 02/957961
fax 02/95796401

Insider Informatik AG
Dreispitz 117
8050 Zurich
tel. 0041/1-3222288
fax 0041/1-3228674

ITALsoftware
via Carducci, 2
20058 Villasanta (Mi)
tel. 039/2051313
fax 039/302550

Tutti gli indirizzi pubblicati si riferiscono alle società di cui abbiamo parlato in questo numero

Jump Development Group
1228 Malvern Avenue
Pittsburgh, PA 15217
tel. 001/412-6812692
fax 001/412-6812163

Letraset Italia
via Riccione, 8
20156 Milano
tel. 02/39216677
fax 02/39216135

M

Magna
1999 So. Bascom Ave., Ste. 810
Campbell, CA 95008
tel. 001/408-8797900
fax 001/408-8797979

Mélange
v. le Espinasse, 73
20156 Milano
tel. 02/3085699
fax 02/3085799

Microsoft
C. Dir. San Felice - Pal. A
via Rivoltana, 13
20090 Segrate (Mi)
tel. 02/703921
fax 02/70392020

Midi Music
c. so Enrico De Nicola, 8
10128 Torino
tel. 011/3185602
fax 011/3186959

Miotti Ottica
p. za Grandi, 2
20135 Milano
tel. 02/733092
fax 02/70100153

Modo
via Masaccio, 11
42100 Reggio Emilia
tel. 0522/512828
fax 0522/516822

Motorola
v. le Milanofiori C2
20094 Assago (Mi)
tel. 02/82201
fax 02/8220250

N

Nsb Corporation
77 Hill Crescent
Toronto, Canada M1M 1J3
tel. 001/416-2645999
fax 001/416-2645888
E-mail: info@nsbasic.com

S-T-U

SunDisk
3270 Jay Street
Santa Clara, CA 95054
tel. 001/408-5620500
fax 001/408-5620503

Symantec
c. so di Porta Vittoria, 32
20122 Milano
tel. 02/55012266
fax 02/55012270

Tam Software
p. le Roma, 19
54011 Aulla (Ms)
tel. 0187/421122
fax 0187/420357

Ulisse
via Pacini, 22
20131 Milano
tel. 02/70632573
fax 02/70635413

V

VideoCom
via Lamarmora, 7
27058 Voghera (Pv)
tel. 0383/366712
fax 0383/43899

Video On Line
v. le Regina Elena, 20
09124 Cagliari
Numero Verde Privati: 1670-14630
Numero Verde Enti: 1670-18787
fax 070/655944

VST Power System
Taranto Office Building, Ste. 3
1620 Concord, MA 01742
tel. 001/508-2874600
fax 001/508-2874068

INDICE INSERZIONISTI

Abacus ..... III cop
Ac & C ..... 29 - 31 - 33 - 43
Adobe ..... 19 - 55
Adria Computer 139
Agfa Gevaert 105
American Dataline 3

Barco 87
BS Grafica Editoriale 135

Calcomp 121
Cd-Line 92/93
Centro dell'immagine 137
Copy Service 155
Crosfield 111

Data Translation 101
Delta ..... 4 - 37
Digital Dreams 113

Edex 167
Efi 67
Elabora 163
Essai 157

Fondazione Città Forte dei Marmi 177
Fujitsu 65

Image ..... II cop - IV cop - 44/45 - 50/51
In Charge 181
Interstudio 131
Italsoft 129

Laser Type 161
Lead ..... 13 - 127

Mac Point 78/79
Made in Bo 175
Media Lab 151
Microtek Electronics 41
Modo ..... 25 - 27

New Look 159
Nital 85

Polaroid 76/77

Random 187
Rigel Engineering 91

Sales & Marketing 39
Scitex 71
Secart 97
Silene ..... 69 - 165
Soft Communications
& Computing 117
Softimage 14/15
Software Products 61
Studio Eikon 88

Unit Trend 173

Verbatim ..... 153 - 171
VideoCom ..... 63 - 147 - 179

Xilograph 149

Zenit Informatica 99

3½ Mac DISK MAGAZINE 33

TUTTO SU MACINTOSH

IL BUROCRATE

FLOPPY HD

740 Family: Il programma per compilare la dichiarazione dei redditi

CompactPro 1.51 FAT

Il compattatore più semplice e potente ora in versione PowerPC

PER I PIÙ SMALIZIATI:

- FlameFile - l'inceneritore dei file riservati
- Nyet 68k! - la cura dimagrante delle applicazioni FAT

E ANCORA:

- CFisCal - codici fiscali alla mano
- Program Switcher - programmi in punta di dito
- PrintUseMonitor - tenete d'occhio la StyleWriter
- MenuBall - quando il Mac si impianta
- PRam Reader - impostazioni personalizzate al sicuro
- Bert - il mitico gioco arcade

Colorizing HyperCard

Quanto di meglio per colorare gli stack di HyperCard 2.1

I Comuni d'Italia

Tutti i CAP e i prefissi telefonici d'Italia in un piccolo, prezioso accessorio di scrivania

Internet

Un salto veloce nella Rete: i segreti di Netscape, Eudora e Anarchie

IN EDICOLA A SOLE LIRE 15.000

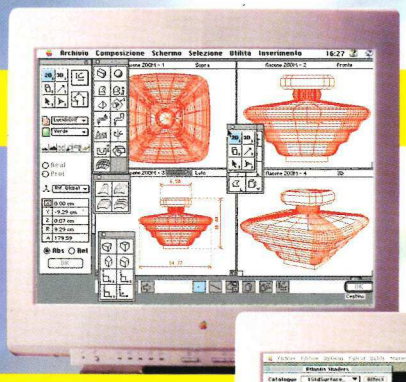
Gruppo Editoriale JCE

"Quando il tempo é denaro."

Basta con i sistemi tradizionali:
disegno al tecnigrafo, realizzazione a mano del modello, produzione del catalogo e depliant solamente dopo che il prodotto é in produzione.
Oggi con DTM (Desk Top Modelling) tutto é risolto facilmente ed immediatamente: disegno 2/D per l'ufficio tecnico e per la produzione, disegno e modellazione 3/D per lo studio e immediata verifica delle forme, realizzazione di immagini fotorealistiche per uffici vendita e promozione prodotti, cataloghi e depliant prima ancora dell'inizio di produzione, realizzazione rapida del prototipo per la valutazione preliminare del modello "fisico".

Siamo presenti a
Mac in time
Milano, 16-17-18 marzo 1995
Roma, 15-16-17 giugno 1995

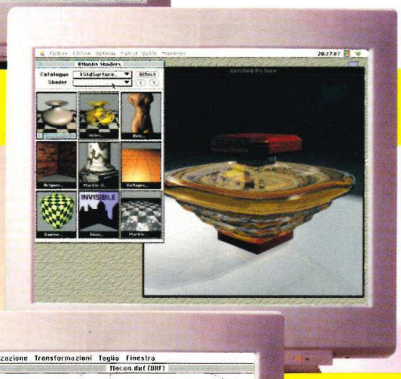
LE TUE IDEE PRENDONO FORMA.



MODELLAZIONE

ZOOM

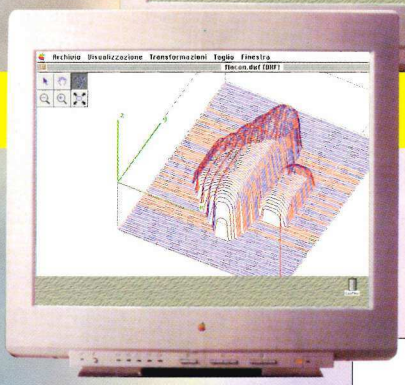
ZOOM é il modellatore solido per creare forme complesse ad elevata precisione geometrica: dal disegno tecnico esecutivo al modello 3/D per lo studio delle forme.



RENDERING

ATLANTIS Render

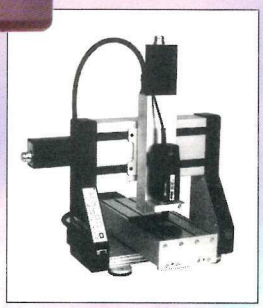
ATLANTIS Render é il programma per vestire il modello con effetti fotorealistici:
attribuzione materiali reali e sorgenti luminose.



PROTOTIPING

MAQUETTE VOLUME & MAC_CN

MAQUETTE VOLUME & MAC_CN sono post processori che generano automaticamente (utilizzando il disegno 2D, 3D, o PICT) il percorso utensile per comandare il centro difresatura a tre assi e produrre fisicamente l'oggetto



Le soluzioni sono fornibili corredate da frese a tre assi sino alle corse in x e y di mm. 3000 e in z di mm. 475.

AbaMill Easy
X mm.565, Y mm.250 - Corsa x 300, y 250, z 90 mm.)

Richiedi la videocassetta DTM a sole lire 50.000 (compreso IVA e spese spedizione).

A B V E N T
ABACUS

ABACUS srl - via Cassoli, 34/36 - 29100 Piacenza
Tel.0523/591100 r.a. - Fax 0523/591216

PowerLook® ColorPro CMYK

NEW

10 ragioni per essere il N°1!

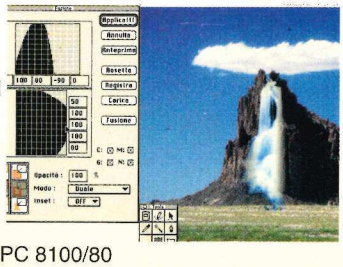
uesta immagine è stata
alizzata con AUTOMASK®
fusione su multilivelli in
li 30 min. partendo da 10
tocolor da 20 Mb ognuna

1) Legge e produce files DIRETTAMENTE in CMYK
2) Qualita' " FOTOLITO"
3) Correzione colori TUTTA AUTOMATICA
4) Velocita': 1/2 MB /sec*
5) Lettura di piu' immagini IN UNICA PASSATA
6) Legge in BACKGROUND MENTRE SI LAVORA
7) Risoluzione 9600 dpi
8) Dotazione software IMPRESSIONANTE
9) Assistenza in 48 ore
10) Prezzo - Prestazioni MIGLIORE SUL MERCATO

COLORTOUCH® TECHNOLOGY

RAZIE ALLA **TECNOLOGIA "CTO"** DI
OLORTOUCH®, IMPLEMENTATA
TTRAVERSO I PLUG-IN AUTOMASK® E SQUIZZ®,
**A OGGI PHOTOSHOP TRATTA IMMAGINI
A CENTINAIA DI MEGA IN POCHI SECONDI,
PPLICANDO LE SOFISTICATE FUNZIONI DI
OTORITOCCO DI STAZIONI HIGH-END .**

Mascheratura automatica della cascata e suo
osiozionamento e ridemsionamento sulla montagna
on fusione dei pixels con differenti densita' da destra a
inistra e dall'alto al basso, in modo da dare un'effetto
nodulato di
asoparenza
ui bordi
enza tocare il
esto.



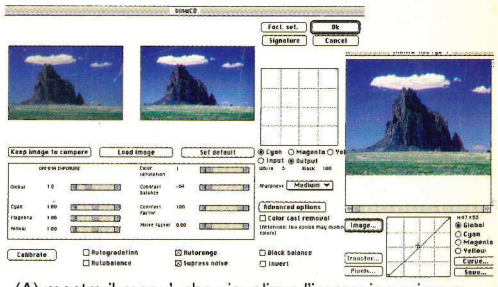
Prove su PPC 8100/80

oltre 8 milioni di software!

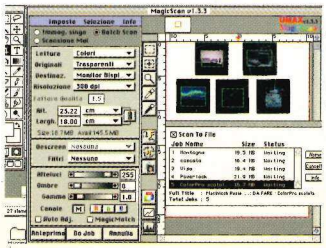
POWERLOOK COLORPRO® ed i suoi bundle software

ColorPro TECHNOLOGY

POWERLOOK COLORPRO® E' IL MASSIMO PER IL COLORE COMMERCIALE, CON UNA PRODUTTIVITA' IMPRESSIONANTE. COLORPRO® **ESEGUE IN MODO COMPLETAMENTE AUTOMATICO CORREZIONI CROMATICHE PERFETTE E PRODUCE SEPARAZIONI CMYK DI QUALITA' "FOTOLITO".**



(A) mostra il menu' che visualizza l'immagine prima e dopo il suo trattamento in CMYK con Colorpro™.
(B) visualizza la funzione ColorCorrect® per le ultime piccole correzioni in Xpress®, senza ritornare in Photoshop®.



(C) acquisizione con lettura multipla in background e produzione diretta di files CMYK

IMAGE
Via S. Giovanni, 42 29100 Piacenza
Tel. 0523/334994 ra Fax 338229

Photoshop® ed Xpress® sono marchi registrati della ADOBE® e Quark®